ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **268**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FINTECNA SpA

(Esercizio 2009)

Trasmessa alla Presidenza il 22 dicembre 2010

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 103/2010 del 23 novembre 2010 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fintecna S.p.A. per l'esercizio 2009 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2009:

Relazione sulla gestione ..... » 135

Bilancio consuntivo ..... » 193

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 281

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 103/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. S.p.A.), attribuendo al Ministero del Tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di « fusione mediante incorporazione » dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA S.p.A.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. S.p.A. con la partecipazione, pari al 100 per cento, del capitale della FINTECNA S.p.A.;

rilevato, altresì che il vigente statuto della FINTECNA S.p.A. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio della società suddetta relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società per l'esercizio finanziario 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2009 – corredato dalle relazioni degli organi amministrazione e di revisione della FINTECNA S.p.A. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima.

ESTENSORE
Ignazio de Marco

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 10 dicembre 2010.

IL DIRIGENTE
(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI FINTECNA S.p.A. PER L'ESERCIZIO 2009

S O M M A R I O

PARTE I

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Aspetti istituzionali ..... » 14
   1.1 Quadro normativo ..... » 14
   1.2 Vicende significative ..... » 16

2. Gli organi collegiali ..... » 28
   2.1 L'assemblea degli Azionisti ..... » 28
   2.2 Il Consiglio di Amministrazione ..... » 28
      2.2.1 I Comitati ..... » 29
   2.3 Il Collegio Sindacale ..... » 29

3. L'assetto organizzativo ..... » 33

4. Le risorse umane ..... » 35
   4.1 Costo del personale ..... » 37
   4.2 Assenze del personale ..... » 39
   4.3 Formazione del personale ..... » 39

5. Incarichi e consulenze ..... » 40

6. Attività ..... » 41

7. Disponibilità monetarie e rendimenti ..... » 44

8. Investimenti e dismissioni ..... » 46

9. Contenzioso ..... » 48

10. Partecipazioni ..... » 51

PARTE II

A) Risultati contabili di FINTECNA S.p.A. nel 2009 ..... » 55

1. Il bilancio di esercizio ..... » 55

2. Dati di sintesi economici-patrimoniali ..... » 57

3. Lo stato patrimoniale ..... » 58

4. Il conto economico ..... » 65

5. Dati riclassificati di FINTECNA S.p.A. ..... » 69

6. La gestione economica ..... » 72

7. La gestione patrimoniale ..... » 74

8. La gestione finanziaria ..... *Pag.* 77

B) Risultati contabili consolidati del Gruppo FINTECNA nel 2007 e 2008 ..... » 79

1. Il bilancio consolidato ..... » 79

2. Dati di sintesi economici-patrimoniali ..... » 81

3. Lo stato patrimoniale consolidato ..... » 82

4. Il conto economico consolidato ..... » 91

5. Dati riclassificati del Gruppo FINTECNA ..... » 96

6. La gestione economica consolidata ..... » 99

7. La gestione patrimoniale consolidata ..... » 102

8. La gestione finanziaria consolidata ..... » 104

9. Andamento delle principali Società controllate nel 2007 e 2008 ..... » 106
   9.1 Fincantieri S.p.A. ..... » 106
   9.2 FINTECNA Immobiliare S.r.l. ..... » 108
   9.3 Patrimonio dello Stato S.p.A. ..... » 110
   9.4 Tirrenia di Navigazione S.p.A. ..... » 111
   9.5 Ligestra S.r.l. ..... » 113
   9.6 Ligestra Due S.r.l. ..... » 114

10. Conclusioni ..... » 115

PARTE 1ª

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito - in base all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.p.A. per l'esercizio 2009[1] ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

La Società - che ha sede in Roma - ha una missione assai ampia e variegata e nel periodo in esame non sono intervenute variazioni per quanto attiene all'oggetto sociale.

FINTECNA S.p.A. non è quotata in borsa; il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 azioni, ciascuna del valore di euro 10 (dieci) pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La durata di essa resta stabilita al 31 dicembre 2100, salva l'eventuale proroga.

---

[1] Sul risultato del controllo eseguito sugli esercizi 2007 e 2008 la Corte ha riferito con relazione pubblicata in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 174.

1 - ASPETTI ISTITUZIONALI

Sugli aspetti istituzionali la Corte ha riferito diffusamente nella parte 1^ della precedente relazione, cui si fa rinvio.

1.1 – QUADRO NORMATIVO

Oltre al decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (convertito con legge 24 giugno 2009, n. 77)[2]; all'art. 71, co. 1, lett. *f)* della legge 18 giugno 2009, n. 69[3] e all'art. 19 *ter* del d.l. 25 settembre 2009, n. 135 (convertito con legge 20 novembre 2009, n. 166)[4] - normative tutte di cui si è riferito nella precedente relazione (v. parte 1^, par. 1 *bis*) - FINTECNA è stata interessata anche dalle seguenti disposizioni legislative:

- il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE*" (pubblicato in G.U. n. 68 s.o., del 23 marzo 2010 e in vigore dal 7 aprile successivo, tranne la disciplina provvisoria contemplata dall'art. 43), che ha raccolto in T.U. la normativa sulla revisione legale[5] e suddiviso in due categorie i

---

[2] Sono state demandate a FINTECNA alcune attività correlate alla concessione di finanziamenti in favore delle popolazioni colpite dagli **eventi sismici in Abruzzo** nel mese di aprile 2009. Successive ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno ridefinito il ruolo della Società e si è convenuto, a tale scopo, di stipulare una convenzione tra il Comune di L'Aquila e FINTECNA per disciplinare i rispettivi ruoli, definire le modalità di collaborazione ed i principali aspetti logistici ed organizzativi. Sono stati costituiti un Gruppo di lavoro, incaricato di realizzare il progetto speciale "FINTECNA *per l'Abruzzo*", e un apposito "sportello" (di assistenza e di informazione) a L'Aquila, d'intesa con la Protezione Civile, avvalendosi di alcuni collaboratori "a progetto" individuati tra neo laureati in materie economico-giuridiche di estrazione locale.
FINTECNA - che ha istruito *alla data dell'8 ottobre 2010 complessivamente 10.148 pratiche* (dati forniti dalla società) per la richiesta di contributi e finanziamenti - ha, inoltre, stipulato una Convenzione col M.E.F. (che scadrà il 31.12.2010) circa i principali termini e modalità per lo svolgimento delle relative attività.
Per la partecipazione al "Fondo Immobiliare AQ" (v. nota 561).

[3] L'Assemblea degli Azionisti FINTECNA ha deliberato (9 luglio 2009) la modifica dell'art. 19 dello Statuto in tema di riporto funzionale della Direzione *Internal Auditing* (DIA).

[4] Vale richiamare le "*disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime* " con cui è stato disposto il trasferimento a titolo gratuito, dal 25 novembre 2009, dalla Soc. Tirrenia di Navigazione alle Regioni Campania, Sardegna e Toscana dell'intero capitale sociale delle Società, rispettivamente: Caremar, Saremar e Toremar.
Tirrenia ha dato subito corso agli atti per la formalizzazione dei trasferimenti stessi.

[5] Sono stati abrogati alcuni testi di legge e coordinate le disposizioni già contenute nel codice civile, nel T.U. di Intermediazione Finanziaria, nel T.U. bancario e nel Codice delle assicurazioni private.
La nuova disciplina, in linea con quella comunitaria, introduce, fra l'altro, rilevanti novità circa i revisori e le società di revisione nonché la revisione legale dei conti nelle S.p.A. e nelle S.r.l.
Ad esempio:

soggetti destinatari: le società non quotate e gli "enti di interesse pubblico"[6]. Con riferimento a FINTECNA e alle società del Gruppo (non quotate), le novità più interessanti riguardano la nomina, la revoca e le dimissioni[7] del revisore. Al riguardo, considerato che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2009 è scaduto l'incarico conferito alla società di revisione per gli esercizi 2007/2009, si è stabilito (C.d.A. del 29 aprile 2010) che all'adeguamento dello statuto sociale alle innovazioni recate dal d. lgs. n. 39/2010 – stante la non obbligatorietà dell'adeguamento stesso - si sarebbe provveduto in seguito, anche in considerazione di eventuali indirizzi provenienti dall'Azionista;

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (in G.U. n. 114 s.o. del 31 maggio 2010) – convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 - recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria ed economica"* – che ha disposto la soppressione del Comitato per l'intervento nella SIR e il trasferimento del relativo patrimonio a FINTECNA o altra società da essa controllata, nella specie, individuata nella *Ligestra Tre s.r.l.* (detenuta interamente da FINTECNA Immobiliare da cui è stata acquistata al prezzo di euro 100.000,00) (C.d.A. dell'8 giugno 210)[8];

- il decreto legge 6 luglio 2010, n. 103 (in G. U. n. 156 del 7 luglio 2010,

---

- detta la nozione univoca di "revisione legale dei conti", rimuovendo le differenze presenti nel nostro ordinamento;
- stabilisce che l'attività di revisione debba essere svolta in conformità ai principi di revisione internazionali;
- dispone che il Registro è tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (e non più dal Ministero di della Giustizia);
- stabilisce che possono esercitare l'attività di revisione soltanto i soggetti iscritti in detto registro nonché in possesso di determinati requisiti (tra cui: indipendenza dalla società che conferisce l'incarico, formazione continua, sottoposizione ad una procedura periodica di controllo della qualità);
- contempla - nella disposizione transitoria - che l'esercizio della revisione possa essere effettuato dalle persone fisiche e dalle società attualmente iscritte nel Registro dei revisori contabili e nell'Albo speciale Consob: tali soggetti hanno diritto all'iscrizione al nuovo Registro. Inoltre, gli incarichi già conferiti alla data di entrata in vigore della nuova normativa, proseguiranno fino alla prima scadenza del mandato successiva all'emanazione dei provvedimenti attuativi ivi previsti.

[6] Sono enti di *interesse pubblico*: le società quotate, le società emittenti strumenti finanziari diffusi, le imprese di assicurazione, le banche, le società di gestione dei mercati regolamentati, le società che gestiscono i sistemi di compensazione e di garanzia, le società di gestione accentrata degli strumenti finanziari, le società di intermediazione mobiliare, le società di gestione del rimario, le società di investimento a capitale variabile, gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 del TUB. In detti *enti* la revisione legale non può essere esercitata dal Collegio Sindacale ed è previsto un "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" incaricato di vigilare sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati e sull'indipendenza del revisore legale. Il Comitato si identifica, secondo il sistema di amministrazione e controllo adottato dalla società: 1. nel Collegio Sindacale, 2. nel Consiglio di Sorveglianza o in un comitato costituito al suo interno; 3. nel Comitato per il controllo sulla gestione.

[7] Nomina: l'incarico deve essere conferito dall'Assemblea "*su proposta motivata dell'organo di controllo* (la cui funzione è, pertanto, trasformata da consultiva a propositiva); revoca: è introdotto l'obbligo di *comunicare* al Ministero dell'Economia e delle Finanze la delibera assembleare (motivata) con la contestuale nomina di un nuovo revisore; dimissione: l'abbandono dell'incarico deve prevedere tempi e modalità tali da consentire l'individuazione di un nuovo soggetto, fermo restando che l'incarico stesso e le relative responsabilità perdurano in capo al dimissionario sino alla nomina del nuovo revisore.

[8] Dell'operazione, il Collegio Sindacale ha preso atto nella seduta del 6 luglio 2010.

entrato in vigore il giorno successivo) - convertito con legge 4 agosto 2010, n. 127 - recante "*disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo*", che tra l'altro ha:

a) previsto la nomina di un amministratore unico per Tirrenia e Siremar, con ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria. La nomina è avvenuta con decreto del 14 luglio e il nuovo Amministratore unico ha subito avviato analisi per quantificare il fabbisogno di tesoreria necessario ad assicurare il regolare esercizio dei collegamenti marittimi (v. verbale C.d.A. del 27 luglio 2010);
b) previsto come "la responsabilità civile e amministrativa per i comportamenti, gli atti e i provvedimenti posti in essere (...) dagli stessi amministratori unici, dai componenti del collegio sindacale, dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari é posta a carico esclusivamente delle società interessate";
c) disposto l'erogazione, da parte di banche o intermediari autorizzati, di nuovi finanziamenti ovvero, relativamente ai finanziamenti già concessi in virtù di contratti sottoscritti e vincolanti anteriormente alla medesima data, della quota non ancora erogata[9] [10]. I crediti derivanti dai nuovi finanziamenti sono garantiti da FINTECNA alle condizioni e nei termini previsti dalla comunicazione della Commissione europea 2009/C 16/01 del 22 gennaio 2009, e successive modificazioni"[11].

1.2 - VICENDE SIGNIFICATIVE

Si menziona, anzitutto, la **privatizzazione di "Tirrenia di Navigazione S.p.A.".**[12]

Rammentato quanto detto nel precedente referto - ossia che il *Gruppo Tirrenia*, in quanto destinato a soddisfare le esigenze del servizio pubblico, incontra notevoli difficoltà nel fronteggiare la concorrenza, considerati anche i ridotti margini

---

[9] I crediti derivanti da tali nuovi finanziamenti sono equiparati ai crediti prededucibili di cui all'articolo 111 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267", relativo alla *Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*.

[10] Viene precisato che "Tirrenia di Navigazione S.p.A. utilizza i predetti nuovi finanziamenti esclusivamente per fronteggiare i fabbisogni di liquidità derivanti dalla gestione corrente, ovvero per finanziare la Siremar S.p.A. per le medesime finalità".

[11] Sulla base di quanto previsto dalla citata normativa europea è previsto, in particolare, che la garanzia non deve superare il 90% del prestito.

[12] Vale fare riferimento, per quanto occorra, al recentissimo referto della Corte sulla gestione finanziaria di Tirrenia di Navigazione S.p.A. per l'esercizio 2009 (determinazione n. 63/2010 del 22 luglio 2010).

di flessibilità per l'utilizzo della leva tariffaria e l'assetto dei servizi (frequenze, orari e tipologia delle navi impiegate) – val notare che il processo di privatizzazione della società, avviato con DPCM del 13 marzo 2009 e concretizzatosi nel novembre successivo[13], si è conformato sia agli indirizzi di Governo sia al quadro regolamentare e normativo[14] sfociato nella sottoscrizione, tra il Governo e le Regioni interessate, di *accordi di programma* per la regolamentazione dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo regionale[15]: in ragione di ciò - per effetto della legge 20 novembre 2009, n. 166 - è avvenuto il trasferimento, a titolo gratuito, con decorrenza 25 novembre 2009, da Tirrenia di Navigazione S.p.A.: della Caremar alla Regione Campania, della Saremar alla Regione Sardegna e della Toremar alla Regione Toscana.

Siremar, non avendo la Regione Siciliana manifestato interesse all'acquisizione, è rimasta sotto il controllo totalitario della Tirrenia[16].

In linea con il disposto normativo – e anche per concludere entro il 30 settembre 2010 (scadenza delle Convenzioni prorogate *ope legis*) il processo di privatizzazione - FINTECNA ha pubblicato il 23 dicembre 2009[17], sulla stampa nazionale ed estera, il "bando di gara" nell'intento di favorire la massima partecipazione possibile.

Essendo pervenute 16 manifestazioni d'interesse[18], tutte sono state

---

[13] Mediante l'invito a manifestare interesse all'acquisto dell'intero capitale sociale di *Tirrenia di Navigazione*, compresa la controllata *Siremar,* pubblicato il 23 dicembre 2009 (scadenza 19 febbraio 2010).

[14] L'evoluzione del quadro normativo/regolamentare è stata rappresentata al C.d.A. del 27 luglio 2010.

[15] La Direzione Generale dell'Energia e dei Trasporti della Commissione Europea, in data 21 dicembre 2009 – pur evidenziando l'esigenza del rispetto di alcuni requisiti - aveva comunicato alle Autorità Italiane che le modalità con cui "*intendono dare applicazione al regolamento sul cabotaggio marittimo e privatizzare Tirrenia di Navigazione*" sono "*in linea di principio e in questa unica occasione, accettabili alla stregua del principio di non discriminazione fra armatori europei*" di cui al regolamento comunitario 3577/92 sul cabotaggio marittimo.

Con riguardo alla materia comunitaria, con nota del 28 gennaio 2010, indirizzata al Ministro degli Affari Esteri, la Commissione Europea ha emesso una "costituzione in mora" ex art. 258 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) nei confronti della Repubblica italiana, in relazione all'affidamento dei servizi di cabotaggio marittimo al Gruppo Tirrenia. La Commissione ha invitato le Autorità italiane a trasmettere le relative "osservazioni" entro due mesi, riservandosi il diritto di emettere, se del caso, il "parere motivato" previsto dal suddetto articolo.

[16] La Società Tirrenia (controllata da FINTECNA al *100%*) svolge, in convenzione con lo Stato, anche tramite quattro Società regionali - di cui detiene il controllo totalitario - attività di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole.

[17] In precedenza, il Consiglio: a) aveva deliberato l'avvio delle selezioni per i ruoli di *advisor* (finanziario e legale) affidando, il primo, ad un Istituto bancario nazionale e, il secondo, a una società internazionale (compenso stabilito = euro 170.000 (esclusi iva e Cpaf) cui si è aggiunto il corrispettivo di euro 85.000 per attività di carattere straordinario e non prevedibile) (C.d.A. del 22 gennaio 2010); b) aveva affidato ad un qualificato soggetto terzo il compito di effettuare la valutazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A. allo scopo di verificare la congruità delle offerte.

[18] In particolare: 6 presentate dai principali operatori del settore, 1 da un operatore attivo nei servizi logistici e di trasporto internazionale su strada e via mare, 1 da una holding di partecipazioni (Airon) detentrice tra l'altro di Aicon S.p.A., società attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di *yachts* di lusso, 1 presentata dal principale fondo infrastrutturale italiano (F2i), 6 da parte dei principali fondi di *private equity* internazionali, 1 da una *newco* (Mediterranea Holding di Navigazione)

ammesse alla fase della "*Data Room*".

L'*iter* procedimentale - peraltro, rappresentato ai competenti Dicasteri continuamente e progressivamente, con gli aggiornamenti, unitamente alla critica situazione finanziaria di Tirrenia - ha avuto regolare svolgimento: il 1° marzo 2010 sono state inviate le lettere di ammissione alla fase di *Due Diligence* (unitamente al testo dell'impegno di riservatezza) seguite dalle lettere di procedura concernente le modalità (termini e calendario) del processo stesso.; il 25 marzo è stato approvato lo schema del contratto di compravendita da trasmettere ai potenziali acquirenti[19]; il 19 aprile è stata chiesta la conferma d'interesse corredata da una o più "*comfort letters*" di primari istituti finanziatori circa il sostegno finanziario dell'operazione; il 26 aprile sono giunte otto conferme di interesse, corredate da *comfort letter* bancarie[20], tutte ammesse sia all'esame della documentazione avente elementi di maggiore riservatezza sia, in prosieguo, alla *management presentation* nonché nella visita alle navi ed agli uffici; l'*advisor* finanziario ha inviato il 7 maggio una lettera di procedura indicando: a) i criteri di redazione, le modalità ed i termini di presentazione (entro il 1° giugno) del Piano Industriale di Tirrenia e Siremar, coerenti con gli schemi di Convenzione di servizio pubblico; b) il termine ultimo (18 giugno) per la formazione e la comunicazione delle cordate oltre che per l'accettazione da parte dei potenziali acquirenti - con determinata modalità - del testo del contratto di compravendita.

Alla data indicata, tenuto conto delle comunicazioni[21] solo di "Mediterranea Holding di Navigazione"[22] e di "Cinven", il C.d.A. ha deliberato sia la prosecuzione delle ulteriori fasi della procedura nei loro confronti sia di più compiutamente definire il testo del contratto di compravendita la cui bozza - caratterizzata da alcune specifiche garanzie - è stata inviata alle predette società il 18 giugno stesso (verbale del C.d.A. del 21 giugno 2010).

---

costituita *ad hoc* dalla Regione Siciliana (37%), Lauro.it S.p.A. (28%) e Fondo Cape – Regione Siciliana (35%).

[19] Schema di contratto trasmesso anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dei Trasporti cui è stata, altresì, rappresentata l'esigenza di conoscere le valutazioni effettuate dagli stessi Dicasteri in ordine alla problematica (connessa a quanto stabilito dal DPCM del 13 marzo 2009) concernente la salvaguardia dei livelli occupazionali e la garanzia di stabilità dell'assetto proprietario ed industriale della Tirrenia, rispetto agli orientamenti comunitari in materia di privatizzazioni.

[20] Tre manifestazioni sono state presentate da operatori del settore (GNV, Moby e la cordata costituita da Gestioni Armatoriali e Tomasos Transport & Tourism); una da un operatore attivo nei servizi logistici e di trasporto internazionale su strada e via mare (Trans ferry); una dal fondo infrastrutturale italiano (F2i); due da parte di fondi di *private equity* internazionali (Carlyle e Cinven) ed una dalla *newco* (Mediterranea Holding di Navigazione).

[21] Dopo un primo esame della documentazione, i consulenti della procedura hanno chiesto ai due soggetti di fornire - entro il 7 giugno 2010 - talune necessarie precisazioni.

[22] La *Mediterranea Holding di Navigazione* ha comunicato (il 18 giugno 2010) la nuova compagine azionaria della società. Ai fini *antitrust*, è stato verificato che i nuovi soggetti costituenti la compagine azionaria svolgono attività nel settore turistico e non in servizi di cabotaggio.

In esito a ciò, è pervenuta un'unica offerta vincolante da parte solo di "Mediterranea Holding di Navigazione"[23]: sentiti gli *advisors*, il Consiglio l'ha ritenuta *ricevibile* (2 luglio 2010)[24] e ha disposto, comunque, l'acquisizione in tempi brevi di chiarimenti ed integrazioni necessari circa il suo contenuto; delucidazioni pervenute il 26 luglio con miglioramento dei termini economici[25].

Nella seduta del 27 luglio, il Consiglio stesso - al termine della esaustiva e approfondita relazione del Presidente, il quale così si era espresso: "*Sulla base delle determinazioni finora assunte dal Consiglio e delle valutazioni e dei pareri resi nell'odierna riunione* (advisors, PricewaterhouseCoopers Advisory[26] nonché il valutatore KPMG, n.d.r.) *sembra con evidenza desumersi la convenienza per Fintecna ad accettare l'offerta così come riformulata e con le modalità contrattuali ampiamente descritte, ferma restando la permanente aleatorietà su aspetti di fondo (adesione del sistema bancario) che non consentono di avere oggi elementi di certezza sulla definitività dell'operazione. Lo scenario alternativo, infatti, a parte le criticità generali di sistema, si pone in termini estremamente penalizzanti per*

---

[23] *Cinven*, invece, ha trasmesso una lettera con cui - pur ritenendo insussistenti le condizioni per procedere all'invio di un'offerta vincolante - ha manifestato, comunque, il proprio interesse a una possibile acquisizione.

[24] Il Magistrato della Corte dei conti ha rappresentato perplessità circa la ricevibilità dell'offerta poiché, nella lettera di procedura, non sembravano distinti gli elementi essenziali da quelli meramente formali e l'offerta stessa – così come formulata da "Mediterranea Holding di Navigazione" - non conteneva ben quattro elementi, rispetto a quelli complessivamente richiesti; inoltre la garanzia fideiussoria era prestata non da istituto bancario ma da altro soggetto.

Al riguardo, in sede di replica, si è precisato che la procedura era stata impostata con carattere di flessibilità e che, nell'attuale fase, l'offerta era stata valutata sotto l'aspetto tecnico/giuridico risultando, in questa ottica, formalmente ricevibile (in quanto la manifestazione di volontà dell'offerente è compiutamente espressa) fermo restando la necessità dei chiarimenti e delle integrazioni (consentite dalla procedura) a regolarizzazione dell'offerta, nell'arco temporale di circa tre/quattro settimane (poi precisato nel 26 luglio 2010).

[25] Il prezzo offerto è pari a € 25.080.000,00 (venticinquemilioniottantamila/00) da versarsi come segue:

- quanto ad € 1.080.000,00 alla data di trasferimento delle azioni e contestualmente alla stipula della nuova "convenzione" con i Ministeri competenti;
- quanto ad € 24.000.000,00 in 10 rate annuali, ciascuna di € 2.400.000,00 di cui la prima decorsi 30 mesi dalla data del pagamento dell'importo indicato nel precedente punto.

In precedenza, l'offerta era così strutturata:

- alla data di trasferimento delle azioni, un corrispettivo pari ad € 1.080.000,00 per tutte le azioni rappresentanti complessivamente il 100% del capitale sociale di Tirrenia;
- successivamente, un importo pari al 50% della somma riconosciuta ed effettivamente versata dal Ministero in forza della vigente Convenzione quale minusvalenza eventualmente conseguita da Tirrenia dalla vendita delle cinque navi delle quali è prevista la dismissione.

In ordine all'indebitamento finanziario di Tirrenia e di Siremar, l'offerente dichiara di esserne a conoscenza e "di averne previsto l'estinzione con la tempistica indicata nel Piano Industriale e, comunque, in modo coerente con il mantenimento in esercizio dell'attività aziendale". L'offerente dichiara altresì "di aver reso edotte le Banche creditrici (...) del piano di ristrutturazione e smobilizzo progressivo dell'indebitamento (...) e di aver richiesto alle stesse il mantenimento delle linee di credito del quale intende ottenere conferma dalle predette Banche prima della stipulazione del Contratto".

Per quanto attiene i debiti di Tirrenia verso FINTECNA, l'offerente dichiara di prevederne l'integrale rimborso "in un arco temporale di 12 anni, con pagamento di interessi al tasso annuo, a favore di FINTECNA, pari a Euribor a 3 mesi + 105 bps."

[26] Alla *PricewaterhouseCoopers Advisory* era stato conferito l'incarico di effettuare una stima dei possibili esiti di un'ipotesi di liquidazione della Tirrenia, allo scopo anche di avere parametri di confronto in ordine alle ricadute economico/finanziarie su FINTECNA in caso di scenari alternativi alla dismissione.

E' stato convenuto il compenso di euro 80.000,00.

FINTECNA" - dopo ampia, approfondita e articolata valutazione[27] e tenuto anche conto dei pareri ha ritenuto conveniente per FINTECNA *accettare* l'offerta[28].

In disparte la considerazione che la newco "*Mediterranea Holding di Navigazione"* - l'unica a comprendere un ente pubblico - rispondeva al requisito richiesto da bando[29], val notare che la delibera (che si riporta in nota)[30] - di

---

[27] Il Magistrato della Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione del Consiglio sull'attenta valutazione delle motivazioni, in punto di fatto e di diritto nonché di natura finanziaria, circa l'eventuale accettazione dell'offerta, se ritenuta conveniente in rapporto al contenuto del bando di gara.

[28] I Dicasteri competenti sono stati tempestivamente informati dell'accettazione stessa.

[29] Il bando prevede che la "*maggioranza assoluta della Newco (che) deve essere costituita da soggetti aventi personalità giuridica di diritto privato e comunque controllati, direttamente o indirettamente, da soggetti aventi personalità giuridica di diritto privato"* e fa, dunque, espresso riferimento ad un dato di tipo formale ossia la personalità giuridica dei soggetti che detengono il controllo. La *newco* è costituita, oltre che dalla Regione Siciliana (37%), da: Lauro.it S.p.A.(28%) soggetto dotato di personalità giuridica di diritto privato e dal Fondo CAPE – Regione Siciliana gestito dalla CAPE – Regione Siciliana S.G.R. S.p.A., soggetto anch'esso con personalità giuridica di diritto privato, a sua volta posseduto al 51% da Comino e Associati Private Equity S.p.A., soggetto formalmente e sostanzialmente di diritto privato, e al 49% dalla Regione Siciliana.

[30] *OMISSIS* : "Al termine delle esposizioni effettuate dal Presidente, dagli *Advisor* legale e finanziario, dalla PricewaterhouseCoopers, dal valutatore KPMG nonché delle conseguenti ampie e articolate discussioni cui hanno preso parte tutti gli intervenuti, il Consiglio di Amministrazione, dopo ulteriore, ampia discussione riepilogativa alla quale anche hanno partecipato tutti gli intervenuti,

preso atto

- dell'ampia illustrazione del pluriennale e articolato percorso normativo che ha portato ad avviare il processo di privatizzazione della Tirrenia dopo la data di scadenza (31 dicembre 2008) delle originarie Convenzioni di servizio pubblico;
- del significativo impatto che tale ritardato avvio, connesso a fattori del tutto esterni all'ambito decisionale di FINTECNA, ha comportato sul processo di privatizzazione venuto a collocarsi in una fase congiunturale di grave e perdurante crisi economica e finanziaria con conseguente forte caduta della domanda di servizio ed accentuata restrizione degli interventi del sistema bancario nei confronti delle imprese in generale; nel caso non solo nel riguardi della Tirrenia, per decenni finanziata senza problemi, ma anche nei confronti dei soggetti potenzialmente acquirenti di imprese in vendita tradizionalmente e cospicuamente supportati dal sistema creditizio;
- della tempestività e della massima contrazione dei tempi attuate da FINTECNA considerato che: la pubblicazione dell'"Invito a manifestare interesse" è avvenuto in data 23 dicembre 2009 in pendenza della definizione degli schemi delle nuove Convenzioni di servizio pubblico previste dalla Legge 20.11.2009 n. 166 (art. 19 ter) da parte dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze; l'avvio della "data room" per i soggetti interessati è avvenuto il 22 marzo 2010 non appena pervenuti i suddetti schemi di nuove Convenzioni; il termine per la presentazione delle Offerte vincolanti è stato fissato al 28 giugno 2010;
- del progressivo deterioramento della situazione finanziaria della Tirrenia, conseguente al massivo disimpegno del sistema bancario che ha richiesto, relativamente all'anno 2010, rientri e revoche di affidamenti per ca. 115 milioni di Euro, nonché all'importo di sovvenzione di cui è progressivamente emersa l'insufficienza, anche a fronte della forte caduta della domanda, che ha comportato, nel tempo, oltre a diretti interventi dell'Azionista, da ultimo, anche interventi di natura legislativa per consentire alla Società di fronteggiare fabbisogni di gestione corrente onde assicurare i collegamenti di servizio pubblico;
- della scarsa adesione, allo stato, delle banche finanziatrici alla richiesta di moratoria (c.d. *stand still*) avanzata da Tirrenia a fine giugno corrente anno e della conseguente situazione di "pendenza" dei rapporti con il sistema bancario;
- dell'esigenza, rappresentata dal nuovo Amministratore Unico di Tirrenia e Siremar, nominato il 14 luglio 2010, di disporre di risorse per assicurare la gestione corrente, attesa la "canalizzazione" degli incassi sulle banche finanziatrici;

tenuto conto

- di quanto emerso in sede di discussione e dei pareri espressi in corso di riunione dagli *Advisor* della procedura in merito al possibile tentativo di pervenire negozialmente e consensualmente con la parte offerente, senza che ciò possa costituire controproposta, a modifiche contrattuali valutate più convenienti per FINTECNA;
- delle risultanze dell'analisi della PWC in ordine ad un'ipotesi alternativa di tipo liquidatorio della Tirrenia e dei conseguenti riflessi sull'Azionista FINTECNA;

accettazione dell'offerta è ampiamente motivata.

Nella stessa circostanza, infine, il Consiglio ha preso cognizione del contenuto di una busta del valutatore[31], pervenuta il 25 giugno, che stimava il valore economico di Tirrenia (al 31 dicembre 2009) in un *range* compreso tra euro/mil. 81,4 ed euro/mil. 2,9.

Invitato per il giorno 4 agosto 2010 - dopo incontri tra i rispettivi *advisors* finanziari - a firmare il contratto di compravendita[32], l'offerente non si è presentato ma con lettera in pari data (indirizzata a FINTECNA), pervenuta in orario successivo a quello fissato per la firma, ha manifestato di non ritenere comprensibile l'invito stesso "*anche in considerazione della presenza nella compagine sociale della Regione Siciliana che deve personalmente sottoscrivere il predetto contratto*" [33];

- delle valutazioni del valutatore indipendente KPMG in ordine alla stima del valore del capitale economico della Tirrenia e dei rilevanti fattori di criticità e aleatorietà insiti nella stessa nonchè delle considerazioni svolte in merito alla tematica delle navi veloci dall' *Advisor* legale della procedura;
- dell'impossibilità di procedere ad un nuovo sondaggio del mercato, pur limitato ai soggetti originariamente partecipanti alla procedura, per mancanza materiale di tempo, attesa la scadenza delle Convenzioni al 30 settembre 2010 nonché per le presumibili iniziative che l'Amministratore Unico di Tirrenia e Siremar verrebbe ad assumere alla chiusura senza esito della procedura in corso per la criticità della situazione finanziaria delle Società;
- dell'esigenza, anche in relazione all'ipotesi liquidatoria alternativa, di conseguire in tempi ristrettissimi definitive certezze quanto alla serietà, univocità ed al carattere incondizionato degli impegni dell'acquirente sia nei confronti del venditore sia nei confronti degli *stakeholders* nel loro complesso (amministrazioni concedenti, lavoratori, creditori e sistema bancario nel suo complesso);

ritenuto

- che i termini dell'offerta definitiva presentata da Mediterranea Holding di Navigazione S.p.A. così come risultante dall'offerta originaria del 28 giugno 2010 e dalle integrazioni, ivi compreso il miglioramento economico, pervenute il 26 luglio 2010, qualificano la stessa offerta, secondo il parere espresso dagli Advisor della procedura, completa e suscettibile di accettazione;
- che il prezzo offerto rientra peraltro nel range di valori indicato dal valutatore KPMG;
- che, in ragione di quanto precede - a prescindere, comunque, da pur non trascurabili considerazioni di ordine sociale - esistono, nella specie, in base agli atti, tutti i presupposti di fatto e di diritto nonché di natura economico-finanziaria, come innanzi analiticamente esposti, idonei configurare la convenienza dell'operazione avuto riguardo ai contenuti dell'iniziale richiesta al mercato di cui all'"*Invito a manifestare interesse*" del 23 dicembre 2009;
- che pertanto, sussistono adeguate e sufficienti ragioni per accettare l'offerta di acquisto formulata da "*Mediterranea Holding di Navigazione S.p.A.*" piuttosto che addivenire, senza plausibili ragioni contrarie ma anzi con non escludibile danno, alla chiusura senza esito della procedura, all'unanimità

delibera

- di accettare l'offerta presentata da "*Mediterranea Holding di Navigazione S.p.A.*" il 28 giugno 2010, così come integrata in data 26 luglio 2010 e di procedere alla conclusione del contratto per la vendita della partecipazione Tirrenia S.p.A. (100% del capitale sociale) sulla base del testo risultante dalla riconciliazione dello schema di contratto approvato in occasione della presentazione dell'offerta vincolante con le integrazioni e modifiche conseguenti alla successiva fase di interlocuzione al prezzo di Euro 25.080.000,00;
- di invitare l'offerente il giorno 4 agosto 2010 per la firma del Contratto che, tra l'altro, prevederà una clausola di recesso a favore di FINTECNA nell'eventualità in cui, entro il termine del 15 settembre 2010, il Contraente non fornisca documentata, incondizionata ed univoca evidenza in ordine al supporto del sistema bancario all'operazione nonché le garanzie contrattualmente previste a favore del Venditore;
- di conferire ampio mandato al Presidente e Amministratore Delegato per negoziare al meglio modifiche e/o integrazioni migliorative al testo, nonché per sottoscrivere, entro il termine del 4 agosto 2010".

[31] Il 25 marzo 2010 il C.d.A. aveva conferito l'incarico per il ruolo di valutatore alla KPMG.

[32] Nessuna eccezione veniva rappresentata da *Mediterranea Holding* in merito al testo del contratto già accettato, in occasione della presentazione dell'offerta vincolante, così come integrato – quanto al prezzo ed alla dilazione del rimborso del credito FINTECNA – dalle offerte datate 28 giugno 2010 e 26 luglio 2010.

[33] Alla lettera era allegata una comunicazione della Regione Siciliana alla *Mediterranea Holding* con la quale la Regione stessa rappresentava "l'impossibilità di addivenire alla firma nei termini sopra indicati e

non aderiva, peraltro, alla clausola di recesso in favore di FINTECNA[34] e precisava, comunque, la disponibilità a sottoscrivere il contratto entro il 15/30 settembre 2010 *"alle condizioni da noi offerte e da Voi accettate, dopo che avremo concluso (...) gli accordi con il sistema bancario, in maniera che soddisfino anche le esigenze di FINTECNA"*.

A seguito di ciò, FINTECNA inviava subito le comunicazioni di *chiusura senza esito*[35] sia ai Ministeri competenti - cui segnalava l'urgenza dei provvedimenti normativi – sia all'Amministratore Unico della Tirrenia, per le conseguenti valutazioni e determinazioni, sia (informativa) anche alle Organizzazioni sindacali.

Perveniva, poco dopo, *fax* dell'offerente per dichiarare *"superate tutte le altre perplessità"* e *"di essere pronti e disponibili a sottoscrivere, OGGI STESSO, il contratto nella versione definitiva da Voi inviataci ieri con la modifica del solo punto relativo al recesso, prevedendo, nel caso di mancato raggiungimento degli accordi con il ceto bancario, il recesso, anche solo a favore Vostro, di tipo automatico senza conseguenze per nessuno dei contraenti"*[36].

Nella serata dello stesso 4 agosto, FINTECNA riscontrava conclusivamente tutte le comunicazioni dell'offerente evidenziando, in particolare[37], che *"la indisponibilità alla stipula del contratto nella sua compiutezza sia da parte di Mediterranea, sia da parte della Regione Siciliana"* precludeva a *"di poter proseguire la procedura di privatizzazione di Tirrenia di Navigazione S.p.A."* - retta, peraltro,

---

la necessità di fruire di un congruo lasso temporale necessario all'esame del documento pervenuto solo in data odierna" (il contratto). La Regione ribadiva altresì "la necessità (...) di addivenire alla firma del contratto solo alla conclusione dell'accordo con le banche di cui agli artt. 4.8 e 6.1 della bozza di contratto in oggetto".

[34] Il contratto conteneva, in particolare, una clausola di recesso a favore di FINTECNA (deliberata dal C.d.A. nella seduta del 27 luglio 2010, contestualmente alla accettazione dell'offerta) nell'eventualità in cui, entro il termine del 15 settembre 2010, il contraente non avesse fornito documentata ed univoca evidenza, in ordine al supporto del sistema bancario all'operazione, nonché le garanzie contrattualmente previste a favore del venditore quale necessaria cautela a fronte degli obblighi irrinunciabili così come da lettera di procedura.

[35] Il Magistrato delegato al controllo ha chiesto chiarimenti sulla effettiva disponibilità/indisponibilità dell'offerente a sottoscrivere il contratto; il Presidente ha precisato che *"dal contenuto della lettera di Mediterranea Holding di Navigazione pervenuta la mattina del 4 agosto, in orario successivo a quello fissato per la firma del contratto (...) emerge chiaramente l'indisponibilità di controparte a sottoscrivere il contratto con la previsione della clausola di recesso in favore di FINTECNA, clausola deliberata nella seduta del 27 luglio"*.

[36] Con successivo fax, sempre del 4 agosto, l'Offerente rappresentava che "la Camera dei Deputati ha testé approvato, a larga maggioranza, la conversione del D.L. n. 103 del 6/7/2010 rendendo così più stabile il termine finale del 30/09/2010 per il completamento della procedura di dismissione" e puntualizzava che "le nostre proposte sono in perfetta sintonia con tale dettato normativo e pertanto le riteniamo del tutto accettabili in quanto in linea non solo con gli atti di gara ma anche con la rinnovata volontà del legislatore (...) confermando ancora una volta la nostra volontà di procedere all'acquisto fermo ed incondizionato di Tirrenia e Siremar".

[37] FINTECNA rappresentava "grande sorpresa" sia circa la richiesta di ulteriore proroga formulata dall'Offerente - rispetto a quella già assentita nell'ambito della procedura con comunicazione del 13 luglio 2010 - sia con riferimento alla successiva con la quale, pur manifestando la disponibilità alla stipula per il 4 agosto 2010, la subordinava e condizionava in ogni caso alla modifica di clausole essenziali del contratto già approvato dalla *Mediterranea* stessa sin dal 28 giugno 2010.

dal principio di parità di trattamento e di non discriminazione - costringendo la stessa società a dichiarare chiusa senza esito la procedura con riserva di "ogni ulteriore azione rispetto agli impegni da Voi assunti con l'offerta vincolante sin dal 28 giugno 2010".

Nel primo pomeriggio del 5 agosto, il Presidente del Consiglio di gestione di *Mediterranea Holding* comunicava a FINTECNA (e, per conoscenza: al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture) la disponibilità e volontà di sottoscrivere il contratto, chiedendo di essere all'uopo convocato; FINTECNA ribadiva immediatamente l'ormai avvenuta chiusura senza esito della procedura di privatizzazione rilevando sia la tardività della lettera sia la circostanza preclusiva che la Tirrenia di Navigazione era stata già ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria.

Va dato atto che la complessa procedura di privatizzazione - peraltro attentamente seguita, nel suo *iter,* dal Collegio Sindacale oltre che dagli organi di stampa - risulta improntata al rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio.* Non sono mancate contestazioni, da parte sindacale, sia nel corso di essa (ad es. una lettera, in data 9 giugno u.s., indirizzata agli organi di Governo ed al Presidente di FINTECNA) sia nella fase conclusiva[38].

* * *

Circa l'*escussione della garanzia* rilasciata da Finworld nell'interesse della Mediterranea Holding ed in favore di FINTECNA, per l'importo massimo di €/mil 10, a supporto dell'offerta vincolante presentata, il Consiglio - sentito anche il Consulente legale – ha deliberato (seduta del 3 settembre 2010) di richiederla formalmente, riservandosi ogni azione ai fini del risarcimento dei danni subiti; ne è stata informata la stessa Mediterranea che ha contestato la richiesta (ritenuta temeraria) lamentando, tra l'altro, "carenza di informazioni essenziali"[39]. FINTECNA ha, inoltre, deliberato[40] di introdurre autonomo giudizio risarcitorio innanzi al Giudice ordinario nei confronti di Mediterranea e soci per inadempimento e, in via subordinata, per responsabilità precontrattuale.

---

[38] In particolare, era dichiarato il fallimento della procedura e richiesto il rinvio della privatizzazione della società.

[39] Informativa fornita al C.d.A. del 17 settembre 2010. Nella stessa circostanza si è appreso che sulle problematiche (amministrative e civili) connesse alla mancata sottoscrizione del contratto di compravendita è stato affidato incarico di approfondimento a due legali.

[40] Seduta del C.d.A. in data 06 ottobre 2010.

* * *

Con D.P.C.M. del 5 agosto 2010[41] Tirrenia di Navigazione è stata ammessa, su istanza, alla procedura di amministrazione straordinaria (ex art. 2 del d.l. 23 dicembre 2003, n. 347), a causa dello stato di insolvenza e di sussistenza dei requisiti dimensionali, ed é stato nominato quale Commissario Straordinario l'Amministratore Unico della Società.

Il giorno successivo la predetta Società ha depositato il ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza che è stato accertato dalla Sezione Fallimentare presso il Tribunale di Roma, con sentenza depositata in cancelleria il 12 agosto 2010[42], in ragione della grave e irreversibile crisi finanziaria[43] - sempre tempestivamente portata all'attenzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - determinante l'assoluta illiquidità della stessa e la conseguente impossibilità di fronteggiare le obbligazioni già scadute ovvero a scadere: dunque, non per fatti della gestione tipica ma essenzialmente per i rientri nei confronti del sistema bancario (ad esempio, solo nel 2010 , circa € mil 114)[44].

Val notare che FINTECNA, a fine luglio 2010, vantava crediti nei confronti della Tirrenia per l'importo complessivo di € milioni 98.

Per le problematiche finanziarie della Tirrenia e della Siremar si è reso necessario il rilascio, da parte di FINTECNA, in data 30 luglio 2010, di specifica garanzia - sino alla concorrenza dell'importo massimo di € milioni 5 - in attuazione del decreto-legge n. 103 / 2010.

Inoltre, alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. - in relazione alle difficoltà finanziarie conseguenti ai ritardi dello Stato nel rimborsare i crediti per le sovvenzioni dei servizi resi in convenzione - é stato rinnovato e/o prorogato più volte[45] da FINTECNA, il finanziamento fruttifero di € complessivi milioni 70[46] al tasso

---

[41] In G.U. del 6 agosto 2010.

[42] Il Tribunale ha assegnato "ai creditori ed ai terzi" il termine fino al 21 dicembre 2010 per la presentazione in cancelleria delle domande per l'ammissione allo stato passivo della procedura e ha fissato per l'esame dello stato passivo l'udienza del 21 gennaio 2011.

[43] FINTECNA - già esposta nei confronti della società (per circa €/mil 100) - riteneva impossibile ulteriore intervento se non previo apposito provvedimento legislativo concernente la messa a disposizione di finanziamento a tassi di mercato di importo complessivo di €/mil 70 (da erogare, anche in più soluzioni, a fronte di comprovate esigenze di tesoreria) avente natura essenzialmente "sostitutiva" di quello bancario revocato e non quale ampliamento dell'indebitamento complessivo di Tirrenia.

[44] L'art. 19, co. 13 *bis* e *ter* della legge 3.8.2009, n. 102 aveva disposto lo stanziamento, a favore del Gruppo, di ulteriori 49 milioni per garantire la copertura finanziaria alla sovvenzione dei servizi di collegamento marittimo effettuati dal Gruppo stesso nell'anno 2009, nonché all'ammodernamento della flotta.

[45] Ultima, in ordine di tempo, la proroga deliberata il 18 dicembre 2009.

usualmente applicato alle proprie controllate; un ulteriore finanziamento "a vista" di 25 milioni di euro è stato concesso dal C.d.A. (22 gennaio 2010).

* * *

Tra le **altre** vicende giova ricordare:

- la distribuzione all'Azionista unico M.E.F. dell'importo di euro 30 milioni, a titolo di distribuzione del dividendo, quota parte del risultato dell'esercizio 2009;

- l'attività svolta dalla Direzione Internal Auditing (DIA)[47], oggetto di relazione annuale al Consiglio. Il Collegio Sindacale ha potuto accertare che, in base alle verifiche effettuate, non sono emerse anomalie procedurali tali da sottendere irregolarità. La missione, i compiti ed i poteri della DIA sono stati rivisitati dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 21 ottobre 2009) e trasfusi in nuovo ordine di servizio, nell'ottica di graduale avvicinamento agli *standards* internazionali (IIA standards). Nella seduta del 17 settembre 2010 il C.d.A. ha approvato il *manuale di Audit* avente lo scopo di "formalizzare i principali aspetti organizzativi ed operativi della Direzione";

- l'approvazione del "*Piano Internal Audit*" per il 2010 (C.d.A. del 18 dicembre 2009), proposto dalla DIA, che prevede tre fondamentali linee direttrici[48] ed é svolto dall'organico complessivo di sette persone;

- la relazione annuale sull'attività di verifica e di monitoraggio dell'Organismo di vigilanza in base al programma elaborato a inizio d'anno e al flusso informativo proveniente dagli organi e dalle strutture della Società;

- l'approvazione (seduta dell'8 giugno 2010) del Regolamento che disciplina il ruolo e i compiti del Dirigente preposto[49] alla redazione dei documenti contabili, i

---

[46] Agli originari 60 milioni occorre aggiungere 10 milioni per interessi capitalizzati.

[47] Nel **2009** la DIA ha effettuato, tra l'altro, specifici "*audit*" su richiesta dell'Organismo di Vigilanza (in tema di antiriciclaggio e di sicurezza) e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in tema di acquisizione di partecipazioni, di cessione di partecipazioni e di contenziosi: questi ultimi con riferimento sia alle transazioni che agli onorari corrisposti), riscontrando la sostanziale correttezza dei flussi documentali anche in relazione ai controlli di natura contabile nei casi esaminati.
In prosieguo di tempo, si evidenziano: *audit di compliance* sulla gestione delle assicurazioni per accertarne la corretta e puntuale applicazione; le verifiche, su incarico dell'O.d.V., riguardanti la sicurezza informatica; l'analisi - in esecuzione della delibera del C.d.A. - in ordine al costo di struttura della Fincantieri, riferita al triennio 2007-2009 e le previsioni 2010.
Nel periodo gennaio/settembre **2010** – su incarico del dirigente preposto - le verifiche hanno riguardato, tra l'altro: le esposizioni a rischio (*risk assessment*), la "registrazione di fatture e parcelle e predisposizione dei pagamenti",la gestione crediti, il monitoraggio della situazione finanziaria di Tirrenia e Siremar, la sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc.
Dal 2009 (con la modifica dell'art. 19 dello Statuto) il riporto funzionale della DIA avviene con il C.d.A. e non col Presidente.

[48] Gestione dei rischi aziendali e valutazione del sistema dei controlli interni; supporto ad altri enti di controllo (Organismo di vigilanza e dirigente preposto); altre attività di supporto, assistenza, consulenze varie.

[49] Figura introdotta nel 2007, in base alla legge n. 262/2005 e in ottemperanza alla richiesta del M.E.F.

principi base concernenti i poteri, i mezzi, i compiti e le modalità di interscambio dei flussi informativi fra il medesimo Dirigente e gli organi di amministrazione e di controllo della società;

- il rinnovo del contratto di *service* a SCAI[50], per il 2009, con minori servizi da svolgere e con il corrispettivo ridotto ad € 220.000. A SCAI è affidato, inoltre, il recupero di "crediti pregressi" previo corrispettivo fisso di euro 100.000;

- le specifiche procedure concernenti la redazione del bilancio civilistico e consolidato, corredate da una norma interna relativa alla gestione del piano dei conti, adottate nel novembre 2009 per favorire il flusso informativo amministrativo/contabile, come disposto alla legge n. 262 del 2005. I rapporti con le "parti correlate" sono trattati nel rispetto dell'art. 2391 *bis* c.c.;

- la sottoscrizione, nel febbraio 2010, della seconda "*tranche*" di ulteriori 7 quote del "Fondo Immobiliare AQ"[51] (di nominali 500 mila euro ciascuna, per il controvalore complessivo di euro milioni 3,5) che fa seguito alla prima - di uguale importo - sottoscritta nel dicembre 2009;

- il rinnovo[52] della polizza collettiva triennale - adeguata alle esigenze del Gruppo nonché a quelle funzionali alla gestione del contratto - per la copertura assicurativa degli organi collegiali, degli esponenti di vertice e dei dirigenti di FINTECNA e delle altre Società del Gruppo[53] per i rischi derivanti dalla responsabilità patrimoniale relativa alle attività svolte nella loro funzione;

- la costituzione (formalizzata il 29 luglio 2010) di due "società veicolo" a r.l. - da utilizzare in relazione al trasferimento, di patrimoni e/o attività, a FINTECNA ovvero a società controllata - denominate *Ligestra Quattro S.r.l.* e *Ligestra Cinque S.r.l.*[54], con capitale sociale di euro 20 mila interamente sottoscritto da FINTECNA quale socio unico;

---

[50] SCAI S.r.l. è il supporto logistico ed operativo per i servizi di assistenza e consulenza relativi alle attività già facenti capo alla IT.L.E. (*ex* Italstrade Lavori Europa S.p.A., con sede in Milano), all'epoca, incorporata nella stessa FINTECNA.

[51] Trattasi di investimento, con finalità etiche, di durata settennale. Il *Fondo* fu istituito ed è gestito dalla Società Europa Risorse SGR: con le risorse rivenienti dalla sottoscrizione, accetta proposte vincolanti di vendita, da parte dei costruttori locali, relative a molte unità immobiliari. Le consegne degli alloggi avvengono d'intesa con la Protezione Civile.

[52] Previa ricerca di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (seduta del 29 aprile 2010) di accettare l'offerta con un massimale complessivo di € milioni 170.

[53] Ad esclusione di Fincantieri e Tirrenia, ciascuna delle quali provvede direttamente.

[54] Delibera del C.d.A. del 2 luglio 2010. Le Società hanno entrambe sede in Roma e quale *oggetto sociale* principale l'acquisizione, gestione, alienazione di aziende e/o rami d'azienda, partecipazioni in società, liquidazioni e/o processi liquidatori di società, consorzi ed enti in genere nonché acquisto, alienazione e valorizzazione di immobili.
Nella fase iniziale l'amministrazione è affidata ad un amministratore unico, individuato fra i dirigenti di FINTECNA, escludendo la nomina del Collegio Sindacale.

- l'acquisto[55] da FINTECNA Immobiliare s.r.l. dell'intera partecipazione detenuta nella *Ligestra Tre S.r.l.,* al prezzo di € 100.000,00 (pari al valore della stessa partecipazione). Per il triennio 2010-2012 l'amministrazione è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione (tre componenti) e all'istituito Collegio Sindacale anche, *medio tempore*, la revisione legale dei conti[56];

- la cessione[57] di crediti di imposta (circa euro 10 milioni) a FINTECNA Immobiliare, per eccedenze IRES, secondo le regole del c/c di corrispondenza nell'ambito del Gruppo.

[55] Approvato dal C.d.A. nella seduta dell'8 maggio 2010.

[56] Il compenso annuale è stato stabilito in € 15.000,00 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e per il Presidente del Collegio Sindacale e in € 10.000,00 a ciascun Consigliere e a ciascun Sindaco effettivo.

[57] Ratificata dal C.d.A. del 17 settembre 2010.

2 - GLI ORGANI COLLEGIALI

2.1 - L'assemblea degli Azionisti.

Si è tenuta due volte (di cui 1 straordinaria) sia nel 2009 che nel 2010[58].

Da evidenziare, comunque, la modifica degli articoli 9 e 18 dello Statuto sociale, da parte dell'Assemblea straordinaria del 3 agosto 2010 - in adesione alla richiesta pervenuta dall'azionista unico M.E.F. - nel senso che non è più prevista la convocazione dell'assembla ordinaria per deliberare in merito alle autorizzazioni riguardanti operazioni che, singolarmente considerate, hanno valore superiore ad euro 100 milioni e che concernono l'acquisizione o la cessione (anche mediante conferimento di rami d'azienda o di aziende) di partecipazioni in società e di compendi immobiliari.

2.2 - Il Consiglio di Amministrazione.

Premesso che il numero massimo dei membri (come da modifica dell'art. 15 dello Statuto) è stato ridotto da nove a sette[59] - compreso il Presidente/ Amministratore Delegato - detto organo è stato rinnovato dall'Assemblea straordinaria del 9 luglio 2009 che ha parzialmente riconfermato alcuni membri[60]. Contestualmente, sono stati precisati i poteri e le attribuzioni dei medesimi nonché del Consiglio.

Le *riunioni* sono state 13 nell'esercizio 2009 e 14 per il 2010 (fino a data corrente).

Come in passato, in molti casi, gli argomenti hanno riguardato informative su operazioni e/o attività già in corso ovvero da intraprendere; in alcune circostanze, le questioni sono state trattate in più sedute. Al Consiglio sono fornite, con carattere di periodicità, notizie sulla situazione finanziaria del Gruppo nonché aggiornamenti circa il *budget* delle principali partecipate (Fincantieri, Patrimonio dello Stato, Ligestra, FINTECNA Immobiliare, ecc.).

---

[58] Fino a data corrente. L'assemblea straordinaria ha modificato gli articoli 9 e 18 dello Statuto sociale (v. premessa).

[59] In conformità all'atto di indirizzo del Ministro dell' Economia e delle Finanze - diretto al contenimento dei componenti del C.d.A. delle Società partecipate dallo Stato (art. 1, comma 465 della legge finanziaria 2007, peraltro, ridisciplinato dall'art. 3, co. 12. della legge finanziaria 2008) - "*al fine di rendere la composizione dei predetti consigli coerente con l'oggetto sociale della Società*".

[60] Tutti, in conformità allo Statuto, sono in possesso degli speciali requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

* * *

Il **Presidente/Amministratore Delegato** continua a ricoprire, dal 14 agosto 2008, anche la carica triennale di Direttore dell'Agenzia del Demanio senza percepire emolumenti o retribuzioni, da parte della stessa, in ragione del contemporaneo incarico presso la FINTECNA S.P.A..

2.2.1 - I Comitati

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione continua a operare soltanto il **Comitato per le remunerazioni**[61] le cui riunioni, nel 2009, sono state 5.

Ha, invece, cessato le proprie funzioni il **Comitato Giuridico** contestualmente alla scadenza del mandato triennale del precedente Consiglio di Amministrazione (02 luglio 2009).

* * *

Non è organo dell'ente l'**Organismo di Vigilanza** *ex* d. lgs. n. 231/01 che svolge regolarmente la propria attività, connessa anche col modello 231, come dà atto, peraltro, il Collegio Sindacale in occasione dei periodici incontri. Il C.d.A. (seduta dell'8.6.2010) ha nominato i nuovi componenti[62] per il triennio 2010-2012 e confermato il fondo di euro 110 mila "esclusivamente per le spese da sostenere nell'esercizio delle sue funzioni".

2.3 - Il **Collegio Sindacale** (art. 22 dello Statuto) é composto di tre membri effettivi[63], tra i quali il Presidente (e due supplenti), che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio - che esercita i poteri/doveri di cui agli artt. 149 e 151 del d. lgs. n. 158/1998 (Testo Unico della Finanza) - si è riunito 6 volte nel 2009 e 5 volte nel 2010[64] e ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione. Oltre alle relazioni sui progetti di bilancio (ordinario e consolidato) ed ai pareri di vario

---

[61] Al Comitato per le remunerazioni sono attribuiti, tra l'altro, compiti di natura consultiva e propositiva, quali:
- presentare al C.d.A. proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

[62] Al componente esterno è attribuito il compenso lordo annuo di euro 30.000,00 - oltre IVA e contributo alla cassa forense - nonché corrisposto il rimborso delle spese vive sostenute.

[63] In possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità (in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 del D.M. della Giustizia 30.3.2000, n. 162).

[64] Fino a data corrente

contenuto, ha seguito l'andamento gestionale della Società[65] vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sulle funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto societario, sugli adempimenti fiscali, ecc.. Ha avuto, inoltre, incontri con i rappresentanti della Società di revisione e ottenuto aggiornamenti circa l'attività di *Internal Auditing* nonché dell'Organismo di vigilanza dai dirigenti responsabili.

Nel periodo in esame non ha rilevato fatti censurabili, omissioni e/o irregolarità o, comunque, tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero la menzione nella relazione all'Assemblea dei soci.

* * *

Il **trattamento economico**[66] degli organi Collegiali e del Collegio Sindacale è rimasto invariato con i più ridotti importi introdotti dal luglio 2009.

Nelle tabelle seguenti sono riepilogate le retribuzioni percepite nell'ultimo triennio[67], desumibili dai relativi bilanci e da quanto comunicato dalla Società:

---

[65] Ad esempio, vale citare, alcuni approfondimenti in materia di: "*Spin-off* immobiliare", trasferimento a titolo gratuito alla FINTECNA dell'intero capitale sociale della Società "Patrimonio dello Stato", cessione di compendi immobiliari, formalizzazione dei poteri attribuiti nell'ambito della struttura aziendale a seguito delle modifiche organizzative deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

[66] Compenso fissato dall'Assemblea – ai sensi dell'art. 2389, comma 1 c.c. – all'atto della nomina dei componenti.

[67] Per le sedute sia del Consiglio di Amministrazione sia del Collegio Sindacale *non* è previsto alcun gettone di presenza e *nulla* è corrisposto al Magistrato della Corte dei conti, delegato al controllo.

Tabella A

PRESIDENTE/AMMINISTRATORE DELEGATO

(migliaia di euro)

	da 1/1/2010 a 31/7/2010	**2009**	**2008**
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	non percepito	non percepito	62
emolumento C.d.A. (art. 2389, 3° co. c.c.)	pro quota di 520=303 *	520	347
variabile annuo (art. 2389, 3° co. c.c.)	non determinato	200 **	200
incentivo lungo termine triennio 2006/8 (art. 2389, 3° co. c.c.)			180
trattamento fine mandato		39 ***	46
Totale	**303**	**759**	**835**

*) Il C.d.A. di FINTECNA ha deliberato di riconoscere in via provvisoria, fino alla determinazione dell'emolumento per il triennio 2009-2011, il medesimo importo riconosciuto nel triennio precedente per quanto attiene alla sola parte fissa dell'emolumento.

**) Importo relativo al 2009, erogato nel 2010 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

***) Fino all'8/7/2009.

Tabella B

VICE PRESIDENTE

(migliaia di euro)

	da 1/1/2010 a 31/7/2010	**da 9/7/2009 a 31/12/2009**	**da 1/1/2009 a 8/7/2009**	**2008**
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	pro quota di 31=16 *	pro quota di 31=15 **	non percepito	
emolumento C.d.A. (art. 2389, 3° co. c.c.)			pro quota di 200=104	300
variabile annuo (art. 2389, 3° co. c.c.)			pro quota di 80=41 ***	120
incentivo lungo termine triennio 2006/8 (art. 2389, 3° co. c.c.)				60
trattamento fine mandato			19	34
Totale	**16**	**15**	**164**	**514**

*) Fino al 30/6/2010.

**) L'Assemblea di FINTECNA nella seduta del 9/7/2009 ha confermato il Vice Presidente della Società senza deleghe operative. Conseguentemente, da tale data gli è stato riconosciuto il solo emolumento ex art. 2389, I co., c.c. (euro/anno 31.125,00).

***) Importo relativo al 2009, erogato nel 2010 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Tabella C

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

(euro)

	Da luglio 2009	**2008**
compenso annuo	31.125	41.500

Tabella D

COLLEGIO SINDACALE

(euro)

	2009
compenso annuo Presidente	45.000
compenso annuo per ciascun Sindaco effettivo	32.000

A seguito della proposta del Comitato per le remunerazioni, il Consiglio[68] ha deliberato - ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c. - l'erogazione al Presidente/ Amministratore Delegato e al Vice Presidente (in ragione del periodo di permanenza in carica con deleghe operative) nella misura del 100% dell'*incentivo* massimo percepibile in ordine alla consuntivazione dei risultati raggiunti sugli obiettivi loro assegnati col Piano MBO 2009. L'importo di detto incentivo risulta, rispettivamente, nelle precedenti tabelle A e B.

Contestualmente è stata approvata la proposta circa il piano di incentivazione annuale 2010.

Al riguardo la Corte – come già osservato dal Magistrato Delegato al controllo[69] – prende atto che il sistema degli incentivi è ora impostato su eventi certi e fondati oltre che su criteri predeterminati ed obiettivi; ciò allo scopo di individuare esattamente le attività da remunerare in via ordinaria rispetto a quelle, invece, di diversa natura tali da giustificare la corresponsione di altri emolumenti.

[68] Seduta del 14 maggio 2010.
[69] Come sopra.

3 – L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione aziendale di FINTECNA si basa su una sola Direzione *Generale* che fa diretto riferimento al Presidente/Amministratore Delegato. Al Direttore Generale sono affidate le funzioni di titolare del "trattamento dati personali", ai sensi del D. lgs. n. 196/2003, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Nell'ambito della Direzione Generale si articolano le seguenti Direzioni *centrali*:

1- Affari Generali, Legali (contratti) e Societari, compresa la segreteria degli organi collegiali;
2- Personale[70];
3- Internal Auditing (DIA);
4- Legale/Contenzioso;
5- Amministrazione e Finanza[71];
6- Pianificazione, Controllo di Gestione e Privatizzazioni.

Le prime tre fanno capo direttamente al Presidente/Amministratore Delegato; le restanti altre, invece, fanno riferimento al Direttore Generale.

FINTECNA - quale "datore di lavoro" *ex* d. lgs. n. 626/1994 - è rappresentata dal Direttore del Personale. Al medesimo, in attuazione del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - in tema di tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza nei luoghi di lavoro - sono conferiti poteri, funzioni e responsabilità per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia.

Il Codice Etico comprende l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle funzioni di coloro i quali operano nella Società e/o nell'interesse della stessa, identificando i valori assunti da FINTECNA come obiettivi primari.

* * *

Per il profilo *informatico*, la Società è dotata di un indirizzo di posta elettronica certificata e di specifico *software* finalizzato alla creazione e alla firma digitale di *file*; allo scopo è stato istituito il monitoraggio periodico - finalizzato alla minimizzazione dei rischi di accesso indesiderato e/o inappropriato al sistema informativo aziendale - e

---

[70] Nella seduta del 17 settembre 2010 il C.d.A. ha approvato l'articolazione in quattro unità organizzative, in luogo delle due precedenti, con conseguente rivisitazione delle deleghe e responsabilità.
[71] Dal 1° ottobre 2010 è stato nominato altro Direttore, in sostituzione del precedente cessato per raggiunti limiti di età.

adottata una nuova procedura di gestione degli interventi per guasti alle attrezzature *hardware*. Gli adempimenti (sopra tutto, prevenzione e protezione ai sensi del d. lgs. n. 81/2008) per il sito *web* FINTECNA, da tempo registrato, sono stati recentemente attribuiti al responsabile dell'Unità Organizzativa Sistemi Informativi, in luogo di altro dipendente.

La gestione dei sistemi informativi (*outsourcing* informatico) è stata prorogata[72] anche per il biennio 2011/2012 a favore della stessa Società finora incaricata: il corrispettivo annuo, da €/migliaia 896 oltre iva, è stato ridotto ad euro 830.000,00.

In base al "codice della *privacy*", di cui al d. lgs. n. 196/2003, è costante l'aggiornamento periodico del documento programmatico per la sicurezza delle informazioni[73] mirato a proteggere i dati più critici gestiti da FINTECNA nonché a rendere le risorse umane sempre più consapevoli e responsabili degli obblighi prescritti dalla normativa in vigore, mediante comportamenti e misure di sicurezza (sia fisiche che informatiche) di *standard* elevato.

---

[72] Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010.

[73] Nel 2009 si rammentano gli obiettivi:

- incremento del controllo dei processi IT tramite la standardizzazione delle relative pratiche operative e recepimento delle norme in apposito manuale i cui contenuti sono stati condivisi e accettati da Telecom, *outsourcer* dei servizi informativi FINTECNA;
- incremento delle misure a protezione dei database, con l'introduzione di sistemi più performanti di *backup* e *restore* dei dati, di sistemi di filtraggio e crittografia a protezione degli accessi ai sistemi da parte delle società del Gruppo interessate al bilancio consolidato ed il completamento degli ambienti di test degli applicativi;
- *upgrade* dell'infrastruttura tecnologica al fine di introdurre ulteriori elementi di sicurezza dei sistemi e di incrementare l'efficacia del monitoraggio delle attività sulle piattaforme, anche in adempimento di recenti provvedimenti normativi in tema di amministratori di sistema.

4 - LE RISORSE UMANE

La consistenza del personale di FINTECNA - rispettivamente, per aree di attività e con riguardo alla forza media per categorie professionali (prospetti n. 1 e 1/*bis*) - si mantiene quasi stabile (*-0,96*): aumentano di quattro unità i quadri direttivi e diminuiscono di sei unità gli impiegati.

Prospetto n. 1

PERSONALE IN SERVIZIO

	In forza al 31.12				
	2009	**2008**	**2007**	**2006**	**2005**
Dirigenti	34	34	34	54	55
Quadri direttivi	62	58	18	15	15
Quadri	0	0	28	30	34
Impiegati	111	117	134	147	149
Operai	0	0	1	1	1
Totale	**207**	**209**	**215**	**247**	**254**
Variazione %	*-0,96*	*-2,79*	*-12,96*	*-2,76*	*-0,39*

Per il profilo qualitativo, sul totale complessivo di 207 dipendenti, i dirigenti continuano a rappresentare il *16,42%* dell'organico mentre la percentuale degli impiegati si riduce ancora, passando al *53,63 %* (dal *55,98%* del 2008).

In vista della scadenza per limiti di età del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, il Consiglio - previo parere favorevole del Collegio sindacale - ha provveduto alla nomina di altro dirigente, con decorrenza ottobre 2010, per due esercizi[74].

[74] E' previsto il compenso lordo annuo di euro 17.000,00 - analogo a quello percepito dal precedente responsabile -che non concorre alla retribuzione fissa.

Il **numero medio** del personale in servizio è in costante diminuzione nell'ultimo quinquennio:

Prospetto n. 1/bis

PERSONALE IN SERVIZIO

	n. medio				
	2009	**2008**	**2007**	**2006**	**2005**
Dirigenti	34	34	36	55	54
Quadri direttivi	58	60	16	15	14
Quadri	0	0	29	31	34
Impiegati	114	118	149	148	148
Operai	0	0	1	1	1
Totale	**206**	**212**	**231**	**250**	**251**
Variazione %	*-2,83*	*-8,23*	*-7,60*	*-0,40*	*-9,06*

Nel 2009 si sono verificate quattro **cessazioni** dal servizio tutte per anzianità:

Prospetto n. 1/ter

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

	2009	**2008**	***var.%***
Fine contratto T. D.	0	0	
Anzianità	4	10	*-60,00*
Esodi anticipati	0	2	*-100,00*
Cessione ramo d'azienda	0	0	
Deceduti	0	0	
Totale	**4**	**12**	*-83,56*

Come già detto nel precedente referto, al raggiungimento del limite di età, il rapporto di lavoro in essere é mantenuto - in base alla consolidata prassi del *Gruppo* - per tutti i dipendenti fino all'apertura della prima finestra utile prevista dalla normativa vigente; da quel momento si dispone, infatti, il licenziamento.

Il saldo tra cessazioni ed assunzioni[75] resta sostanzialmente in linea con i dati dei pregressi esercizi.

[75] La ricerca, selezione e assunzione di personale in FINTECNA S.p.A. è disciplinata da norma organizzativa in conformità all'art. 18, comma 2, del D.L. n. 112/2008 (convertito nella legge n. 133/2008). È privilegiata la mobilità interna, rispetto al (residuale) reclutamento esterno.

4.1 - Costo del personale.

Flette di appena lo *0,75%* e, tranne l'accantonamento TFR, interessa tutte le voci con diverso rapporto quantitativo e qualitativo; non comprende gli oneri per esodi, peraltro, d'importo limitato.

Prospetto n. 2

COSTO DEL PERSONALE

(migliaia di euro)

	2009	2008	2007	2006	2005
Salari e stipendi	14.856	15.008	15.903	19.913	19.529
Oneri sociali	4.804	4.825	4.871	5.488	5.579
Accantonamento TFR	1.315	1.284	1.430	1.623	1.688
Altri costi	373	393	589	460	438
Totale	**21.348**	**21.510**	**22.793**	**27.484**	**27.234**
Variazione %	*-0,75*	*-5,63*	*-17,07*	*0,92*	*-3,73*

In tema di retribuzione al personale, si segnalano:

- dal 1° luglio 2010 l'incremento[76] a 300 mila euro netti (da 180.760) del capitale assicurato - in caso di morte ovvero di invalidità permanente del personale aziendale avente qualifica *dirigenziale* - con la conseguente maggiorazione del premio annuo di circa € 33.000 a carico di FINTECNA;
- la sottoscrizione, in data 10 giugno 2010, con le OO. SS. Territoriali del settore credito e le rispettive RSA, dell'accordo[77] per l'accesso alle prestazioni del c.d. *Fondo Credito* (di durata massima pari a 60 mesi), previste in favore del personale non avente qualifica dirigenziale, per il periodo 1° gennaio 2011/30 giugno 2015. Sono stati individuati 45 lavoratori i quali possono accedervi, ai sensi dell'art. 5, comma 1°, lett. *b)* del D.M. n. 158/2000 (prorogato con D.M. n. 226 del 28 aprile 2006).

[76] Seduta del 14 maggio 2010 del C.d.A. che ha tenuto conto del rinnovo del CCNL per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi.

[77] L'accordo costituisce la proroga di quello per il triennio 2008/2010. Con esso si persegue l'esigenza aziendale di ridimensionare progressivamente la struttura organizzativa in nesso con il ruolo assegnato a FINTECNA, attraverso una flessibilità gestionale in grado di consentire il contenimento dei costi del personale e di focalizzare l'attenzione sulle competenze professionali occorrenti all'operatività aziendale, facendo ricorso a soluzioni non traumatiche sotto il profilo occupazionale.

* * *

Il **costo medio**[78] - considerato nell'ultimo quinquennio (prospetto n. 3) - è pari, rispettivamente, a:

Prospetto n. 3

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

(euro)

	2009	**2008**	**2007**	**2006**	**2005**
Dirigenti	260.411	253.570	248.556	269.080	267.067
Variazione %	*2,70*	*2,02*	*-7,63*	*0,75*	*3,48*
Altre categorie	72.639	72.410	71.000	65.050	65.038
Variazione %	*0,32*	*1,99*	*9,15*	*0,02*	*6,45*

Si registra incremento lieve per i dirigenti e appena percettibile per le altre categorie, pur se il totale del personale in servizio e la forza media di esso vanno ancora assottigliandosi; rimane quasi invariato il divario tra il costo medio delle rispettive componenti.

La Corte nuovamente raccomanda continua attenzione alle problematiche del personale tenuto conto del rapporto costi/benefici e considerate anche le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti legata sia alla dinamica salariale sia, nonostante le cessazioni, alle difficoltà di ridimensionamento.

[78] È composto da: salari e stipendi, oneri sociali, TFR, altri costi.

4.2 - Assenze del personale.

Esclusi i dovuti periodi di congedo ordinario, i livelli totali di assenza del personale dipendente presentano nell'ultimo quinquennio - fatta eccezione per l'anno 2006 - tendenziale diminuzione; anche il c.d. *tasso di gravità* (giorni di assenza/1.000 ore lavorate) segue analogo andamento.

Le diverse cause di assenza sono tutte in contrazione:

Prospetto n. 4

GIORNI DI ASSENZA

	2009	2008	2007	2006	2005
Malattia/Infortuni	3.025	3.042	2.604	2.167	2.154
Maternità	0	0	186	373	403
Sciopero	1	4	2	0	4
Altre cause *	1.236	1.445	1.778	2.111	2.026
Totali	**4.262**	**4.491**	**4.570**	**4.651**	**4.587**
*tasso di gravità ** *	*4,26*	*4,49*	*4,57*	*4,65*	*4,58*

*) Comprendono le varie tipologie di permessi (retribuiti e non).

**) Tasso di gravità (giorni di assenza/1.000 ore lavorate).

4.3 - Formazione del personale.

Nelle finalità della Società rientrano talune iniziative di sviluppo e formazione delle risorse umane destinate, mediante interventi specifici, alla loro crescita interna in relazione anche alla natura e alla quantità delle posizioni da ricoprire.

Si segnala, nell'ottobre 2009, il corso di formazione - al quale hanno partecipato la totalità dei dipendenti di FINTECNA - avente oggetto il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", ex d. lgs. n. 196/2003, con l'obiettivo di favorire la corretta conoscenza e comprensione sia dei principi che lo regolano sia dei diritti e adempimenti (cui i dipendenti sono tenuti) nonché delle sanzioni.

5 - INCARICHI e CONSULENZE

Per lo svolgimento di rilevanti attività, nell'interesse di FINTECNA, il Consiglio ha affidato ad esterni temporanei **incarichi di collaborazione**: il fenomeno - come in passato – interessa sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia estranei con professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale, per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi rapportati, comunque, alla durata nonché alla specificità dell'incarico stesso.

Il relativo costo complessivo è lievitato da euro 641 mila (del 2008) a 781 mila nell'intero anno 2009, con incremento percentuale del *21,8%*.

Al 31 luglio 2010, detti oneri ammontavano a 600 mila euro.

In ogni caso, essi comprendono anche gli importi corrisposti per l'assolvimento delle finalità rientranti nel progetto "*FINTECNA per l'Abruzzo*".

Le "**prestazioni professionali e studi**" – quale voce dei costi della produzione per servizi - attengono sostanzialmente a *consulenze*, in Italia o all'estero[79], per la soluzione di problemi di vario genere (assistenza legale, attività informatica, ecc.). Il totale delle spese per questa voce - a differenza dell'esercizio 2008 - si è più che raddoppiato anche se non raggiunge i più cospicui importi degli anni precedenti (v. prospetto n. 5): sono di maggiore importo, in ogni caso, le spese riguardanti l'attività legale in senso stretto (contratti, transazioni, pareri, ecc.).

Prospetto n. 5

PRESTAZIONI PROFESSIONALI e STUDI

(migliaia di euro)

2009	*var.%*	**2008**	*var.%*	**2007**	*var.%*	**2006**
966	*118,06*	443	*-73,86*	1.695	*-5,68*	1.797

* * *

Per questa tipologia di spese, la Corte - tenuto anche conto dell'art. 1, comma 593 della legge finanziaria 2007 - ancora una volta invita alla massima e attenta valutazione poiché i pareri, gli studi, gli incarichi e/o le consulenze sono da ritenere consentiti solo se strettamente necessari; va evitata, in ogni caso, la cristallizzazione di alcuni rapporti e il carattere di abitualità. Oltre alla più ampia valorizzazione delle professionalità interne, la loro riduzione deve perciò costituire uno degli obiettivi di contenimento dei costi senza, tuttavia, rischi di pregiudizio per l'efficienza operativa e per i risultati conseguibili.

---

[79] Ad esempio: recupero crediti per commesse estere.

6 – ATTIVITÀ

Gli orientamenti strategici, gli obiettivi da perseguire e gli interventi da realizzare sono coerenti con le finalità istituzionali di FINTECNA e conformi ai mandati conferiti dal M.E.F.

Essi non si discostano, perciò, dalle tradizionali linee di intervento finalizzate: alla privatizzazione delle principali Società partecipate (il cui rilievo si riflette sugli aspetti economico-finanziari)[80] tenuto conto, anche, delle specifiche indicazioni dell'Azionista; all'efficiente completamento dei processi di liquidazione; alla riduzione del contenzioso delle realtà societarie, già in liquidazione, incorporate in passato; alla gestione di problematiche diverse (recupero crediti e definizione di partite post-contrattuali, mandato gestorio IGED, ecc.).

Il *budget* si basa sulle predette finalità governabili, solo in parte, da FINTECNA - vera e propria "struttura di servizio" - la cui attività continua a svolgersi in questa ottica; lo Stato, tramite l'azionista unico M.E.F., assume il ruolo di mero regolatore (e non di gestore) dell'attività economica.

L'informativa sull'andamento aziendale è fornita, di volta in volta, dal Presidente anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2381 c.c.; lo svolgimento della gestione è, peraltro, documentato mensilmente dal "*flash report*" per il Consiglio di Amministrazione ed è, comunque, illustrato nella "Relazione sulla gestione".

In disparte quanto detto nel precedente paragrafo 1 - a proposito della privatizzazione della *Tirrenia di Navigazione* - e si dirà più specificamente per il contenzioso (v. par. 9) e le partecipazioni (v. par. 10), nel periodo in esame l'attività è proseguita, sopra tutto: nella razionalizzazione societaria del Gruppo, nelle gestioni liquidatorie e/o a stralcio, nell'organizzazione aziendale e nelle problematiche concernenti il settore immobiliare oltre che le risorse umane. In particolare:

A) nell'esercizio **2009** ha riguardato la controllata *Fincantieri,* le cui verifiche di mercato effettuate dal Consulente finanziario non hanno ravvisato la sussistenza, nella fase congiunturale dell'economia internazionale e del settore della cantieristica, di condizioni idonee a quotarla in Borsa o a collocarne una quota di minoranza presso investitori terzi. Considerata, perciò, l'esigenza di procedere al rafforzamento patrimoniale di detta società, anche a salvaguardia del capitale investito, FINTECNA ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale (deliberato dalla controllata) con € milioni 296,369.

---

[80] In un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati al fine di perseguire le migliori condizioni di collocazione sul mercato delle principali controllate.

L'ipotizzata apertura al mercato di *FINTECNA Immobiliare* - nell'ottica del consolidamento e dello sviluppo del ruolo acquisito nel relativo settore - è stata rinviata ad una fase successiva ogni decisione per la riscontrata carenza dei necessari presupposti.

La gestione del *contenzioso*[81] - riveniente, principalmente, da risalenti processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione ma anche da cause di lavoro e dal recupero dei crediti sia verso l'erario che società controllate e/o collegate - é diminuita a 1.062 vertenze (1.107 nell'esercizio precedente) con la definizione di circa 270 contenziosi, di cui 210 cause di lavoro;

Per i *patrimoni trasferiti o affidati in gestione* dallo Stato:

a) tramite la controllata "Ligestra" è stata ulteriormente sviluppata la gestione del patrimonio dell'*ex* Gruppo EFIM, caratterizzato da particolari problematiche di natura ambientale e da rilevante contenzioso;

b) è terminato il mandato di gestione delle attività ex IGED con riferimento alle quali il d.l. 30 dicembre 2008, n. 207 ne aveva disposto, dal 1° luglio 2009, il trasferimento a FINTECNA o a Società da essa interamente controllata (individuata nella "Ligestra Due"): il corrispettivo, la cui determinazione conseguirà all'esito dei lavori peritali, sarà versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'*organizzazione interna della Società* è stata migliorata nei livelli di efficienza e di efficacia dei controlli interni nonché di idoneità dell'effettiva operatività (si evidenziano: l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo *ex* d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231; la tempestiva revisione e aggiornamento delle procedure concernenti i rischi aziendali, compresi quelli riguardanti la salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro; le verifiche di conformità legislativa in tema di informativa finanziaria, ecc.).

B) nell'esercizio in corso **2010** assumono rilievo:

- l'evoluzione (senza esito positivo) del processo di privatizzazione della *Tirrenia di Navigazione* (v. *retro*, par. 1/*ter*);
- il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della *Fincantieri* al fine di preservarne il valore e, conseguentemente, il grado di interesse del mercato

[81] Si tratta di recuperare le relative posizioni mediante azioni nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e dei terzi; per i crediti verso società controllate e collegate sono previsti, invece, rimborsi.

in vista della prevista privatizzazione;

- il consolidamento del posizionamento competitivo di *FINTECNA Immobiliare*.

C) Proseguono le attività di FINTECNA per l'Abruzzo (unitamente alla controllata *FINTECNA Immobiliare*), a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi nell'aprile 2009, nell'ambito del progetto "FINTECNA per l'Abruzzo" definito ai sensi del d.l. 28 aprile 2009, n. 39 recante "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile*" (v. retro, par. 1/*bis*, nota 2).

D) La Società, infine, ha in corso di redazione il **piano industriale** 2010/2012 e, nelle more, si attiene alle linee programmatiche del precedente (v. referto 2008/2009, parte 1^, par. 7).

* * *

Per completezza si segnalano le erogazioni di contributi di vario importo e per finalità varie - di natura culturale, rappresentativa, socio-sanitaria, assistenziale (CRAL), partecipazione ad associazioni, ecc. - non riconducibili all'attività della Società e neppure previste dalle disposizioni statutarie.

Come già puntualizzato, la Corte raccomanda attenta valutazione dei motivi che giustificano dette elargizioni di cui, peraltro, non viene specificato l'inserimento in apposita voce di bilancio.

7 – DISPONIBILITA' MONETARIE E RENDIMENTI

Le **disponibilità monetarie** di FINTECNA S.P.A., alla fine dell'esercizio in esame, hanno complessivamente subìto la contrazione del *3,98%*. Il fenomeno – che ha interessato sopra tutto le giacenze presso la Banca d'Italia – è anche dovuto alla scelta del Consiglio di orientarsi anche in base a più apprezzabili rendimenti di mercato nell' impiegare al meglio, ma con prudenza, le predette disponibilità

Prospetto n. 6

DISPONIBILITÀ LIQUIDE [82]

(migliaia di euro)

	2009	2008	2007	2006
Depositi presso Banca d'Italia	4.084	253.630	590.190	2.048.226
Depositi presso Istituti di credito e Poste	2.066.564	1.902.862	1.269.113	1.263.906
Denaro e valori in cassa	2	5	3	11
Totale	**2.070.650**	**2.156.497**	**1.859.306**	**3.312.143**
Variazione %	*-3,98*	*15,98*	*-43,86*	-

Al 31 ottobre 2010 le disponibilità presso le banche ammontano a € migliaia 2..038.714[83].

La **giacenza media** delle disponibilità - nell'ultimo quinquennio - è così riassumibile: per l'esercizio in esame, in lieve ripresa complessiva, è evidente la brusca variazione (in calo) per la Banca d'Italia e il netto rialzo per gli altri Istituti.

Prospetto n. 7

GIACENZA MEDIA

Dati FINTECNA *(milioni di euro)*

	2009	var.%	2008	var.%	2007	var.%	2006	var.%	2005
Presso Banca d'Italia	51	*-89,35*	479	*-75,75*	1.975	*-0,55*	1.986	*1,33*	1.960
Presso Istituti di credito	2.012	*58,68*	1.268	*13,21*	1.120	*50,54*	744	*3,48*	719
Titoli	192	*-15,04*	226	*-3,83*	235	*-70,03*	784	*39,75*	561
Totali	**2.255**	*14,29*	**1.973**	*-40,75*	**3.330**	*-5,24*	**3.514**	*8,46*	**3.240**

[82] I depositi bancari rappresentano le disponibilità sui conti correnti; quelli presso la Banca d'Italia costituiscono le disponibilità sul conto corrente fruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato in base al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002.

[83] Informazione fornita dalla Società.

Il **tasso medio di rendimento** degli impieghi ottenuti da FINTECNA - rispetto al *3,66%* nel 2008 - è stato pari al *2,35%* nel 2009; la flessione della redditività è, peraltro, in linea con l'andamento del mercato che, nello stesso periodo, ha registrato una diminuzione di quasi pari consistenza del costo del denaro.

L'analisi dei rendimenti medi, in base alle diverse allocazioni delle disponibilità monetarie, è la seguente:

- Banca d'Italia = *1,23%* (*3,84%* nel 2008);
- Istituti di credito = *1,70%* (*4,90%* nel 2008);
- Titoli (Btp e Bot) e obbligazioni = *3,00%* (*2,70%* nel 2008).

Si riducono notevolmente gli **interessi**[84] percepiti:

Prospetto n. 8

INTERESSI PERCEPITI

Dati FINTECNA *(milioni di euro)*

	2009	**2008**	**2007**
Presso Banca d'Italia	1	18	78
Presso Istituti di credito	34	62	47
Titoli e obbligazioni	6	6	7
Totali	**41**	**86**	**132**

[84] V. anche parte 2, *sub* A, par. 6 - Dal 1° gennaio 2009 sono stati resi omogenei i termini di riferimento - uniformando il criterio utilizzato per la determinazione del tasso applicato alle Società del Gruppo a quello considerato per le banche - per lasciare inalterato lo *spread* positivo in favore di FINTECNA.

8 - INVESTIMENTI E DISMISSIONI

Per quanto concerne gli **investimenti** in partecipazioni, da parte di FINTECNA, **nel 2009** val notare:

- la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Fincantieri S.p.A. (passato da € migliaia 337.112 a € migliaia 633.481) per la parte di competenza (€ migliaia 296.368) con aumento della percentuale di possesso dal *98,79%* al *99,36%;*
- l'acquisto del *100%* del capitale sociale di Ligestra Due S.r.l. per € migliaia 48.

Prospetto n. 9

PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI

(migliaia di euro)

	2009		**2008**	
	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI
Attivo Immobilizzato:				
Controllate	296.368	48	-	21
Collegate	-	-	-	-
altre	-	-	-	78.783
Totale	**296.368**	**48**	**0**	**78.804**
Attivo Circolante:				
Controllate	-	-	-	-
Collegate	-	-	-	-
altre	-	-	-	-
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale generale	**296.368**	**48**	**0**	**78.804**

In tema di **dismissioni**, si segnala la cessione a Invitalia S.p.A. del *9,45%* del capitale sociale (pari a € migliaia 5.000) della soc. Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

Prospetto n. 10

PARTECIPAZIONI - CESSIONI

(migliaia di euro)

	2009			2008		
	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA
Attivo Immobilizzato:						
controllate	-	-	-	-	-	-
Collegate	-	-	-	-	-	-
Altre	5.000	5.628	628	327	1.786	1.459
Totale	**5.000**	**5.628**	**628**	**327**	**1.786**	**1.459**
Attivo Circolante:						
controllate				-	-	-
Collegate				-	-	-
Altre				164	164	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**164**	**164**	**0**
Totale generale	***5.000***	***5.628***	***628***	***491***	***1.950***	***1.459***

9 - CONTENZIOSO

L'ingente contenzioso riveniente dalle realtà incorporate va ancora, di poco, riducendosi: in base ai dati forniti dalla Società, le posizioni complessive da 1.107 (del 2008) si attestano a 1.062 a fine 2009 e a 1.027 al 31 ottobre 2010, quest'ultime così ripartite:

- 580 = (il *56*%) - tutte di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati - aventi natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, *ex* Servizi Tecnici, altra;
- 447 = (il *44*%) di natura giuslavoristica.

Prospetto n. 11

CONTENZIOSO

	31/10/2010	**2009**	**2008**	**2007**	**2006**
Civile, amministrativo	580	604	630	477	534
Giuslavoristico	447	458	477	598	676
Totale	**1.027**	**1.062**	**1.107**	**1.075**	**1.210**
Variazione %	*-3,30*	*-4,07*	*2,98*	*-11,16*	-

I contenziosi definiti in ciascun esercizio superano quelli notificati nello stesso periodo, tranne i dati dell'anno 2009 ancora in corso. Nonostante la progressiva chiusura di molte posizioni, FINTECNA mantiene la consistenza dei relativi "fondi rischi" appostati dalle Società incorporate.

Per il "fondo contenzioso" si rinvia alla parte seconda, par. 3 (stato patrimoniale FINTECNA S.p.A.), *sub* B), n. 3 e parte seconda par. 3 (stato patrimoniale consolidato del Gruppo FINTECNA), *sub* B), n. 2.

* * *

Nella conclusione delle risalenti vertenze - sopra tutto di stampo civilistico - parte predominante assumono, pur sempre, le **transazioni** considerate meritevoli di favorevole adesione[85] sia per l'elevata alea dei giudizi pendenti e/o di quelli preannunciati da controparte sia per gli ingenti costi (legali e tecnici) già sostenuti e/o da sostenere, in caso di prosecuzione delle liti, sia per la convenienza giuridica ed economica di chiudere le pendenze in atto.

[85] Le questioni più rilevanti sono analizzate dal Comitato Giuridico della Società e, spesso, corredate dal parere dei legali difensori e/o di consulenti *ad hoc* prima di essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

Nel periodo in esame questa particolare attività ha continuato ad interessare la Società in maniera considerevole e con carattere di continuità concludendosi con esiti talvolta favorevoli e talaltra onerosi per FINTECNA. Ci si limita a rammentare, in particolare, le più importanti soluzioni transattive nei confronti di:

- "*Bagnolifutura S.p.A.*", proprietaria dell'area dell'*ex* stabilimento siderurgico sito in Bagnoli, con gli oneri inerenti le attività di bonifica. La concessa proroga per il pagamento è stata modificata avendo il Consiglio (seduta 21 giugno 2010) - previa garanzia ipotecaria - accettato di incassare entro il 30 giugno 2010 l'importo di €/mil 10 ed entro il successivo 31 dicembre altri 35 milioni, con differimento al 31 marzo 2011 del pagamento del debito residuo di circa €/mil 30. Nell'ipotesi di ritardo, la predetta società si è impegnata a corrispondere l'ulteriore interesse dello *0,25%* su base annua;

- *Cogep* in liquidazione. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (25 febbraio) di riconoscere alla società euro 21,5 milioni (oltre IVA, se dovuta) con la contestuale estinzione delle due controversie sfociate in distinte sentenze sfavorevoli a FINTECNA (ex Italimpianti).

Si segnalano, inoltre:

- l'avvio (delibera del 21 giugno 2010) di una trattativa per la definizione al meglio (nel limite di 2 milioni di euro) di un accordo transattivo in ordine al risalente e complesso contenzioso tra FINTECNA (subentrata a "Italstrade S.p.A.") e *Partenopedil s.r.l.* in liquidazione (ex Generalscavi s.r.l.)[86];

- il tentativo di composizione bonaria in presenza dell'impugnazione[87], da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della sentenza del Tribunale di Roma che ha confermato il decreto ingiuntivo, ottenuto da FINTECNA nel 2003, di condanna del M.E.F. al pagamento di € 29.673.257,78;

- *Consorzio Casa del Lazio, Consorzio Michelangelo, Consorzio Regionale di Cooperative di Abitazione*. In relazione al credito complessivo residuale di € 1.854.365,94 vantato, nei confronti dei tre Consorzi, FINTECNA (quale avente causa

---

[86] La *Italstrade S.p.A.* - alla quale la Repubblica Slovena aveva affidato l'appalto dei lavori di costruzione di un lotto dell'autostrada Radzrto/Cebulovica - aveva ceduto in subappalto alcune opere all'allora "Generalscavi S.r.l." (cui è subentrata la "Partenopedil s.r.l.").

[87] La vertenza trae origine dalla convenzione con cui, nel 1988, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva affidato in concessione alla *Italispaca* (poi, a seguito di fusioni: Valim, Iritecna e, quindi, FINTECNA) gli interventi di risanamento delle città di Palermo e Catania, ai sensi del D.L. 1/2/1988, n. 19 (convertito con legge 28/3/1988, n. 9).

delle Società Morteo, poi Valim, poi Iritecna) ha in essere due procedure esecutive immobiliari, entrambe pendenti dinanzi al Tribunale di Roma, ed un'azione di insinuazione nel passivo della procedura di l.c.a. del Consorzio Regionale di Cooperative di Abitazione – Coop. Casa Lazio a r.l. che non ha ricevuto pieno riconoscimento[88].

Il "Consorzio Michelangelo" ha proposto a FINTECNA una transazione con pagamento dilazionato di complessivi € 1.000.000,00 e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 17 settembre 2010) ha aderito alla richiesta;

* * *

In tema di contenzioso sembra opportuno rammentare che l'appello avverso la sentenza n. 1526/07[89] della Sezione giurisdizionale per la regione Lazio della Corte dei conti - concernente il contenzioso tra Mededil S.p.A. in liquidazione e FINTECNA S.p.A. c/ Poste Italiane S.p.A. - ha avuto esito negativo: con sentenza n. 651/09, la 2^ Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello ha respinto il gravame ed il C.d.A. ha incaricato il Presidente di proporre ricorso in Cassazione o per revocazione[90].

---

[88] FINTECNA è stata ammessa solo per € 250.786,50 (su € 1.979.365,94) e, pertanto, ha proposto opposizione allo stato passivo pur non essendo ancora noto l'ammontare dell'attivo.

[89] *Mededil* - concessionaria dell'Amministrazione delle PP.TT. per la costruzione, a Napoli, del Centro Direzionale e del Centro Telecomunicazioni – era stata condannata al pagamento in favore di Poste Italiane S.p.A. di complessivi euro 1.858.309,86 (oltre rivalutazione, interessi e spese legali), per danno patrimoniale e danno all'immagine, a causa di fatti illeciti commessi negli anni 1987-1990 dal proprio legale rappresentante *pro tempore.* Le ricadute economiche sono totalmente a carico di FINTECNA per la manleva, a suo tempo, concessa a Mededil.

[90] Seduta del 25 febbraio 2010. Il Magistrato Delegato al controllo ha manifestato perplessità circa la possibilità di accoglimento del ricorso in Cassazione, per difetto di giurisdizione; ha suggerito, pur se l'esito si prospetta anch'esso incerto, di far approfondire l'ipotesi di impugnativa per revocazione della sentenza di appello.

10 - PARTECIPAZIONI

La FINTECNA continua a seguire gli accadimenti delle principali partecipazioni (Fincantieri, Tirrenia, "Alitalia Servizi", FINTECNA Immobiliare e Patrimonio dello Stato) e le problematiche (contenziosi, rischi ambientali, partite immobilizzate) inerenti la gestione dei patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato. La costante azione di indirizzo e di verifica, sostanzialmente finalizzata alla creazione di valore per l'Azionista, è perseguita anche mediante la nomina e/o la riconferma dei commissari liquidatori ovvero le designazioni (per le scadenze) in seno ai rispettivi Consigli di Amministrazione e ai Collegi dei Sindaci.

Peculiare rilievo hanno assunto le vicende delle Società Fincantieri (di cui sono stati auditi i vertici)[91] e Tirrenia - concernenti, rispettivamente, la prospettata quotazione in Borsa e la scadenza dell'attuale regime convenzionale - nonché quelle di "Alitalia Servizi" connesse col particolare contesto evolutivo di Alitalia. Non sono, altresì, mancati profili di criticità nell'attività svolta da Patrimonio dello Stato S.p.a., sopra tutto, nella gestione del patrimonio immobiliare.

* * *

Con riferimento alle principali Società controllate si rinvia al precedente referto (v. par. 11).

Gli aggiornamenti, a grandi linee, sono i seguenti:

FINTECNA Immobiliare.

Come noto, il C.d.A. di FINTECNA S.p.A. aveva preso atto (seduta del 22 gennaio 2010) della probabile interazione industriale di *FINTECNA Immobiliare* con "Italia Turismo S.p.A." nell'ambito di un comune disegno volto alla valorizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari: in ragione di ciò è stato acquistato[92] il (primo) 22% del capitale azionario[93] della "Italia Turismo" al prezzo preventivato di € milioni

---

[91] Seduta del C.d.A. del 25 marzo 2010.
Nel verbale è riportata l'affermazione del Presidente della Fincantieri secondo il quale "la società è in grado di affrontare le sfide future per il rafforzamento della propria presenza sul mercato atteso che, allo stato, risulta uno dei maggiori *competitor* a livello mondiale nel settore della cantieristica navale".

[92] Il C.d.A. ne ha preso atto nella seduta del 21 giugno 2010.

[93] Contestualmente la soc. Invitalia ha rilevato il residuo 27% di proprietà degli azionisti privati della "Italia Turismo" al prezzo di € milioni 38,4 e ha incrementato la propria partecipazione (dal *51%* al

31,2 e le prospettive finanziarie e operative sembrano soddisfacenti[94].

Quanto alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, a data corrente restano ancora da restituire € 194 milioni a FINTECNA.

Dal verbale del C.d.A. del 25 febbraio 2010 si desume che il residuo importo di € milioni 102, relativo al finanziamento erogato da FINTECNA al momento del conferimento, è divenuto fruttifero di interessi dal 1° gennaio 2010.

Si rammenta l'acquisto da FINTECNA[95] - al prezzo di euro 2.000,00 (duemila) - di un reliquato di terreno di circa 1.980 mq. (nella zona di Agnano) strumentale al proficuo collocamento sul mercato dell'intero compendio immobiliare (di cui è parte) sito in Via Coroglio;

Alitalia Servizi S.p.A.

Nel *budget* di FINTECNA per il 2010 non sono stati previsti ulteriori accantonamenti a conto economico[96] (in sede di bilancio 2008, fu effettuato uno stanziamento di € milioni 202 corrispondente all'intero valore della partecipazione).

Patrimonio dello Stato S.p.A.

Per gli esercizi 2010-2012 é stato nominato[97] il Consiglio di Amministrazione nel numero ridotto di tre componenti nonché determinato il relativo compenso[98] (euro 30.000 per il Presidente e 20.000 per gli altri).

Con riguardo alle prospettive della Società – in presenza di un portafoglio immobiliare ormai ridotto[99], caratterizzato da scarsa attrazione commerciale – non sono finora pervenute indicazioni da parte dell'Azionista M.E.F..

78%).

[94] Secondo quanto riferito al C.d.A. (21 giugno 2010), dall'operazione dovrebbero derivare - su un orizzonte temporale di otto anni (dal 2010 al 2017) - investimenti attesi dell'ordine di complessivi € milioni 413 riguardanti, in particolare, la realizzazione di otto hotel e cinque villaggi turistici.

[95] Approvato nella seduta del C.d.A. dell'8 giugno 2010.

[96] Verbale del C.d.A del 25 febbraio 2010.

[97] C.d.A. dell'8 giugno 2010.

[98] Compenso "virtuale" per gli appartenenti a FINTECNA.

[99] Portafoglio immobiliare pari a € milioni 29 circa, a fine 2009. Gli immobili che costituiscono il portafoglio di Patrimonio dello Stato S.p.A. sono essenzialmente terreni ovvero edifici con destinazioni ad uso ufficio, terziario o industriale e fabbricati strumentali non più utilizzati dalle amministrazioni pubbliche.

Stretto di Messina S.p.A.

Come noto, in attuazione della legge 24 novembre 2006, n. 286 è stato attribuito alla Società beneficiaria ANAS il ramo d'azienda denominato "Infrastrutture" - costituito, sopra tutto, dalla partecipazione di FINTECNA (*68,86%*)[100] nella "Società Stretto di Messina" nonché da altri elementi patrimoniali attivi e passivi a quest'ultima afferenti - sulla base dei rispettivi bilanci al 31.12.2006. L'atto è stato formalizzato il 25 settembre 2007.

Le risorse finanziarie (€ milioni 1.515,00) inerenti agli impegni assunti in precedenza da FINTECNA, per la realizzazione dell'opera infrastrutturale di collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente, sono state attribuite nel dicembre 2007 al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il prospettato (eventuale) reingresso di FINTECNA nel capitale della Società non è ancora avvenuto.

In argomento, sembra opportuno segnalare la relazione della Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato (delibera 24/2009/G del 29 dicembre 2009), concernente gli "*Esiti dei finanziamenti per il ponte sullo Stretto di Messina*".

* * *

In tema di **partecipazioni** meritano di essere ricordate:

- la vendita delle partecipazioni simboliche (*0,1%*) detenute nei Consorzi Edilsa, Edilsa Udine ed Edilsa Gorizia al prezzo simbolico di euro uno ciascuna (C.d.A. 22 gennaio 2010);
- il decreto del M.E.F. in data 15 marzo 2010, con cui è stato trasferito alla società *Ligestra S.r.l.* - con ogni sua componente attiva e passiva, ivi compresi i rapporti in corso e le cause pendenti - il patrimonio (che costituirà patrimonio separato) di *Italtrade S.p.A.* in liquidazione e delle società da essa interamente controllate[101]. Il decreto ha stabilito i criteri e le modalità del trasferimento;

---

[100] Pari ad € 267.371.440,00.

[101] Comunicazione al C.d.A. del 29 aprile 2010.
La legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) aveva disposto, all'articolo 1 (commi dal 488 al 495), il trasferimento a FINTECNA - o a società da essa interamente controllata - dei patrimoni di EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle altre società in l.c.a. da esso interamente controllate. Nel luglio 2007, la Ligestra S.r.l. (partecipata da FINTECNA) ha acquisito detti patrimoni e ne ha assunta la gestione.
La stessa legge, al comma 496, ha stabilito che le surriferite disposizioni dovevano applicarsi, in quanto compatibili, alla società *Italtrade S.p.A.* in liquidazione (a suo tempo facente capo all'ex "Agensud") il cui

- il deliberato acquisto (C.d.A. del 29 aprile 2010) della partecipazione detenuta dal *Consorzio Prometeo* in liquidazione, nel Consorzio MED.IN in liquidazione[102], pari al *5%* del fondo consortile, al prezzo simbolico di un euro.

intero capitale era stato acquisito dal M.E.F. a seguito della legge n. 488/92. Con lettera del 29 luglio 2009 della FINTECNA, la Ligestra S.r.l. è stata indicata al Ministero dell'Economia e delle finanze quale trasferitaria del patrimonio separato *ex* Italtrade S.p.A. in liquidazione.

[102] FINTECNA possiede già la partecipazione dell' *80%*.

PARTE 2ª

A) - RISULTATI CONTABILI DI FINTECNA S.p.A. nel 2009

1 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO

È redatto secondo i princìpi del codice civile, novellato dal d. lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, integrati da quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di contabilità (Oic) - concernenti l'attuazione delle direttive CE in materia societaria nonché di conti annuali e consolidati – e si compone dello *stato patrimoniale*, del *conto economico* e della *nota integrativa*, che riporta informazioni aggiuntive, esplicative e complementari, ai quali si aggiunge la relazione illustrativa della gestione, comprensiva del rendiconto finanziario[103].

Per favorire il flusso informativo amministrativo/contabile, come disposto dalla legge n. 262 del 2005, la Società si è dotata, dal novembre 2009, di specifiche procedure concernenti la redazione del bilancio civilistico e consolidato, corredate da una norma interna relativa alla gestione del piano dei conti; i rapporti con le "parti correlate" sono trattati nel rispetto dell'art. 2391 *bis* c.c.

Il bilancio 2009 di FINTECNA S.p.A., sottoposto a **revisione contabile** da parte di Società specializzata[104], è stato giudicato conforme "*alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione*" e redatto "*con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società*"[105].

Il suddetto bilancio è stato approvato dall'Assemblea dell'Azionista Unico M.E.F. in data 24 giugno 2010, previi pareri positivi del Collegio sindacale e della Società di revisione; nella stessa sede l'Azionista ha, altresì, deliberato la destinazione dell'utile di

---

[103] Relazione redatta ai sensi dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile.

[104] L' Assemblea dell' unico azionista M.E.F. in data 24 giugno 2010 ha deliberato sul punto "Proposta del Collegio Sindacale il conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012" di confermare, tenuto conto della proposta motivata, l'incarico per la revisione legale dei conti, scaduto con l'esercizio 2009, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 alla società di revisione e riconoscimento alla stessa, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, di un corrispettivo complessivo di €. 255.000,00 oltre Iva, spese vive e di segreteria, nonché gli adeguamenti ISTAT a partire dal 1° luglio 2010.

[105] La Società di revisione richiama l'informativa degli amministratori riguardo gli "altri fondi" (nell'ambito della voce passiva dello stato patrimoniale "fondi per rischi ed oneri"), iscritti in bilancio per 1.640 milioni di euro, in relazione ai prevedibili oneri generabili da: contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione.

esercizio - pari a € 63.716.621 - per € 30 milioni all'Azionista Unico, a titolo di dividendo, e per i restanti € 33.716.621 al nuovo esercizio.

* * *

Il **Collegio Sindacale,** nella relazione di competenza, riferisce, tra l'altro, di: aver intrattenuto "*incontri di informazione e di orientamento con la Società di revisione (...)*"; aver acquisito conoscenza e vigilato sull' "*adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing, delle procedure e del sistema di controllo interno e reporting*"; aver verificato *"il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili";* aver accertato che la Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 *bis*, II comma c.c.. Dà atto, inoltre, di aver constatato l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (marzo 2010) e di aver verificato il sistema procuratorio, riscontrando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio evidenzia che i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, sono stati tutti dettagliatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione: ruolo assegnato dal d.l. 28 aprile 2009, n. 39 a FINTECNA (a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009), fasi della privatizzazione di Tirrenia di Navigazione, ipotesi di quotazione in borsa di Fincantieri e sottoscrizione dell'aumento di capitale di Fincantieri per la quota di spettanza (296 di milioni di euro), conclusione del mandato di gestione delle attività ex IGED, ecc..

Mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha "*acquisito informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infraGruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, e, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c.".*

2 – DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Alla fine dell'esercizio in esame – premesso che i risultati depongono per la contrazione di quasi tutte le voci – si segnalano, in particolare: il valore della produzione (*-78,3%*), il saldo tra valore e costi della produzione (*-108,8%*). Lieve flessione registrano le disponibilità liquide (vedi par. 7). Positive, invece, risultano le rettifiche di valore di attività finanziarie che, dal dato negativo del 2008, espongono valore positivo nell'esercizio in esame (*100,2%*).

Prospetto n. 12

DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

(migliaia di euro)

	2009	2008	var.%
valore della produzione	39.892	184.183	*-78,3*
costi della produzione	51.600	51.130	*0,9*
saldo tra valore e costi della produzione	-11.708	133.053	*-108,8*
saldo proventi e oneri finanziari	59.438	135.095	*-56,0*
rettifiche di valore di attività finanziarie	472	-203.255	*100,2*
saldo proventi e oneri straordinari	19.825	41.554	*-52,3*
imposte sul reddito d'esercizio	4.310	30.343	*-85,8*
utile d'esercizio	63.717	76.105	*-16,3*
attività patrimoniali	4.328.428	4.353.494	*-0,6*
di cui disponibilità liquide	2.070.649	2.156.497	*-3,9*
passività patrimoniali	1.792.868	1.881.651	*-4,7*
patrimonio netto	2.535.560	2.471.843	*2,6*

L'**utile dell'esercizio** subisce una diminuzione del *16,3%* (da € milioni 76,1 a 63,7) con conseguente minore incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio (*-85,8%*).

Le **attività patrimoniali** restano quasi stazionarie (*-0,6%*); lieve contrazione registrano, invece, le **passività** (*-4,7%*).

Il **patrimonio netto** cresce in conseguenza del citato utile d'esercizio.

3 - LO STATO PATRIMONIALE

Sia lo stato patrimoniale sia il conto economico sono ampiamente analizzati nella "nota integrativa" e nella "relazione sulla gestione" cui si rinvia; ci si limita, pertanto, a esaminare solo le poste di maggiore entità e/o di particolare rilievo, nonché le principali variazioni intercorse.

Lo stato patrimoniale rappresenta il quadro del patrimonio aziendale alla chiusura dell'esercizio. È redatto a sezioni contrapposte su dati comparati con quelli dell'anno precedente.

Per praticità in questa sede viene suddiviso in tre parti distinte: le attività (prospetto n. 13), il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 15), i conti d'ordine (prospetto n. 17).

Confrontati col 2008, i risultati si prestano alle seguenti considerazioni:

a) ATTIVO

Prospetto n. 13

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

(migliaia di euro)

		2009	2008
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	0	0
	Totale (A)	**0**	**0**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	0	0
	Totale	**0**	**0**
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	Terreni e fabbricati	2	2
	Impianti e macchinario		0
	Altri beni:		
	Mobili e arredi	374	250
	Macchine ufficio ed elaborazione dati	45	14
	Diverse	0	0
	Totale	**421**	**266**
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	Partecipazioni in:		
	Imprese controllate	1.169.206	872.266
	Imprese collegate	10.548	10.548
	Altre imprese	80.621	85.674
	Crediti		
	Verso imprese controllate	196.080	389.923
	Verso imprese collegate	4.296	4.297
	Verso altri	2.364	2.896
	Altri titoli	228.871	224.825
	Totale	**1.691.986**	**1.590.429**
	Totale (B)	**1.692.407**	**1.590.695**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	RIMANENZE		
	Lavori in corso su ordinazione	96	89
	Prodotti finiti	13.167	13.167
	Totale	**13.263**	**13.256**
	CREDITI		
	Verso clienti	313.258	332.372
	Verso imprese controllate	83.154	80.116
	Verso imprese collegate	2.429	1.975
	Verso controllante	5.637	2.244
	Crediti tributari	41.963	76.294
	Imposte anticipate	1.545	2.241
	Verso altri	68.939	60.644
	Totale	**516.925**	**555.886**
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	Partecipazioni in:		
	Imprese controllate	0	0
	Imprese collegate	19.625	19.625
	Altre partecipazioni	13.260	13.260
	Altri titoli	0	0
	Totale	**32.885**	**32.885**
	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	Depositi bancari e postali	2.070.648	2.156.492
	Denaro e valori in cassa	1	5
	Totale	**2.070.649**	**2.156.497**
	Totale (C)	**2.633.722**	**2.758.524**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Totale (D)	**2.299**	**4.275**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**4.328.428**	**4.353.494**
	Variazione %	*-1*	*-9*

1. Tra le **immobilizzazioni** - in disparte i modestissimi valori di quelle "materiali"[106], peraltro, in aumento (*+58,6%*) - assumono preminente rilievo le "immobilizzazioni finanziarie" (*+6,4%*) costituite dalle partecipazioni[107] e, con minore importo, dai crediti (diminuiti del *48,9%*) e dagli altri titoli (*+1,8%*).

Prospetto n. 14

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(migliaia di euro)

	2009	**2008**	***var.%***
Partecipazioni in:			
- imprese controllate	1.169.205	872.266	*34,0*
- imprese collegate	10.548	10.548	*0,0*
- altre imprese	80.621	85.674	*-5,9*
Totale partecipazioni	**1.260.374**	**968.488**	*30,1*
Crediti:			
- verso imprese controllate	196.080	389.923	*-49,7*
- verso imprese collegate	4.296	4.297	*0,0*
- verso altri	2.365	2.896	*-18,3*
Totale crediti	**202.741**	**397.116**	*-48,9*
Altri titoli	**228.871**	**224.825**	*1,8*
Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.691.986**	**1.590.429**	*6,4*

In conseguenza della sottoscrizione, da parte di FINTECNA, dell'aumento di capitale sociale in *Fincantieri* - per la quota di spettanza (296,3 milioni di euro)[108] – alla fine dell'esercizio si registra la crescita delle partecipazioni nelle "imprese controllate".

Gli altri principali movimenti hanno riguardato:

- rettifiche di valore per € milioni 471[109];
- acquisizioni per € migliaia 48 (*100%* del capitale di Ligestra Due S.r.l.);
- cessioni per € migliaia 5.000[110].

---

[106] La voce principale è rappresentata da "altri beni" (mobili, arredi e macchine d'ufficio), seguita da "terreni e fabbricati" civili in parte locati. La netta diminuzione di quest'ultima, rispetto agli esercizi precedenti, è connessa allo *spin off* immobiliare (avvenuto nel 2007) e alla cessione del complesso immobiliare "Villa Durazzo Bombrini" (nel 2008).

[107] Riguardo alla partecipazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A., l'Ente precisa che si è ritenuto opportuno il mantenimento della sua classificazione nelle immobilizzazioni finanziarie, pur in presenza di provvedimento legislativo che ne dispone la privatizzazione, in quanto trattasi di partecipazione strategica di preminente rilievo.

[108] Sottoscrizione aumento capitale sociale di Fincantieri S.p.A. (da € migliaia 337.112 a € migliaia 633.481) e contestuale aumento della percentuale di possesso (dal *98,79%*) al *99,36%*.

[109] Riguardanti l'allineamento al valore di patrimonio netto (al 31/12/2009) delle partecipazioni nelle seguenti società: Patrimonio dello Stato S.p.A., Mededil S.p.A. in liquidazione e IN.SAR S.p.A. in liquidazione.

[110] Cessione del *9,45%* del capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. a Invitalia S.p.A..

I "crediti", che presentano andamento decrescente[111], hanno natura essenzialmente finanziaria (finanziamenti e rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi) e sono riportati al netto dei connessi fondi rettificativi.

Crescono, infine, gli "altri titoli" (+1,8%) per investimenti in titoli dello Stato e privati[112].

2. Nell'**attivo circolante** - nel complesso in diminuzione del *4,5%* - le *disponibilità liquide* costituiscono la componente più significativa poiché pari al *78%* (sul punto, v. parte I, par. 8).

Nell'ambito dei *crediti* - anch'essi in flessione del *7%* - la posta di maggior rilievo (*60%*) è rappresentata da quelli verso clienti (oltre € milioni 300) derivanti dalle operazioni commerciali condotte dalla Società, per le quali sono in corso procedure di recupero di posizioni creditorie anche in contenzioso. Seguono i crediti verso le imprese controllate - in lieve crescita nel corso del 2009 (da € milioni 80 a € milioni 83) per posizioni finanziarie verso Tirrenia di Navigazione e FINTECNA Immobiliare - e quelli, anch'essi in aumento (da € milioni 61 a € milioni 69) verso altri per partite diverse, ossia su istituti previdenziali e crediti *ex* Ilva[113].

Si segnalano, inoltre, i crediti tributari che, al netto delle rettifiche di valore connessi alla loro effettiva ricuperabilità, contengono crediti per Irpeg/Ires e interessi relativi (€ milioni 51), crediti Irap (€ milioni 8) e Iva (circa € milioni 11); nel corso dell'esercizio si sono registrate variazioni in meno, rispetto al 2008, attribuibili, in gran parte, a rimborsi dall'Agenzia delle Entrate per oltre € milioni 17, utilizzi di crediti in sede di dichiarazione per circa € milioni 34 e altre variazioni in più per accertamenti ammontanti a € milioni 16.

3. Quasi dimezzati (- *46%*), i **ratei e risconti attivi**: i primi riguardano generalmente interessi su titoli; gli altri evidenziano spese e "disagi" (come da analoga voce di bilancio) oltre ad interessi passivi già liquidati.

---

[111] La variazione rispetto al 2008 si riferisce al rimborso da parte di FINTECNA Immobiliare di ulteriori € migliaia 194.000 a valere sul finanziamento di iniziali € migliaia 602.000 - a suo tempo erogato nell'ambito dell'operazione di "*spin off* immobiliare" - il cui saldo a fine esercizio è di € migliaia 102.000.

[112] Le poste di maggiore rilievo sono rappresentate da "nota" quinquennale JP Morgan (€ migliaia 100.000), da "nota" Deutsche Bank (€ migliaia 25.000), da obbligazioni Natixis (€ migliaia 99.975) acquistate nel corso dell'esercizio e da quote del fondo comune d'investimento immobiliare AQ (€ migliaia 3.500, su una sottoscrizione complessiva di FINTECNA pari a € migliaia 10.000) rientranti nell'ambito delle iniziative finalizzate a contribuire al soddisfacimento delle necessità abitative della popolazione della regione Abruzzo colpite dal sisma del 2008.

[113] Acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna (e, quindi, in FINTECNA).

b) PASSIVO

Prospetto n. 15

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

(migliaia di euro)

		2009	2008
A -	**PATRIMONIO NETTO**		
	Capitale sociale	240.080	240.080
	Riserva legale	127.598	127.598
	Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio SpA	90.986	90.986
	Utili (Perdite) portati a nuovo	2.013.179	1.937.074
	Utili (Perdite) dell'esercizio	63.717	76.105
	Totale Patrimonio netto (A)	**2.535.560**	**2.471.843**
	Variazione %	*3*	*-7*
B -	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	Per partecipazioni	11.707	10.645
	Altri	1.639.679	1.687.394
	Totale (B)	**1.651.386**	**1.698.039**
C -	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
	Totale (C)	**7.252**	**7.362**
D -	**DEBITI**		
	Obbligazioni	4	4
	Debiti verso banche	101	101
	Acconti	9.113	9.303
	Debiti verso fornitori	41.699	51.906
	Debiti verso controllate	10.130	9.796
	Debiti verso collegate	260	285
	Debiti tributari	7.424	34.563
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.021	3.076
	Altri debiti	62.179	64.196
	Totale (D)	**133.931**	**173.230**
E -	**RATEI E RISCONTI**		
	Totale (E)	**299**	**3.020**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**4.328.428**	**4.353.494**
	Variazione %	*-1*	*-9*

1. Il **patrimonio netto** registra l'incremento di € migliaia 63.716 (*+3%*) influenzato esclusivamente dal risultato economico dell'esercizio e dalla destinazione degli utili all'Azionista unico (€ milioni 30).

Invariati, invece, gli importi delle altre componenti[114].

2. I **debiti** si riducono di € milioni 39 (*-22,6%*) ed è consistente la diminuzione sia dei "debiti tributari" (- € milioni 27) – consistenti in imposte sul reddito dell'esercizio per IRES, debiti per IVA differita, trattenute operate nella qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2010 – sia dei "debiti verso fornitori" (- € milioni 10).

Discreta si presenta la consistenza degli "altri debiti" (*-3,1%*) che accolgono diverse posizioni debitorie[115].

[114] Il capitale sociale (€ milioni 240), la riserva legale (il 53% del capitale sociale = € milioni 128).

3. Anche i **fondi per rischi e oneri** presentano complessivamente lieve contrazione (€ milioni 47 = *-2,7%*).

Sono stati costituiti, specialmente, per fronteggiare i probabili oneri da partecipazioni, gli impegni assunti per clausole contrattuali, gli oneri gestionali di liquidazione e i rischi bonifiche. Tutti gli utilizzi a conto economico sono stati imputati tra gli altri proventi (€ 28.913) e tra i proventi straordinari (€ 18.801) in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti.

Dal seguente prospetto si desume, in particolare, l'andamento nell'ultimo biennio dei "fondi per contenziosi" per i quali non figurano accantonamenti nel periodo.

Prospetto n. 16

FONDI PER CONTENZIOSI

(migliaia di euro)

	2009			**2008**		
	utilizzi a conto economico	variazioni per riclassifica interna	**saldo al 31/12**	utilizzi a conto economico	variazioni per riclassifica interna	**saldo al 31/12**
personale e istituti previdenziali	-11.594	22	**94.565**	-10.381	17.078	**106.137**
legale, fiscale e amministrativa	-7.915	-32.390	**649.069**	-60.856	5.195	**689.374**

4. Il **fondo TFR**, in seguito agli utilizzi e agli accantonamenti effettuati nell'esercizio, si presenta in lieve flessione (- *1,5%*).

5. I **risconti passivi** (- *90%*) comprendono, tra l'altro, l'effetto delle riprese delle attualizzazioni operate su vari crediti da riprendere nei prossimi esercizi, fino al regolamento di essi.

* * *

Nei **conti d'ordine** (v. prospetto n. 17), diminuiti complessivamente di appena lo *0,18%*, figurano:

- le fideiussioni emesse nell'interesse di altri (€ milioni 3.337)[116];

[115] Si rammentano quelli verso: la Società Astaldi (€ milioni 10), il "Funzionario Cipe" per lodo Mededil (€ milioni 5), il personale (€ milioni 5,9), gli oneri connessi alla cessione della partecipata Bonifica (€ milioni 3,3).

[116] Si tratta, essenzialmente, della garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€ migliaia 3.253.059) e delle fideiussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione (per complessivi € migliaia 4.917).

- le altre garanzie personali ricevute (€ milioni 3.395)[117].

Di minore importo, ma stazionari, i beni presso terzi (€ milioni 225) ed i titoli presso e da terzi.

Gli impegni di acquisto sono cresciuti da euro 10,8 milioni a 17,3[118].

Prospetto n. 17

CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)

	2009	2008
GARANZIE PERSONALI PRESTATE:		
A) Fidejussioni		
emesse nell'interesse di imprese controllate	79.167	77.084
emesse nell'interesse di altri	3.257.976	3.258.334
Totale A	3.337.143	3.335.418
B) Diverse		
emesse nell'interesse di altri	5.871	7.606
manleve	5	5
Totale B	5.876	7.611
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	***3.343.019***	***3.343.029***
GARANZIE REALI PRESTATE	**0**	**0**
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:		
Impegni di acquisto	17.352	10.852
Impegni di vendita	620	1.147
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	***17.972***	***11.999***
ALTRI CONTI D'ORDINE:		
Garanzie reali ricevute	98.482	98.895
Altre garanzie personali ricevute	3.395.320	3.411.197
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	148.992	152.811
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	4.751	5.009
Titoli di terzi presso di noi	240.080	240.080
Titoli di proprietà presso terzi	93.540	93.540
Beni presso terzi	225.560	225.018
Beni di terzi presso di noi	487	495
Altre fattispecie	96	147
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	***4.207.308***	***4.227.192***
TOTALE CONTI D'ORDINE	**7.568.299**	**7.582.220**

[117] Riguardano, in gran parte, fideiussioni a fronte di garanzie rilasciate da fornitori per la buona esecuzione dei lavori.

[118] Riconducibili, da un lato, all'operazione di compravendita del pacchetto azionario *Edicima*, di proprietà Finmeccanica (€ migliaia 10.244), e, dall'altro, a quella relativa all'investimento nel "Fondo Immobiliare AQ" per € migliaia 6.500 (a fronte di un impegno originario di € migliaia 10.000).

4 – IL CONTO ECONOMICO

È redatto in forma scalare - con dati comparati a quelli dell'esercizio precedente - ed evidenzia, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore e i costi della produzione. Le componenti positive e negative del reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, sconti e abbuoni, dando luogo, per differenza, al c.d. "utile civilistico".

L'*utile di esercizio* si riduce, come già accennato, di € milioni 12,4 (*-16%* rispetto all'esercizio precedente).

Gli importi concernenti il *valore della produzione* presentano netta riduzione (*-78,3%*); i *costi* sono in lievissima crescita (*1%*).

Prospetto n. 18

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	2009	2008
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- vendite	1.926	1.373
- ricavi di lavori in corso ultimati	0	24.224
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	7	-26.729
Altri ricavi e proventi	37.959	185.316
Totale valore della produzione	**39.892**	**184.184**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164	245
Per servizi	20.618	19.038
Per godimento di beni di terzi	6.318	6.280
Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.856	15.008
b) Oneri sociali	4.804	4.826
c) Trattamento di fine rapporto	1.315	1.284
d) Altri costi	373	393
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60	36
c) svalut. crediti circolante e disponibilità liquide	0	435
Accantonamento per rischi	1.061	562
Oneri diversi di gestione	2.031	3.023
Totale costi della produzione	**51.600**	**51.130**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**-11.708**	**133.054**

segue

segue

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
- dividendi da imprese controllate	9.991	9.991
- dividendi da imprese collegate	0	35
- dividendi da altre imprese	459	2.913
- altri proventi da partecipazione	628	1.460
Altri proventi finanziari		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	3
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	5.765	6.144
- proventi diversi dai precedenti:		
. interessi e commissioni da controllate	3.250	4.150
. interessi e commissioni da collegate	18	29
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	39.610	110.944
Interessi e altri oneri finanziari		
- int. e commissioni a controllate	2	9
- int. e commissioni a collegate	0	7
- int. e commissioni ad altri e oneri vari	283	558
Totale proventi ed oneri finanziari	**59.438**	**135.095**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
- di partecipazioni	674	0
Svalutazioni		
- di partecipazioni	202	203.255
- di crediti		0
Totale rettifiche	**472**	**-203.255**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- assorbimento fondi	34.397	34.736
- sopravvenienze attive	19.855	45.373
- altri proventi straordinari	0	0
Oneri		
- minusvalenze da alienazioni	0	4
- sopravvenienze passive	5.721	8.727
- imposte relative ad esercizi precedenti	66	475
- altri oneri	28.640	29.349
Totale delle partite straordinarie	**19.825**	**41.554**
Risultato prima delle imposte	**68.027**	**106.448**
Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- correnti	-3.651	-30.199
- differite	-659	-144
Utile (Perdita) dell'esercizio	**63.717**	**76.105**
Variazione %	*-16*	*-68*

1. La marcata contrazione (*-78,3%*) del **valore della produzione** è principalmente da ricollegare al brusco calo degli "*altri ricavi e proventi*" (la cui incidenza sul totale è di ben il *95%*) passati da € milioni 185,3 del 2008 a € milioni 37,9. La diminuzione di questa voce (euro milioni 147,4) é dovuta sia al minor ricorso ai fondi per rischi ed oneri (utilizzo ridottosi di 139.5 milioni di euro, essendo scemato da € milioni 168,4 del 2008 a € milioni 28,9 nel 2009)[119] - di cui si è detto riguardo alle passività dello stato patrimoniale (v. par. 3, sub. b) - sia al calo di circa 8 milioni di euro dei proventi diversi (da € milioni 16,9 a € milioni 9)[120].

Nell'ambito dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (€ milioni 1,9 = *+40,3%*) rilevano i contratti col Ministero dell'Economia e Finanze e con la Protezione Civile, stipulati in conseguenza della legislazione concernente il sisma in Abruzzo del 2009, mentre non figurano i "ricavi per lavori in corso ultimati"[121].

2. I **costi della produzione** si presentano, come già detto, in lievissima crescita: i più significativi riguardano il "personale" (complessivamente € milioni 21,3), l'utilizzo di "servizi" esterni[122], le locazioni immobiliari e i canoni di *leasing.*

Gli "oneri diversi di gestione" sono ancora in riduzione (da € milioni 11,1 nel 2006 a 2,0 alla fine del 2009)[123] principalmente per il minor peso esercitato dalle imposte indirette e dalle tasse.

Raddoppiano sia gli "ammortamenti" sia gli "accantonamenti per rischi" destinati a fronteggiare i negativi risultati delle Società partecipate in liquidazione.

La **differenza tra valore e costi della produzione** (ovvero, il saldo della gestione operativa) espone valore negativo (€ migliaia 11.708) essendo costantemente influenzata dall'andamento degli "altri ricavi e proventi".

Il rapporto **costi/ricavi** - dopo oscillazioni dal *62,2%* (2006) al *66,3%* (2007) e al *27,7%* (2008) - passa al *129,3%* a fine esercizio.

---

[119] Si tratta di: utilizzo fondi, in particolare per: contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa (€ milioni 6,6 rispetto a € milioni 54,9 nel 2008); oneri relativi a partecipate (€ milioni 0,7 rispetto a € milioni 44,8); oneri per impegni assunti per clausole contrattuali (€ milioni 0,1 rispetto a € milioni 21,7) e altri diversi (€ milioni 21,3 rispetto a € milioni 46,9).

[120] I proventi diversi derivano dai recuperi di costi del personale distaccato presso Società del GRUPPO e terzi (€ milioni 4,4), sublocazione uffici (€ milioni 3) e recupero spese diverse (€ milioni 0,8).

[121] Giova rammentare che, nel precedente esercizio 2008, la società aveva proceduto alla chiusura di gran parte delle commesse ultrannuali per vari motivi (ultimazione dei contratti, intervenuti collaudi, restituzione delle fideiussioni, ecc.).

[122] Rispettivamente: spese legali, notarili e arbitrati (€ milioni 6,6); altre prestazioni (€ milioni 5,1); compensi agli organi (€ milioni 1,6); assicurazioni (€ milioni 1); *outsourcing* informatico (€ milioni 1,2).

[123] Attengono, in gran parte, a: imposte di registro e ipotecarie, IVA indetraibile, ICI sugli immobili di proprietà.

3. Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** flette complessivamente di euro milioni 75,6 per il combinato effetto, da un lato, della netta riduzione (da € milioni 121,2 a 48,6) degli "altri proventi finanziari" (in evidenza quelli per interessi attivi su c/c bancari, verso clienti e per crediti d'imposta) e della flessione, dall'altro, sia dei "proventi da partecipazioni" (da € milioni 14,3 a 11)[124] sia degli "interessi e altri oneri finanziari" (da € migliaia 575 a 285)[125].

4. Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** espongono valore positivo per la differenza tra "rivalutazioni di partecipazioni" (€ migliaia 674) - riferite alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A. correlata all'andamento gestionale del 2009 - e le quasi azzerate[126] "svalutazioni di partecipazioni" dovute, sopra tutto, alle rettifiche di valore delle partecipazioni in Mededil S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 150) ed in Insar S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 53).

5. Si dimezzano le **partite straordinarie**.

I **proventi** sono rappresentati dall'utilizzo fondi (attestatosi, come per il 2008, su circa € milioni 34)[127] e dalle sopravvenienze attive (calate a euro 19,8 milioni da 45,3)[128].

Gli **oneri** (da € milioni 38,5 a 34,4) includono: sopravvenienze passive di varia natura (€ milioni 2,1)[129], altri oneri (€ milioni 28,6)[130], oneri per cessione partecipazioni[131] (€ milioni 3,5) e imposte relative ad esercizi precedenti[132].

6. Infine, le **imposte sul reddito** dell'esercizio ammontano in totale a € milioni 4,3 (con incidenza sul risultato economico del *6,3%*) e riguardano, in massima parte, le imposte correnti (Ires)[133].

---

[124] Dividendi da controllate: per € migliaia 9.991 erogati dalla Fincantieri S.p.A. e da altre imprese; per € migliaia 459 erogati dalla Ansaldo STS S.p.A.; nonché altri proventi da partecipazioni per € migliaia 628, relativi alla cessione a Invitalia S.p.A. della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

[125] Quasi esclusivamente commissioni e oneri per servizi finanziari.

[126] Nel 2008 erano state effettuate le svalutazioni delle partecipazioni in: Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria (€ milioni 202,2), Patrimonio dello Stato S.p.A. (€ migliaia 688) e Insar S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 250).

[127] L'assorbimento fondi straordinari si riferisce all'utilizzo del fondo svalutazione crediti (€ milioni 15,6) e del fondo rischi (€ milioni 18,1).

[128] Relative alla definizione di numerose partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui, di maggior rilievo, quelle nei confronti di: INPS Aosta e di Sesto San Giovanni per anticipi CIGS e relativi interessi (€ migliaia 3.952), MIBAC definizione lodo 18/5/09 Pompei (€ migliaia 600), Cidonio (€ migliaia 464) per incasso credito IVA 1992, Astaldi (€ migliaia 1.000) per rimborso contenzioso INPDAP, cancellazione debiti prescritti rivenienti da Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 4.890).

[129] Per oneri derivanti da transazioni di controversie.

[130] Sopra tutto, perdite da realizzo crediti.

[131] Collegati, in gran parte, alle garanzie rilasciate per le cessioni di aziende. L'operazione di maggior rilievo (€ milioni 1,1) riguarda la manleva rilasciata a seguito della cessione della Svei S.p.A. allo Studio Altieri, correlatamene all'accordo transattivo stipulato in data 2 aprile 2009.

[132] Conguagli Ires.

[133] Gli esigui importi delle partite differite (€ migliaia 659) attengono a partite la cui recuperabilità fiscale è prevedibile con ragionevole certezza (es. differenze temporanee minori regolate dal TUIR).

5 - DATI RICLASSIFICATI DI FINTECNA S.p.A.

Nelle pagine che seguono, sono esposti i dati sia del conto economico sia della situazione patrimoniale anche sulla base della riclassificazione effettuata secondo i criteri introdotti dal D. L.vo n. 32/2007: ciò consente, per alcuni aspetti, non solo differente prospettazione dei risultati - con indicatori di *performance* alternativi, in confronto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio della CapoGruppo e del consolidato – ma, anche, più aderente valutazione della complessa realtà gestionale della Società.

Prospetto n. 18/bis

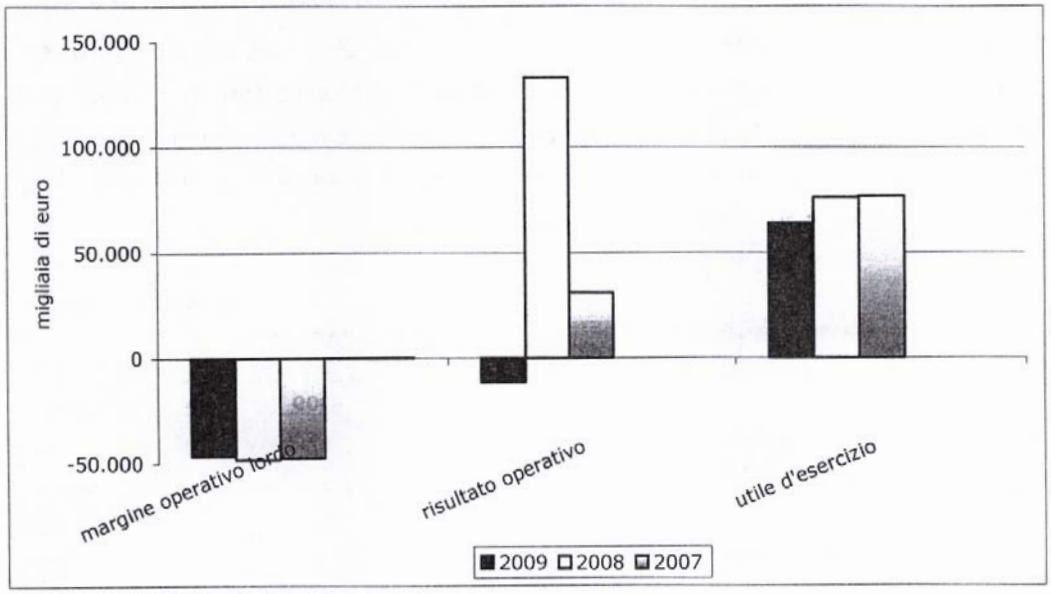
DATI DI SINTESI RICLASSIFICATI ECONOMICI-PATRIMONIALI

(migliaia di euro)

	2009	**2008**	***var.%***
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.926	25.596	*-92,5*
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	7	-26.729	*100,0*
valore della produzione tipica	1.933	-1.133	*270,6*
consumi di materie e servizi esterni	-27.100	-25.564	*6,0*
valore aggiunto	-25.167	-26.697	*-5,7*
margine operativo lordo	-46.515	-48.207	*-3,5*
risultato operativo	-11.708	133.054	*-108,8*
capitale investito netto (dedotte passività d'esercizio e fondo tfr)	1.812.613	1.714.896	*5,7*
flusso monetario del periodo	-80.654	301.532	*-126,7*
disponibilità nette finali (compresi titoli a reddito fisso)	2.374.332	2.454.986	*-3,3*

Il seguente grafico meglio evidenzia alcuni dei suddetti risultati gestionali nell'ultimo triennio:

Grafico n. 1 - Andamento dei principali risultati riclassificati di FINTECNA S.p.A.



In linea di massima - come si desume anche dai successivi prospetti - i risultati complessivi sono abbastanza articolati:

- il **margine operativo lordo** resta negativo, pur se migliora leggermente, per la sensibile contrazione dei ricavi[134] e la contemporanea crescita dei costi per consumi di materie e servizi esterni. Mostrano valore positivo, invece, le variazioni delle rimanenze[135];

- si ribalta (da positivo a negativo) il **risultato operativo**[136] caratterizzato dalla liberazione di fondi (ridottisi a € milioni 30), connessa agli esiti del contenzioso, cui si aggiungono maggiori stanziamenti per rischi e oneri nonché ammortamenti;

- positivi sono sia il saldo della **gestione finanziaria**, pari ad € milioni 59, per effetto di interessi netti per € milioni 48 e proventi da partecipazioni (dividendi)

---

[134] Nel 2009 i ricavi delle vendite e prestazioni riguardano esclusivamente le "altre prestazioni" per contratti con il Ministero dell'Economia e la protezione Civile.

[135] Le rimanenze a fine esercizio sono aumentate rispetto a quelle iniziali e, pertanto, il costo di produzione di detti beni deve essere rinviato al futuro in mancanza di vendite atte a coprire le giacenze iniziali e la produzione del periodo.

[136] Quale livello intermedio di reddito - dato dalla differenza tra i ricavi e i costi tipici, coerenti con la missione aziendale, cui si sottraggono ammortamenti e accantonamenti - indica il risultato della sola gestione caratteristica.

per € milioni 11 sia, in parte, il saldo delle **partite straordinarie** (€ milioni 20) derivante dall'esito di contenziosi e dalla definizione di partite pregresse e le rettifiche di valore di attività finanziarie (di cui € milioni 674 per rivalutazioni e € milioni 204 per svalutazioni).

6 - LA GESTIONE ECONOMICA

La dimensione economica dell'attività svolta dall'Ente è desumibile, oltre che dal conto economico (v. precedente par. 4), anche dal sottostante prospetto:

Prospetto n. 19

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(migliaia di euro)

	2009	2008	var.%
Ricavi	1.926	25.596	-92,5
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	7	-26.729	100,0
Valore della produzione "tipica"	**1.933**	**-1.133**	270,6
Consumi di materie e servizi esterni	-27.100	-25.564	6,0
Valore aggiunto	**-25.167**	**-26.697**	-5,7
Costo del lavoro	-21.348	-21.510	-0,8
Margine operativo lordo	**-46.515**	**-48.207**	-3,5
Ammortamenti	-60	-36	66,7
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-1.061	-562	88,8
Saldo proventi ed oneri diversi	35.928	181.859	-80,2
Risultato operativo	**-11.708**	**133.054**	-108,8
Proventi e oneri finanziari	59.438	135.094	-56,0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	472	-203.255	100,2
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**48.202**	**64.893**	-25,7
Proventi ed oneri straordinari	19.824	41.554	-52,3
Risultato prima delle imposte	**68.026**	**106.447**	-36,1
Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.309	-30.342	-85,8
Utile del periodo	**63.717**	**76.105**	-16,3

Prosegue la riduzione dell'utile netto (da € milioni 241 del 2007 a € milioni 63,7) da attribuire al minor apporto del risultato della gestione finanziaria parzialmente compensato dal diverso impatto delle altre componenti di reddito: in particolare, la riduzione delle componenti straordinarie - che normalmente caratterizzano la gestione della Società - superate, nell'esercizio in esame, dai proventi della gestione finanziaria.

Il minor carico fiscale nel 2009 consente il modesto recupero del risultato finale.

Sono da considerare, inoltre:

- il ritorno al positivo del **valore della produzione tipica** alimentato, sopra tutto, dai corrispettivi dei contratti con il MEF e con la Protezione Civile (per il progetto speciale "FINTECNA per l'Abruzzo") nonché dalla gestione delle attività ex Iged svolta fino al 30 giugno 2009;

- il **valore aggiunto** che rispecchia l'andamento dei crescenti (+ *6%*) **consumi di materie prime e servizi esterni** ma con diverso risultato delle componenti: a) diminuiscono le spese per manutenzioni beni di terzi, assicurazioni, rappresentanza, vigilanza ed energia elettrica; b) crescono, invece, le spese legali, le prestazioni professionali, l'*outsorcing* informatico, i compensi agli amministratori, i costi per canoni di locazione (in gran parte ascrivibili agli uffici di Roma) e le spese varie;
- la flessione del **costo del lavoro** a causa della minore forza media;
- la riduzione dei saldi:

  1) più consistente (*-80,2%*) per i **proventi e oneri diversi** a causa dell'assorbimento di fondi (€ milioni 28,9 nel 2009)[137];

  2) in minore percentuale (*-56%*) per i **proventi e oneri finanziari** comprendenti, sopra tutto, partecipazioni ("dividendi"[138],"altri proventi da partecipazioni", ecc.)[139] il cui complessivo importo è di euro 11 milioni. In particolare, come già accennato (v. parte 1^, par. 7), gli interessi attivi sui conti correnti bancari diminuiscono del *56,8%*;
- le **rettifiche di valore di attività finanziarie** concernenti rivalutazioni (€ milioni 0,7 in seguito alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A.) e svalutazioni[140];
- il dimezzamento del saldo positivo dei **proventi ed oneri straordinari**. Tra i primi spiccano i "fondi svalutazione crediti e fondo rischi" e le sopravvenienze attive derivanti dalla definizione di numerose partite pregresse anche per contenziosi. Tra gli oneri figurano le perdite su crediti prescritti o irrecuperabili del circolante, le spese legali di soccombenza, gli esodi e le transazioni col personale e altre partite minori.

Si segnalano, infine, gli oneri da cessioni di partecipazioni (€ migliaia 3.528) connessi alle garanzie, a suo tempo, rilasciate a fronte delle cessioni di aziende.

---

[137] Si tratta di: assorbimento fondi riferito ai contenziosi, oneri riferibili a partecipate, impegni per clausole contrattuali e altri diversi.
Dal lato dei proventi si evidenziano: recuperi di costi del personale distaccato presso Società del GRUPPO e terzi, sublocazione uffici, emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti, recupero di spese diverse e da altri proventi e oneri diversi di gestione (imposte indirette e tasse, spese consortili).
Gli oneri diversi riguardano, invece, oneri consortili, imposte indirette e tasse.

[138] Provenienti da società controllate - erogati da Fincantieri (€ milioni 10) e Ansaldo STS S.p.A. (€ milioni 0,4).

[139] Ad es. la cessione a Invitalia S.p.A. della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. = € milioni 0,6) per complessivi € milioni 11 (*-21,4%* rispetto al 2008)

[140] € milioni 0,2 della partecipazione in Mededil S.p.A., in liquidazione, e Insar S.p.A. in liquidazione.

7 - LA GESTIONE PATRIMONIALE

Prospetto n. 20

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

		2009	2008	var.%
A -	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	Immobilizzazioni materiali	421	265	58,9
	Immobilizzazioni finanziarie	1.466.615	1.365.604	7,4
	Totale	**1.467.036**	**1.365.869**	**7,4**
B -	**CAPITALE DI ESERCIZIO**			
	Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari *ex* Demanio ed altri)	13.263	13.168	0,7
	Crediti commerciali	313.258	332.379	-5,8
	Altre attività	159.267	185.461	-14,1
	Debiti commerciali	-41.699	-51.914	-19,7
	Altre passività	-91.260	-122.705	-25,6
	Totale	**352.829**	**356.389**	**-1,0**
C -	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)**	**1.819.865**	**1.722.258**	**5,7**
D -	**Fondo TFR**	**-7.252**	**-7.362**	**-1,5**
E -	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)**	**1.812.613**	**1.714.896**	**5,7**
	coperto da :			
F -	**CAPITALE PROPRIO**			
	Capitale versato	240.080	240.080	0,0
	Riserve e risultati a nuovo	2.231.763	2.155.658	3,5
	Utile del periodo	63.717	76.105	-16,3
	Totale	**2.535.560**	**2.471.843**	**2,6**
G -	**FONDI ACCANTONAMENTO**	**1.651.385**	**1.698.039**	**-2,7**
H -	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE**	**0**	**0**	**-**
I -	**DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE**			
	Debiti finanziari a breve	1.273	1.537	-17,2
	Disponibilità e crediti fin.a breve	-2.150.234	-2.231.698	-3,7
	Titoli a reddito fisso	-225.371	-224.825	0,2
	Totale	**-2.374.332**	**-2.454.986**	**-3,3**
L -	**TOTALE come in E (F+G+H+I)**	**1.812.613**	**1.714.896**	**5,7**

Dal prospetto si desume l'incremento (€ milioni 97,6) del **capitale investito** per l'effetto combinato della lieve contrazione del capitale di esercizio (€ milioni 3,5) e più considerevole aumento delle immobilizzazioni (€ milioni 101)[141].

Alla fine dell'esercizio, il capitale investito era costituito da: immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie (partecipazioni, crediti e titoli), per l'*81%* (*79,6%* nel 2008) e dal circolante (circa il *19%*), di cui gran parte per crediti commerciali, altre attività e rimanenze.

Le fonti di copertura sono rappresentate dal capitale proprio, la cui progressiva crescita origina sia dal risultato d'esercizio che dall'assegnazione di riserve, dai fondi di accantonamento (€ milioni 1.651)[142] e dalle disponibilità monetarie nette (calate a € milioni 2.374).

Con riferimento alle principali componenti della situazione patrimoniale, giova evidenziare che:

- le variazioni registrate dalle **immobilizzazioni** sono rappresentate, per quelle incrementative, tra le altre, dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Fincantieri S.p.A. (€ milioni 296), dall'acquisizione (€ migliaia 48) di Ligestra Due S.r.l., dalla rettifica di valore della partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A. (€ milioni 0,6), nonché dall'incremento (€ milioni 4) degli "altri titoli" in gran parte legato all'acquisto del fondo comune di investimento AQ (Aquila). Quelle in diminuzione, invece, comprendono: la rettifica di valore della partecipazione in IN.SAR S.p.A. e Mededil S.p.A. (per complessive € migliaia 203); la cessione del 9,45% del capitale sociale di Nuovi Cantieri S.p.A. (€ migliaia 5.000) e minori crediti verso imprese controllate e collegate[143], riferiti, sopra tutto, a finanziamenti erogati e a rapporti di conto corrente infruttiferi.

- nel **capitale di esercizio** si evidenziano i crediti commerciali (ancorché in flessione del *5,8%*) - legati all'attività di recupero delle posizioni creditorie - e le "altre attività" (anch'esse in calo di € milioni 26,1).

---

[141] Il contrapposto effetto è costituito, per un verso, dall'acquisto delle quote del Fondo Aquila e dalla sottoscrizione dell'aumento del capitale di Fincantieri (complessivamente € milioni 300 circa) e, dall'altro, dalle diminuzioni per il rimborso da parte di FINTECNA Immobiliare di € milioni 194 (a valere sul finanziamento degli iniziali € milioni 602, erogato nel 2007 in occasione dello "*spin off* immobiliare") nonché dall'alienazione della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania per € milioni 5.

[142] I fondi di accantonamento per rischi e oneri costituiscono potenziali impegni futuri di carattere finanziario (in particolare, per contenziosi e oneri gestionali di liquidazione) e risentono degli utilizzi ed accantonamenti effettuati in ciascun esercizio.

[143] La variazione si riferisce essenzialmente al rimborso da parte di FINTECNA Immobiliare di ulteriori € migliaia 194.000 a valere sul finanziamento di € migliaia 602.000 - a suo tempo, erogato nell'ambito dell'operazione di "*spin off* immobiliare" - il cui saldo, a fine esercizio, ammonta a € migliaia 102.000.

I prodotti finiti (compendi immobiliari acquisiti dal Demanio), dopo le cessioni realizzate nel biennio precedente, ammontano ad € milioni 13,2 e riguardano cespiti destinati alla cessione in tempi brevi[144];

- i **mezzi propri**, che si attestano a € milioni 2.535, sono cresciuti per effetto dell'utile d'esercizio (€ milioni 63,7) e dal riporto a nuovo degli utili pregressi.

Restano invariati il capitale sociale e la riserva legale.

[144] Riguardano gli immobili di Salonicco, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003, e di Napoli acquisiti nel corso del 2007 con l'azienda residua Mededil.

8 - LA GESTIONE FINANZIARIA

L'andamento è notevolmente influenzato, per quasi tutti i risultati, dalle operazioni societarie realizzate nel periodo.

Prospetto n. 21

RENDICONTO FINANZIARIO[145]

(migliaia di euro)

		2009	2008	var.%
A -	**DISPONIBILITÀ NETTE INIZIALI (compresi titoli a reddito fisso)**	**2.454.986**	**2.153.454**	***14,0***
B -	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**			
	Utile del periodo	63.717	76.105	*-16,3*
	Ammortamenti	60	36	*66,7*
	Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni	-471	203.255	*-100,2*
	Variazioni del capitale d'esercizio:			
	altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	3.559	450.650	*-99,2*
	Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	-46.764	-196.092	*-76,2*
	Totale	**20.101**	**533.954**	***-96,2***
C -	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**			
	Materiali	-215	-200	*7,5*
	Finanziarie	-299.540	-159.400	*87,9*
	Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	199.000	177.178	*12,3*
	Totale	**-100.755**	**17.578**	***-673,2***
D -	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**			
	Nuovi finanziamenti	0	0	-
	Rimborso di finanziamenti	0	0	-
	Totale	**0**	**0**	**-**
E -	**DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE**	**0**	**-250.000**	***-100,0***
F -	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E)**	**-80.654**	**301.532**	***-126,7***
G -	**DISPONIBILITÀ NETTE FINALI (compresi titoli a reddito fisso)**	**2.374.332**	**2.454.986**	***-3,3***

La lieve contrazione (- *3,3%*) delle disponibilità monetarie nette finali consegue alla brusca riduzione del flusso monetario dell'attività di esercizio, che ha generato disponibilità per appena € milioni 20 (rispetto ai precedenti € milioni 534), e al valore negativo (€ milioni 101) del flusso monetario prodotto dalla maggiore attività di investimento.

Il flusso monetario positivo da attività di esercizio[146] risente dell'utile realizzato e delle variazioni del capitale d'esercizio.

---

[145] Il rendiconto finanziario - quale documento che riassume tutti i flussi di cassa avvenuti in un determinato periodo - evidenzia le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato una riduzione delle stesse liquidità.

[146] Nel 2008 gli importi sono al lordo dell'incasso per crediti d'imposta (€ milioni 534).

Il complessivo assorbimento di risorse (€ milioni 80,6) è, in gran parte, prodotto dal saldo contabile dell'attività di investimento in immobilizzazioni finanziarie nel cui ambito figura, in particolare, la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale (in Fincantieri S.p.A.) (v. parte 1ª, paragrafo 8).

B) - RISULTATI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO FINTECNA nel 2009

1 - IL BILANCIO CONSOLIDATO[147].

E' redatto secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in vigore, in base ai princìpi contabili e di valutazione (invariati rispetto all'esercizio precedente).

Nell'esercizio in esame, l'area di consolidamento è mutata per effetto:

- dell'esclusione di Tirrenia di Navigazione S.p.A. e delle sue controllate (Caremar S.p.A., Siremar S.p.A, Toremar S.p.A. e Saremar S.p.A.);
- dell'inclusione delle imprese Fincantieri Marine Group LLC (già Manitowoc Marine Group LLC), Marinette Marine Corporation LLC, Ace Marine LLC (controllate al 87,44%) e Seastema S.p.A. (impresa a controllo congiunto posseduta al 50% e consolidata proporzionalmente)[148] e della società Quadrifoglio Palermo S.r.l. (già Pentagramma Lombardia S.r.l., posseduta al 100%)[149].

Inoltre, è stato ceduto a terzi il *50%* della partecipazione detenuta attraverso FINTECNA Immobiliare nella società veicolo "Valcomp Tre S.p.A." che, pertanto, al 31 dicembre 2009 figura quale impresa a controllo congiunto[150].

Si segnala, in particolare, che alla controllata Ligestra S.r.l. è stato trasferito, separatamente, il patrimonio sia dell'EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) sia delle società in l.c.a. - da questa - interamente controllate o assimilate. Il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha devoluto a Ligestra, società trasferitaria, anche la funzione di Commissario Liquidatore delle liquidazioni coatte amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..

* * *

[147] I bilanci consolidati comprendono quelli della CapoGruppo FINTECNA S.p.A. e delle imprese controllate (direttamente o indirettamente) a norma dell'articolo 2359, I co., I punto del codice civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci. A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci.

[148] Controllate attraverso Fincantieri S.p.A.: le prime tre ,acquisite con efficacia dal 1° gennaio 2009; l'ultima costituita nell'esercizio 2009.

[149] Detenuta attraverso FINTECNA Immobiliare S.r.l..

[150] Coerentemente con le altre fattispecie similari, il consolidamento è avvenuto sulla base del metodo proporzionale.

Il Collegio dei Sindaci, nella relazione di competenza ha riferito che: non si sono verificati casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, comma 4 del D. Lgs n. 127/91; la data di riferimento dei bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della CapoGruppo; la formazione del bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto della specifica procedura emanata, nel novembre 2009, dal Dirigente Preposto; l'area di consolidamento include tutte le società previste dall'art. 26 del D. Lgs. n. 127/91, in attuazione delle direttive nn. 78/660 e 83/349 della CEE relative ai conti annuali e consolidati; non si sono evidenziati elementi di criticità.

Il suddetto bilancio, sottoposto a revisione contabile da parte di Società specializzata, è stato giudicato conforme "*alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione*", redatti "*con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo*"[151].

[151] La società di revisione richiama l'informativa degli amministratori riguardo i fondi per rischi eneri iscritti in bilancio per € milioni 2.204 in relazione, prevalentemente, ai prevedibili oneri generali da contenziosi e ristrutturazioni in corso, impegni e garanzie assunti, nonché ad attività di liquidazione.

2 – DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Come si desume dal seguente prospetto riassuntivo (n. 22), alla fine del biennio in esame, si registra, anche in questo esercizio, la contrazione di quasi tutti i valori.

Prospetto n. 22

DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2009	**2008**	***var.%***
valore della produzione	3.438.191	4.133.901	*-16,8*
costi della produzione	3.478.616	3.816.890	*-8,9*
saldo tra valore e costi della produzione	-40.425	317.011	*-112,8*
saldo proventi e oneri finanziari	28.755	75.310	*-61,8*
rettifiche di valore di attività finanziarie	11.267	-200.514	*105,6*
saldo proventi e oneri straordinari	29.818	35.719	*-16,5*
imposte sul reddito d'esercizio	18.267	93.906	*-80,5*
utile d'esercizio	11.148	133.620	*-91,7*
attività patrimoniali	11.315.357	11.226.269	*0,8*
di cui disponibilità liquide	2.659.020	2.635.184	*0,9*
passività patrimoniali	8.260.180	8.159.269	*1,2*
patrimonio netto	3.055.177	3.067.000	*-0,4*

Il risultato economico del Gruppo (*utile d'esercizio*) é nettamente ridotto rispetto al 31 dicembre 2008 con utile attribuibile alla CapoGruppo di € milioni 10,1: ciò è, in gran parte, riferibile agli utili prodotti dalla stessa CapoGruppo e, in misura inferiore, da FINTECNA Immobiliare.

A un primo esame, appaiono evidenti il discreto saldo negativo tra valore e costi della produzione, la flessione dei (positivi) saldi sia della gestione finanziaria sia di quella straordinaria nonché, ribaltando il dato dell'esercizio precedente, il lieve apporto delle rettifiche di valore delle partecipazioni.

3 - LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel 2009 i valori risentono in maniera notevole della variazione intercorsa nell'area di consolidamento tenuto conto, in particolare, del deconsolidamento del Gruppo Tirrenia; è impossibile, pertanto, la comparazione delle voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio stesso con il precedente[152].

a) ATTIVO

Espone l'incremento di € migliaia 89.088.

Prospetto n.23

STATO PATRIMONIALE ATTIVO
Consolidato FINTECNA

(in migliaia di euro)

	2009	2008
A - **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	153	153
Totale (A)	**153**	**153**
B - **IMMOBILIZZAZIONI**		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	16	34
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.443	1.816
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.588	13.111
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.513	462
Avviamento	65.690	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.727	12.676
Altre	6.309	7.868
Totale	**125.286**	**35.967**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	227.737	257.514
Impianti e macchinario	188.739	1.094.607
Attrezzature industriali e commerciali	22.275	22.349
Beni gratuitamente devolvibili	54.568	57.969
Altri beni	56.913	47.484
Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.018	46.843
Totale	**586.250**	**1.526.766**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate non consolidate	346.456	4.954
Imprese collegate	14.299	15.615
Altre imprese	88.214	93.524
Versamenti in c/partecipazioni		88.805
Crediti:		
Verso imprese controllate non consolidate	46.277	68.061
Verso imprese collegate	99.567	92.250
Verso altri	185.678	171.572
Altri titoli	253.871	249.825
Totale	**1.034.362**	**784.606**
Totale (B)	**1.745.898**	**2.347.339**

segue

[152] I dati includono quelli del patrimonio Efim, in liquidazione coatta amministrativa, gestito dalla controllata Ligestra.

segue

C -	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	RIMANENZE		
	Materie prime sussidiarie e di consumo	146.498	210.790
	Lavori in corso su ordinazione	4.552.059	3.536.402
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	562.199	444.851
	Prodotti finiti e merci	278.210	500.324
	Acconti	189.991	238.414
	Totale	**5.728.957**	**4.930.781**
	CREDITI		
	Verso clienti	629.011	641.292
	Verso imprese controllate non consolidate	80.271	7.052
	Verso imprese collegate	12.792	25.385
	Verso controllanti	5.637	2.244
	Crediti tributari	99.818	149.715
	Imposte anticipate	135.569	89.434
	Verso altri	144.791	314.738
	Totale	**1.107.889**	**1.229.860**
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	Partecipazioni in imprese collegate	24.462	24.462
	Partecipazioni in altre imprese	13.260	13.260
	Altri titoli	1.150	1.150
	Totale	**38.872**	**38.872**
	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	Depositi bancari e postali	2.658.674	2.634.276
	Denaro, valori in cassa e assegni	346	908
	Totale	**2.659.020**	**2.635.184**
	Totale (C)	**9.534.738**	**8.834.697**
D -	***RATEI E RISCONTI***	34.568	44.080
	Totale (D)	**34.568**	**44.080**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**11.315.357**	**11.226.269**
	Variazione %	*1*	*-15*

1. Senza considerare i modesti importi dei ratei e risconti (per premi assicurativi e interessi attivi), la voce preminente (circa l'*84%*) è sempre costituita dall'**attivo circolante** - peraltro in crescita (*7,9%*) - di cui fanno parte:

- le "rimanenze"[153] aumentate, a fine periodo, del *16,2%* con un'incidenza del *60%* (*56%* nel 2008) sul totale della categoria;
- i "crediti" - che incidono nella misura dell'*11,6%* - vantati verso: a) clienti[154]; b) altri (in gran parte crediti della Fincantieri e delle controllate verso lo Stato; Istituti previdenziali (specialmente da FINTECNA per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate); crediti per

[153] Costituite da: lavori in corso su ordinazione (FINTECNA Immobiliare per commesse pluriennali, Fincantieri e sue controllate per attività cantieristica, Orizzonte Sistemi Navali per commesse militari), prodotti finiti e merci (essenzialmente compendi e unità immobiliari da collocare sul mercato), prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, materie prime sussidiarie e di consumo.

[154] Di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione pari a € migliaia 172.627 (al 31 dicembre 2008 = € migliaia 205.450), evidenziano decremento netto pari a € migliaia 12.282, per il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

partite relative a contenziosi in corso; crediti per posizioni acquisite da società o imprese controllate o cedute da parte della CapoGruppo); c) imprese controllate non consolidate (+ € migliaia 73.218 rispetto al 2008)[155]; d) imprese collegate (sopra tutto crediti commerciali di FINTECNA Immobiliare nei confronti delle imprese a controllo congiunto, sorti per la cessione a queste ultime dei compendi immobiliari da valorizzare). Sono presenti, inoltre, crediti tributari (- € milioni 49.897)[156] e per imposte anticipate (+€ milioni 46.135)[157];

- le "disponibilità liquide" con lieve incremento di € migliaia 23.835.

2. Riguardo alle **immobilizzazioni**, che complessivamente subiscono una contrazione del *25,6%*, si segnala quanto segue:

- la netta riduzione delle "immobilizzazioni materiali" (*-61,6%*), dovuta alla variazione del perimetro di consolidamento che ha comportato, in via principale, l'eliminazione dalla voce "impianti e macchinari" del valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia. L'importo maggiore è, quindi, ora rappresentato dai terreni e fabbricati (in flessione in seguito alle suddette variazioni di consolidamento nonché alienazioni e ammortamenti parzialmente compensati da nuovi investimenti). Le altre componenti subiscono oscillazioni per effetto principalmente di riclassifiche e ammortamenti;
- la sensibile crescita (*248,3%*) delle "immobilizzazioni immateriali" per l'inserimento in bilancio dell'avviamento (€ migliaia 65.690) derivante dall'acquisizione del Gruppo americano Fincantieri Marine Group dal 1° gennaio 2009 da parte di Fincantieri[158]. Di conseguenza, variazioni positive presentano le voci riguardanti concessioni, licenze e marchi

---

[155] Costituiti sopra tutto dai crediti della CapoGruppo verso: Tirrenia di Navigazione S.p.A. per € migliaia 72.204; Consorzio Prometeo in liquidazione per € migliaia 1.416; Cagliari '89 S.c.ar.l. in liquidazione per € migliaia 1.012; Ligestra Due S.r.l. per € migliaia 1.571. Si rammentano, inoltre, i crediti della FINTECNA Immobiliare nei confronti del Consorzio G1 (€ migliaia 3.012), derivanti dalle anticipazioni corrisposte per far fronte ai fabbisogni di copertura dei costi di gestione; essi sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € migliaia 233, che non ha subito variazioni.

[156] Per imposte sul reddito IRAP, IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, nonché crediti per IVA.

[157] Il saldo alla chiusura di ciascun esercizio è a fronte dei fondi per rischi e oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate - rilevate in relazione allo storno delle plusvalenze infraGruppo degli esercizi 2005-2009 - sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari. L'incremento rispetto al 2008 deriva dalla sommatoria tra la riduzione prodotta dalla variazione dell'area di consolidamento e l'iscrizione di imposte anticipate nette dell'esercizio 2009.

[158] Ammortamento ventennale, in funzione della prevista recuperabilità dello stesso. Dal consolidato si apprende che a fine esercizio sono state effettuate specifiche valutazioni per verificare la recuperabilità, tenuto conto delle prospettive reddituali, dalle quali non sono emerse perdite durevoli di valore.

(€ migliaia 12.051) e immobilizzazioni in corso e acconti (€ migliaia 17.051). In contrazione, invece, il valore dei diritti di brevetto e delle opere dell'ingegno per il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia;

- la continua crescita (*31,8%*) delle "immobilizzazioni finanziarie" sia per la variazione dell'area di consolidamento (si incrementa il valore delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate (*269,5%*)[159] sia per la maggiore consistenza dei crediti verso altri (*5,6%*)[160], e degli altri titoli (*1,6%*) sia per la riduzione dei crediti verso imprese controllate non consolidate (*-32,1%*)[161].

La voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" (€ migliaia 153,00) rappresenta l'ammontare dei versamenti dei soci di minoranza a fronte del capitale sociale di loro pertinenza già sottoscritto.

b) <u>PASSIVO</u>

Escluso il patrimonio netto, il passivo patrimoniale cresce di € migliaia 100.911.

---

[159] La variazione positiva (€ migliaia 252.701) è riconducibile, da un lato, alla classificazione nella presente voce della partecipazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. (per un importo pari a € migliaia 343.733, rappresentativo del valore del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2009, esclusa dall'area di consolidamento nel 2009) e, dall'altro, all'esclusione della partecipazione nella Fincantieri Marine Group LLC (€ migliaia 88.805 nel 2008) consolidata integralmente nell'esercizio 2009.

[160] Si riferiscono a posizioni verso lo Stato e altri Enti pubblici e verso imprese collegate (*7,9%*).

[161] Si tratta, sopra tutto, dei crediti finanziari vantati nei confronti di: Safim Factor S.p.A. in l.c.a. per € migliaia 31.857 (al netto di un fondo svalutazione di € migliaia 26.745), Consorzio Aerest in liquidazione per € migliaia 6.705, Consorzio Prometeo in liquidazione per € migliaia 3.693 e del Consorzio Italtecnasud in liquidazione per € migliaia 3.528 (al netto di un fondo svalutazione di € migliaia 6.357).

Prospetto n.24

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Consolidato FINTECNA

(in migliaia di euro)

	2009	2008
***A* - PATRIMONIO NETTO**		
Quote della CapoGruppo		
Capitale sociale	240.080	240.080
Riserva legale	127.598	127.598
Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio dello Stato SpA	90.986	90.986
Altre riserve	0	42.080
Riserva di consolidamento	77.274	48.247
Riserva di conversione	-5.070	-1.889
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.484.292	1.937.074
Utili indivisi		417.510
Utile (Perdita) dell'esercizio	10.172	133.440
Totale CapoGruppo	**3.025.332**	**3.035.126**
Quote di terzi		
Capitale e riserve di terzi	28.869	31.694
Utile (Perdita) dell'esercizio	976	180
Totale di terzi	**29.845**	**31.874**
Totale Patrimonio netto (A)	**3.055.177**	**3.067.000**
Variazione %	*0*	*-5*
***B* - FONDI PER RISCHI E ONERI**		
Imposte	18.691	6.194
Altri	2.204.253	2.283.070
Totale (B)	**2.222.944**	**2.289.264**
***C* - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
Totale (C)	**105.013**	**149.191**
***D* - DEBITI**		
Obbligazioni	4	4
Debiti verso banche	801.868	1.218.211
Debiti verso altri finanziatori	67.004	153.724
Acconti	3.689.540	2.967.865
Debiti verso fornitori	1.009.037	963.989
Debiti verso imprese controllate non consolidate	12.904	14.124
Debiti verso imprese collegate	31.967	51.045
Debiti verso controllanti		0
Debiti tributari	46.426	55.338
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.052	37.512
Altri debiti	196.455	207.169
Totale (D)	**5.886.257**	**5.668.981**
***E* - RATEI E RISCONTI**		
Totale (E)	**45.966**	**51.833**
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**11.315.357**	**11.226.269**

1. La variazione del *patrimonio netto consolidato* (costituito dalle quote della CapoGruppo + quote di terzi) - in diminuzione nel biennio (€ migliaia 11.823) - risente dell'azzeramento della voce "altre riserve" dovuto al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia[162].

Il "capitale sociale" è costituito dalle 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La "riserva legale" (ferma a € milioni 127,5) rappresenta circa il *53%* del capitale sociale.

I movimenti registrati dagli "utili portati a nuovo" si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, alla variazione dell'area di consolidamento e alla valutazione a patrimonio netto del Gruppo Tirrenia.

La "riserva di consolidamento" ammonta a € milioni 77,3[163] mentre quella di "conversione" (negativa per € milioni 5) è generata dal consolidamento delle controllate estere detenute da Fincantieri.

Il decremento (€ milioni 2) del "Patrimonio netto di terzi" è il risultato della rilevazione della quota di terzi del Gruppo Fincantieri, a seguito dell'acquisto delle società americane, compensato dalla interessenza (partecipazione agli utili) della CapoGruppo FINTECNA S.p.A. nel capitale della Fincantieri S.p.A..

Infine, la "riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato" (€ milioni 90,9) fu inserita nell'esercizio 2006 col trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriale 16 novembre 2006).

2. La voce "*fondi per rischi ed oneri*" diminuisce al 31 dicembre 2009 di € milioni 66,3 (- *2,9%*) per gli utilizzi[164], gli accantonamenti[165] nonché la variazione dell'area di consolidamento.

Nel seguente prospetto si riporta, in particolare, l'andamento nel biennio 2008/2009 del fondo riferibile a contenziosi e controversie:

---

[162] Nel 2008 la riserva accoglieva la rivalutazione degli immobili operata dalla società Tirrenia S.p.A. ai sensi del D.L. n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009.

[163] Questa riserva ha subìto una variazione in conseguenza dell'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Tirrenia (€ migliaia 26.362) e dell'aumento nell'interessenza detenuta nella Fincantieri S.p.A.(pari a € migliaia 2.665).

[164] In particolare dei seguenti fondi: garanzia prodotti (€ migliaia 12.384); contenzioso e controversie (€ migliaia 28.708); oneri gestionali di liquidazione (€ migliaia 25.668); bonifiche e conservazione siti immobiliari (€ migliaia 21.408).

[165] Riguardanti specialmente: il fondo garanzia prodotti (€ migliaia 20.028), riferibile interamente al Gruppo Fincantieri per fronteggiare gli oneri derivanti dall'espletamento dei lavori di garanzia contrattualmente dovuti relativi a navi consegnate; il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari (€ migliaia 26.768) per fronteggiare i rischi connessi al realizzo degli immobili destinati al collocamento (€ migliaia 24.400) e per adeguarlo alle nuove e più affinate stime di onerosità delle problematiche ambientali (€ migliaia 2.368); il fondo rischi e oneri per contenzioso (€ migliaia 4.500).

Prospetto n. 25

FONDO PER CONTENZIOSI E CONTROVERSIE
Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

2009				2008			
accant.nti	utilizzi a conto economico	Variazioni (*)	**saldo al 31/12**	accant.nti	utilizzi a conto economico	Variazioni (*)	**saldo al 31/12**
4.500	-28.708	-31.022	**827.275**	0	-85.156	23.613	**882.505**

(*) Area di consolidamento e riclassifiche.

3. I "*debiti*" si presentano in crescita (*3,8%*). Quanto alla loro consistenza, si segnalano:

- gli "acconti" che aumentano del *19,6%* e riguardano i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, da parte del Gruppo Fincantieri (€ milioni 3.188), della CapoGruppo FINTECNA e di FINTECNA Immobiliare;
- i debiti "verso fornitori" (per acquisizione di beni e servizi) lievitati di € milioni 45;
- i debiti "verso banche", diminuiti del *34,2%* (da € milioni 1.218,2 a 801,9) per l'effetto combinato: dei maggiori finanziamenti a medio-lungo termine erogati da Istituti bancari, a fronte delle operazioni di valorizzazione dei compendi immobiliari di FINTECNA Immobiliare; dei finanziamenti erogati al Gruppo Fincantieri, a copertura del fabbisogno derivante dall'acquisizione delle imprese nordamericane e degli investimenti realizzati prevalentemente nel cantiere di Monfalcone; del deconsolidamento del Gruppo Tirrenia;
- gli "altri debiti" (diminuiti per la differente area di consolidamento) comprendenti: le esposizioni verso i dipendenti (€ milioni 44,2) e verso la Società Astaldi (per sentenze giudiziarie relative a lavori di pregressi esercizi); il residuo debito nei confronti del Ministero dell'Ambiente (a seguito della sottoscrizione della transazione concernente gli interventi di messa in sicurezza e la bonifica delle aree comprese nel SIN Napoli orientale); i depositi cauzionali per locazioni e a garanzia di operazioni immobiliari.

Di minore importo sono sia i debiti "tributari" - legati ai saldi IRES e IRAP, nonché a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti d'imposta delle controllate consolidate - sia quelli "verso collegate", di natura prevalentemente finanziaria (ad es. il debito di Fincantieri nei confronti dell'impresa a controllo congiunto "Orizzonte Sistemi Navali", che residua dopo l'elisione infraGruppo), sia i debiti di natura commerciale, "verso controllate non consolidate", con le società attive nel settore immobiliare.

4. Il "trattamento di fine rapporto" si riduce di € milioni 44,1 per gli abituali utilizzi e accantonamenti annuali e per la (più volte) richiamata variazione dell'area di consolidamento.

5. I "ratei e risconti" attengono, sopra tutto, a contributi in conto impianti del Gruppo Fincantieri.

c) Nei **CONTI D'ORDINE** (prospetto n. 26), incrementatisi complessivamente dello *0,8%*, figurano principalmente gli "altri conti d'ordine"[166] e le "garanzie personali prestate"[167].

[166] Tra i quali si rammentano le "garanzie altrui prestate" per obbligazioni del Gruppo (€ migliaia 3.076.187).

[167] Comprendono fidejussioni e altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti a favore di controllate non consolidate e di consorzi.

Prospetto n. 26

CONTI D'ORDINE
Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

		2009	2008
	GARANZIE PERSONALI PRESTATE:		
A)	**Fidejussioni**		
	A favore di imprese controllate non consolidate	83.299	81.216
	A favore di altri	3.272.504	3.272.090
	Totale A	3.355.803	3.353.306
B)	**Patronage**		
	A favore di imprese controllate non consolidate	9.296	0
	A favore di altri	179	0
	Totale B	9.475	0
C)	**Altre**		
	A favore di imprese controllate non consolidate	0	17.301
	A favore di altri	40.105	43.192
	Totale C	40.105	60.493
	TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	**3.405.383**	**3.413.799**
	GARANZIE PERSONALI PRESTATE:		
	Ipoteche su immobili di proprietà a garanzia di debiti di altri	108	0
	TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	**108**	**0**
	IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:		
	Impegni di acquisto	17.352	10.955
	Impegni di vendita	723	147.047
	Altri impegni	231.118	532.381
	TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	**249.193**	**690.383**
	ALTRI CONTI D'ORDINE:		
	Garanzie reali ricevute	101.286	98.985
	Altre garanzie personali ricevute	950.777	3.418.505
	Titoli di terzi presso di noi	240.080	240.080
	Titoli azionari di proprietà presso terzi	319.085	93.540
	Beni presso terzi	15	237.343
	Beni di terzi presso di noi	488	1.309
	Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	3.076.187	1.710.364
	Controgaranzie rilasciate da altre imprese	3.253.059	0
	Altre	95	1.593.895
	TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	**7.941.072**	**7.394.021**
	TOTALE CONTI D' ORDINE	**11.595.756**	**11.498.203**

4 - IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

In linea di massima può rilevarsi come nell'ultimo triennio il risultato della gestione caratteristica - rappresentato dalla "differenza tra valore e costi della produzione" - continui a manifestare andamento non uniforme in termini di volume delle variazioni sia dei ricavi sia dei costi: dapprima (esercizio 2007) il decremento di € milioni 64,1 (*-25,4%*); successivamente, l'incremento di € milioni 129,2 (*+68,7%*) e, infine, nel 2009 l'importo negativo di € milioni 40,4 (*-112,7%*): la situazione evidenzia il non uniforme andamento in termini di valore assoluto delle variazioni sia dei ricavi sia dei costi.

Il rapporto costi/ricavi passa dal *95,7%* (2007), al *93,3%* (2008), invertendosi a fine 2009 con (-) *101,2%* per il più marcato decremento dei ricavi rispetto ai costi.

Il "risultato prima delle imposte", che riflette anche le componenti extra caratteristiche della gestione, subisce netta riduzione (*-87,1%*) sia per la flessione (- € milioni 46,6) del saldo attivo tra proventi e oneri finanziari sia per il ridotto saldo positivo delle partite straordinarie (diminuito di € milioni 5,9) malgrado le positive rettifiche di valore di attività finanziarie (€ milioni 11,3).

In virtù di dette variazioni l'utile d'esercizio del Gruppo presenta, pertanto, rilevante diminuzione (€ milioni 122,5).

I dati economici della gestione, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura dell'esercizio in esame, sono sintetizzati nel seguente prospetto (n. 27):

Prospetto n. 27

CONTO ECONOMICO

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2009	2008
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.651.520	4.367.641
Variaz. rim.prodotti in corso di lavorazione e finiti	-97.772	197.697
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	720.000	-1.065.114
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.754	10.064
Altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	29.669	272.904
Assorbimento fondi	76.938	223.632
Diversi	56.082	127.077
Totale valore della produzione	**3.438.191**	**4.133.901**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.844.029	2.037.607
Per servizi	835.003	907.637
Per godimento di beni di terzi	37.146	33.384
Per il personale:		
a) Salari e stipendi	387.692	450.387
b) Oneri sociali	142.233	145.869
c) Trattamento di fine rapporto	22.700	31.135
d) Altri costi	6.570	7.944
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.033	13.629
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.813	105.677
c) Altre svalutaz. delle immobil.	53	882
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.570	28.236
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.962	-41.761
Accantonamento per rischi	63.482	49.326
Altri accantonamenti	0	10.158
Oneri diversi di gestione	25.330	36.780
Totale costi della produzione	**3.478.616**	**3.816.890**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**-40.425**	**317.011**

segue

segue

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da imprese collegate	0	35
dividendi da altre Società	459	3.349
altri proventi da partecipazione	628	3.557
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese collegate	825	1.803
altri	4.666	5.541
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.090	6.620
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49	97
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1.646	385
interessi e commissioni da imprese collegate	129	1.227
interessi e commissioni da altri e proventi vari	44.668	142.665
Interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	-412	-1.435
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	-24	-57
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-29.934	-63.597
Utile e perdite su cambi	-35	-24.880
Totale proventi ed oneri finanziari	**28.755**	**75.310**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
- di partecipazioni	11.589	1.877
- di crediti immobilizzati		929
Svalutazioni		
- di partecipazioni	-322	203.316
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	4
Totale rettifiche	**11.267**	**-200.514**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	12	392
- assorbimento fondi		47.932
- sopravvenienze attive		49.928
- altri	107.669	10.057
Oneri		
- imposte relative ad esercizi precedenti	-105	
- sopravvenienze passive		20.308
- minusvalenze da alienazioni	-300	5
- altri	-77.458	52.277
Totale delle partite straordinarie	**29.818**	**35.719**
Risultato prima delle imposte	**29.415**	**227.526**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-18.267	-93.906
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**11.148**	**133.620**
- di cui quota CapoGruppo	10.172	133.440
- quota terzi	976	180
Variazione %	*-92*	*-56*

Ad un esame più analitico, il panorama del conto economico - caratterizzato dal deconsolidamento del Gruppo Tirrenia - espone variazioni delle singole componenti con differente andamento:

1. il **valore della produzione consolidata** si riduce di € milioni 695,7. Diminuiscono i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (*-39,3%*) - ossia la componente principale (circa il *77%*) - specialmente del Gruppo Fincantieri astretto da minori commesse per la crisi internazionale. Assai ridotte sono anche le cessioni di immobili e compendi immobiliari del Gruppo FINTECNA Immobiliare e della Patrimonio dello Stato S.p.A..

Netta contrazione (*-73,9%*) mostrano gli "altri ricavi e proventi", riferibili all'assorbimento fondi per rischi e oneri (€ milioni 76,9) nonché ai contributi in conto esercizio determinati dalla Pubblica amministrazione a favore del Gruppo Fincantieri (€ milioni 29,7).

Le variazioni sia delle "rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" sia dei "lavori in corso su ordinazione" presentano risultati contrapposti; sono quasi interamente riferibili ai gruppi Fincantieri e FINTECNA Immobiliare nonché alle società Orizzonte Sistemi Navali e Patrimonio dello Stato.

2. I più rilevanti **costi della produzione consolidati** sono rappresentati, sopra tutto, dall'acquisto di "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (il *53%,* del totale) in gran parte peri costi sostenuti dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica navale; di minore importo, invece, gli "oneri per il personale" (€ milioni 559,2) e per "servizi"[168] (€ milioni 835).

In continuo calo gli "ammortamenti e svalutazioni" (*-49,8%*) mentre aumentano gli "accantonamenti per rischi" (*+6,8%*) finalizzati a fronteggiare eventuali oneri derivanti da contenziosi di varia natura.

Gli "oneri diversi di gestione"[169], infine, registrano una riduzione del *32,4%*.

3. Il saldo dei **proventi ed oneri finanziari** evidenzia il ridimensionamento di tutte le componenti, positive e negative:"proventi da partecipazioni" (*-84,3%*)[170]

---

[168] I più indicativi sono gli altri oneri e spese (€ milioni 658,8) legati alle sub forniture e ad appalti a prevalenza di manodopera del Gruppo Fincantieri (€ migliaia 355.216) e della Orizzonte Sistema Navali S.p.A. (€ migliaia 71.500). La voce comprende anche i costi per la manutenzione degli impianti relativi alla cantieristica del Gruppo Fincantieri (€ migliaia 24.876).

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci della CapoGruppo FINTECNA S.p.A. per lo svolgimento di funzioni anche in imprese incluse nel consolidamento ammontano, rispettivamente, a € migliaia 58 e a € migliaia 69.

[169] Imposte indirette e locali oltre a spese consortili dei gruppi Fincantieri e FINTECNA Immobiliare.

e "altri proventi finanziari" (*-63,3%*)[171], da un lato; "interessi e altri oneri finanziari" (*-53,8%*)[172] e le (quasi irrilevanti) "perdite su cambi", dall'altro.

4. Tra le positive **rettifiche di valore di attività finanziarie** figurano le rivalutazioni di partecipazioni (€ milioni 11,6)[173] e le svalutazioni (€ milioni 0,3)[174].

5. La differenza tra **proventi e oneri straordinari** registra ridotto saldo positivo (€ milioni 29,4) che ha beneficiato, in parte, delle sopravvenienze attive per la definizione di partite pregresse, da parte della CapoGruppo FINTECNA, in contenzioso e non[175]. Gli oneri straordinari, di pertinenza della CapoGruppo e del Gruppo Fincantieri, si riferiscono, invece, alla cancellazione dei crediti prescritti o irrecuperabili e agli esodi e transazioni con il personale.

6. Infine, le **imposte sul reddito** dell'esercizio mostrano incidenza variabile nell'ultimo triennio (dal *32,3%* del 2007, al *41,5%* del 2008, al *62,1%* nel 2009).

---

[170] Comprendono il dividendo erogato dalla società Ansaldo STS e la plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. alla società Invitalia S.p.A – Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa.

[171] Cedole per titoli di proprietà della CapoGruppo FINTECNA S.p.A. nonché interessi attivi su conti correnti bancari e di corrispondenza con le società controllate non consolidate.
La significativa riduzione (€ migliaia 100.265) rispetto all'esercizio precedente deriva dalla diminuzione dei rendimenti delle disponibilità liquide investite nei depositi bancari.

[172] Riguardano gli interessi, le commissioni e gli altri oneri vari, quasi interamente riferibili ad oneri verso istituti finanziari corrisposti dalle imprese dei Gruppi Fincantieri e FINTECNA Immobiliare a fronte dei finanziamenti ricevuti. La riduzione (€/migliaia 34.719) è riferibile al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia e ai minori tassi d'interessi.

[173] Comprende la valutazione - con il metodo del patrimonio netto - della partecipazione nel Gruppo Tirrenia, pari a € migliaia 10.950, nonché delle partecipazioni in Horizon S.a.s., detenuta da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., e in ELNAV – Esercizio e Locazione Navi S.p.A., detenuta dal Gruppo Fincantieri.

[174] Il valore negativo del 2009 riguarda la svalutazione nella partecipazione Mededil S.p.A. in liquidazione detenuta dalla CapoGruppo FINTECNA S.p.A..

[175] Ad esempio: nei confronti di INPS (per anticipi CIGS e relativi interessi e del MIBAC) e di Ligestra S.r.l., oltre all'assorbimento fondi (sopra tutto per l'utilizzo dei fondi della CapoGruppo, a suo tempo, stanziati per svalutazione crediti e per rischi ed oneri diversi, nonché del Gruppo FINTECNA Immobiliare per oneri straordinari connessi ad attività di recupero ambientale, bonifiche e conservazione dei siti immobiliari e del Gruppo Fincantieri.

5 - DATI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO FINTECNA

Per la variazione dell'area di consolidamento - con l'esclusione del Gruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. (consolidato fino all'esercizio 2008) nell'ambito dei valori patrimoniali, economici e finanziari - e per rendere omogeneo il confronto con i corrispondenti valori del 2009, FINTECNA ha predisposto prospetti riclassificati di confronto in cui i valori del 2008 risultano rielaborati come se il Gruppo Tirrenia fosse stato deconsolidato sin dal 1° gennaio 2008[176].

Inoltre, i valori stessi risentono delle ulteriori variazioni (intercorse nell'area di consolidamento) riferibili essenzialmente all'efficacia dell'acquisizione delle citate imprese nordamericane da parte di Fincantieri S.p.A..

* * *

Dal prospetto riassuntivo (n. 27/bis) si desume, alla fine dell'esercizio in esame, l'andamento alterno di numerosi valori riclassificati.

Crescono, in particolare:

- i ricavi (da € milioni 3.024 a 3.401);
- il valore della produzione tipica (da € milioni 3.169 a 3.305);
- i consumi di materie e servizi esterni (da € milioni 2.586 a 2.756);
- il capitale investito netto (da € milioni 2.396 a 2.614).

[176] I prospetti di confronto riportano, pertanto, una colonna che espone valori - riferiti all'esercizio 2008 -diversi rispetto a quelli inclusi nella "Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato" del precedente esercizio.

Prospetto n. 27/bis

DATI DI SINTESI RICLASSIFICATI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

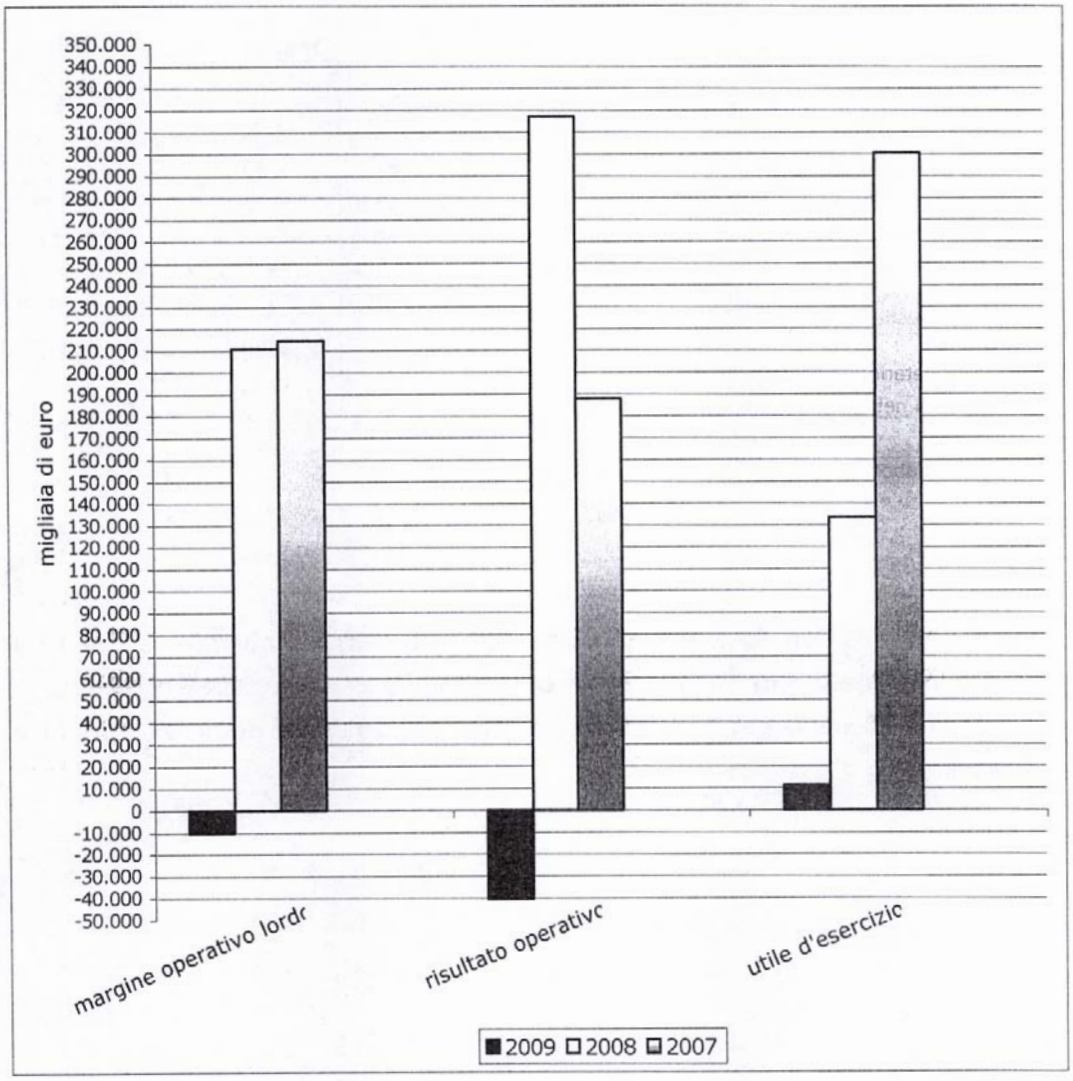
	2009	**2008 (*)**	***var.%***	**2008**
ricavi	3.401.189	3.023.810	*12,5*	3.575.430
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-97.772	134.984	*-172,4*	197.697
valore della produzione tipica	3.305.171	3.168.858	*4,3*	3.783.191
consumi di materie e servizi esterni	-2.756.140	-2.585.531	*6,6*	-2.936.867
valore aggiunto	549.031	583.327	*-5,9*	846.324
margine operativo lordo	-10.164	84.990	*-112,0*	210.989
risultato operativo	-40.425	253.792	*-115,9*	317.010
capitale investito netto (dedotte passività d'esercizio e fondo tfr)	2.613.715	2.395.582	*9,1*	3.224.646
flusso monetario del periodo	-31.234	12.120	*-357,7*	-139.278
disponibilità nette finali (compresi titoli a reddito fisso)	2.827.171	2.858.405	*-1,1*	2.243.120

(*) Dati rielaborati considerando il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

Detti risultati sono stati prodotti, oltre che dalla CapoGruppo, anche dalle Società controllate FINTECNA Immobiliare e Fincantieri (e loro controllate e collegate).

Il grafico che segue, indica alcuni dei suddetti risultati gestionali nell'ultimo quadriennio.

Grafico n. 2 - Andamento dei principali risultati del Gruppo FINTECNA



Di seguito, come per la CapoGruppo, sono riportati i prospetti dei risultati reddituali, patrimoniali e finanziari esposti sulla base della **riclassificazione** effettuata secondo criteri conformi alla prassi internazionale. Ciò consente non solo diversa e più ampia prospettazione dei risultati ma anche una migliore comprensione di essi, in aderenza alla complessa realtà gestionale della Società.

6 - LA GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

Prospetto n. 28

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2009	2008 (**)	var.%	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)	3.401.189	3.023.810	*12*	3.575.430
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-97.772	134.984	*-172*	197.697
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.754	10.064	*-83*	10.064
Valore della produzione "tipica"	**3.305.171**	**3.168.858**	*4*	**3.783.191**
Consumi di materie e servizi esterni	-2.756.140	-2.585.531	*7*	-2.936.867
Valore aggiunto	**549.031**	**583.327**	*-6*	**846.324**
Costo del lavoro	-559.195	-498.337	*12*	-635.335
Margine operativo lordo	**-10.164**	**84.990**	*-112*	**210.989**
Ammortamenti	-69.846	-60.655	*15*	-119.306
Altri stanziamenti rettificativi	-4.623	-27.218	*-83*	-29.118
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-63.482	-45.755	*39*	-59.484
Saldo proventi e oneri diversi	107.690	302.430	*-64*	313.929
Risultato operativo	**-40.425**	**253.792**	*-116*	**317.010**
Proventi e oneri finanziari	28.755	111.995	*-74*	75.310
Rettifiche di valore di attività finanziarie	11.267	-185.986	*106*	-200.514
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**-403**	**179.801**	*-100*	**191.806**
Proventi e oneri straordinari	29.818	39.338	*-24*	35.720
Risultato prima delle imposte	**29.415**	**219.139**	*-87*	**227.526**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-18.267	-85.519	*-79*	-93.906
Utile del periodo	**11.148**	**133.620**	*-92*	**133.620**
- di cui quota CapoGruppo	10.172	133.440	*-92*	133.440
- quota terzi	976	180	*442*	180

(*) Compresa variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio.

(**) Dati rielaborati considerando il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

I risultati economici e patrimoniali sono influenzati dalla (più volte richiamata) variazione dell'area di consolidamento e, in particolare, dalla rilevanza rivestita dal Gruppo Tirrenia.

Il valore della produzione tipica del Gruppo, su base omogenea si incrementa di € milioni 136 (*+12%*) sia per la crescita dell'operatività delle imprese controllate sia per il consolidamento, nell'esercizio, delle controllate nordamericane acquisite da Fincantieri; non sono da trascurare, comunque, gli effetti negativi di "vuoti di lavoro" in alcune unità operative dell'area mercantile di Fincantieri S.p.A. - con ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni – e conseguente riduzione dei ricavi e dei margini sulle commesse di lavorazione[177].

Quale effetto combinato dei suesposti fenomeni crescono (*+7%*) i **consumi di materie e servizi esterni** mentre si riduce il **valore aggiunto** (*-6%*) per la minore attività dell'area mercantile di Fincantieri S.p.A..

Il **costo del lavoro** espone aumento (*+12%*) attribuibile alle imprese nordamericane controllate da Fincantieri.

Il **margine operativo lordo** (da positivo) si presenta negativo di € milioni 10 - con una flessione complessiva di circa € milioni 95 - per il maggior peso esercitato dal costo del lavoro e dai consumi di materie e servizi esterni.

Anche il **risultato operativo** chiude in negativo per € milioni 40 : rispetto al precedente esercizio, il peggioramento di € milioni 295 è determinato non solo dal suddetto MOL ma, altresì, dall'effetto combinato di altri fattori[178].

Consistente è la riduzione (*-74%*) del **saldo della gestione finanziaria** a causa dei minori proventi finanziari da terzi (concentrati nella CapoGruppo per titoli di proprietà nonché interessi attivi su conti correnti bancari e di corrispondenza con le società controllate non consolidate) parzialmente compensati dalla flessione delle perdite nette su cambi.

Da segnalare il ritorno al positivo del saldo delle **rettifiche di valore di attività finanziarie** per rivalutazione di partecipazioni (nel 2008, il saldo negativo derivava, in gran parte, dalla svalutazione della partecipazione detenuta in Alitalia Servizi S.p.A.).

La contabilizzazione, nel 2009, da parte della CapoGruppo e dei gruppi FINTECNA Immobiliare e Fincantieri, di maggiori oneri straordinari - per cancellazione di crediti

---

[177] I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono, in gran parte, al comparto cantieristico del Gruppo Fincantieri e, in minor misura, a cessioni di immobili sia di FINTECNA Immobiliare sia della Patrimonio dello Stato S.p.A..
Meno consistenti le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (attribuibili ai gruppi Fincantieri, FINTECNA Immobiliare e Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.), le rimanenze di prodotti, i contributi in conto esercizio (determinati dalla Pubblica Amministrazione principalmente a favore del Gruppo Fincantieri), l'assorbimento fondi per rischi e oneri e, in maniera residuale, le variazioni per lavori interni.

[178] Gli altri stanziamenti rettificativi pari a € milioni 5 (con decremento di € milioni 23 rispetto all'esercizio 2008); gli stanziamenti a fondi per rischi ed oneri per € milioni 63 (superiori di € milioni 18); il saldo in riduzione (da € milioni 302 del 2008 ad € milioni 108) dei proventi ed oneri diversi per i maggiori utilizzi nell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri.

inesigibili, transazioni (con il personale e il Ministero dell'Ambiente), sopravvenienze e insussistenze passive rispetto ai quasi invariati proventi per sopravvenienze attive della CapoGruppo riferibili a diverse partite precedenti anche per contenziosi (verso Inps, MIBAC, Astaldi S.p.A., ecc.) e di Ligestra S.r.l. - nonché l'assorbimento di fondi concernenti principalmente svalutazione crediti nonché rischi ed oneri, determinano la riduzione dei **proventi straordinari netti** (*-79%*).

Prosegue, infine, la riduzione (*-92%*) delle **imposte sul reddito**.

7 - LA GESTIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Il patrimonio netto del Gruppo si mantiene sostanzialmente stabile passando da € milioni a 3.067 a 3.055 (*-0,3%*).

Prospetto n. 29

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

		2009	2008 (**)	var.%	2008
A -	**IMMOBILIZZAZIONI**				
	Immobilizzazioni immateriali	125.286	30.878	*306*	35.967
	Immobilizzazioni materiali	586.250	534.481	*10*	1.526.766
	Immobilizzazioni finanziarie	783.991	877.218	*-11*	534.781
	Totale	**1.495.527**	**1.442.577**	***4***	**2.097.514**
B -	**CAPITALE DI ESERCIZIO**				
	Rimanenze	5.728.957	4.842.681	*18*	4.930.781
	Anticipi da clienti	-3.689.540	-2.965.484	*24*	-2.965.484
	Crediti commerciali	644.528	599.429	*8*	646.491
	Altre attività	453.618	431.456	*5*	636.838
	Debiti commerciali	-1.022.906	-968.031	*6*	-1.026.846
	Fondi per rischi e oneri	-571.557	-558.509	*2*	-591.224
	Altre passività	-319.899	-315.845	*1*	-354.233
	Totale	**1.223.201**	**1.065.697**	***15***	**1.276.323**
C -	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)**	**2.718.728**	**2.508.274**	***8***	**3.373.837**
D -	**Fondo TFR**	**105.013**	**112.692**	***-7***	**149.191**
	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**2.613.715**	**2.395.582**	***9***	**3.224.646**
	coperto da :				
E -	**CAPITALE PROPRIO**				
	Capitale versato	240.080	240.080	*0*	240.080
	Riserve e utili a nuovo	2.775.080	2.661.606	*4*	2.661.606
	Utile / (perdita) dell'esercizio	10.172	133.440	*-92*	133.440
	Patrimonio netto di terzi (*)	29.692	31.721	*-6*	31.721
	Totale	**3.055.024**	**3.066.847**	***0***	**3.066.847**
F -	**FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA**	**1.651.387**	**1.698.040**	***-3***	**1.698.040**
G -	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE**	**734.475**	**489.100**	***50***	**702.880**
H -	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)**				
	Debiti finanziari a breve	165.403	104.759	*58*	649.768
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.742.203	-2.713.339	*1*	-2.643.064
	Titoli a reddito fisso di FINTECNA	-250.371	-249.825	*0*	-249.825
	Totale	**-2.827.171**	**-2.858.405**	***-1***	**-2.243.121**
I -	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITÀ) (G+H)**	**-2.092.696**	**-2.369.305**	***-12***	**-1.540.241**
	TOTALE come in (E+F+I)	**2.613.715**	**2.395.582**	***9***	**3.224.646**

(*) Al netto dei versamenti ancora dovuti.
(**) Dati rielaborati considerando il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

La lievissima diminuzione in valore assoluto di appena € milioni 11,8 è dovuta al saldo tra l'utile dell'esercizio 2009, i movimenti relativi ai risultati portati a nuovo e le altre operazioni riguardanti le riserve (di conversione, di consolidamento, altre riserve).

Dal confronto su base omogenea con la situazione al 31 dicembre 2008, si desumono:

- la crescita delle immobilizzazioni (*+4%*) per investimenti, cessioni e dismissioni, ammortamenti, differenze di consolidamento[179];
- l'incremento, ancorché per importi e percentuali differenti, di: capitale d'esercizio, capitale investito netto e indebitamento finanziario a medio/lungo termine[180];
- la diminuzione del fondo TFR, dei fondi di accantonamento di FINTECNA e dell'indebitamento finanziario netto a breve (inclusi titoli a reddito fisso).

Il **capitale d'esercizio** si attesta a € milioni 1.223 (*+15%*). Nell'ambito delle singole voci si segnalano: l'incremento (€ milioni 886) delle rimanenze di magazzino per le attività dei lavori in corso (su ordinazione della Fincantieri), parzialmente compensato dall'incremento degli anticipi da clienti (€ milioni 724); i maggiori crediti commerciali (€ milioni 45); l'incremento dei debiti (€ milioni 55).

A fine esercizio il **capitale investito** - dedotte le passività d'esercizio - cresce di € milioni 210 (*+8%*). Alla sua copertura concorrono:

- il **capitale proprio** in flessione per l'effetto combinato sia dell'utile d'esercizio (€ milioni 11, di cui 10 riferibili al Gruppo) - al netto del decremento di € milioni 2 del capitale e riserve di pertinenza di terzi - sia della riduzione di € milioni 20 derivante dalla devoluzione gratuita alle Regioni Toscana, Sardegna e Campania delle attività di collegamento marittimo con i relativi arcipelaghi;
- il **fondo per trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato, che si riduce in conseguenza delle liquidazioni dell'esercizio;
- i **fondi per rischi ed oneri** della CapoGruppo diminuiti, sopra tutto, in relazione agli utilizzi.

---

[179] Tale incremento, riferibile esclusivamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali a fronte di una riduzione di quelle finanziarie, è dovuto alla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisizione delle controllate nordamericane di Fincantieri S.p.A..

[180] Risente dei mutui e finanziamenti ottenuti dalle imprese a controllo congiunto, detenute da FINTECNA Immobiliare per lo sviluppo dei programmi di valorizzazione e recupero di compendi immobiliari e dei nuovi finanziamenti ottenuti da Fincantieri

8 - LA GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Prospetto n. 30

RENDICONTO FINANZIARIO

Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2009	2008 (*)	var.%	2008
***A* - DISPONIBILITÀ NETTE INIZIALI**				
(indebitamento finanziario netto a breve termine)	2.858.405	2.846.285	*0*	2.382.398
Totale	**2.858.405**	**2.846.285**	***0***	**2.382.398**
***B* - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**				
Utile del periodo	11.148	133.620	*-92*	133.620
Ammortamenti	69.846	60.655	*15*	119.306
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-65	-6.181	*-99*	-6.225
(Rivalutazioni)/svalutazioni di immobilizzazioni	-11.214	185.986	*-106*	201.396
Variazioni capitale d'esercizio e diverse	-202.489	270.988	*-175*	187.788
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento a FINTECNA	-54.332	-328.530	*-83*	-332.390
Totale	**-187.106**	**316.538**	***-159***	**303.495**
***C* - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**				
Immateriali	-25.119	-13.268	*89*	-13.623
Materiali	-70.924	-135.645	*-48*	-139.143
Finanziarie	-17.249	-229.442	*-92*	-230.473
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	44.731	50.852	*-12*	51.226
Totale	**-68.561**	**-327.503**	***-79***	**-332.013**
***D* - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**				
Nuovi finanziamenti	241.173	248.521	*-3*	248.521
Conferimento dei soci				0
Contributi in conto capitale				2.103
Rimborsi di finanziamenti	-7.717	-5.006	*54*	-119.896
Rimborsi di capitale proprio				0
Totale	**233.456**	**243.515**	***-4***	**130.728**
***E* - DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE**	**0**	**-250.000**	***-100***	**-250.000**
***F* - ALTRE CAUSE**	**-9.023**	**29.570**	***-131***	**8.512**
***G* - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)**	**-31.234**	**12.120**	***-358***	**-139.278**
***H* - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G)**	**2.827.171**	**2.858.405**	***-1***	**2.243.120**

(*) Dati rielaborati considerando il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

Espone saldo positivo, in complessiva crescita (+ € milioni 31,2), della posizione finanziaria netta finale del Gruppo al termine del periodo, dovuto principalmente al:

- positivo saldo (€ milioni 233) del **flusso dell'attività di finanziamento**, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi dell'esercizio;
- negativo (€ milioni 187) **flusso monetario da attività di esercizio**, tenuto conto: dell'utile del periodo, degli ammortamenti, del flusso negativo netto - derivante dalla variazione (in diminuzione) del capitale d'esercizio e diverse, al netto della variazione (netta) del TFR - dei fondi per rischi ed oneri di FINTECNA, delle svalutazioni e minusvalenze;
- saldo negativo (€ milioni 69 circa) del **flusso monetario da attività di investimento** in immobilizzazioni (€ milioni 113) al netto del prezzo di realizzo e valore di rimborso dei beni dismessi nell'esercizio (€ milioni 44).

9 - ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE NEL 2007 E 2008

9.1 - FINCANTIERI S.p.A.[181]

Prospetto n. 31

(milioni di euro)

	2009	2008
Valore della produzione tipica	3.044	2.853
M.O.L.	101	155
Risultato netto	-75	8
Capitale investito netto	1.132	844
Indebitamento netto	114	38
Organico (n.)	8.609	8.889

Nel 2009 la società notevolmente ha risentito della crisi economica mondiale che ha colpito, in maniera particolare, il settore della cantieristica[182].

Nel settore *cruise*, segmento più rilevante (pari a circa il *45%*), vi è stata totale assenza di ordini tranne quello assegnato dal Gruppo Carnival, a fine novembre 2009, per una nave da crociera (da 130.000 tsl) inclusivo di un'opzione per un'ulteriore gemella[183].

Sotto il profilo produttivo, dalla metà del 2009 si sono progressivamente manifestate situazioni di insaturazione produttiva che hanno interessato gli stabilimenti di Castellammare di Stabia, Palermo, Ancona e Sestri Ponente rendendo necessario, per la Società adottare provvedimenti idonei a contenere gli organici facendo ricorso agli strumenti di Cassa Integrazione previsti dalla legge[184].

In questo quadro di riferimento la Società ha, comunque, acquisito ordini per un valore di € milioni 1.335 (€ milioni 2.491 nel 2008).

Nel 2009, Fincantieri:

---

[181] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* A.

[182] Nel settore, le aziende asiatiche continuano a dominare il mercato: secondo stime ufficiali, la Cina ha la quota più rilevante (41%) seguita dal Giappone (25%) e dalla Corea del Sud (23%).

[183] Nel mese di febbraio 2010 Fincantieri ed il Gruppo Carnival hanno siglato un "Memorandum of agreement" per la costruzione di due navi prototipo per il *brand* Princess Cruises. L' accordo, ancorché subordinato alla messa a punto degli aspetti finanziari e tecnici, é importante per le prospettive di medio termine.

[184] Il carico di lavoro a fine 2009, pari a € milioni 6.302 (inferiori a € milioni 7.917 del 2008) e corrispondente mediamente a circa due anni di capacità produttiva, non consente, viste le caratteristiche del ciclo produttivo, la saturazione di tutti i cantieri.

- ha effettuato investimenti per circa € milioni 66 (€ milioni 105 nel 2008) - riguardanti in particolare il cantiere di Monfalcone - per il completamento dei progetti avviati nei precedenti esercizi, al fine di accrescere l'efficienza produttiva oltre a specifici interventi per la sicurezza ed il rispetto dell'ambiente;
- ha avuto la perdita d'esercizio di € milioni 75 (nel 2008 utile netto di € milioni 8) su cui hanno influito gli effetti negativi della mancata acquisizione di ordini;
- ha visto la crescita sia del capitale investito netto sia dell'indebitamento netto.

Il patrimonio netto è cresciuto da € milioni 806 a 1.018 per effetto dell'aumento di capitale sociale (€ milioni 296) sottoscritto nel 2009 dalla sola FINTECNA, della perdita di esercizio e della distribuzione di dividendi (€ milioni 10).

L'organico si riduce di 280 unità: i provvedimenti di Cig hanno riguardato 183 unità di personale.

Quanto ai dati consolidati, il patrimonio netto del Gruppo Fincantieri al 31.12.2009 ammonta a € milioni 1.055,di cui di pertinenza del Gruppo € milioni 1.042; mentre il risultato d'esercizio evidenzia la perdita di € milioni 64.

9.2 - FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.[185]

Prospetto n. 32

(milioni di euro)

	2009	2008
Valore della produzione tipica	150	66
M.O.L.	119	39
Risultato netto	53	50
Capitale investito netto	337	534
Indebitamento netto	8	258
Organico (n.)	67	63

Anche per FINTECNA Immobiliare (100% FINTECNA S.p.A.)[186] il 2009 è stato un anno critico nel settore mercato immobiliare per le operazioni di valorizzazione e collocamento sia tramite partnership che mediante vendita diretta.

La società ha dovuto "governare" le operazioni di valorizzazione dei cespiti, con più incisiva azione, perseguendo la riqualificazione dei beni - confrontandosi con le autorità locali interessate - data la minore propensione dei soggetti privati a "compartecipare" nella gestione del rischio urbanistico. Inoltre, ha continuato a focalizzare la propria attività su iniziative di *partnership* paritetiche con operatori privati[187].

Ha, infine, effettuato cessioni dirette per € milioni 12, che hanno riguardato complessi immobiliari del portafoglio ex AAMS[188], nonché attività di bonifica e recupero ambientale[189].

L'esercizio in esame si è chiuso con un utile di € milioni 53,2.

Il valore della produzione tipica è prevalentemente composto dai margini risultanti dalla cessione di immobili (€ milioni 134), relativi in gran parte alle operazioni in partnership e, in misura residuale, da altri proventi per servizi amministrativi, di *asset* e *project management*, per indennità di occupazione e locazione, nonché per la valorizzazione della commessa relativa alla realizzazione del Centro Sperimentale di

---

[185] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* C.

[186] Il 2007 aveva costituito il primo anno di pieno avvio dell'attività operativa della Società a seguito del conferimento dei rispettivi rami d'azienda "immobiliari" da parte di Cimi-Montubi S.p.A. e di FINTECNA S.p.A..

[187] Complessivamente 14, al termine dell'esercizio; al riguardo si evidenziano, nell'esercizio, il perfezionamento del contratto di trasferimento dell'immobile "Poligrafico dello Stato" (Piazza Verdi a Roma) alla società Residenziale Immobiliare 2004 nonché le cessioni degli immobili di Milano (Caserma Bartoli e Palazzo Principe Amedeo) alla *partnership* Valcomp Tre e della residua porzione dell'ex Caserma Ottaviani alla Quadrifoglio Verona.

[188] Fra cui quello di Porto Marghera per il quale è stata ottenuta una "congrua" indennità di esproprio.

[189] In particolare nell'ex Manifattura Tabacchi e nell'area Icmi di Napoli.

Cinematografia di Milano, per conto della Regione Lombardia.

Con le cessioni perfezionate nel 2009, il valore di carico del portafoglio immobili di proprietà si riduce del 67% rispetto ai conferimenti di inizio 2007, passando da € milioni 684 a 221.

La riduzione del capitale investito netto ed il minor indebitamento netto sono, essenzialmente, da ascrivere alla richiamata attività di vendita che ha permesso di effettuare l'ulteriore rimborso (€ 219 milioni) del finanziamento infruttifero concesso da FINTECNA in sede di conferimento (€ milioni 603).

A fine dicembre 2009 la Società presentava l'organico di 67 unità: 4 in più rispetto al 31.12.2008.

Per quanto concerne i dati di sintesi consolidati, il patrimonio netto del Gruppo FINTECNA Immobiliare al 31.12.2009 ammonta a € milioni 188 (contro € milioni 178 del 2008) mentre il risultato d'esercizio consolidato evidenzia l'utile di € milioni 9, interamente di competenza della Capogruppo.

9.3 - PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A. [190]

Prospetto n. 33

(migliaia di euro)

	2009	2008
Valore della produzione tipica	5.322	2.036
M.O.L.	2.036	-1.284
Risultato netto	674	-688
Capitale investito netto	41.749	49.857
Disponibilità nette	55.283	46.333
Organico (n.)	24	24

Nel 2009, in un quadro di perdurante crisi economica che ha particolarmente colpito il settore immobiliare, la Società ha continuato nella definizione delle problematiche che caratterizzano i residui immobili in portafoglio, di limitata attrattività sia per la tipologia dei cespiti (terreni ed immobili di rilevanti dimensioni collocati in zone fortemente degradate e periferiche) che per le problematiche di natura giuridica (contenziosi con i soggetti che utilizzano gli immobili sulla base di titoli giuridici risalenti nel tempo e di incerta validità).

Sono state alienate otto unità immobiliari con ricavi per complessivi € milioni 15,4 e la plusvalenza di € milioni 4,6.

L'utile dell'esercizio 2009 ammonta a € migliaia 674 contrapposto alla perdita di € migliaia 688 dell'anno precedente.

La riduzione del capitale investito netto ed il correlato aumento delle disponibilità finanziarie sono da ascrivere alle attività di vendita realizzate nell'esercizio.

L'organico di 24 unità è rimasto immutato.

[190] Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

9.4 - TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.[191]

Prospetto n. 34

(milioni di euro)

	2009	2008
Valore della produzione tipica	319	392
M.O.L.	61	85
Risultato netto	10	16
Capitale investito netto	935	1.083
Indebitamento netto	590	725
Organico (n.)	1.638	1.737

Col trasferimento gratuito delle società controllate (Caremar, Saremar e Toremar), l'art. 19 *ter* della legge 20 novembre 2009, n. 166 ha stabilito che, sotto l'aspetto contabile, tale operazione non avesse riflessi di carattere economico ma soltanto patrimoniale. Conseguentemente – con la cancellazione del valore di carico delle suddette partecipazioni - il patrimonio netto della Tirrenia di Navigazione S.p.A. è stato ridotto di € milioni 23, in luogo dell'imputazione dell'intero onere derivante dal suddetto trasferimento al conto economico dell'esercizio 2009; criterio previsto dai principi contabili di riferimento.

Le Società e la sua controllata totalitaria Siremar operano sulla base di apposite convenzioni con lo Stato, scadute il 31 dicembre 2008 e in regime di proroga fino al 30 settembre 2010[192].

Nell'anno in esame - caratterizzato dall'ulteriore aumento della concorrenza, con eccesso di offerta di servizi di cabotaggio, in una fase congiunturale recessiva che ha influito negativamente sui complessivi volumi di trasportato - la società ha cercato di razionalizzare la rete di vendita e la riduzione dei costi: ha, peraltro, operato come in precedenza, con la soppressione solo della linea veloce estiva Fiumicino/Arbatax ed altre temporanee variazioni dei collegamenti connesse alla contingente indisponibilità dei mezzi nautici. E' stata, inoltre, confermata la sospensione temporanea dal regime convenzionale - nel periodo estivo - delle linee Genova/Porto Torres e Civitavecchia/Olbia.

---

[191] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 11, *sub* D.

[192] L'art. 5 bis della legge 1 ottobre 2010, n. 163 di conversione del DL 5 agosto 2010, n. 125 ha previsto la proroga delle convenzioni fino al completamento della procedura competitiva.

Non è da trascurare, però, che l'uso di alcuni strumenti (gestione fuori convenzione di talune linee e, soprattutto, politica tariffaria) volti a fronteggiare le criticità provenienti dall'inasprimento della pressione concorrenziale, da parte degli armatori privati, presenta forti vincoli nell'attuale regime convenzionale.

La consistenza complessiva della flotta, a fine 2009, è composta da 25 unità, di cui : 14 traghetti misti, 5 traghetti "tutto merci", 5 unità veloci e un aliscafo.

La controllata Siremar dispone di 19 unità (di cui sei traghetti misti, quattro navi traghetto veloci e nove aliscafi).

I dati reddituali dell'esercizio 2009 evidenziano il peggioramento sia del margine operativo lordo (per effetto della contrazione dei ricavi) sia dell'utile netto, tenuto conto della riduzione (*-21%*) della sovvenzione spettante (€ milioni 80).

Il valore dei mezzi propri della Società scende da € milioni 358 a 345 per l'effetto netto dell'utile d'esercizio, dell'iscrizione di una posta negativa di patrimonio netto - per il trasferimento a titolo gratuito alle Regioni delle società regionali Caremar, Saremar e Toremar – nonché di una rettifica positiva della riserva di valutazione immobili.[193]

La struttura patrimoniale presenta, altresì, la flessione del capitale investito e dell'indebitamento netto anche in conseguenza dell'incasso dei crediti verso lo Stato per sovvenzioni.

L'organico registra la diminuzione di 99 unità legata, essenzialmente, alla politica di incentivazione all'esodo volontario del personale dipendente.

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Tirrenia al 31.12.2009, che recepisce l'effetto dei sopraccitati trasferimenti, ammonta a € milioni 344. Il risultato di esercizio consolidato evidenzia l'utile di € milioni 11.

[193] Iscritta nell'esercizio precedente ai sensi della legge n.2/2009.

9.5 - LIGESTRA S.r.l.

Prospetto n. 35

(migliaia di euro)

	2009	2008
Valore della produzione tipica	303	217
M.O.L.	-7.987	-8.742
Risultato netto	57	57
Capitale investito netto	-328.363	-294.323
Disponibilità nette	328.587	294.489
Organico (n.)	3	3

In attuazione della legge n. 296/06 (legge Finanziaria 2007) e del successivo decreto attuativo del 18 luglio 2007 (D.M. n. 71033), i patrimoni di Efim in l.c.a. e delle società in l.c.a. - interamente controllate o assimilate da questa - sono stati trasferiti, con gestione separata, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Ligestra S.r.l. che ha altresì assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate da Efim.

Le attività del 2009 - secondo anno di effettiva operatività della Società - hanno riguardato sopra tutto le problematiche ambientali afferenti i siti *ex* Alumix (in parte, a suo tempo, ceduti alla multinazionale americana Alcoa ed in parte ancora di proprietà) nonché il rilevante contenzioso legale connesso ai patrimoni trasferiti.

Nell'esercizio sono state sviluppate le attività propedeutiche alla bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica di Portoscuso (CI); relativamente ai terreni ceduti, si segnala la prosecuzione del programma di conciliazione con la multinazionale Alcoa.

Circa il contenzioso, sono state chiuse 47 posizioni: pertanto, al 31 dicembre 2009, residuano 220 situazioni contenziose (di cui 129 passive e 91 attive) rispetto alle originarie 300 facenti capo ai patrimoni trasferiti.

L'utile di esercizio ammonta a € migliaia 57, ascrivibile all'attività del Commissario liquidatore delle Società in l.c.a. non interamente controllate.

L'organico al 31.12.2009 è di appena 3 unità; tuttavia, considerando anche il personale distaccato, le risorse impegnate ammontano a complessive 15 unità.

9.6 - LIGESTRA DUE S.r.l.

FINTECNA ha individuato nella Ligestra Due S.r.l.[194] (precedentemente Valcomp Quattro, società non operativa) la società destinata ad acquisire, con decorrenza 1° luglio 2009, tutti i rapporti e le cause pendenti riconducibili ai patrimoni degli enti disciolti ancora in essere, precedentemente gestiti direttamente da FINTECNA in virtù del mandato scaduto in pari data; i suindicati patrimoni costituiscono un unico patrimonio separato da quello residuo della società trasferitaria. Inoltre, sempre dal 1° luglio 2009, Ligestra Due ha assunto *ope legis* l'attività di liquidatore dell'E.N.C.C. (Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta), del Consorzio Canale Milano-Cremona-Po e della Lam.for. S.r.l..

Nel bilancio al 31.12.2009 rilevano unicamente i dati della gestione "corrente", e non anche i valori delle poste patrimoniali trasferite, non essendo stati ancora fissati i criteri per la determinazione degli stessi, da parte dei periti.

Il 2009 chiude con l'utile di € migliaia 20 (nel 2008 la società non era operativa) riveniente dall'attività di liquidatore.

La società non ha dipendenti; si avvale di personale distaccato, a tempo pieno o parziale, da FINTECNA (17 unità al 31 dicembre 2009).

[194] Partecipato al 100% da FINTECNA S.p.A..

10 - CONCLUSIONI

1 – Anche nell'esercizio in esame (fino a data corrente), FINTECNA - nell'ambito della propria missione a termine quale "struttura di servizio" operante in base ai mandati progressivamente conferiti dal M.E.F. - è stata caratterizzata dalla gestione e guida di partecipazioni in Società o Enti in genere, meritevoli di rilancio e/o da liquidare, al fine di massimizzare il ritorno per l'Azionista. Va, pertanto, ribadita la notazione che FINTECNA può considerarsi una *holding* finanziaria per la gestione di partecipazioni operanti in settori diversi nonché di processi di liquidazione.

In continuità col passato sono state: incorporate talune Società in liquidazione, acquisite partecipazioni (da menzionare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in *Fincantieri* per 296,3 milioni di euro) e/o dismesse altre; è, altresì, continuato il processo di razionalizzazione societaria e sono proseguite le attività in favore delle popolazioni abruzzesi colpite da sisma.

E' da rammentare, inoltre, la riduzione dell'ingente contenzioso proveniente dalle realtà incorporate, mantenendo la consistenza dei relativi "fondi rischi".

2 – Nel 2009 e fino a data corrente non sono mancati interventi legislativi di rilievo.

Oltre quelli riportati nel precedente referto (v. parte I, par. 1) vale citare: il decreto legislativo n. 39/2010 che ha raccolto in T.U. la normativa sulla revisione legale; il decreto-legge n. 78/2010 (convertito con legge n. 122/2010) che ha soppresso il Comitato per l'intervento nella SIR e trasferito il relativo patrimonio a FINTECNA o altra società da essa controllata, nella specie, individuata nella *Ligestra Tre s.r.l.*; il decreto-legge n. 103 /2010 (convertito con 127/2010) che, tra l'altro, ha previsto la nomina di un amministratore unico per Tirrenia e Siremar, con ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.

2.1 Peculiare importanza ha assunto la complessa attività connessa alla **privatizzazione di *Tirrenia di Navigazione S.p.A.*** (v. par. 1.2) avviata col DPCM del 13 marzo 2009.

FINTECNA ha pubblicato il 23 dicembre 2009, sulla stampa nazionale ed estera, il "bando di gara" nell'intento di favorire la massima partecipazione possibile. Le iniziali 16 manifestazioni d'interesse, tutte ammesse alla fase della "*Data Room*", si sono ridotte nel corso dell'*iter* procedimentale ad appena due e, in ultimo, all'unica offerta vincolante di "*Mediterranea Holding di Navigazione*"

ritenuta ricevibile dal Consiglio di Amministrazione, ancorché necessaria di chiarimenti e integrazioni, e in seguito accettata (27 luglio 2010).

Invitato per il giorno 4 agosto 2010 - dopo incontri tra i rispettivi *advisors* finanziari - a firmare il contratto di compravendita, l'offerente non si è tuttavia presentato esponendo proprie motivazioni in una lettera in pari data. In ragione di ciò, FINTECNA ha inviato subito le comunicazioni di *chiusura senza esito* sia ai Ministeri competenti – segnalando l'urgenza dei provvedimenti normativi – sia all'Amministratore Unico della "Tirrenia", per le conseguenti valutazioni e determinazioni, sia (a titolo di informativa) anche alle Organizzazioni sindacali che, in precedenza, avevano manifestato contestazioni di vario genere.

Va dato atto che la complessa procedura di privatizzazione - peraltro attentamente seguita, nel suo *iter,* dal Collegio Sindacale oltre che dagli organi di stampa - risulta improntata al rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio.*

A data corrente sono in corso le procedure per escutere la garanzia in favore di FINTECNA, dell'importo massimo di €/mil 10, a supporto dell'offerta vincolante presentata; FINTECNA ha, inoltre, deliberato di introdurre autonomo giudizio risarcitorio, innanzi al Giudice ordinario, nei confronti di *Mediterranea Holding di Navigazione* e soci per inadempimento e, in via subordinata, per responsabilità precontrattuale.

2.2 - Per **profili** più strettamente **amministrativi** si ricorda, anzitutto, la modifica allo statuto sociale (artt. 9 e 18) nel senso che non è più prevista la convocazione dell'assembla ordinaria per autorizzazioni riguardanti operazioni di valore superiore ad euro 100 milioni concernenti l'acquisizione o la cessione (anche mediante conferimento di rami d'azienda o di aziende) di partecipazioni in società e di compendi immobiliari.

Di rilievo, inoltre: l'attività svolta dalla DIA; l'approvazione del *piano internal audit*; l'approvazione del Regolamento che disciplina i poteri, i mezzi ed i compiti del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; il rinnovo del contratto di service a SCAI; il rinnovo della polizza collettiva triennale per la copertura assicurativa degli organi collegiali; la sottoscrizione della seconda "*tranche*" di quote del "Fondo Immobiliare AQ"; l'acquisto da FINTECNA Immobiliare s.r.l. dell'intera partecipazione detenuta nella *Ligestra Tre S.r.l.,* al prezzo di € 100.000,00 ; la cessione di crediti di imposta (circa euro 10 milioni) a FINTECNA Immobiliare, per eccedenze IRES, secondo le regole del c/c di corrispondenza

nell'ambito del Gruppo.

La gestione dei sistemi informativi (*outsourcing* informatico) è stata prorogata fino al 2012 a favore della stessa Società finora incaricata.

3 - Al **Consiglio di Amministrazione** - le cui *riunioni* si svolgono con cadenza regolare secondo, anche, le necessità gestionali - sono fornite periodiche informative sull'andamento aziendale e aggiornamenti circa il *budget* delle principali partecipate. L'organo collegiale è coadiuvato, nel proprio ambito, dal Comitato per le remunerazioni.

Anche il **Collegio Sindacale** si è riunito periodicamente e ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione; non ha evidenziato criticità di alcun genere.

In tema di **emolumenti** (rimasti invariati) degli organi societari, la Corte dà atto che – raccogliendo l'esortazione di individuare esattamente le attività, non rientranti tra gli emolumenti ordinari, eventualmente da remunerare *ad hoc* in base a criteri predeterminati ed obiettivi - il sistema degli *incentivi* corrisposti nel 2009 (v. parte 1^, sub par. 2.3) è ora impostato su eventi certi e fondati.

4 - La consistenza del **personale** di FINTECNA – rispettivamente, per aree di attività e con riguardo alla forza media per categorie professionali - si mantiene quasi stabile essendosi verificate quattro cessazioni dal servizio. Il relativo *costo* flette dello *0,75%* mentre continua l'incremento del *costo medio* con divario quasi invariato tra le rispettive componenti (dirigenti, altre categorie).

La Corte, in proposito, raccomanda ancora costante attenzione alle problematiche del personale, tenuto conto del rapporto costi/benefici e considerate anche le prospettive di crescita del "costo unitario medio" dei dipendenti legato sia alla dinamica salariale sia, nonostante le cessazioni, alle difficoltà di ridimensionamento .

4.1 - Per lo svolgimento di attività essenziali nell'interesse di FINTECNA, il Consiglio - come negli anni scorsi - ha affidato a soggetti esterni **incarichi** temporanei di collaborazione per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata nonché alla specificità dell'incarico stesso.

Il costo complessivo di essi – che comprendono anche gli importi corrisposti per l'assolvimento delle finalità rientranti nel progetto "*FINTECNA per l'Abruzzo*" - é lievitato a 781 mila (da 641 mila del 2008).

Detti oneri, al 31 luglio 2010, ammontavano già a 600 mila euro.

In altri casi si è trattato, invece, di "prestazioni professionali e studi" riguardanti sostanzialmente **consulenze**, in Italia o all'estero, per la soluzione di problemi di vario genere (specialmente, assistenza legale e attività informatica). Il totale delle spese per questa voce - a differenza dell'esercizio 2008 - si è più che raddoppiato anche se non raggiunge i più cospicui importi degli anni precedenti (v. prospetto n. 5): sono di maggiore consistenza, in ogni caso, le spese riguardanti l'attività legale in senso stretto (contratti, transazioni, pareri, ecc.).

La Corte - tenuto anche conto dell'art. 1, comma 593 della legge finanziaria 2007 - rinnova invito alla massima e attenta valutazione per questa tipologia di spese poiché i pareri, gli studi, gli incarichi e/o le consulenze sono da ritenere consentiti solo se strettamente necessari; va evitata la cristallizzazione di alcuni rapporti e il carattere di abitualità. Oltre alla più ampia valorizzazione delle professionalità interne, la loro riduzione deve costituire, perciò, uno degli obiettivi di contenimento dei costi senza, tuttavia, rischi di pregiudizio per l'efficienza operativa e per i risultati conseguibili.

5 - L'ingente **contenzioso** riveniente dalle realtà incorporate va riducendosi di poco: in base ai dati forniti dalla Società, infatti, al 30 settembre 2010 le posizioni complessive da 1.107 - dell'anno 2008 - si attestavano a 1.041 così ripartite:

- 581 = (quasi il *56*%) - tutte di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati - aventi natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, *ex* Servizi Tecnici, altra;
- 460 (quasi il *44*%) = di natura giuslavoristica.

Il totale dei contenziosi definiti supera quello dei contenziosi notificati nello stesso periodo.

Nonostante la progressiva chiusura di molte posizioni, FINTECNA mantiene la consistenza dei relativi "fondi rischi" appostati dalle Società incorporate.

Parte predominante, nella conclusione delle risalenti vertenze, è data da

transazioni riguardanti pregresse ed annose vicende - sopra tutto di stampo civilistico - meritevoli di favorevole adesione sia per l'elevata alea dei giudizi pendenti e/o di quelli preannunciati da controparte sia per gli ingenti costi (legali e tecnici) già sostenuti e/o da sostenere, in caso di prosecuzione delle liti, sia per la convenienza giuridica ovvero economica di chiudere le pendenze in atto.

Dalla documentazione sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione si desume che le singole questioni sono attentamente istruite dal competente Ufficio e le relative decisioni assunte con vaglio approfondito e, talvolta, con il conforto del Comitato Giuridico della Società non escluso, eventualmente, il parere dei legali difensori e/o di consulenti *ad hoc*.

6 – Anche alla fine dell'esercizio in esame come per il 2007 e 2008, in base ai **dati di sintesi,** la gestione di FINTECNA si caratterizza per la contrazione di quasi tutte le voci; peggiorano, in particolare, il *valore della produzione* (*-78,3%*) per il brusco calo della voce "altri ricavi e proventi", il *saldo tra valore e costi della produzione* (*-108,8%*) nonché il *saldo tra proventi e oneri finanziari*. Positive, invece, risultano le *rettifiche di valore di attività finanziarie* che, dal dato negativo del 2008, espongono valore positivo nell'esercizio in esame (*100,2%*). I *costi* sono in lievissima crescita (*1%).*

Il rapporto *costi/ricavi* – dopo oscillazioni dal *62,2%* (2006) al *66,3%* (2007) e al *27,7%* (2008) – passa al *129,3%* a fine esercizio.

L'**utile dell'esercizio** subisce la diminuzione del *16,3%* (da € milioni 76,1 a 63,7) con conseguente minore incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio (*-85,8%*).

Nel rilevare il progressivo assottigliamento degli **utili** della Società, la Corte raccomanda di monitorare l'entità delle riserve residue al fine di non esporre la Società alla necessità di ricorrere al mercato del credito con oneri a carico della stessa. Anche il Presidente del Collegio Sindacale ha manifestato l'imprescindibile esigenza di mantenere nella Società la liquidità necessaria - peraltro, allo stato, sussistente - al fine di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi.

Il **patrimonio netto** cresce di € migliaia 63.716 (*+3%*) influenzato dal risultato economico dell'esercizio e dalla destinazione degli utili all'Azionista unico (€ milioni 30, rispetto ai 1.515 del 2007 e ai 250 del 2008).

Le **attività patrimoniali** restano quasi stazionarie (*-0,6%*) e lieve contrazione registrano, invece, le **passività** (*-4,7%*).

Il **capitale investito** é costituito da immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie, crediti commerciali e altre attività. Le relative fonti di copertura sono

rappresentate dal capitale proprio la cui continua diminuzione risente sia dell'andamento del risultato d'esercizio che dell' assegnazione di riserve, dei fondi di accantonamento e delle disponibilità monetarie nette.

I **fondi per rischi e oneri** - che rappresentano, in media, ben il *39%* del totale delle passività patrimoniali (compreso il patrimonio netto) – sono costituiti, specialmente, per fronteggiare i probabili oneri da partecipazioni, gli impegni assunti per clausole contrattuali, gli oneri gestionali di liquidazione e i rischi bonifiche, ecc.; presentano complessivamente lieve contrazione (€ milioni 47 = *-2,7%*).

I **debiti** si riducono di € milioni 39 (*-22,6%*) ed è consistente la diminuzione sia dei "debiti tributari" (- € milioni 27) sia "verso fornitori" (- € milioni 10).

Si dimezzano, infine, le **partite economiche straordinarie**.

La **gestione finanziaria** evidenzia lieve contrazione delle disponibilità nette finali (*-3,3%*) e risente sia della brusca riduzione del flusso monetario dell'attività di esercizio, che ha generato disponibilità per appena € milioni 20 (rispetto ai precedenti € milioni 534), sia del valore negativo (€ milioni 101) prodotto dall'incremento dell'attività di investimento in immobilizzazioni finanziarie nel cui ambito figura, in particolare, la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in Fincantieri S.p.A..

Il complessivo assorbimento di risorse (€ milioni 81) è, in gran parte, prodotto dal saldo contabile di detta attività di investimento.

7 - Le **disponibilità monetarie** di FINTECNA subiscono, nel complesso, la contrazione del *3,98%*. Il fenomeno – che ha interessato, specialmente, le giacenze presso la Banca d'Italia – è anche dovuto alla scelta del Consiglio di orientarsi, in base a più apprezzabili rendimenti di mercato, nell' impiegare al meglio e con prudenza le predette disponibilità.

Il **tasso medio di rendimento** degli impieghi ottenuti da FINTECNA - rispetto al *3,66%* nel 2008 - è stato pari al *2,35%* nel 2009; la flessione della redditività è, peraltro, in linea con l'andamento del mercato che, nello stesso periodo, ha registrato una diminuzione di quasi pari consistenza del costo del denaro.

Gli **interessi** percepiti ammontano a circa 41 milioni di euro, rispetto agli 86,6 del 2008. Gli **investimenti** in partecipazioni assommano a complessivi euro

migliaia 344,37 per effetto della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale (euro migliaia 296,37) di Fincantieri S.p.A. e dell'acquisto del capitale sociale di Ligestra Due s.r.l. (euro migliaia 48).

In tema di **dismissioni** si rammenta soltanto la cessione a Invitalia S.p.A. del *9,45%* del capitale sociale (pari a € migliaia 5.000) della soc. Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.

8 - Se si considera il **consolidato**, i risultati economici e patrimoniali sono sensibilmente influenzati dalle variazioni intercorse nell'area di consolidamento per effetto: *a)* dell'esclusione di "Tirrenia di Navigazione s.p.a."; *b)* dell'inclusione delle imprese "Fincantieri Marine Group LLC", ecc. (controllate all'*87,44%)*; *c)* di cessioni e trasferimenti di minor rilievo.

Anche in questo esercizio si verifica la contrazione di quasi tutti i valori e/o la riduzione o il peggioramento dei saldi.

Il risultato economico del Gruppo (**utile d'esercizio**) é nettamente ridotto (circa 122,5 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2008 con utile attribuibile alla CapoGruppo di € milioni 10,1: ciò è, in gran parte, riferibile agli utili prodotti dalla stessa CapoGruppo e, in misura inferiore, da FINTECNA Immobiliare. Appaiono evidenti il discreto saldo negativo tra valore e costi della produzione, la flessione dei (positivi) saldi sia della gestione finanziaria sia di quella straordinaria nonché, ribaltando il dato dell'esercizio precedente, il lieve apporto delle rettifiche di valore delle partecipazioni.

Il **valore della produzione consolidata** diminuisce di € milioni 695,7. Diminuiscono i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (*-39,3%*) - ossia la componente principale (circa il *77%*) - specialmente del Gruppo Fincantieri astretto da minori commesse per la crisi internazionale. Assai ridotte sono anche le cessioni di immobili e compendi immobiliari del Gruppo FINTECNA Immobiliare e della Patrimonio dello Stato S.p.A..

I più rilevanti **costi della produzione consolidati** sono rappresentati dall'acquisto di "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (il *53%,* del totale), in gran parte, per i costi sostenuti dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica

navale; di minore importo, invece, gli "oneri per il personale" (€ milioni 559,2) e per "servizi"[195] (€ milioni 835).

Il saldo dei **proventi ed oneri finanziari** evidenzia il ridimensionamento di tutte le componenti, positive e negative a causa dei minori proventi finanziari da terzi (concentrati nella CapoGruppo per titoli di proprietà nonché interessi attivi su conti correnti bancari e di corrispondenza con le società controllate non consolidate) parzialmente compensati dalla flessione delle perdite nette su cambi.

La differenza tra **proventi e oneri straordinari** registra ridotto saldo positivo (€ milioni 29,4).

La variazione del **patrimonio netto consolidato** (costituito dalle quote della CapoGruppo + quote di terzi) - in diminuzione nel biennio (€ migliaia 11.823) - risente dell'azzeramento della voce "altre riserve" dovuto al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

Lieve incremento registrano sia le **attività** sia le **passività patrimoniali**.

9 - In conclusione, ad avviso della Corte, FINTECNA persegue la propria *missione* in conformità agli indirizzi dell'Azionista ed è riuscita a conseguire i risultati prefissi, nonostante la contrazione dei dati di bilancio e la situazione di mercato assai critica.

Giova considerare, peraltro, che l'ambito di operatività della Società é circoscritto ad attività - tra cui le gestioni a stralcio e di partite immobilizzate, i contenziosi e la gestione di patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato (IGED, EFIM) - che influiscono sulla determinazione dei livelli di redditività.

Per quanto concerne la struttura organizzativa/amministrativa, tenuto conto del sistema di controllo interno e di revisione contabile attualmente in funzione, la stessa appare idonea all'espletamento dei compiti da perseguire anche nell'ottica di potenziali sviluppi.

---

[195] I più indicativi sono gli altri oneri e spese (€ milioni 658,8) legati alle sub forniture e ad appalti a prevalenza di manodopera del Gruppo Fincantieri (€ migliaia 355.216) e della Orizzonte Sistema Navali S.p.A. (€ migliaia 71.500). La voce comprende anche i costi per la manutenzione degli impianti relativi alla cantieristica del Gruppo Fincantieri (€ migliaia 24.876).

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci della CapoGruppo FINTECNA S.p.A. per lo svolgimento di funzioni anche in imprese incluse nel consolidamento ammontano, rispettivamente, a € migliaia 58 e a € migliaia 69.

Nell'ottica di migliorare i risultati economico/patrimoniali del biennio in esame, la Corte ribadisce quanto ha già espresso nel precedente referto:

- costante attenzione alle problematiche del personale tenuto conto, in particolare, del rapporto costi/benefici e considerate, anche, le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti per la dinamica salariale e le difficoltà di più incisivi ridimensionamenti, nonostante gli esodi;
- sempre più ampia valorizzazione delle professionalità interne;
- continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine sia di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la Società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) sia di non pregiudicare la copertura dei "fondi rischi" per i contenziosi ancora in atto;
- prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;
- persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per precostituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato di esse.

Ignazio de Mauro

PAGINA BIANCA

FINTECNA SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 8 giugno 2010 alle ore 12.00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 2010, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2009. Bilancio al 31.12.2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta del Collegio Sindacale di conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE, BILANCIO D'ESERCIZIO

E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

INDICE GENERALE

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

1. **ATTIVITÀ SVOLTA**
   Progetto "Fintecna per l'Abruzzo"
   Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo
   Gestioni liquidatorie e/o a stralcio
   Contenzioso
   Organizzazione e Risorse Umane
2. **SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA**
3. **RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE**
4. **ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE**
5. **ULTERIORI INFORMAZIONI**
6. **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
7. **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA
Informativa di carattere generale
Principi contabili e criteri di valutazione
Voci dello stato patrimoniale
Voci dei conti d'ordine
Voci del conto economico
Prospetti di dettaglio

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINTECNA AL 31 DICEMBRE 2009

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Altre informazioni

Evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Strumenti finanziari derivati in essere

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

NOTA INTEGRATIVA
Informativa di carattere generale
Area di consolidamento
Metodi di consolidamento
Traduzione dei bilanci di società estere
Principi contabili e criteri di valutazione
Commento alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico
Prospetti di dettaglio

PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM IN L.C.A.

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ORGANI SOCIALI

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2009 – 2011)

Presidente e Amministratore Delegato	Dott.	Maurizio	Prato
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo	Dettori
Consiglieri	Dott.	Emilio	Acerna
	Prof.	Giuseppe Franco	Ferrari
	Prof.	Massimo	Goti
	Dott.	Giuseppe	Maresca
	Dott.	Guido	Tronconi

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2008 – 2010)

Presidente	Prof.	Andrea	Monorchio
Sindaci Effettivi	Prof.	Carlo	Conte
	Prof.	Pompeo Cosimo	Pepe
Sindaci Supplenti	Dott.	Valerio	Amici
	Dott.	Gianfranco	Pepponi

CONTROLLO CONTABILE

(triennio 2007 – 2009)

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato:	Dott.	Ignazio	de Marco
Magistrato Sostituto Delegato:	Dott.	Luca	Fazio (*)

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Dott.	Giuseppe	Maresca
Componenti	Prof.	Giuseppe Franco	Ferrari
	Ing.	Giuseppe	Pitotti

DIREZIONE GENERALE

Avv. Pierpaolo Dominedò

(*) dal 23 febbraio 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Premessa

Signori Azionisti,

nell'ambito dell'attività svolta dalla Vostra Società nel trascorso esercizio, lo sviluppo di specifiche tematiche concernenti le principali società partecipate ha assunto particolare rilevanza.

Notevole significato riveste altresì il ruolo che la Vostra Società è stata chiamata ad esplicare, in funzione di specifiche disposizioni normative, a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nel mese di aprile 2009. In proposito, l'impegno che Fintecna tuttora dedica allo svolgimento delle relative attività - con doverosa attenzione alle sottostanti finalità di carattere sociale ed ai riflessi che ne derivano in termini di valenza della propria immagine – ha ulteriormente valorizzato le competenze distintive maturate dalla Società.

Nel contesto delineato, con più specifico riguardo agli obiettivi di privatizzazione delle principali controllate, l'esercizio si è caratterizzato, in particolare, per l'evolversi dell'articolato quadro di riferimento inerente la programmata privatizzazione della Tirrenia di Navigazione, delineatosi gradualmente, in modo più definito, con il progredire degli approfondimenti concernenti taluni aspetti problematici dell'operazione e con l'assunzione delle necessarie determinazioni nelle competenti sedi istituzionali.

Inoltre, tenuto conto dell'esigenza di definire un "percorso" di privatizzazione coerente alle vigenti disposizioni comunitarie, si è reso necessario procedere, da parte delle Autorità di Governo, ad una preliminare verifica di massima degli orientamenti comunitari in merito ai possibili criteri ed alle modalità attuative dell'operazione.

Il processo di privatizzazione in argomento non si è potuto pertanto concretizzare nell'esercizio, come inizialmente preventivato, e si è andato in effetti sviluppando in funzione della progressiva definizione dei relativi indirizzi di Governo e del quadro regolamentare e normativo di riferimento.

A tale riguardo, il Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 135 – convertito con Legge del 20 novembre 2009, n. 166 – ha stabilito specifiche "*disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime*" che hanno portato, nel novembre 2009, alla sottoscrizione tra il Governo e le Regioni interessate di specifici Accordi di Programma per la regolamentazione dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo regionale.

In particolare tale norma ha disposto, tra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito da Tirrenia di Navigazione S.p.A. dell'intero capitale sociale della Caremar alla Regione Campania,

della Saremar alla Regione Sardegna e della Toremar alla Regione Toscana, mentre Siremar - stante il mancato interesse della Regione Siciliana all'acquisizione della stessa - è rimasta sotto il controllo totalitario della Tirrenia.

La richiamata Legge ha altresì disposto la proroga delle Convenzioni in vigore fino al 30 settembre 2010 - al fine di completare, entro tale data, il processo di privatizzazione – ed ha fissato gli stanziamenti pro-quota, spettanti alla Tirrenia ed alle singole società marittime regionali, a decorrere dal 2010 e per ciascuno degli anni di durata delle nuove Convenzioni.

In linea con il disposto normativo – che ha, tra l'altro, stabilito il termine del 31 dicembre 2009 per la pubblicazione del "bando di gara" inerente la privatizzazione della Tirrenia e della controllata Siremar – Fintecna ha provveduto, il 23 dicembre 2009, alla relativa diffusione sulla stampa nazionale ed estera.

Nel quadro di sintesi rappresentato, Fintecna – avvalendosi della collaborazione del Consulente legale (Studio Legale Clifford Chance) e dell'Advisor finanziario (Unicredit Bank AG) – ha svolto, di concerto con Tirrenia ed in costante rapporto con i Dicasteri competenti, i necessari approfondimenti relativi, tra l'altro, al contenuto ed alla durata delle nuove Convenzioni, al "perimetro" societario oggetto di dismissione, nonché agli elementi informativi sulla privatizzazione trasmessi dalle Autorità di Governo agli Organismi comunitari.

Nell'ambito delle azioni poste in essere nell'esercizio - preso atto che le verifiche di mercato effettuate dal Consulente finanziario (BNP Paribas) non hanno portato a ravvisare la sussistenza di condizioni idonee a conseguire la migliore valorizzazione di Fincantieri, tramite la quotazione in Borsa o il collocamento di una quota di minoranza presso investitori terzi - attesa l'esigenza di procedere al rafforzamento patrimoniale della Fincantieri, anche a salvaguardia del capitale investito della Vostra Società nella fase congiunturale dell'economia internazionale e, più nello specifico, del settore della cantieristica, Fintecna ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dalla controllata.

In merito alla valutata prospettiva di "apertura al mercato" di Fintecna Immobiliare, nell'ottica del consolidamento del ruolo acquisito nel relativo settore e dell'ulteriore sviluppo, è stata valutata, allo stato, la mancata sussistenza dei necessari presupposti rinviando ad una fase successiva le valutazioni relativamente all'ipotizzata apertura al mercato, nella prospettiva di una positiva evoluzione dello specifico scenario di riferimento.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì approfondite, come a Voi noto, le problematiche inerenti le prospettive di sviluppo delle attività svolte dalla controllata Patrimonio dello Stato S.p.A., strettamente correlate – stante l'avanzato processo di dismissione dei cespiti

immobiliari conferiti in passato dallo Stato – ad una ridefinizione di ruolo e/o all'eventuale implementazione dei compiti affidati.

Con riferimento ai "tradizionali" ambiti di attività, particolare impegno è stato inoltre dedicato alla gestione articolata e flessibile delle situazioni di contenzioso rivenienti, principalmente, da processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione realizzati nel tempo.

Gli approfondimenti svolti e le accurate valutazioni effettuate in merito ai possibili "percorsi" finalizzati al miglior sviluppo giudiziale delle controversie, nonché alla definizione di accordi transattivi con le controparti – supportati dai necessari presupposti giuridici e di convenienza economica – hanno reso possibile una significativa riduzione della materia di contenzioso, con positivi riflessi economici correlati alla "liberazione" di stanziamenti al fondo rischi in precedenza effettuati.

Nel corso dell'esercizio hanno assunto rilievo particolare le attività svolte dalla Fintecna - e dalla controllata Fintecna Immobiliare - inerenti il Progetto "Fintecna per l'Abruzzo" definito ai sensi del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile*".

Più in particolare, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera b), della richiamata Legge, la Vostra Società è stata chiamata a svolgere, su richiesta dei soggetti interessati, attività di assistenza relativamente alla stipula dei contratti di finanziamento ed alla gestione del rapporto contrattuale, al fine di contribuire a semplificare e snellire l'iter procedurale per il rapido ottenimento delle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge, ai fini dell'attuazione degli interventi di ripristino degli immobili danneggiati dal sisma.

Il richiamato disposto normativo ha inoltre previsto un ulteriore ambito di intervento (art. 3, comma 1-bis) nel caso in cui il soggetto debitore non moroso richieda il subentro dello Stato (per un importo non superiore a 150 mila Euro) "*nel debito derivante da finanziamenti preesistenti garantiti da immobili adibiti ad abitazione principale distrutti, con la contestuale cessione alla Fintecna S.p.A., ovvero alla società controllata e da essa indicata dei diritti di proprietà sui predetti immobili*". Relativamente a tale specifica forma di intervento è stata designata la controllata Fintecna Immobiliare.

Ai fini dell'attuazione di quanto disposto dal richiamato art. 3, comma 1, lettera b), l'indicata Legge ha autorizzato "*la spesa di due milioni di Euro per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011, e 2012 per la stipula di una Convenzione tra Fintecna ed il Ministero dell'Economia*

e delle Finanze" (art. 3, comma 3, ultimo periodo).

Detta Convenzione – la cui scadenza al 31.12.2010 è rinnovabile per il biennio successivo con apposito atto aggiuntivo - definisce i rispettivi impegni e regolamenta i rapporti tra le Parti; la Convenzione stessa, sottoscritta per adesione anche da Fintecna Immobiliare, è stata stipulata il 6 agosto 2009 ed approvata con Decreto registrato dalla Corte dei Conti il 30 settembre 2009.

Per quanto concerne i patrimoni trasferiti o affidati in gestione dallo Stato, Fintecna - tramite la controllata Ligestra – ha ulteriormente sviluppato l'attività di gestione del patrimonio riveniente dall'ex Gruppo EFIM, caratterizzato da particolari problematiche di natura ambientale e da un significativo contenzioso.

Si è invece concluso il mandato relativo alla gestione delle attività ex IGED relativamente alle quali il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 14, ha disposto, con decorrenza dal 1° luglio 2009, il trasferimento a Fintecna o a Società da essa interamente controllata – individuata nella Ligestra Due - dei rapporti in corso, delle cause pendenti e del patrimonio immobiliare degli Enti disciolti ex IGED in essere alla data del 30 giugno 2009, ad eccezione dei rapporti di lavoro pregressi con i medesimi Enti e del relativo contenzioso. Dal trasferimento sono stati esclusi i rapporti facenti capo all'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta, alla LAM.FOR. S.r.l. ed al Consorzio del canale Milano Cremona Po, per i quali Ligestra Due ha assunto dal 1°luglio 2009 le funzioni di liquidatore.

Analogamente al "percorso" seguito in occasione del richiamato trasferimento in ambito Ligestra S.r.l. delle attività ex EFIM, un Collegio di periti all'uopo incaricato dovrà procedere ad una stima dell'esito finale della liquidazione delle suddette attività ex IGED che costituirà il corrispettivo provvisorio del trasferimento stesso che Ligestra Due S.r.l. dovrà versare al bilancio dello Stato.

Sul fronte dell'organizzazione interna la Vostra Società ha realizzato una serie di interventi finalizzati a migliorare i livelli di efficienza e di efficacia del sistema aziendale dei controlli interni, nonché a testarne l'effettiva operatività.

Si richiama in proposito l'impegno dedicato all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 - a seguito, sia dei mutamenti organizzativi intervenuti dall'anno della sua introduzione in Fintecna (2003), sia dei nuovi reati "presupposto" introdotti dal Legislatore nel corso del medesimo arco temporale – che ha preliminarmente comportato una rivisitazione delle aree a rischio reato e la

conseguente implementazione dei controlli aziendali posti a presidio delle stesse.

In tale contesto, particolare attenzione è stata pertanto rivolta alla tempestiva revisione ed aggiornamento delle procedure interne volte, tra l'altro, a presidiare e mitigare i rischi aziendali, compresi quelli riguardanti la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (Decreti legislativi del 9 aprile 2008, n. 81 e del 3 agosto 2009, n. 106) e quelli di conformità legislativa ex Legge 28 dicembre 2005, n. 262 in tema di informativa finanziaria.

Sul versante delle Relazioni Industriali, si è dato seguito all'applicazione dell'accordo di contrattazione integrativa sottoscritto per il triennio 2008-2010, ponendo in essere interventi in materia di premio aziendale, nonché di ambiente e sicurezza sul lavoro.

Si è, inoltre, proceduto alla rivisitazione del "Mandato" (missione, compiti e poteri) della Direzione Internal Auditing ed è stata introdotta in azienda una rete Intranet, denominata FintecNet, che ha offerto da subito in maniera immediata e diretta a tutto il personale comunicazioni aziendali, funzionalità amministrative, documenti e materiali formativi, rassegna stampa ed altre funzionalità.

Per quanto concerne la formazione, il personale è stato interessato ad iniziative formative, la metà delle quali è stata finanziata attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua.

Nel quadro rappresentato, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, pur in presenza della significativa riduzione del margine della gestione finanziaria, correlata alla notevole flessione dei rendimenti e del più contenuto apporto delle componenti positive rivenienti dalla gestione del contenzioso e di pregresse situazioni post contrattuali, esprime un utile netto pari ad €/milioni 63,7, mantenendo adeguati e prudenziali accantonamenti a fondo rischi ed oneri.

Signori Azionisti,

prima di rappresentare più diffusamente l'attività svolta e le risultanze dell'esercizio, Vi ringraziamo per l'assidua attenzione dedicata alle tematiche di maggiore rilevanza.

Ringraziamo, altresì, il personale che ha operato con professionalità, dedizione e senso di responsabilità.

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

L'esercizio 2009 registra un **utile** di €/milioni 63,7 che conferma i positivi risultati dei precedenti esercizi. Tale risultato, che costituisce la sintesi della complessa e composita attività svolta da Fintecna, rimane- seppur in misura minore rispetto al passato- caratterizzato dall'apporto di componenti aventi natura "straordinaria", peraltro strettamente connaturate con l'operatività della società e per loro natura senza carattere di continuità.

Le principali componenti del risultato suesposto sono:

- valore della produzione tipica (€/milioni 2), riferito ai compensi per prestazioni effettuate relativamente, in particolare, al progetto speciale "Fintecna per l'Abruzzo" ed alla gestione delle attività ex Iged svolta fino al 30 giugno 2009;
- saldo proventi e oneri (€/milioni 36), che comprende l'assorbimento fondi per complessivi €/milioni 29;
- margine positivo della gestione finanziaria, pari ad €/milioni 59, connesso a interessi netti per €/milioni 48 ed a proventi da partecipazioni (dividendi) per €/milioni 11;
- saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari (€/milioni 20) derivante dall'esito di contenziosi e dalla definizione di partite pregresse.

I costi di struttura e di funzionamento sono risultati pari a circa €/milioni 50 e sono fronteggiati da €/milioni 29 riferibili ad utilizzi fondi e da €/milioni 9 di recuperi di spese inclusi negli altri proventi. Le imposte sul reddito risultano pari a €/milioni 4 circa.

Il confronto con il conto economico dell'esercizio precedente evidenzia una contenuta riduzione dell'utile netto (da €/milioni 76 a €/milioni 64), riconducibile al già citato significativo minor apporto del risultato della gestione finanziaria parzialmente compensato dal diverso impatto delle altre componenti di reddito.

La **struttura patrimoniale** presenta un aumento netto del capitale investito di €/milioni 98 riferibile al contrapposto effetto dell'acquisto delle quote del Fondo AQ e della sottoscrizione dell'aumento del capitale di Fincantieri, e per complessivi €/milioni 300, e delle diminuzioni costituite dal rimborso da parte di Fintecna Immobiliare di €/milioni 194 a valere sul

finanziamento di iniziali €/milioni 602 erogato nel 2007 in occasione dello "spin off immobiliare", dall'alienazione della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania per €/milioni 5 e dalla diminuzione complessiva del capitale d'esercizio per €/milioni 3.

La composizione del capitale investito nel corso del 2009 non ha subito variazioni di rilievo come appresso evidenziato:

	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008
Immobilizzazioni	81,0%	79,7%
Circolante	19,0%	20,3%
	100,0%	100,0%

La variazione della copertura connessa all'aumento del capitale investito è riconducibile al risultato dell'esercizio di €/milioni 64 ed alla diminuzione delle disponibilità finanziarie nette per €/milioni 81, compensate in parte dall'utilizzo di fondi pari a €/milioni 47.

L'**andamento finanziario**, in relazione a quanto su esposto, consuntiva la diminuzione delle disponibilità monetarie nette di €/milioni 81 per il contrapposto effetto dell'attività di esercizio, che ha generato disponibilità per €/milioni 20 e delle diminuzioni conseguenti all'attività di investimento pari a €/milioni 101.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(€/migliaia)

	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.926	25.596
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7	(26.729)
Valore della produzione tipica	**1.933**	**(1.133)**
Consumi di materie e servizi esterni	(27.100)	(25.564)
Valore aggiunto	**(25.167)**	**(26.697)**
Costo del lavoro	(21.348)	(21.510)
Margine operativo lordo	**(46.515)**	**(48.207)**
Ammortamenti	(60)	(36)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.061)	(562)
Saldo proventi ed oneri diversi	35.928	181.859
Risultato operativo	**(11.708)**	**133.054**
Proventi ed oneri finanziari	59.438	135.094
Rettifiche di valore di attività finanziarie	472	(203.255)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**48.202**	**64.893**
Proventi ed oneri straordinari	19.824	41.554
Risultato prima delle imposte	**68.026**	**106.447**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.309)	(30.342)
Utile dell'esercizio	**63.717**	**76.105**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(€/migliaia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni materiali	421	265	156
Immobilizzazioni finanziarie	1.466.615	1.365.604	101.011
	1.467.036	**1.365.869**	**101.167**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	13.263	13.256	7
Crediti commerciali	313.258	332.379	(19.121)
Altre attività	159.267	185.373	(26.106)
Debiti commerciali	(41.699)	(51.914)	10.215
Altre passività	(91.260)	(122.705)	31.445
	352.829	**356.389**	**(3.560)**
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	**1.819.865**	**1.722.258**	**97.607**
D. FONDO TFR	**(7.252)**	**(7.362)**	**110**
CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**1.812.613**	**1.714.896**	**97.717**
coperto da :			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e risultati a nuovo	2.231.763	2.155.658	76.105
Utile dell'esercizio	63.717	76.105	(12.388)
	2.535.560	**2.471.843**	**63.717**
F. FONDI ACCANTONAMENTO	**1.651.385**	**1.698.039**	**(46.654)**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	**0**	**0**	**0**
H. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE			
Debiti finanziari a breve	1.273	1.537	(264)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.150.234)	(2.231.698)	81.464
Titoli a reddito fisso	(225.371)	(224.825)	(546)
	(2.374.332)	**(2.454.986)**	**80.654**
TOTALE c.s.(E+ F+G+H)	**1.812.613**	**1.714.896**	**97.717**

RENDICONTO FINANZIARIO

(€/migliaia)	2009	2008
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (compresi titoli a reddito fisso)	**2.454.986**	**2.153.454**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	63.717	76.105
Ammortamenti	60	36
Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni	(471)	203.255
Variazioni del capitale di esercizio	3.559	450.650
Variazione netta del TFR e dei fondi rischi	(46.764)	(196.092)
	20.101	**533.954**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Materiali	(215)	(200)
Finanziarie	(299.540)	(159.400)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	199.000	177.178
	(100.755)	**17.578**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
	0	**0**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE	**0**	**(250.000)**
F. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D + E)	**(80.654)**	**301.532**
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (compresi titoli a reddito fisso)	**2.374.332**	**2.454.986**

1. ATTIVITÀ SVOLTA

Progetto "Fintecna per l'Abruzzo"

Al fine di dare concreta attuazione agli interventi di propria competenza disposti dalla richiamata Legge 24 giugno 2009, n. 77 e dalle Ordinanze successivamente emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato costituito un Gruppo di lavoro con lo specifico incarico di realizzare il Progetto speciale denominato "Fintecna per l'Abruzzo".

Le attività svolte a supporto della popolazione colpita dagli eventi sismici che hanno interessato, nell'aprile 2009, il territorio della Regione Abruzzo, si sono tradotte, nella fase preliminare, nel supporto alle principali Istituzioni coinvolte (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Protezione Civile e Comune di L'Aquila) nell'ottica di definire il quadro di riferimento normativo di specifico interesse nonché le linee attuative degli interventi di propria competenza.

L'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3803 - emanata il 15 agosto 2009 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 193 del successivo 21 agosto – ha ampliato le competenze inizialmente assegnate dalla Legge alla Società stabilendo l'estensione dell'intervento anche a supporto dei Comuni - ai fini dell'istruttoria amministrativa delle domande di contributo presentate dagli aventi diritto – sulla base di apposita Convenzione da stipularsi con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Ordinanza stabilisce, tra l'altro, che gli oneri sostenuti dalla Fintecna per l'attuazione di detto intervento sono ricompresi nell'autorizzazione di spesa di cui alla Legge n. 77/2009.

Nel più ampio quadro delle competenze attribuite in materia di istruttoria amministrativa delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77 e dalle diverse Ordinanze emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Società ha potuto concretamente avviare la propria attività di assistenza al pubblico, a supporto in particolare del Comune di L'Aquila dall'agosto 2009, successivamente all'emanazione della citata Ordinanza n. 3803 del 15 agosto 2009 che ne ha ampliato, come detto, le competenze.

Per quanto riguarda l'attività di supporto agli altri Comuni colpiti dal sisma, soltanto nel mese di novembre è stato emanato dal Dipartimento della Protezione Civile il provvedimento

amministrativo che ha stabilito le modalità in base alle quali le altre Amministrazioni territoriali possono avvalersi dell'assistenza di Fintecna e degli altri soggetti coinvolti nel processo di valutazione tecnica ed economica delle richieste di contributo. Peraltro, nelle more della predisposizione di tali indirizzi, la Società ha avviato gli opportuni contatti con i Sindaci dei circa 60 Comuni rientranti nel "cratere" terremotato, ai quali sono stati rappresentati elementi informativi sul quadro normativo di riferimento, sullo specifico ruolo affidato a Fintecna e sulle procedure da seguire per l'ottenimento delle agevolazioni di Legge.

Analoghi contatti sono intervenuti con le banche, presenti nel territorio terremotato, interessate – sulla base della Convenzione ABI/Cassa Depositi e Prestiti – all'istruttoria per la concessione dei finanziamenti agevolati previsti dalla Legge.

Per assicurare adeguato supporto al Comune di L'Aquila è stata costituita una specifica struttura operativa, collocata presso la Scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza presso la località Coppito (AQ), che si avvale, complessivamente, di circa 30 unità.
La struttura ha assicurato ai soggetti interessati adeguata assistenza e consulenza per la corretta interpretazione del quadro normativo di riferimento, la predisposizione delle domande di contributo, l'individuazione della documentazione da allegare e le verifiche circa la completezza della stessa, nonché per l'accertamento della sussistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni normative ai fini dell'erogazione delle agevolazioni di legge. Detta attività ha consentito di istruire, alla data del 31 dicembre 2009, complessivamente n. 8.472 pratiche per la richiesta di contributi o finanziamenti relativi alle agevolazioni previste nelle diverse Ordinanze.

L'istruttoria ha richiesto, in particolare, la verifica dei requisiti necessari da parte del richiedente e della completezza della documentazione sia di carattere formale che di tipo tecnico; in dettaglio le domande presentate riguardano n. 7.409 immobili il cui esito di inagibilità è stato classificato B (edificio temporaneamente inagibili – tutto o parte – ma agibile con provvedimenti di pronto intervento), n. 988 immobili con esito C (edificio parzialmente inagibile) e n. 75 immobili con inagibilità di tipo E (edificio inagibile).

A seguito di tale attività il Comune dell'Aquila alla data del 31 dicembre 2009 aveva emesso circa n. 5.900 autorizzazioni per la concessione del contributo provvisorio per immobili con esito di tipo B, C ed E, nonché circa n. 1.900 autorizzazioni a titolo definitivo.

Nell'ottica di migliorare e snellire il procedimento di esame delle richieste, la Società ha attivato un numero verde nonché - nell'ambito del sito istituzionale di Fintecna - una specifica sezione dedicata al relativo progetto, alla quale gli utenti possono accedere direttamente per acquisire adeguata conoscenza delle modalità di accesso al contributo, la modulistica necessaria alla presentazione delle relative domande di contributo, con la possibilità di compilare le stesse on-line.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a contribuire al soddisfacimento delle necessità abitative della popolazione colpita dagli eventi sismici verificativi in Abruzzo, la Società ha inoltre sottoscritto quote del Fondo comune di investimento immobiliare AQ in misura pari al 25% dell'equity per un ammontare complessivo di € milioni 10. Il Fondo ha avviato l'acquisto di unità abitative già ultimate o in fase di completo realizzo a L'Aquila, attualmente di proprietà di imprese edili locali, da assegnare in locazione agevolata a nuclei familiari le cui abitazioni principali sono state distrutte o dichiarate inagibili a seguito degli eventi sismici.

Sotto tale profilo l'attivazione di detto Fondo AQ ha rivestito significativo interesse da parte del Dipartimento della Protezione Civile che, a tal fine, si è reso promotore di specifiche Ordinanze emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che hanno previsto ed autorizzato la partecipazione di Fintecna al Fondo stesso ed assicurato alla medesima – su richiesta della Società – specifiche garanzie a salvaguardia dei propri interessi.

A seguito dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3797 del 30 luglio 2009, la Società ha altresì messo a disposizione del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposita Convenzione, un nucleo di risorse professionali composto da esperti in informatica, per assicurare il necessario supporto alle attività di censimento finalizzate alla determinazione dei fabbisogni alloggiativi per i cittadini con abitazioni classificate inagibili.

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

E' proseguita nell'esercizio l'attività di indirizzo, supporto e controllo delle partecipate nell'ottica di accrescerne il valore e di precostituire – anche attraverso interventi di "ristrutturazione"

finanziaria e di razionalizzazione – le condizioni per una conveniente collocazione delle stesse sul mercato realizzando, in proposito, specifici processi di privatizzazione.

Più in particolare, per quanto concerne il processo di dismissione della Tirrenia, l'impegnativa attività svolta da Fintecna – in costante rapporto con l'Azionista ed i Dicasteri competenti - si è andata sviluppando in stretta correlazione con le tematiche di fondo dell'operazione che si è reso necessario approfondire in parallelo con la progressiva definizione degli indirizzi di Governo e del quadro normativo di riferimento.

In proposito si ricorda, preliminarmente, che detta privatizzazione si inquadra nell'ambito delle seguenti disposizioni normative:

- il decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332 (convertito dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 e modificato dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350) che stabilisce le modalità di dismissione delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli Enti pubblici e prevede in particolare (art. 1, comma due) che l'alienazione delle partecipazioni detenute dallo Stato in società per azioni è effettuata con modalità trasparenti e non discriminatorie;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 la quale all'art. 1, comma due prevede che "per la privatizzazione dei servizi di pubblica utilità ..... il Governo definisce i criteri per la privatizzazione di ciascuna impresa e le relative modalità di dismissione".

A quest'ultimo riguardo e con riferimento all'evoluzione del quadro normativo ed amministrativo intervenuta nel corso dell'esercizio 2009, assume prioritaria rilevanza il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2009 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2009, n. 99 - che definisce i criteri di privatizzazione e le modalità di dismissione della partecipazione detenuta da Fintecna nel capitale della Tirrenia di Navigazione S.p.A..

Assume altresì significativo rilievo l'emanazione, intervenuta sempre nell'esercizio 2009, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 (convertito con legge 20 novembre 2009, n. 166) che ha prescritto:

- "al fine di adeguare l'ordinamento nazionale ai principi comunitari in materia di cabotaggio marittimo e di liberalizzazione delle relative rotte", il trasferimento a titolo gratuito dell'intero capitale sociale della: a) Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A. alla Regione Campania; b) Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.A. alla Regione Sardegna; c) Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. alla Regione Toscana";

- "al fine di pervenire alla completa liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo attraverso il completamento, entro il 30 settembre 2010, del processo di privatizzazione", la proroga delle convenzioni fino a tale data nei limiti degli stanziamenti previsti dallo stesso decreto legge.

Il richiamato decreto dispone inoltre l'approvazione di: (i) uno schema di Convenzione, avente durata non superiore a 8 anni, tra Tirrenia ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze; (ii) uno schema di Convenzione, avente durata non superiore ai 12 anni, per la Siremar, sentita anche la Regione Siciliana. Dette Convenzioni saranno stipulate ed entreranno in vigore all'atto del completamento delle procedure di gara per la cessione della Tirrenia, comprensiva della Siremar.

Con appositi Accordi di Programma sottoscritti le Regioni Toscana, Campania, Lazio e Sardegna, hanno dichiarato l'interesse ad acquisire, a titolo gratuito, le società regionali di navigazione Toremar, Caremar (1) e Saremar, impegnandosi ad avviare una procedura di privatizzazione del trasporto di cabotaggio marittimo regionale, nel territorio di competenza, nel rispetto della normativa e delle esigenze di pubblico servizio e contestuale affidamento del servizio da ricercare mediante gara unica ad evidenza pubblica europea.

Diversamente, l'Accordo di Programma sottoscritto tra il Governo e la Regione Siciliana evidenzia che quest'ultima non ha manifestato interesse a rilevare da Tirrenia, a titolo gratuito, la proprietà della società regionale di navigazione Siremar.

In relazione alla sottoscrizione di detti Accordi di Programma, Tirrenia ha dato corso alla formalizzazione del trasferimento (con efficacia dal 25 novembre 2009) delle società regionali Caremar, Saremar e Toremar rispettivamente alle Regioni Campania, Sardegna e Toscana, mentre Siremar è rimasta sotto il controllo totalitario della Tirrenia.

Nel quadro rappresentato, stante l'esigenza di approfondire e definire compiutamente, sotto il profilo normativo, regolamentare e procedurale – nonché in termini di compatibilità con l'ordinamento comunitario - le complesse problematiche dell'operazione, il processo di privatizzazione della Tirrenia non si è potuto realizzare nell'esercizio, come inizialmente previsto.

Per quanto concerne, comunque, gli adempimenti necessari all'avvio del processo di privatizzazione Fintecna aveva già provveduto, tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009, a

---

(1) La Regione Campania si è impegnata ad operare la successiva cessione gratuita alla Regione Lazio del ramo d'azienda relativo ai collegamenti marittimi del settore pontino; a sua volta, la Regione Lazio ha assunto il corrispondente impegno ad acquisire a titolo gratuito detto ramo d'azienda.

selezionare lo Studio Clifford Chance come consulente legale e la Unicredit BanK AG quale advisor finanziario dell'operazione.
In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di Fintecna nella seduta del 24 novembre 2009 ha deliberato, in conformità alle disposizioni sopra menzionate, l'avvio della procedura volta all'alienazione dell'intera partecipazione azionaria detenuta in Tirrenia, unitamente alla controllata Siremar, e la pubblicazione - il 23 dicembre 2009 - dell'"Invito a manifestare interesse" sulla stampa nazionale ed estera.
Vale inoltre richiamare che Fintecna, nel corso dell'esercizio – tenuto conto della crisi dei mercati finanziari e delle "restrizioni" all'erogazione del credito da parte del sistema bancario, con negative ripercussioni sulle esigenze di finanziamento della Tirrenia - ha costantemente supportato la società nella valutazione ed individuazione degli opportuni interventi atti ad assicurare alla medesima una maggiore stabilità finanziaria.

Per quanto concerne la controllata Fincantieri sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, accurate analisi volte ad individuare – tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari – le più idonee modalità per conseguire l'obiettivo del suo rafforzamento patrimoniale, in relazione all'esigenza di dotare la società delle risorse finanziarie necessarie a consentire la copertura dei fabbisogni connessi alle iniziative di investimento funzionali allo sviluppo delle attività e al rafforzamento strategico nell'ottica di preservarne nel tempo il valore per l'Azionista.
A riguardo, tenuto conto delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze circa l'opportunità di avvalersi del supporto di un consulente finanziario, sul finire dell'esercizio 2008, ad esito delle risultanze di specifica procedura di selezione, era stata individuata la BNP Paribas.
Il Consulente – analizzate e valutate le possibili opzioni anche mediante approfondita analisi di mercato – ha rappresentato l'assenza dei necessari presupposti per ottenere la migliore valorizzazione della Fincantieri tramite la quotazione in Borsa o il collocamento di una quota di minoranza presso investitori terzi.
Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, tenuto conto delle conclusioni e delle raccomandazioni formulate dal Consulente - di ricorrere, per quanto possibile, all'intervento degli attuali Azionisti, rimandando ad un momento di mercato maggiormente favorevole le opzioni alternative sopra indicate - ha pertanto accolto la proposta della Controllata di procedere al rafforzamento patrimoniale mediante un'operazione di aumento di capitale riservato agli attuali azionisti, quantificata in €/milioni 300, preso atto dei contenuti del Piano industriale 2009-2013 elaborato da Fincantieri e valutato dal Consulente anche in termini di

rendimento dell'investimento.
Nel quadro rappresentato, verificata la compatibilità dell'operazione a livello di normativa comunitaria, Fintecna ha proceduto all'integrale sottoscrizione delle azioni di propria spettanza per l'importo di Euro milioni 296,4.

Con riferimento alla Fintecna Immobiliare hanno assunto rilievo le valutazioni effettuate nel corso dell'esercizio in merito all'individuazione delle linee strategiche da perseguire al fine di consolidare il posizionamento competitivo della società.
Si ricorda che la Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito del progetto di societarizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, da parte della CimiMontubi e della Fintecna S.p.A. dei relativi rami d'azienda; nel corso dei primi anni di operatività la società ha focalizzato la propria attività su rilevanti iniziative, attuate prevalentemente attraverso partnership con operatori privati, relative a compendi immobiliari con potenzialità di valorizzazione rivenienti dai richiamati conferimenti, conseguendo significativi risultati.
Nel complesso l'attività realizzata negli anni 2007, 2008 e 2009 ha rispettato e, in alcuni casi migliorato, gli obiettivi originariamente prefissati nell'ambito del piano industriale a suo tempo elaborato.
Peraltro, l'attuale contesto macroeconomico in recessione ed il sopraggiungere della crisi del settore immobiliare si inseriscono come elementi di problematicità con riguardo ai tempi programmati per lo sviluppo delle iniziative.
Nel quadro rappresentato, venuta meno l'ipotesi di ingresso di Cassa Depositi e Prestiti nel capitale di Fintecna Immobiliare ed alla luce delle ulteriori verifiche effettuate, il Consiglio di Amministrazione Fintecna non ha ravvisato, nell'attuale fase di mercato, le condizioni per avviare iniziative finalizzate all'ingresso di soggetti privati nella compagine societaria della controllata Fintecna Immobiliare, valutando opportuno perseguire ipotesi di sviluppo e consolidamento del posizionamento competitivo, riservandosi di effettuare scelte strategiche di più ampio respiro - che, allo stato, comporterebbero più assunzione di rischi che realizzo di opportunità – in una fase evolutiva più favorevole dello specifico mercato.

La controllata Patrimonio dello Stato S.p.A. - società istituita ai sensi del D.L. 15 aprile 2002 n. 63, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 15 giugno 2002 n. 112, con la missione di gestire, valorizzare ed alienare il patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e degli scopi propri dei beni pubblici, trasferita a Fintecna dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel

novembre 2006 - ha proseguito le attività finalizzate alla dismissione dei beni in portafoglio, pur in presenza del non favorevole contesto di mercato.
Sono stati avviati di concerto con l'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, approfondimenti in ordine alle prospettive strategiche ed all'eventuale ridefinizione del ruolo della società, stante l'avanzato processo di dismissione del patrimonio immobiliare a suo tempo conferito dallo Stato.

Per quanto concerne le istanze di ammissione allo stato passivo di Alitalia e di Alitalia Servizi presentate dalla Vostra Società - rispettivamente nel novembre 2008 e nel gennaio 2009 – in relazione ai crediti vantati nei confronti di dette società sottoposte ad amministrazione straordinaria, proseguono le relative udienze di accertamento disposte dal Giudice Delegato.

Nell'attuale fase, non è possibile formulare previsioni in ordine all'accoglimento delle istanze stesse, strettamente correlato agli esiti della procedura concorsuale.

In merito all'attività finalizzata alla dismissione di partecipazioni non strategiche, nel febbraio 2009 è stata formalizzata, sulla base di una specifica opzione di vendita, la cessione dell'intera partecipazione (9,445%) detenuta nel capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. al socio maggioritario Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A..
Per quanto concerne il presidio su realtà operative di minore rilievo (consorzi e società consortili), si rappresenta che nel corso dell'esercizio sono state chiuse le seguenti attività liquidatorie:

- il Consorzio Corimar S.c.a r.l. in liquidazione (Fintecna 10,714%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Napoli in data 26 gennaio 2009;
- il Consorzio CON.SO.MI in liquidazione (Fintecna 88%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Roma in data 20 maggio 2009;

sono stati altresì posti in liquidazione le seguenti società/consorzi:

- con efficacia dal 5 gennaio 2009 è stato posto in liquidazione il Consorzio Edinca (Fintecna 38,8%);
- con efficacia 5 gennaio 2009 è stato posto in liquidazione il Consorzio Edinsud (Fintecna 50%);
- in data 6 febbraio 2009 è stata posta in liquidazione la società IN.SAR. – Iniziative Sardegna S.p.A. (Fintecna 5,664%);

- in data 30 settembre 2009 è stato posto in liquidazione il Consorzio Agroroma (Fintecna 0,1%).

Inoltre, in data 29 ottobre 2009, l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione della Bacino Cinque da società per azioni a società a responsabilità limitata in liquidazione (Fintecna 16%).

Si richiama infine, come evidenziato anche nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", che in data 26 gennaio 2010 sono state cedute a terzi le partecipazioni detenute nei Consorzi Edilsa, Edilsa Gorizia e Edilsa Udine (Fintecna 0,1% ciascuno).

Gestioni liquidatorie e/o a stralcio

- **Ex IGED**

  In adempimento al decreto legge del 30 dicembre 2008 la convenzione del 27 settembre 2004, integrata con atto aggiuntivo dell'8 novembre 2005 stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata prorogata al 30 giugno 2009.

  Pertanto nel corso del primo semestre 2009 – come nei tre anni precedenti – Fintecna ha continuato ad operare congiuntamente al personale ex IGED espletando le attività proprie del mandato gestorio affidatole ai sensi delle Leggi 15 giugno 2002, n. 112 e 30 dicembre 2004 n. 311, adoperandosi alla ricognizione sulle problematiche prevalenti (contenzioso legale, aspetti contributivi del personale ex IGED, patrimonio immobiliare) e nella ricostruzione delle situazioni patrimoniali delle liquidazioni rientranti nel perimetro del mandato.

  In linea con il Piano di attività predisposto al 30 giugno 2009 sono state chiuse ulteriori n. 9 liquidazioni c.d. "domestiche", restandone n. 60 delle complessive n. 135 ad inizio mandato.

  Alla stessa data residuavano inoltre n. 3 liquidazioni c.d. "distinte" delle complessive n. 12 esistenti ad inizio mandato.

  L'attività è cessata alla data 30 giugno 2009 in attuazione della legge n. 14 del 28 febbraio 2009 che ha stabilito il trasferimento alla società Fintecna o società da essa interamente controllata (successivamente individuata in Ligestra Due S.r.l.) dei rapporti in corso e delle cause pendenti nonché del patrimonio immobiliare degli enti disciolti in essere alla data del 30 giugno 2009, gestiti in precedenza direttamente da Fintecna in virtù del mandato scaduto alla stessa data; da tale trasferimento sono esclusi i pregressi rapporti di lavoro e la gestione del relativo contenzioso.

L'insieme dei rapporti facenti capo agli Enti di cui sopra, dal 1° luglio sono dichiarati estinti e costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria.

A partire dal 1° luglio, pertanto, Ligestra Due S.r.l. ha iniziato l'attività in attesa che il Collegio dei periti verifichi la situazione patrimoniale di trasferimento ed effettui una stima dell'esito finale della liquidazione del patrimonio trasferito al fine della determinazione del corrispettivo provvisorio spettante allo Stato per il trasferimento stesso.

Dal trasferimento sono esclusi i rapporti facenti capo alla LAM.FOR S.r.l. in liquidazione, al Consorzio Canale Milano Cremona Po in liquidazione, all' Ente Nazionale Cellulosa e Carta (E.N.C.C.), per i quali Ligestra Due S.r.l. ha assunto dal 1° luglio 2009 le funzioni di liquidatore.

- **Ligestra**

  Dopo un esercizio 2008 essenzialmente finalizzato alla focalizzazione delle principali problematiche rivenienti dai patrimoni facenti capo all'ex Gruppo Efim, nel corso del 2009 l'attività della Ligestra ha riguardato essenzialmente la ricerca delle soluzioni più opportune per risolvere le complesse problematiche acquisite. Ciò con riferimento sia a quelle tipiche del processo di liquidazione dei patrimoni ex Efim, che a quelle svolte in qualità di commissario liquidatore delle procedure riguardanti le società in liquidazione coatta amministrativa.

  L'andamento della gestione per l'esercizio in esame è descritta nel capitolo "Andamento delle principali Società partecipate".

Contenzioso

L'esercizio è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività di "gestione" delle molteplici vertenze, che si è sviluppata sia nell'assistenza ai legali patrocinanti per il miglior esito dei giudizi, sia nella ricerca e finalizzazione di soluzioni transattive. Gli specifici connotati di criticità delle residue vertenze, in genere molto risalenti, hanno in concreto ostacolato un più vasto perfezionamento di soluzioni conciliative, pur essendosi sviluppati molteplici contatti in tale direzione, che non sono sfociati in altrettanti accordi, essenzialmente per la distanza delle rispettive posizioni economiche. Si è comunque ottenuta una contrazione del numero dei giudizi in essere. Anche per il trascorso esercizio, quindi, si può registrare la definizione di vertenze da lungo tempo in corso, sia ad esito di accordi transattivi, raggiunti in presenza di adeguati

elementi di opportunità giuridica nonché di convenienza economica per la Società, sia ad esito di definizione giudiziale.

E' proseguita inoltre, la gestione del contenzioso riveniente dalla fusione per incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione, il cui monitoraggio, unitamente a quello sull'andamento delle commesse in chiusura, è iniziato nel corso del 2008.

Si rammenta, al riguardo, che le attività ereditate dalla Servizi Tecnici afferiscono essenzialmente a diverse aree di intervento dove la Società operava quale concessionaria di Amministrazioni Pubbliche per la realizzazione di lavori di ristrutturazione/costruzione di Uffici Pubblici (Caserme per i Carabinieri, la Polizia e la Guardia di Finanza, Palazzi di Giustizia, Uffici Postali e Edifici Penitenziari) in numerosi comuni d'Italia.

In particolare, tali attività riguardano sia la cura degli adempimenti tecnico amministrativi propedeutici all'ottenimento dei collaudi dei vari interventi in concessione, sia il monitoraggio del rilevante contenzioso ancora pendente.

Quest'ultimo si riferisce sia a vertenze "a monte", relative cioè ai rapporti con gli enti concedenti, sia, in misura prevalente, a controversie "a valle", relative cioè ai rapporti con le imprese e/o associazioni temporanee di imprese appaltatrici dei lavori, che hanno avanzato richieste economiche a vario titolo nell'esecuzione degli interventi.

Dal punto di vista quantitativo, si evidenzia che il numero complessivo delle vertenze in essere al 31.12.2009 ascende a 1.062 (al 31.12.2008 erano 1.107) di cui 458 costituite da cause di natura giuslavoristica (erano 477) e le restanti 604 (erano 630) da giudizi civili, arbitrali, amministrativi e fiscali. Con riguardo a quest'ultimo dato (che, peraltro, incide sul complessivo aggregato), va segnalato che quanto consuntivato al 31.12.2009 ricomprende i contenziosi riferibili alle società incorporate nonché quelli facenti capo a società medio tempore "privatizzate" e gestiti dalla Fintecna in forza di manleve contrattuali.

Le vertenze passive sono assistite da congrui stanziamenti al fondo rischi di riferimento.

Nell'ambito del quadro generale delineato, si fornisce di seguito una sintetica informativa in merito alle principali controversie concluse nell'esercizio 2009 e su quelle tutt'ora in corso.

Controversie definite

- **Contenzioso Fallimento Arianna**

  Il giudizio veniva promosso nel 1993 dalla Curatela del Fallimento della società Arianna

S.p.A. nei confronti della Cogne S.p.A. in liq. (oggi Fintecna S.p.A.) per ottenere la revoca, ai sensi dell'art. 67, secondo comma, legge fallimentare, del pagamento eseguito da Arianna S.p.A. in favore della società convenuta. La Curatela basava tale richiesta sul fatto che il pagamento era stato effettuato dalla società nell'anno anteriore alla dichiarazione di fallimento e che, a tale epoca, la Cogne – beneficiaria del pagamento – aveva piena coscienza dello stato di insolvenza della società Arianna.

A seguito di un lungo iter processuale, il giudizio di primo grado si concludeva con la sentenza del Tribunale di Vicenza, che revocava il pagamento suddetto, condannando Fintecna a restituire alla Curatela Fallimentare la somma incassata, oltre interessi legali e spese di lite.

Fintecna, al fine di evitare l'avvio della procedura esecutiva, dava seguito al pagamento di quanto statuito nella sopracitata sentenza procedendo al versamento della somma, con espressa riserva di ripetere le suddette somme in caso di esito positivo del giudizio di appello.

Il giudizio di secondo grado si concludeva con sentenza della Corte d'Appello di Venezia, che confermava la sentenza impugnata e condannava Fintecna al pagamento delle spese di lite.

Alla luce dell'esito negativo dei due gradi di giudizio, Fintecna riteneva insussistenti i presupposti (profili di legittimità e/o difetti di motivazione) per proporre ricorso dinanzi la Corte di Cassazione.

Per il credito in questione, è stata presentata domanda di insinuazione tardiva al passivo del fallimento ex art. 101 legge fallimentare dinanzi al Tribunale di Vicenza.

- **Contenzioso SIT - ISPA**

Nel corso dell'anno 2009 è stata definita transattivamente la controversia con SIT e ISPA.

La vicenda originava dalla cessione da parte di Italsider (oggi Fintecna) a SIT di un credito vantato nei confronti di ISPA. Ad esito dell'insolvenza del debitore ceduto ISPA, SIT lo conveniva in giudizio unitamente ad Italsider.

Nel corso del giudizio d'appello si concretizzavano idonei presupposti per pervenire ad una comune soluzione conciliativa.

L'accordo che è stato poi raggiunto ha comportato il pagamento da parte di Fintecna a SIT di un importo pari a circa il 15% del credito trasferito e garantito ai sensi dell'art. 1266 c.c., con l'assunzione dell'impegno da parte di SIT a proseguire il procedimento d'appello nei confronti del debitore ceduto nell'ottica di conseguire il recupero delle spettanze e

riversare a Fintecna – fino al limite dell'ammontare ricevuto transattivamente – l'importo che le dovesse esser riconosciuto dall'eventuale accoglimento della domanda.
Il contenzioso in argomento era presidiato in bilancio da uno specifico fondo nell'ambito del quale il corrispettivo pagato ha trovato ampia copertura.

Evoluzione dei contenziosi in corso

- **Contenzioso Cucciniello**

La vicenda trae origine dalle disposizioni di cui all'art. 47 della legge 14.4.1975 n. 103, che stabiliva il trasferimento di diritto all'IRI (a decorrere dal 1° dicembre 1974) delle azioni RAI detenute da soggetti privati. Il relativo indennizzo agli aventi diritto era stabilito sulla base del valore risultante dal bilancio relativo all'esercizio 1973.
Il sig. Nando Cucciniello, titolare di un discreto numero di azioni, citava la RAI dinanzi al Tribunale di Roma, contestando la congruità dell'indennizzo e impugnando la delibera con cui l'assemblea della RAI aveva approvato il bilancio di esercizio 1973. Nel giudizio interveniva IRI S.p.A., in qualità di controllante della RAI.
Il Tribunale, nel luglio del 2000, accoglieva la domanda del Cucciniello, dichiarando la nullità della delibera dell'assemblea RAI del 26.4.1974 nella parte in cui approvava il bilancio chiuso al 31.12.1973.
Nel 2001 RAI e IRI in liq. appellavano la sentenza di primo grado, ma nel 2003 la Corte di Appello di Roma confermava la decisione del Tribunale.
RAI e Fintecna (subentrata a IRI a seguito di fusione per incorporazione di quest'ultima) proponevano separati ricorsi in Cassazione, poi riuniti in un unico giudizio.
Da ultimo, la Corte di Cassazione, nel 2007, rigettava i ricorsi di RAI e Fintecna, stabilendo la redazione di un nuovo progetto di bilancio per l'esercizio 1973 da sottoporre all'assemblea degli azionisti, che lo approvava in data 24.6.2008.
Sulla base delle nuove risultanze contabili è stato rideterminato l'indennizzo spettante al Cucciniello; la Fintecna, intendendo estinguere l'obbligazione, ha attivato la procedura di offerta reale, al fine di ottenere l'effetto liberatorio di cui all'art. 1210 c.c. ed ha poi instaurato il giudizio di convalida dell'offerta reale presso il Tribunale di Varese.
Il sig. Cucciniello si è costituito eccependo l'illegittimità della determinazione dell'indennizzo da parte di Fintecna, asserendo che il criterio adottato – ancorché calcolato sulla base del "nuovo" bilancio 1973 – darebbe luogo ad un importo inadeguato

e simbolico, in violazione dell'art. 42 Cost., che prevede che l'indennizzo sia equo.

I legali del Cucciniello, pertanto, hanno eccepito l'incostituzionalità dell'art. 47 della legge n. 107/1975, laddove non prevede che l'indennizzo sia rapportato al valore effettivo delle azioni. Al riguardo si è in attesa delle decisioni del Tribunale competente.

- **Contenzioso Ceas (Turchia)**

Si ricorda che la controversia fu a suo tempo attivata dalla Italstrade per recuperare i crediti ed i danni subiti, per importi di assoluto rilievo, conseguenti ai lavori eseguiti per conto della Ceas per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Berke. Ad esito della sentenza di primo grado, emessa dalla Corte Commerciale di Adana (Turchia) nel gennaio del 2009, con cui il giudice di *prime cure* ha riconosciuto in parte le ragioni di Fintecna rigettando, di fatto, quasi integralmente le riconvenzionali di controparte, sia Ceas che Fintecna hanno interposto gravame. Fintecna, peraltro, ha provveduto a porre in esecuzione la pronuncia, coltivando, nel contempo, iniziative volte ad una definizione conciliativa della controversia.

- **Contenzioso contro l'Ing. Picalarga**

Nel corso dell'esercizio 2004, il Tribunale di Roma condannava Fintecna a corrispondere in favore degli eredi dell'Ing. Marcello Picalarga (deceduto nelle more del giudizio) importi significativi a titolo di lucro cessante e di risarcimento danni per la mancata realizzazione di iniziative industriali e commerciali avviate negli anni '70-'80 tra l'incorporata FMI-Mecfond ed il citato professionista.

Ritenuti fortemente censurabili i contenuti della citata pronuncia, Fintecna ha interposto gravame davanti alla Corte di Appello di Roma, chiedendo (e ottenendo) la sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza di *prime cure*.

In apertura del corrente esercizio è stata depositata la CTU che, nei contenuti, ridimensiona in misura significativa le pretese di controparte.

- **Contenzioso contro l'Impresa Ernesto Frabboni e la Salcor S.r.l.**

L'Impresa Ernesto Frabboni, nel dicembre del 1994, conveniva in giudizio davanti al Tribunale di Roma la Società Sistemi Urbani per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti per l'asserito inadempimento della società convenuta all'impegno di affidarle in appalto la realizzazione di una complessa operazione immobiliare in Roma.

In corso di causa (2001), da un lato si è costituita in giudizio la Salcor S.r.l. in qualità di

cessionaria del ramo di azienda della Frabboni (comprensivo della suddetta lite), dall'altro si è costituita la Fintecna in forza di un accordo concluso con la Sistemi Urbani col quale veniva convenuto il subentro di quest'ultima in tutti i rapporti giuridici di cui al menzionato procedimento.

In data 22.01.2004, il GOA, trascorsi circa dieci anni dall'inizio della controversia, rendeva la sentenza di primo grado, accogliendo integralmente le domande della Frabboni (Salcor) e condannando, conseguentemente, Fintecna a corrispondere a parte attrice importi rilevanti.

Fintecna ha interposto gravame, chiedendo (ed ottenendo) la sospensione della provvisoria esecutorietà della pronuncia di *prime cure*.

Nell'ottobre del 2009, la Corte di Appello di Roma ha respinto *in toto* le domande della Frabboni e della Salcor, condannandole a pagare alla Fintecna le spese del doppio grado di giudizio.

- **Contenziosi area Napoli**

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le numerose vertenze in essere nell'area napoletana scaturenti dalle convenzioni a suo tempo stipulate con il Comune di Napoli per la progettazione e la realizzazione di importanti opere pubbliche affidate a società successivamente incorporate in Fintecna.

In particolare sono tuttora pendenti alcuni giudizi nei confronti del Comune di Napoli volti ad ottenere il riconoscimento a favore della società del saldo dei compensi contrattuali per la progettazione e realizzazione dell'asse viario Corso Malta / Ponticelli in Napoli.

Al riguardo, nel periodo di riferimento, anche a seguito del favorevole andamento per la società dei giudizi in corso, è emersa da parte dell'Amministrazione comunale la volontà di definire transattivamente i contenziosi in essere; in tal senso le strutture della società, affiancate dai professionisti all'uopo incaricati, stanno verificando la percorribilità di un iter conciliativo volto a comporre definitivamente ogni pendenza.

Contenzioso giuslavoristico

Con più specifico riguardo al contenzioso giuslavoristico e previdenziale va segnalato che, anche nel corso dell'esercizio 2009, è proseguito il trend positivo già registratosi in precedenza, con una sensibile riduzione dei procedimenti in corso per effetto, soprattutto, delle conciliazioni

raggiunte con le controparti. Il volume di tale contenzioso, peraltro, si mantiene ancora consistente per l'attivazione, nel periodo, di nuove vertenze.

Nel dettaglio si evidenzia che nell'esercizio di riferimento si sono definite complessivamente n. 217 posizioni "individuali" sia per il raggiungimento di accordi compositivi con le controparti (n. 142) sia per l'intervenuta definitività di sentenze favorevoli (n. 75). Nel periodo non si sono registrate pronunce sfavorevoli per la Società.

Gli oneri conseguenti alla definizione delle surriferite vertenze hanno trovato ampia capienza nell'ambito del fondo rischi all'uopo appostato, in ordine al quale, peraltro, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti a fronte delle nuove controversie insorte in corso di esercizio, legate, essenzialmente, a patologie asseritamente connesse con l'attività produttiva a suo tempo svolta da società a vario titolo confluite in Fintecna.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento sono intervenuti incassi significativi a seguito del riconoscimento da parte dell'INPS del diritto della Società ad ottenere il rimborso, per capitale ed interessi, in relazione a procedure di Cassa Integrazione Guadagni a suo tempo attivate.

Quanto al giudizio avviato dalla Società in opposizione a due cartelle notificate dall'INPS, per importi particolarmente significativi, in ordine a presunte omissioni contributive riferite al personale a suo tempo in forza presso lo stabilimento ILVA di Taranto ed attualmente pendente davanti alla Corte di Appello di Taranto, a seguito di un duplice rinvio, la pronuncia relativa è verosimile venga resa nel corso dell'esercizio 2010.

Contenzioso fiscale

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dalla definizione di alcuni dei contenziosi fiscali già in essere e da sentenze parziali, in gran parte favorevoli per la Società, intervenute in giudizi tuttora pendenti, alcuni dei quali sorti nello stesso esercizio in questione, riguardanti Fintecna (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione - o rami di azienda - sono stati ceduti a terzi ed i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna in base a manleve contrattuali.

A tal proposito, si riporta qui di seguito una menzione dei fatti di rilievo che si sono registrati nel contenzioso con l'Amministrazione finanziaria. Nell'esercizio *de quo*:

- la Società ha proposto ricorso davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma avverso un avviso di accertamento in materia di imposta sul reddito delle persone giuridiche

riguardante l'utilizzo e il parziale disconoscimento delle perdite fiscali riportate nella dichiarazione dei redditi, a suo tempo presentata dalla Società stessa per l'annualità 2003;

- la Commissione Tributaria Provinciale di Genova ha accolto il ricorso della Società avverso un avviso di liquidazione in materia di imposta di registro relativa ad una presunta omessa denunzia, connessa ad una scrittura privata formalizzata nell'anno 2000 tra la Società e il Gruppo Abate;
- la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha confermato la pronuncia di primo grado che aveva accolto il ricorso della Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. avverso la Cartella di pagamento contenente iscrizione a ruolo per IRPEF anno d'imposta 1996, rigettando l'appello proposto dall'Amministrazione finanziaria;
- la Commissione Tributaria Centrale, ribaltando l'esito dei primi due gradi di giudizio, ha accolto il ricorso della Società avverso l'imposta di registro richiesta a suo tempo in pagamento alla incorporata Finsider S.p.A. a seguito di operazioni sul capitale deliberate nell'anno 1979;
- la Società ha proposto appello alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che aveva rigettato il ricorso proposto da Fintecna, quale incorporante della A.T.I. S.p.A. in liquidazione, avverso l'avviso di rettifica e liquidazione relativo a imposte di registro, ipotecaria e catastale;
- la Commissione Tributaria Centrale ha rigettato i ricorsi, già riuniti, dell'Amministrazione Finanziaria avverso le decisioni, emesse nel 1989 dalla Commissione Tributaria di secondo grado, che avevano riconosciuto come dovuti i rimborsi chiesti dalla incorporata Deltasider S.p.A. per tre imposte di registro indebitamente corrisposte negli anni 1984-1985.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti *pro tempore* di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono le novità di maggior rilievo intervenute nell'esercizio 2009 e portate a conoscenza della Società.

- Presso il Tribunale Criminale di Adana in Turchia, è pendente il procedimento penale nei confronti anche di alcuni dirigenti ed ex dirigenti di Fintecna, attivato a seguito di denuncia di presunte pressioni su Consulenti Tecnici di Ufficio nominati in relazione alle problematiche

relative alla *termination* del contratto dei lavori della Diga di Berke, tra le società Italstrade, oggi Fintecna, e la CEAS di Adana in Turchia.

- Nel corso dell'esercizio, la Procura della Repubblica del Tribunale di L'Aquila ha attivato un procedimento penale sottoponendo ad indagini anche il Direttore lavori *pro tempore* della incorporata Edil Pro S.p.A. in relazione alle ipotesi di reato di cui agli artt. 113, 434 e 449 c.p., commessi nell'ambito della realizzazione della Nuova Facoltà di Ingegneria dell'Università di L'Aquila.
- La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari agli indagati nel procedimento penale pendente anche nei confronti di alcuni ex dirigenti ed Amministratori *pro tempore* della Nuova Deltasider S.p.A. per ipotesi di reato di omicidio colposo, di cui all'art. 589 c.p., in quanto avrebbero colposamente cagionato il decesso ovvero la malattia professionale di alcuni lavoratori a seguito di esposizione all'amianto.
- Sono tuttora pendenti davanti alla Corte di Appello di Perugia più procedimenti penali nei confronti di Dirigenti e Amministratori *pro tempore* della incorporata Finsider, in qualità di responsabili a vario livello dello stabilimento siderurgico Acciai Speciali Terni, relativamente all'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando la malattia professionale ovvero il decesso di alcuni dipendenti.
- Tuttora pende, in fase di udienza preliminare, davanti al Tribunale di Taranto un procedimento penale nei confronti di 34 ex dirigenti ed Amministratori *pro tempore* dello stabilimento ILVA di Taranto in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 113, 81, 61, 589, 590, 449 e 451 c.p.. L'accusa sostiene che gli indagati, con più azioni ed omissioni, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, agendo nonostante la previsione dell'evento, avrebbero causato per colpa la morte ovvero la malattia di numerosi lavoratori dello stabilimento siderurgico negli anni dal 1960 al 1995.
- Davanti la Procura della Repubblica del Tribunale di Alessandria sono tuttora pendenti due procedimenti penali nei confronti dei Direttori *pro tempore* dello Stabilimento della Nuova Italsider in Novi Ligure relativamente all'ipotesi di reato di cui agli artt. 589 e 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando il decesso di un dipendente e malattie professionali insanabili di altri dipendenti; nell'ambito di detti procedimenti la società Fintecna è stata citata quale responsabile civile. La stessa Procura penale di Alessandria, nel corso di quest'ultimo esercizio, ha attivato un procedimento penale nei confronti anche di un Amministratore Delegato, poi Liquidatore *pro tempore* della

Società Morteo, per l'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c.p..

- Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Terni ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste nei confronti di tutti gli imputati, Dirigenti e Amministratori *pro tempore* della incorporata Finsider, coinvolti nel procedimento penale in qualità di responsabili a vario livello dello stabilimento siderurgico Acciai Speciali Terni, relativamente all'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c.p., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione, cagionando il decesso di un dipendente.
- Il G.I.P. della Procura della Repubblica del Tribunale di Roma ha disposto, su richiesta del P.M., l'archiviazione del procedimento penale pendente nei confronti del Presidente *pro tempore* della Sovigest in ordine ai reati di cui agli artt. 81, 110, 416 e 640 c.p. relativi a rapporti tra la società e l'INPDAP.
- Si è concluso, con il decreto di archiviazione reso dal G.I.P., il procedimento penale pendente, già dal 1994, davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno nei confronti di un ex dirigente Iritecna, quale componente del Consorzio Italtecna, indagato del reato di cui all'art. 640-*bis* c.p., in relazione ai presunti illeciti commessi nella gestione dei finanziamenti erogati per la ricostruzione post- terremoto del 1980.
- Si è concluso, con il decreto di archiviazione reso dal G.I.P., il procedimento penale pendente davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli nei confronti di un ex dirigente Iritecna imputato, quale coordinatore *pro tempore* dell'Area Emergenze Ambientali dell'ARPAC, per ipotesi di reato ai sensi del 1°comma dell'art. 361 c.p..
- Si è concluso, con il decreto di archiviazioni reso dal G.I.P., il procedimento penale pendente davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nei confronti di un ex dirigente di Servizi Tecnici S.p.A., imputato per ipotesi di reato ai sensi di cui all'art. 372 c.p., per aver reso, secondo l'accusa, false dichiarazioni durante una udienza presso la sezione del lavoro della Corte di Appello di Roma.
- La Corte di Appello di Napoli ha pronunciato, nel corso dell'esercizio, sentenza di non doversi procedere, essendo i reati ascritti estinti per intervenuta prescrizione, in relazione al procedimento penale pendente nei confronti di alcuni ex Dirigenti delle incorporate Italimpianti S.p.A. e C.M.F. Sud S.p.A., per l'ipotesi di reato loro contestato connesso alla gestione delle opere pubbliche nella ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.
- Davanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta si sono conclusi con decreto di archiviazione due procedimenti penali nei confronti di due Direttori *pro tempore*

dello stabilimento Sias/Cogne di Aosta per ipotesi di reato di omicidio colposo di cui all'art. 589 c.p..

Organizzazione e Risorse Umane

Sul versante delle Relazioni Industriali, nel corso del presente esercizio si è data piena applicazione all'accordo di contrattazione integrativa sottoscritto nel 2008 per il triennio 2008-2010 per il personale dipendente dirigente e non dirigente.
In particolare, nel mese di luglio, sulla base degli accordi raggiunti, è stato erogato a tutti i dipendenti il premio aziendale, divenuto totalmente variabile, legato a specifici parametri oggettivi di produttività e redditività.
L'attività di relazioni industriali ha, inoltre, riguardato altri temi essenzialmente contrattuali: l'informativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL, il programma di formazione per l'esercizio, le ferie, la previdenza complementare, temi sui quali si è addivenuti alla sottoscrizione di specifici accordi con le rappresentanze sindacali.
In prosecuzione dell'applicazione dell'accordo sindacale per l'attivazione volontaria per il triennio 2008-2010 del Fondo di solidarietà, con le modalità previste dal Regolamento di cui al D.M. n. 158/2000 (prorogato con D.M. n. 226/2006), ad oggi, complessivamente, oltre il 50% dei dipendenti non dirigenti aventi i requisiti per l'accesso al Fondo ha optato per il medesimo.

Per quanto attiene ai temi organizzativi, a seguito del maggior risalto che la funzione di controllo interno ha assunto nell'ambito delle strutture di governance, la Direzione Internal Auditing di Fintecna ha avviato nel corso del 2009 un processo di avvicinamento agli standard internazionali (IIA standard), quale presupposto per una futura certificazione di qualità della funzione.
Al riguardo, si è proceduto alla rivisitazione del "Mandato" (missione, compiti e poteri) della Direzione.
Inoltre, nell'esercizio è stata introdotta in azienda una rete Intranet, denominata FintecNet, che ha offerto da subito in maniera immediata e diretta a tutto il personale le comunicazioni dell'azienda, funzionalità amministrative quali, ad esempio, il cedolino on-line, documenti e materiali formativi, rassegna stampa ed altre funzionalità.

Nell'esercizio 2009 tutto il personale dipendente è stato interessato ad iniziative formative, in adempimento ad obblighi di legge e di contratto o mirate in ragione delle specifiche

professionalità, la metà delle quali è stata finanziata attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua.
In particolare, in prosecuzione del progetto di *assessment* delle competenze presenti e potenziali dei quadri direttivi, condotto nel 2008, è stato realizzato un percorso formativo per quadri e dirigenti mirato allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali.

Infine, a valle degli adempimenti richiesti dalla legge in ottemperanza del D.Lgs 81/08 e succ. mod. e int. (TU sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro) e del D.Lgs 231/01, che hanno portato da un lato alla ridefinizione delle deleghe in materia e all'implementazione del sistema di sicurezza presente in azienda, e dall'altro all'adozione del nuovo Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01, Fintecna, per completare l'efficacia esimente di entrambi i sistemi ed assicurarne il necessario raccordo, ha adottato nell'esercizio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 81/08 e succ. mod. e int., il "Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro", documento che sistematizza in un modello - e nei processi che lo compongono - il complesso delle attività svolte in materia di sicurezza (aree di intervento, contenuti, tempistiche, ecc.), le funzioni ad esse preposte con i rispettivi ambiti di intervento, ed i sistemi di registrazione delle avvenute attività e di controllo sul rispetto dell'insieme delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza.
Del Sistema è stata data completa informativa al personale attraverso la rete Intranet aziendale.

2. SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'AZIENDA

Come noto il sistema di Governance di Fintecna è articolato secondo il modello tradizionale che vede la gestione aziendale affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile (ora revisione legale dei conti) ad una società di revisione.

Al riguardo nel corso dell'esercizio 2009 tale sistema è stato oggetto di una rivisitazione, in particolare in tema di Consiglio di Amministrazione, a seguito di quanto disciplinato all'art. 71 della legge 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" e all'art. 19 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito in legge 3 agosto 2009 n. 102 "*Provvedimenti anticrisi nonché proroga di termini*" che hanno modificato la disciplina dettata dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244 in tema di *corporate governance* delle società pubbliche disponendo l'adeguamento degli statuti delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dallo Stato ai sensi dell'art. 2359 I comma c.c. a quanto ivi disciplinato.

Pertanto, ai sensi di quanto disposto dalla legge 244/2007 così come modificata dai soprarichiamati provvedimenti legislativi, l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti (27.5.2009 I conv – 23.6.2009 II conv.) tenutasi in data 9 luglio 2009, in prosecuzione della seconda convocazione, ha deliberato tra l'altro di approvare le conseguenti modifiche allo Statuto Sociale:

- riduzione a sette del numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione (art. 15, I comma);
- competenza dell'Assemblea degli Azionisti, fintantoché lo Stato Italiano detiene direttamente o indirettamente il controllo della società ai sensi dell'art. 2359 I comma n. 1 c.c., ad autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire specifiche deleghe operative al Presidente sulle materie delegabili (art. 9, II comma);
- eliminazione della facoltà di nomina di più Vice Presidenti, mantenendo la possibilità di nomina di un Vice Presidente al solo fine di individuare il sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo; tale carica in ogni caso non darà titolo a compensi aggiuntivi (art. 16 II comma – art. 17 II comma – art. 20);
- previsione che il Consiglio di Amministrazione possa attribuire deleghe operative al Presidente sulle materie indicate dall'Assemblea determinandone in concreto il contenuto;

previsione che il Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto sopra, possa inoltre delegare, sempre nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato al quale soltanto, unitamente al Presidente nel caso di attribuzione di deleghe operative, possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c. (art. 19 – I e II comma);

- eliminazione della facoltà di nomina di un Comitato Esecutivo (art. 19 ex I comma) e di più Amministratori Delegati mantenendo la possibilità di nomina di un solo Amministratore Delegato (art. 19 – I comma);
- previsione che il Consiglio di Amministrazione possa conferire deleghe per singoli atti anche ad altri suoi componenti a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi (art. 19 VIII comma);
- previsione che il Responsabile della funzione di controllo interno riferisca al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso (art. 19 IX comma) ;
- esclusione della possibilità di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti gli organi sociali (art. 21 – III comma);
- previsione che la remunerazione dei componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta, ove sia necessaria la costituzione di tali comitati, può essere riconosciuta a ciascuno dei medesimi in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di Amministratore (art. 21 V comma).

L'articolazione della struttura organizzativa Fintecna, illustrata nella Relazione al bilancio al 31.12.2008, è stata adeguata alle suindicate modifiche statutarie per quanto attiene i seguenti aspetti.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione - in scadenza per compiuto mandato – è stato nominato in sette componenti; in tale sede l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha nominato il Presidente, invitando il Consiglio di Amministrazione a nominare il medesimo anche Amministratore Delegato, ed un Consigliere Vice Presidente.
Conseguentemente sono stati nominati:

- il Presidente e Amministratore Delegato, che ha la rappresentanza della società e al quale sono stati delegati tutti i poteri per l'amministrazione e gestione delle attività sociali esclusi

quelli riservati per legge o per statuto all'Assemblea degli Azionisti nonché quelli che il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla propria competenza;
- un Vice Presidente con funzioni vicarie.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, in analogia a quanto già effettuato in precedenti mandati, il Comitato per le Remunerazioni avente funzioni propositive e consultive in tema di compensi degli Amministratori con deleghe operative, che ai sensi di statuto riguardano esclusivamente il Presidente e Amministratore Delegato, e di trattamento economico del vertice aziendale.

Tale Comitato - composto di tre membri (due componenti il Consiglio di Amministrazione ed un soggetto esterno indipendente) - regola in maniera autonoma il proprio funzionamento e l'organizzazione delle proprie attività.

La remunerazione dei componenti tale Comitato è stata stabilita in ossequio a quanto disciplinato statutariamente.

Non si è dato luogo alla istituzione del Comitato Giuridico, costituito in precedenti mandati.

Funzione di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della modifica statutaria introdotta in ordine a tale materia, ha deliberato che il Responsabile della funzione di controllo interno riferisca funzionalmente al Consiglio di Amministrazione permanendo in capo al Presidente e Amministratore Delegato i profili organizzativi e la dipendenza gerarchica di tale funzione.

Inoltre, in relazione al maggior risalto che la funzione di controllo interno ha assunto negli ultimi tempi nell'ambito delle strutture di governance aziendali nonché a livello normativo, si è proceduto ad una rivisitazione del "Mandato" (missione, compiti e poteri) di tale funzione al fine di riflettere in modo più puntale quanto previsto dagli Internal Auditing Standards (IIA Standard) emanati dall'Institute of Internal Auditors.

3. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono evidenziati nei confronti dell'Azionista crediti per €/migliaia 5.637 correlati a specifiche attività assegnate a Fintecna.

Rapporti con controllate e collegate

I rapporti con le società controllate e collegate sono prevalentemente di carattere finanziario e sono regolati a tassi di mercato. Fanno eccezione i finanziamenti ad alcune partecipazioni minori in liquidazione ed a Fintecna Immobiliare, che come noto, con il trasferimento del ramo immobiliare ha assunto a titolo non oneroso un debito finanziario nei confronti della controllante Fintecna S.p.A. di €/milioni 603, che presenta al 31.12.2009 un saldo di €/milioni 102 e quello concesso nel 2008 alla controllata Ligestra per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex EFIM (invariato nell'esercizio).

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2009

(€/migliaia)

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Totale Netto
		CREDITI IMMOBILIZZATI					**CREDITI DEL CIRCOLANTE**				
Alitalia Airport S.p.A. in amm. str.			0		0	10		10	10	0	**0**
Alitalia Servizi S.p.A. in amm. str.			0		0	223		223	223	0	**0**
Atitech S.p.A.			0		0	16		16		16	**16**
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.		153	153		153	1.012		1.012		1.012	**1.165**
Cinque Cerchi S.p.A.			0		0	0	4	4		4	**4**
Coedam S.c.a r.l. in liq.		5.629	5.629	5.629	0	0		0		0	**0**
Consorzio Aerest in liq.	503	6.202	6.705		6.705	20		20		20	**6.725**
Consorzio Codelsa in liq.			0		0	30		30		30	**30**
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.			0		0	501		501		501	**501**
Consorzio Italtecnasud in liq.	7.739	2.146	9.885	6.357	3.528	0		0		0	**3.528**
Consorzio MED.IN. in liq.			0		0	477		477		477	**477**
Consorzio Prometeo in liq.	3.693		3.693		3.693	1.416		1.416		1.416	**5.109**
Fincantieri S.p.A.			0		0	36	10	46		46	**46**
Fintecna Immobiliare S.r.l.		102.000	102.000		102.000	234	4.976	5.210		5.210	**107.210**
Ligestra S.r.l.		80.000	80.000		80.000	574		574		574	**80.574**
Ligestra Due S.r.l.						53	1.518	1.571		1.571	**1.571**
Patrimonio dello Stato S.p.A.			0		0	74	0	74		74	**74**
Tirrenia S.p.A.			0		0	281	71.923	72.204		72.204	**72.204**
Totale crediti Controllate	**11.935**	**196.130**	**208.065**	**11.986**	**196.079**	**4.956**	**78.431**	**83.387**	**233**	**83.154**	**279.233**

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2009

(€/migliaia)

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Totale Netto
		CREDITI IMMOBILIZZATI					**CREDITI DEL CIRCOLANTE**				
Alfiere S.p.A.			0		0	12		12		12	**12**
Consorzio ED.IN.CA. in liq.			0		0	417		417		417	**417**
Consorzio Edinsud in liq.			0		0	791		791		791	**791**
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.		1.715	1.715		1.715			0		0	**1.715**
I.S.A.I. S.p.A. in liq.			0		0	10		10		10	**10**
Multiservice S.p.A.			0		0	37		37		37	**37**
Omsav in fallimento			0		0	650	1.592	2.242	2.242	0	**0**
Quadrante S.p.A.		2.582	2.582		2.582	6	1.154	1.160		1.160	**3.742**
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento		21	21	21	0	5		5	4	1	**1**
Totale Crediti Collegate	**0**	**4.318**	**4.318**	**21**	**4.297**	**1.928**	**2.746**	**4.674**	**2.246**	**2.428**	**6.725**

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Situazione al 31.12.2009

(€/migliaia)

	Saldo Fornitori	Fatture da ricevere	Totale Fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Cagliari '89 S.c. a r.l. in liq.		1.002	1.002				1.002
Consorzio Aerest in liq.	4.498		4.498				4.498
Consorzio Codelsa in liq.		56	56			31	87
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	34	74	108				108
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	35	59				59
Consorzio MED.IN in liq.		204	204				204
Consorzio Prometeo in liq.		2.143	2.143	198			2.341
Fintecna Immobiliare S.r.l.	597	154	751				751
Mededil S.p.A. in liq.			0	974			974
Patrimonio dello Stato S.p.A.	67	39	106				106
Totale Controllate	**5.220**	**3.707**	**8.927**	**1.172**	**0**	**31**	**10.130**

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Situazione al 31.12.2009

(€/migliaia)

	Saldo Fornitori	Fatture da ricevere	Totale Fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	0	142	142				142
Consorzio Edinsud in liq.	0	19	19				19
Multiservice S.p.A.	0	3	3				3
Omsav in fallimento	80		80				80
Quadrante S.p.A.	15		15				15
Totale Collegate	**95**	**164**	**259**	**0**	**0**	**0**	**259**

RAPPORTI ECONOMICI CON CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2009

(€/migliaia)

	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
		RICAVI					COSTI				
Ales S.p.A.	2	-	-	**2**	-	-	-	-	-	-	**-**
Alitalia Airport in A.S.	3	-	-	**3**	-	-	-	-	-	-	**-**
Alitalia Servizi S.p.A. in Amm. Straord.	13	-	-	**13**	-	-	-	-	-	-	**-**
Atitech S.p.A.	3	-	-	**3**	-	-	-	-	-	-	**-**
Cons. Aerest in liq.	20	-	-	**20**	-	-	-	-	-	-	**-**
Cons. Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	**-**	-	-	-	-	-	-	**-**
Cons. Codelsa in liq.	11	-	-	**11**	-	-	-	56	-	-	**56**
Cons. Coedam S.c.a r.l. in liq.	-	110	-	**110**	-	-	-	-	-	-	**-**
Cons. G1 Aste Individuali	637	-	3	**640**	-	-	-	-	-	-	**-**
Cons. I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	**-**	-	-	-	-	-	21	**21**
Cons. Italtecnasud in liq.	-	45	-	**45**	-	-	-	-	-	-	**-**
Cons. MED.IN. in liq.	25	-	7	**32**	-	-	-	48	-	-	**48**
Cons. Prometeo in liq.	8	-	-	**8**	-	-	-	138	2	-	**140**
Fincantieri S.p.A.	37	11.483	4	**11.524**	-	-	-	-	-	-	**-**
Fintecna Immobiliare S.r.l.	3.415	124	61	**3.600**	-	437	-	10	-	16	**463**
Giardino Tiburtino S.p.A.	2	-	-	**2**	-	-	-	-	-	-	**-**
Ligestra S.r.l.	2.030	-	52	**2.082**	-	-	-	2	-	-	**2**
Ligestra Due S.r.l.	555	2	-	**557**	-	-	-	1	-	-	**1**
Mededil S.p.A. in liq.	18	-	-	**18**	-	-	-	-	-	-	**-**
Patrimonio dello Stato S.p.A.	712	-	2	**714**	-	158	-	2	-	-	**160**
Quadrifoglio RE S.r.l.	12	-	-	**12**	-	-	-	-	-	-	**-**
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	-	1.477	-	**1.477**	-	-	-	-	-	-	**-**
Totale Ricavi Controllate	**7.504**	**13.241**	**129**	**20.874**	**-**	**595**	**-**	**257**	**2**	**37**	**890**

RAPPORTI ECONOMICI CON COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2009

(€/migliaia)

	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
		RICAVI					COSTI				
Alfiere S.p.A.	32	-	-	**32**	-	-	-	-	-	-	-
Alitalia Maintenance Systems S.p.A.	5	-	-	**5**	-	-	-	-	-	-	-
Cinque Cerchi S.p.A.	20	-	-	**20**	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Edinsud in liq.	10	-	43	**53**	-	-	-	90	-	-	**90**
Cons. ED.IN.CA. in liq.	10	-	25	**35**	-	-	-	495	-	25	**520**
I.S.A.I. S.p.A. in liq.	10	-	-	**10**	-	-	-	-	-	-	-
Manifatture Milano S.p.A.	15	-	-	**15**	-	-	-	-	-	-	-
MT Manifattura Tabacchi S.p.A.	15	-	-	**15**	-	-	-	-	-	-	-
Multiservice S.p.A.	6	-	-	**6**	-	51	-	-	-	-	**51**
Quadrante S.p.A.	3	-	1	**4**	-	-	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Genova S.p.A.	5	-	-	**5**	-	-	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Modena S.p.A.	5	-	-	**5**	-	-	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Verona S.p.A.	5	-	-	**5**	-	-	-	-	-	-	-
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	5	-	-	**5**	-	-	-	-	-	-	-
Totale Ricavi Collegate	**146**	**-**	**68**	**215**	**-**	**51**	**-**	**585**	**-**	**25**	**661**

4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

FINCANTIERI S.p.A. (99,36% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici (*)

(€/milioni)	2009	2008
Ricavi	3.044	2.898
EBITDA	101	138
Risultato netto	(75)	8
Capitale investito netto	1.132	844
Indebitamento netto	114	38
Organico (n.)	8.609	8.889

(*) la società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Nel corso dell'esercizio la crisi economica ha colpito in misura rilevante il settore della cantieristica; la domanda di unità mercantili nel 2009 è drasticamente crollata, evidenziando una riduzione del 67% rispetto al 2008 e dell'83% circa se confrontata con l'esercizio 2007.
In tale contesto, l'industria europea ha evidenziato una quota di mercato pari al 3% (5% nel 2008) pur confermando la leadership per le navi ad elevato valore aggiunto (*cruise* e *ferries*).
La cantieristica asiatica continua a dominare il mercato, con la Cina che registra la quota più rilevante (41%), seguita dal Giappone (25%) e dalla Corea del Sud (23%).
Nel settore *cruise*, segmento dove la società continua a mantenere la quota più rilevante (pari a circa il 45%), si evidenzia la totale assenza, a livello mondiale, di ordini nell'anno con l'unica eccezione di quello assegnato dal Gruppo Carnival alla Fincantieri a fine novembre 2009 per una nave da crociera (da 130.000 tsl) inclusivo di un'opzione per un'ulteriore gemella. Al riguardo, si segnala inoltre che nel mese di febbraio 2010 Fincantieri ed il Gruppo Carnival hanno siglato un "Memorandum of agreement" per la costruzione di due navi prototipo per il brand Princess Cruises. La finalizzazione di tale accordo, allo stato subordinato alla messa a punto degli aspetti finanziari e tecnici, risulta particolarmente importante per le prospettive di medio termine, in quanto crea i presupposti perché l'armatore possa assegnare in futuro alla società ulteriori ordini.

L'attività commerciale della Fincantieri ha consentito di acquisire complessivamente ordini nell'esercizio per un valore di €/milioni 1.335 (€/milioni 2.491 nel 2008).

Sotto il profilo produttivo, a partire dalla metà del 2009 si sono progressivamente manifestate situazioni di insaturazione produttiva che hanno riguardato gli stabilimenti di Castellammare di Stabia, Palermo, Ancona e Sestri Ponente rendendo necessario per la società adottare provvedimenti idonei a contenere gli organici, attraverso il ricorso agli strumenti di Cassa Integrazione previsti dalla legge.

Il carico di lavoro a fine 2009, pari a €/milioni 6.302 (€/milioni 7.917 a fine 2008) e corrispondente mediamente a circa due anni di capacità produttiva, non consente, viste le caratteristiche del ciclo produttivo, la saturazione di tutti i cantieri.

Gli investimenti effettuati nell'anno, pari ad €/milioni 66 (€/milioni 105 nel 2008), si riferiscono al completamento dei progetti avviati nei precedenti esercizi al fine di accrescere l'efficienza produttiva, oltre a specifici interventi per la sicurezza ed il rispetto dell'ambiente; gli investimenti hanno riguardato tutti gli stabilimenti ed in particolare quello di Monfalcone.

L'andamento economico della Fincantieri, pur in presenza della pesantissima crisi mondiale, ha evidenziato un risultato della gestione ordinaria in sostanziale pareggio. L'esercizio ha dovuto, tuttavia, fronteggiare l'emersione di oneri "non ricorrenti" che trovano origine nei "vuoti di lavoro", anche prospettici, materializzatesi già dall'ultima parte dell'anno 2009. L'incidenza diretta di tali oneri sull'esercizio ammonta ad €/milioni 75 determinando un pari risultato d'esercizio negativo (utile di €/milioni 8,2 nel 2008).

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Fincantieri al 31.12.2009 ammonta a €/milioni 1.055 di cui di pertinenza del Gruppo €/milioni 1.042.
Il risultato d'esercizio consolidato evidenzia una perdita di €/milioni 64 (di cui quota di pertinenza terzi un utile di €/milioni 1).

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento di 280 unità rispetto all'anno precedente; i provvedimenti di Cassa integrazione intervenuti nel corso del 2009 hanno riguardato mediamente 183 unità.

FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2009	2008
Valore della produzione tipica	149,8	66,2
M.O.L.	119,3	38,7
Risultato netto	53,2	50,1
Capitale investito	337,3	533,9
Indebitamento netto	8,3	258,1
Organico (n.)	67	63

Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito del progetto di societarizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, dei rami d'azienda da parte della CimiMontubi e della Fintecna.

La società svolge attività di acquisizione, gestione, valorizzazione (anche attraverso lo sviluppo con i privati di progetti di riqualificazione urbana) e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e di compendi immobiliari; presta altresì servizi immobiliari di *asset & project management, building management,* nonché servizi amministrativi e di *agency*.

Il 2009 è stato un anno particolarmente critico per il mercato immobiliare le cui prospettive risultano indissolubilmente legate all'evoluzione del quadro macroeconomico; la crisi economica in Italia si è riflessa principalmente sui volumi delle compravendite, anche in relazione al peggioramento delle condizioni di accesso al credito che ha causato un significativo rallentamento degli investimenti.

Per Fintecna Immobiliare, gli effetti della crisi si sono tradotti in un sostanziale accrescimento del livello di complessità delle operazioni di valorizzazione e collocamento, sia tramite partnership che mediante vendita diretta sul mercato.

In tale contesto la società si è trovata nella necessità di dover governare le operazioni di valorizzazione dei cespiti mediante una maggiore incisività di azione, perseguendo la riqualificazione dei beni, tramite il confronto con le autorità locali interessate, in fasi più avanzate del procedimento urbanistico rispetto al passato, attesa la minore propensione dei soggetti privati a "compartecipare" nella gestione del rischio urbanistico.

Sotto il profilo operativo, la Fintecna Immobiliare ha continuato a focalizzare la propria attività su rilevanti iniziative (compendi immobiliari con potenzialità di valorizzazione) attuate attraverso

partnership paritetiche con operatori privati (n. 14 al 31 dicembre 2009). Al riguardo si evidenzia nell'esercizio il perfezionamento del contratto di trasferimento dell'immobile "Poligrafico dello Stato" (Piazza Verdi a Roma) alla società Residenziale Immobiliare 2004, nonché le cessioni degli immobili di Milano (Caserma Bartoli e Palazzo Principe Amedeo) alla partnership Valcomp Tre e della residua porzione dell'ex Caserma Ottaviani alla Quadrifoglio Verona.

Il volume di ricavi complessivo derivante dalle vendite di immobili si è attestato su € milioni 344,7, di cui circa il 97% riguardano i trasferimenti alle società in partnership.
Con le cessioni perfezionate nel corso dell'anno il valore di carico del portafoglio immobili di proprietà si riduce del 67% rispetto ai conferimenti di inizio 2007, passando da €/milioni 684,4 a €/milioni 221,2.

Sono, altresì, proseguite nell'esercizio le attività di recupero ambientale di alcuni complessi immobiliari con riguardo in particolare all'ex Manifattura Tabacchi e all'area Icmi di Napoli.

L'esercizio chiude con un utile di €/milioni 53,2 (€/milioni 50,1 nel 2008).

Sotto il profilo patrimoniale, la riduzione del capitale investito netto ed il correlato minor indebitamento netto sono essenzialmente da ascrivere alla richiamata attività di vendita.

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Fintecna Immobiliare al 31.12.2009 ammonta a €/milioni 188.
Il risultato d'esercizio consolidato evidenzia un utile di €/milioni 9.

La società ha un organico al 31 dicembre 2009 di 67 unità (63 unità a fine 2008).

PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2009	2008
Valore della produzione tipica	5.322	2.036
M.O.L.	2.036	(1.284)
Risultato netto	674	(688)
Capitale investito	41.749	49.857
Disponibilità nette	55.283	46.333
Organico (n.)	24	24

Patrimonio dello Stato - trasferita a Fintecna dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel novembre 2006 - ha come scopo la valorizzazione, gestione e alienazione del patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici; il complesso delle unità immobiliari è stato conferito a titolo gratuito con Decreti Ministeriali del 21 luglio 2003 e del 17 febbraio 2004.

Coerentemente con le finalità istituzionali perseguite, la società nel corso dell'esercizio 2009, pure in un quadro di forte e perdurante crisi economica che ha particolarmente colpito il settore immobiliare, ha proseguito nell'attività di definizione delle problematiche che caratterizzano gli immobili che residuano in portafoglio, di limitata attrattività sia per la tipologia dei cespiti (terreni ed immobili di rilevanti dimensioni collocati in zone fortemente degradate e periferiche) che per le problematiche di natura giuridica (contenziosi con i soggetti che utilizzano gli immobili sulla base di titoli giuridici risalenti nel tempo e di incerta validità).

In tale contesto la società ha comunque dismesso nel corso del 2009 otto unità immobiliari la cui alienazione ha prodotto ricavi per €/milioni 15,4 e consentito di realizzare una plusvalenza di €/milioni 4,6.

Nel quadro delineato, il risultato dell'esercizio 2009 registra un utile di €/migliaia 674 (perdita di €/migliaia 688 nel 2008).

Sotto il profilo patrimoniale, la riduzione del capitale investito netto ed il correlato aumento delle disponibilità finanziarie sono da ascrivere alle attività di vendita realizzate nell'esercizio.

La società ha un organico al 31.12.2009 di 24 unità, immutato rispetto al 2008.

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2009	2008
Valore della produzione tipica	319	392
M.O.L.	61	85
Risultato netto	10	16
Capitale investito	935	1.083
Indebitamento netto	590	725
Organico (n.)	1.638	1.737

La Tirrenia di Navigazione opera prevalentemente nel settore dei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori italiane ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci. Alla società competono, inoltre, le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento della controllata totalitaria Siremar, che svolge attività di collegamento con le isole minori della Sicilia.

Come più approfonditamente descritto nel capitolo "Partecipazioni e razionalizzazione societaria", l'esercizio 2009 è stato caratterizzato dall'avvio del processo di privatizzazione e dall'uscita dal Gruppo, in conseguenza del trasferimento gratuito in forza di legge, delle società controllate Caremar, Saremar e Toremar, rispettivamente alle Regioni Campania, Sardegna e Toscana. In particolare, l'art. 19-ter della Legge n. 166 del 20 novembre 2009 che ha disposto il suddetto trasferimento ha stabilito che, sotto l'aspetto contabile, tale operazione non avesse riflessi di carattere economico, ma soltanto patrimoniale. Conseguentemente, in corrispondenza della cancellazione del valore di carico delle suddette partecipazioni, il patrimonio netto della Tirrenia di Navigazione S.p.A. è stato ridotto, come stabilito dalla sopraccitata norma, per un ammontare pari a €/milioni 23, in luogo dell'imputazione dell'intero onere derivante dal suddetto trasferimento al conto economico dell'esercizio 2009, criterio previsto dai principi contabili di riferimento.

La Tirrenia di Navigazione e la sua controllata totalitaria Siremar operano sulla base di apposite convenzioni con lo Stato scadute il 31 dicembre 2008 ed attualmente in regime di proroga fino al 30 settembre 2010.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da un contesto di mercato fortemente concorrenziale, soprattutto nell'alta stagione, e con eccesso di offerta di servizi di cabotaggio, in presenza di

una fase congiunturale recessiva che ha influito negativamente sui complessivi volumi di trasportato.

Nel quadro delineato la società ha posto in essere iniziative volte alla razionalizzazione della rete di vendita, nonché alla riduzione dei costi non trascurando il mantenimento di adeguati standard qualitativi di servizio.
In ordine ai servizi nautici svolti, la Tirrenia ha operato nell'esercizio secondo gli assetti già assentiti in precedenza, con la soppressione della sola linea veloce estiva Fiumicino/Arbatax ed altre temporanee variazioni dei collegamenti connesse alla contingente indisponibilità dei mezzi nautici. E' stata inoltre confermata anche per il 2009 la sospensione temporanea dal regime convenzionale nel periodo estivo delle linee Genova/Porto Torres e Civitavecchia/Olbia.
Peraltro, l'uso di alcuni strumenti (gestione fuori convenzione di talune linee e, soprattutto, politica tariffaria), volti a fronteggiare le criticità provenienti dall'inasprimento della pressione concorrenziale da parte degli armatori privati, presenta forti vincoli nell'attuale regime convenzionale.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine esercizio il numero di navi risulta di 25 unità (di cui quattordici traghetti misti, cinque traghetti tutto merci, cinque unità veloci e un aliscafo) per la Tirrenia di Navigazione; la controllata Siremar dispone di 19 unità (di cui sei traghetti misti, quattro navi traghetto veloci e nove aliscafi)

L'esercizio – tenuto conto della sovvenzione spettante, €/milioni 80 in consistente calo (-21% circa) rispetto a quella del 2008 – chiude con un utile netto di €/milioni 10 (€/milioni 16 nell'esercizio precedente).
La struttura patrimoniale presenta una flessione del capitale investito, così come dell'indebitamento finanziario netto, anche a seguito dell'incasso dei crediti vantati verso lo Stato per sovvenzioni.

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Tirrenia al 31.12.2009, che recepisce l'effetto per €/milioni 20 in relazione ai sopraccitato trasferimenti, ammonta a €/milioni 344.
Il risultato di esercizio consolidato evidenzia un utile di €/milioni 11.

L'organico a fine 2009 evidenzia una flessione di 99 unità rispetto all'esercizio precedente, in nesso con l'incentivazione all'esodo volontario del personale dipendente e con le politiche di efficientamento.

LIGESTRA S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2009	2008
Valore della produzione tipica	303	217
MOL	(7.987)	(8.742)
Risultato netto	57	57
Capitale investito netto	(328.363)	(294.323)
Disponibilità nette	328.587	294.489
Organico (n.)	3	3

In attuazione della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) e del successivo decreto attuativo del 18 luglio 2007 (D.M. n. 71033), i patrimoni di Efim in l.c.a. e delle società in l.c.a. interamente controllate o assimilate da questa sono stati trasferiti con gestione separata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Ligestra S.r.l. che, in applicazione delle medesime disposizioni di legge, ha altresì assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate da Efim.

La Ligestra ha pertanto preso in carico, a partire dal decreto attuativo, la gestione di detto Patrimonio separato e avviato l'attività di Commissario liquidatore delle l.c.a. non interamente controllate.

Le attività del 2009 - secondo esercizio di effettiva operatività della Ligestra S.r.l.- hanno riguardato essenzialmente le problematiche ambientali afferenti i siti ex Alumix, in parte a suo tempo ceduti alla multinazionale americana Alcoa ed in parte ancora di proprietà, nonché il significativo contenzioso legale relativo ai patrimoni trasferiti.

In tale ambito nel corso dell'esercizio sono state sviluppate le attività propedeutiche alla bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica Alumix di Portoscuso (CI); relativamente ai terreni ceduti, si segnala inoltre la prosecuzione del programma di conciliazione con la multinazionale Alcoa.

Con riguardo al contenzioso sono state chiuse nell'esercizio 47 posizioni; al 31 dicembre 2009 risultano in essere 220 situazioni contenziose (di cui 129 passive e 91 attive) rispetto alle circa 300 originarie facenti capo ai patrimoni trasferiti.

L'esercizio 2009 chiude con un utile di €/migliaia 57, interamente ascrivibile all'esercizio della funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate, tenuto

conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione del Patrimonio separato che sconta ulteriori accantonamenti ai fondi rischi effettuati in considerazione dei margini di indeterminatezza relativi essenzialmente alle problematiche ambientali, nonché ad una previsione di maggior durata del periodo di liquidazione di circa un biennio (fino al 31 dicembre 2014).

L'organico della società al 31.12.2009 è di 3 unità; le risorse complessive impiegate, considerando anche il personale distaccato dalla capogruppo Fintecna, sono pari a 15 unità, in linea con il pregresso esercizio.

Altre partecipazioni

LIGESTRA DUE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Alla luce della previsione normativa, illustrata nel capitolo "Attività svolta – Gestioni liquidatorie e/o a stralcio", Fintecna ha individuato nella Ligestra Due S.r.l. (precedentemente Valcomp Quattro, società non operativa) il soggetto deputato ad acquisire, con decorrenza 1° luglio 2009, tutti i rapporti e le cause pendenti riconducibili ai patrimoni degli enti disciolti ancora in essere, precedentemente gestiti direttamente da Fintecna in virtù del mandato scaduto in pari data; i suindicati patrimoni costituiscono un unico patrimonio separato da quello residuo della società trasferitaria. Inoltre, sempre con decorrenza 1° lu glio 2009, Ligestra Due ha assunto *ope legis* l'attività di liquidatore dell'E.N.C.C. (Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta), del Consorzio Canale Milano Cremona Po e della Lam.for. S.r.l.. Pertanto, a partire dal 1° luglio 2009 la Ligestra Due S.r.l. ha avviato l'attività, in attesa della predisposizione della perizia volta alla determinazione del "prezzo di cessione".

In tale contesto, non essendo stata completata l'attività peritale, elemento essenziale per il perfezionamento dell'iter normativo del trasferimento, alla data di redazione del progetto di bilancio al 31.12.2009, lo stesso rileva unicamente i riflessi della gestione "corrente" e non riflette alcun valore delle poste patrimoniali trasferite in quanto non essendo ancora stati fissati i criteri per la determinazione degli stessi da parte dei periti, il loro importo è da considerarsi incerto ed aleatorio.

L'esercizio chiude con un utile di €/migliaia 20 (nel 2008 la società non era operativa) riveniente dall'attività di liquidatore.

La società non ha dipendenti; per lo svolgimento della propria attività si avvale di personale distaccato, a tempo pieno o parziale, da Fintecna (17 unità al 31 dicembre 2009).

5. ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel mese di marzo 2009 Fintecna, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 196/2003), ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza. Al fine di aumentare ulteriormente il livello di sicurezza della rete, dei sistemi e dei dati sono stati introdotti alcuni adeguamenti infrastrutturali ed organizzativi.
E' allo studio l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza logica volte ad incrementare la sicurezza degli accessi agli applicativi aziendali e la tracciabilità delle operazioni di inserimento dei dati nei sistemi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 3 punti 1, 3, 4 e 6 bis del Codice Civile si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante - in quanto inesistenti - né in nome proprio né indirettamente;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti;
- con riferimento all'informativa relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti ed alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che la stessa non risulta esposta ad alcun significativo rischio di "tasso", di "cambio", di "liquidità" o di "credito". Si evidenzia infine che la società non ha posto in essere strumenti finanziari derivati né di copertura, né speculativi.

La società non ha sedi secondarie.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Progetto "Fintecna per l'Abruzzo"

A seguito di specifica richiesta formulata a Fintecna da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, l'operatività della richiamata Convenzione stipulata il 23 novembre 2009 dal Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo con Fintecna - inerente le risorse informatiche che la Società ha messo a disposizione di detto Dipartimento, secondo quanto stabilito nell'Ordinanza n. 3797 emanata il 30 luglio 2009 – è stata prorogata dal 31 dicembre 2009 al 28 febbraio 2010.

A tal fine, in data 27 gennaio 2010, è stato stipulato tra le Parti un apposito Atto aggiuntivo alla Convenzione sopra richiamata.

Tirrenia di Navigazione S.p.A.

Procedura di privatizzazione

Il Consiglio di Amministrazione Fintecna nella seduta del 25 febbraio 2010 – preso atto che entro il termine stabilito del 19 febbraio 2010 sono pervenute 16 manifestazioni d'interesse e tenuto conto dell'analisi congiuntamente svolta dall'Advisor finanziario e dal consulente legale in ordine alla verifica della rispondenza di tali manifestazioni di interesse a quanto previsto nell'"Invito" pubblicato in data 23 dicembre 2009 ai fini dell'ammissibilità alla Data Room – ha deliberato di ammettere all'anzidetta Data Room tutti i 16 soggetti che hanno presentato la manifestazione d'interesse, previa sottoscrizione da parte dei medesimi dell'Impegno alla Riservatezza.

Coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in data 1° marzo 2010 si è proceduto da parte dell'Advisor finanziario ad inviare ai soggetti selezionati le relative lettere di ammissione alla fase di Due Diligence (unitamente al testo dell'impegno di riservatezza) che include una Data Room istituita per l'esame della documentazione inerente la società. Tutti i sedici soggetti che hanno manifestato interesse hanno restituito, siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto, il richiesto Impegno di Riservatezza; conseguentemente in data 17 marzo l'Advisor finanziario ha inviato la lettera di Procedura concernente le modalità (termini e calendario) del processo di Due Diligence e già portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 25 febbraio u.s..

L'accesso alla Data Room che viene attuata in forma virtuale (formato elettronico su specifico server dedicato), è operativo dal 22 marzo; la Data Room include un report di Vendor Due Diligence finanziaria redatto da un terzo indipendente, tale da agevolare i potenziali acquirenti

nella conoscenza di Tirrenia e Siremar attraverso la messa a disposizione di una "informativa sintetica e trasparente".

La documentazione di Data Room comprenderà altresì il testo delle nuove convenzioni di servizio pubblico di recente approvate (Decreto interministeriale datato 10 marzo 2010) da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Procedura di infrazione 2007/4609 ex art. 258 TFUE

In data 28 gennaio 2010, con Nota indirizzata al Ministro degli Affari Esteri, la Commissione Europea ha emesso una "costituzione in mora" ex art. 258 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) nei confronti della Repubblica italiana. Dal contenuto della Nota si rileva che l'oggetto della "costituzione in mora" risulta limitato all'applicazione delle convenzioni del Gruppo Tirrenia scadute il 31 dicembre 2008 che "continuano ad essere applicate in regime di proroga al di là del termine previsto dal regolamento CEE n. 3577/92" inerente, quest'ultimo, la liberalizzazione del cabotaggio marittimo.

Contenzioso Cogep Compagnie General de Developpement S.r.l.

Nel mese di marzo 2010 è stato definito in via transattiva l'annoso e articolato contenzioso tra la Cogep Compagnie General de Developpement S.r.l. - oggi in liquidazione - e la Fintecna, in relazione ad attività svolte dalla Cogep a favore dell'allora Italimpianti per commesse portuali.

Ad esito del giudizio di merito protrattosi per oltre quindici anni, la Corte d'appello di Genova – sostanzialmente confermando la sentenza di primo grado - aveva riconosciuto alla Cogep un credito nei confronti di Fintecna per un importo complessivamente stimabile - tra capitale, interessi e spese - in oltre 23,5 milioni di euro.

Parallelamente, con il medesimo accordo transattivo, è stato definito anche il contenzioso con il quale era stato richiesto al Tribunale di Roma il pagamento da parte della Fintecna di US$ 5,19 milioni, oltre interessi legali e rivalutazione, per asserite attività di intermediazione originariamente svolte all'inizio degli anni Novanta, a favore di Italimpianti, da parte di soggetto estero riferibile alla stessa Cogep, in relazione all'appalto per la realizzazione di un impianto siderurgico in Siria.

L'accordo transattivo, cui si è pervenuti a seguito di lunghe trattative, ha visto il riconoscimento da parte di Fintecna a controparte di importi sensibilmente inferiori rispetto al complessivo *petitum* delle controparti, con estinzione non solo del contenzioso Cogep, ma anche dell'altra

vertenza pendente dinanzi al Tribunale di Roma, essendosi impegnata Cogep ad ottenere dalla odierna controparte l'abbandono del giudizio intrapreso nello scorso esercizio.

Cessioni

In data 26 gennaio 2010 sono state cedute a terzi le partecipazioni detenute nei Consorzi Edilsa, Edilsa Gorizia e Edilsa Udine.

7. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riguardo all'evoluzione della gestione nel corrente esercizio, si prospetta, a livello ordinario, un trend economico positivo, seppur con una previsione di risultanze economiche su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2009, in particolare per l'inferiore apporto di componenti positive di reddito di natura non ricorrente, nonché per il minor impatto della gestione finanziaria connesso alla prevista ulteriore riduzione dei tassi medi annui di interesse.
Va rilevato, peraltro, che l'esercizio 2010 potrebbe essere influenzato dai riflessi della prevista privatizzazione della Tirrenia di Navigazione, la cui realizzabilità e il conseguente impatto economico risulta legato a fattori esterni non governabili da Fintecna.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2009			31.12.2008	
(in Euro)						
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati		2.073			2.073	
Altri beni:						
Mobili e arredi	373.365			249.721		
Macchine ufficio	45.207			13.726		
Diverse	0	418.572		0	263.447	
			420.645			265.520
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni in:						
imprese controllate		1.169.205.798			872.265.901	
imprese collegate		10.547.810			10.547.810	
altre imprese		80.620.885	1.260.374.493		85.673.695	968.487.406
Crediti	(*)			(*)		
verso imprese controllate	196.079.992	196.079.992		389.923.825	389.923.825	
verso imprese collegate	4.296.613	4.296.613		4.296.613	4.296.613	
verso altri	2.364.703	2.364.703	202.741.308	2.895.706	2.895.706	397.116.144
	202.741.308			397.116.143		
Altri titoli	0		228.870.670	99.451.130		224.825.488
			1.691.986.471			1.590.429.038
Totale immobilizzazioni			1.692.407.116			1.590.694.558
ATTIVO CIRCOLANTE						
RIMANENZE						
Lavori in corso su ordinazione		95.609			88.643	
Prodotti finiti e merci:						
- prodotti finiti		13.167.281			13.167.281	
			13.262.890			13.255.924
CREDITI	(**)			(**)		
verso clienti	69.850.000	313.257.787		154.371.857	332.371.923	
verso imprese controllate		83.154.107			80.115.924	
verso imprese collegate		2.428.777			1.974.845	
verso controllante		5.636.691			2.244.198	
crediti tributari		41.963.678			76.293.545	
imposte anticipate		1.544.926			2.240.987	
verso altri		68.939.344			60.644.333	
	69.850.000		516.925.310	154.371.857		555.885.755
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
Partecipazioni in:	(**)			(**)		
Imprese collegate		19.624.717			19.624.717	
Altre partecipazioni		13.260.000	32.884.717		13.260.000	32.884.717
	0		32.884.717	0		32.884.717
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
Depositi bancari e postali		2.070.648.203			2.156.492.014	
Denaro e valori in cassa		1.505			5.226	
			2.070.649.708			2.156.497.240
Totale circolante			2.633.722.625			2.758.523.636
RATEI E RISCONTI			2.299.001			4.275.574
TOTALE ATTIVO			4.328.428.742			4.353.493.768

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2009		31.12.2008	
(in Euro)				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		240.079.530		240.079.530
Riserva legale		127.597.903		127.597.903
Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio S.p.A.		90.986.244		90.986.244
Utili (Perdite) portati a nuovo		2.013.178.920		1.937.073.549
Utile (Perdita) dell'esercizio		63.716.621		76.105.371
		2.535.559.218		2.471.842.597
FONDI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI				
Per partecipazioni	11.706.963		10.645.691	
Altri	1.639.678.742	1.651.385.705	1.687.393.655	1.698.039.346
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		7.251.988		7.362.237
DEBITI	(**)		(**)	
Obbligazioni	3.873		3.873	
Debiti verso banche	101.266		101.266	
Acconti	9.113.501		9.302.731	
Debiti verso fornitori	41.699.454		51.906.411	
Debiti verso controllate	10.130.706		9.795.820	
Debiti verso collegate	259.951		285.443	
Debiti tributari	7.423.510		34.562.687	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.021.118		3.076.385	
Altri debiti	62.179.357	133.932.736	64.195.540	173.230.156
	0		0	
RATEI E RISCONTI		299.095		3.019.432
TOTALE PASSIVO		4.328.428.742		4.353.493.768

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE

(in Euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
GARANZIE PERSONALI PRESTATE:			
a) Fidejussioni			
emesse nell'interesse di imprese controllate	79.167.182	77.084.241	2.082.941
emesse nell'interesse di altri	3.257.976.040	3.258.333.867	(357.827)
	3.337.143.222	3.335.418.108	1.725.114
b) Diverse			
emesse nell'interesse di altri	5.871.339	7.605.495	(1.734.156)
manleve	5.195	5.196	(1)
	5.876.534	7.610.691	(1.734.157)
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	**3.343.019.756**	**3.343.028.799**	**(9.043)**
GARANZIE REALI PRESTATE	**240**	**240**	**0**
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:			
Impegni di acquisto	17.351.658	10.851.657	6.500.001
Impegni di vendita	619.748	1.147.363	(527.615)
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	**17.971.406**	**11.999.020**	**5.972.386**
ALTRI CONTI D'ORDINE:			
Garanzie reali ricevute	98.482.206	98.895.372	(413.166)
Altre garanzie personali ricevute	3.395.319.577	3.411.196.714	(15.877.137)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A.	148.991.976	152.811.464	(3.819.488)
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	4.750.871	5.009.098	(258.227)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	0	1	(1)
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	93.540.242	93.540.242	0
Beni presso terzi	225.559.990	225.018.122	541.868
Beni di terzi presso di noi	487.590	494.627	(7.037)
Altre fattispecie	95.452	147.098	(51.646)
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	**4.207.307.434**	**4.227.192.268**	**(19.884.834)**
TOTALE CONTI D' ORDINE	**7.568.298.836**	**7.582.220.327**	**(13.921.491)**

CONTO ECONOMICO	2009		2008	
(in Euro)				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
. vendite	1.926.376		1.372.903	
. ricavi di lavori in corso ultimati	0	1.926.376	24.223.278	25.596.181
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		0		0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		6.965		(26.728.615)
Altri ricavi e proventi		37.958.954		185.316.382
		39.892.295		184.183.948
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime sussidiarie consumo merci		164.698		245.673
per servizi		20.617.538		19.038.205
per godimento di beni di terzi		6.317.632		6.280.337
per il personale:				
. salari e stipendi	14.855.805		15.007.607	
. oneri sociali	4.804.108		4.825.524	
. trattamento di fine rapporto	1.314.625		1.283.717	
. altri costi	373.387	21.347.925	393.167	21.510.015
Ammortamenti e svalutazioni				
. ammortamento immobilizzazioni materiali	59.925		36.289	
. svalutazione crediti circolante e disponibilità liquide	0	59.925	434.889	471.178
Accantonamenti per rischi		1.061.272		561.617
Oneri diversi di gestione		2.031.606		3.022.971
		(51.600.596)		(51.129.996)
Differenza tra valore e costi della produzione		(11.708.301)		133.053.952
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
. dividendi da imprese controllate	9.990.907		9.990.907	
. dividendi imprese collegate	0		35.000	
. dividendi da altre imprese	459.000		2.912.888	
. altri proventi da partecipazione	628.471	11.078.378	1.459.728	14.398.523
Altri proventi finanziari				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		1.713		2.702
. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		5.764.605		6.144.238
. proventi diversi dai precedenti:				
. interessi e commissioni da controllate	3.249.807		4.150.174	
. interessi e commissioni da collegate	18.748		28.891	
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	39.609.766	42.878.321	110.944.369	115.123.434
		48.644.639		121.270.374
Interessi e altri oneri finanziari				
. interessi e commissioni a controllate	2.001		8.980	
. interessi e commissioni a collegate	0		7.215	
. interessi e commissioni ad altri e oneri vari	282.829		558.443	
. oneri da cessioni di partecipazioni	0		20	
		(284.830)		(574.658)
Totale proventi ed oneri finanziari		59.438.187		135.094.239
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
. di partecipazioni	674.321	674.321	0	0
Svalutazioni				
. di partecipazioni	202.771		203.254.919	
		(202.771)		(203.254.919)
Totale delle rettifiche		471.550		(203.254.919)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
. assorbimento fondi	34.397.023		34.735.910	
. sopravvenienze attive	19.854.971		45.373.755	
. altri proventi straordinari	0		0	
		54.251.994		80.109.665
Oneri				
. minusvalenze da alienazione	0		4.259	
. sopravvenienze passive	5.720.897		8.726.859	
. imposte relative ad esercizi precedenti	66.017		475.002	
. altri oneri	28.640.485	(34.427.399)	29.349.066	(38.555.186)
Totale delle partite straordinarie		19.824.595		41.554.479
Risultato prima delle imposte		68.026.031		106.447.750
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
. correnti	3.650.723		30.198.372	
. differite	658.687	(4.309.410)	144.007	(30.342.379)
Utile (Perdita) dell'esercizio		63.716.621		76.105.371

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1°comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2009 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'artt. 2427 e 2427 bis del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Come deliberato dall'assemblea del 23.05.2007, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile (ora revisione legale dei conti) da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti nell'esercizio al Consiglio di Amministrazione sono ammontati a €/migliaia 1.544 e quelli per il Collegio Sindacale ad €/migliaia 123, come anche riportato nel prospetto di dettaglio relativo ai "costi della produzione per servizi".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal codice civile e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.
I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. Essi sono stati adottati per la redazione del presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.
Tali criteri e principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione eventualmente aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.
Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, nel caso in cui Fintecna è obbligata per clausole contrattuali a ripianare le perdite della partecipata, queste sono imputate, per la quota di competenza, al "fondo rischi e oneri su partecipazioni".

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del "fondo rischi e oneri".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel "fondo rischi e oneri", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano presumere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Con riferimento alla partecipazione nella controllata Tirrenia di Navigazione S.p.A. in corso di privatizzazione come ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, si evidenzia che dal bilancio d'esercizio e consolidato della stessa al 31.12.2009, nonché dalle informazioni allo stato disponibili, non emergono elementi che possano indurre a modificarne la valutazione nel bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. A seguito della congiuntura negativa dei mercati finanziari iniziata nel corso

dell'esercizio 2008, il Legislatore (L. 28/01/09 n. 2) concede la facoltà ai soggetti non *IAS/Ifrs adopter* di derogare all'applicazione del principio della prudenza, in base al quale, nella valutazione delle voci dell'attivo bisogna tener conto delle perdite presunte e potenziali ma non dei profitti presunti potenzialmente realizzabili. Quindi, sulla base dell'articolo 15 della Legge n. 2/2009 si può assumere come criterio di valutazione per i titoli facenti parti dell'attivo circolante il medesimo criterio stabilito per i titoli che possiedono invece i requisiti di immobilizzazione finanziaria. Tale facoltà è prorogata anche per i bilanci relativi all'esercizio 2009 per le imprese non *IAS/Ifrs adopter.*

Per quanto concerne la partecipazione in Air France la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

Titoli

I titoli a reddito fisso iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo d'acquisto, ossia al prezzo pagato per la loro acquisizione che deve essere rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso su ordinazione" sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi

contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.
Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.
Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I “prodotti finiti” sono esposti in bilancio al minore tra il costo d’acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni che deve però essere rettificata per tener conto delle perdite per inesigibilità, resi, rettifiche, sconti, e interessi non maturati. In particolare, i crediti a lungo termine, se non comportano interessi espliciti a tassi di mercato, sono attualizzati.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche

voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.
Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i presumibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.
Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..
Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.
I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita, vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da

assorbirli.

Debiti

I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi e sono esposti al loro presumibile valore di estinzione, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data della chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce C. 17 – bis "Utili e perdite su cambi" . L'utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.
Per la conversione delle attività e passività, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relative a partite in valuta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi prospetti allegati (nn. 11 e 16).

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.
I dividendi su partecipazioni sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Conti d'ordine

In calce allo Stato Patrimoniale, sono evidenziate le garanzie prestate direttamente e indirettamente, distinguendole tra garanzie reali e personali prestate, impegni di acquisto e vendita e altri conti d'ordine.
Le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.
Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito sui contratti in corso.
Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico, dandone adeguata informativa in Nota Integrativa.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Terreni e fabbricati	2	2	0
Altri beni	419	263	156
	421	**265**	**156**

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni ed i valori netti sono di seguito evidenziati:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
Valori lordi	2.444	2.354	90
Fondo ammortamento	(2.019)	(2.074)	55
Svalutazioni	(4)	(15)	11
	421	**265**	**156**

○ ○ ○

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato prospetto n. 1) si rileva quanto segue:

- La voce **terreni e fabbricati** è interamente costituita da fabbricati civili.

- **Altri beni,** costituiti da mobili, arredi e macchine per ufficio, evidenziano le seguenti variazioni:

	(€/migliaia)
- acquisti	215
- radiazioni e cessioni	(125)
- ammortamenti	(60)
- utilizzo fondo ammortamento	126
	156

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Partecipazioni in:			
Imprese controllate	1.169.206	872.266	296.940
Imprese collegate	10.548	10.548	0
Altre imprese	80.621	85.674	(5.053)
	1.260.375	**968.488**	**291.887**

Con riferimento alla partecipazione nella Tirrenia di Navigazione S.p.A., si precisa che si è ritenuto opportuno il mantenimento della sua classificazione nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, pur in presenza di provvedimento legislativo che ne dispone la privatizzazione, in quanto trattasi di partecipazione strategica di preminente rilievo.

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione sono riportati negli allegati prospetti 2, 4, e 6, che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta,

il valore di carico al 31.12.2009 e la corrispondente quota di patrimonio netto, nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del c.c..

Le variazioni complessive sono di seguito riepilogate.

Sottoscrizione aumento di capitale	(€/migliaia)
· Fincantieri S.p.A. Sottoscrizione aumento capitale sociale da €/migliaia 337.112 a €/migliaia 633.481 e contestuale aumento della percentuale di possesso dal 98,79% al 99,36%	296.368
	296.368
Rettifiche di valore	
· Patrimonio dello Stato S.p.A. (valutata con il metodo del patrimonio netto) Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2009	674
· Mededil S.p.A. in liquidazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2009	(150)
· IN.SAR. S.p.A. in liquidazione Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2009	(53)
	471
Cessioni	
· Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. Cessione del 9,45% del capitale sociale a Invitalia S.p.A.	(5.000)
	(5.000)
Acquisizioni	
· Ligestra Due S.r.l. Acquisto del 100% del capitale sociale	48
	48
Totale variazioni partecipazioni	**291.887**

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Imprese controllate	196.080	389.924	(193.844)
Imprese collegate	4.297	4.297	0
Altri	2.364	2.896	(532)
	202.741	**397.117**	**(194.376)**

L'importo complessivo di €/migliaia 202.741 è al netto di fondi svalutazione pari a €/migliaia 15.380. La variazione dell'esercizio si riferisce essenzialmente al rimborso da parte di Fintecna Immobiliare di ulteriori €/migliaia 194.000 a valere sul finanziamento di iniziali €/migliaia 602.000 - a suo tempo erogato nell'ambito dell'operazione di "spin off immobiliare" - il cui saldo a fine esercizio è di €/migliaia 102.000.

I **crediti verso le imprese controllate e collegate** hanno essenzialmente natura finanziaria (finanziamenti e rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi), come anche descritto nella Relazione sulla Gestione; l'elenco dei crediti e dei connessi fondi rettificativi e la relativa movimentazione dell'esercizio sono desumibili dai prospetti allegati nn. 7 e 8; i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto allegato n. 10.

I **crediti verso altri** presentano marginali variazioni nell'esercizio e sono così composti:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Finanziari	1.109	1.551	(442)
Commerciali	2.038	2.452	(414)
Diversi	2.590	3.156	(566)
	5.737	7.159	(1.422)
Ded. Fondo rettificativo	(3.372)	(4.263)	891
	2.365	**2.896**	**(531)**

Si evidenzia, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a €/migliaia 2.223.

Altri Titoli

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Titoli	228.870	224.825	4.045
	228.870	**224.825**	**4.045**

Le poste di maggiore rilievo sono costituite da "nota" quinquennale JP Morgan acquisita nel luglio 2007 (€/migliaia 100.000,) da obbligazioni Natixis – scadenza 10.6.2011 acquisite nell'esercizio (€/migliaia 99.975) e da "nota" Deutsche Bank (€/migliaia 25.000). Sono state acquisite inoltre nell'esercizio quote del fondo comune di investimento immobiliare AQ per €/migliaia 3.500. Come detto in sede di Relazione sulla Gestione tale acquisizione si inquadra nell'ambito delle iniziative finalizzate a contribuire al soddisfacimento delle necessità abitative della popolazione colpita dagli eventi sismici verificatisi in Abruzzo nell'aprile 2009; la sottoscrizione complessiva di Fintecna sarà pari a €/migliaia 10.000.

Per le "note" emesse da JP Morgan, Deutsche Bank e da Natixis si evidenzia che è stabilito il rimborso alla pari (100%); pertanto il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza non essendo previsto lo smobilizzo prima della chiusura naturale delle operazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	96	89	7
Prodotti finiti	13.167	13.167	0
	13.263	**13.256**	**7**

Per quanto concerne i **lavori in corso** si ricorda che nel corso dell'esercizio 2008 si era proceduto alla chiusura di gran parte delle commesse ultrannuali a seguito del verificarsi delle previste fattispecie (ultimazione ai sensi dei contratti, intervenuti collaudi, accettazione da parte del committente, restituzione delle fideiussioni).

I **prodotti finiti** - invariati nell'esercizio - sono riferiti ad immobili destinati alla cessione e riguardano gli immobili in Salonicco, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003 e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 con l'azienda residua Mededil.

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Verso clienti	313.257	332.372	(19.115)
Verso imprese controllate	83.154	80.116	3.038
Verso imprese collegate	2.429	1.975	454
Verso controllante	5.637	2.244	3.393
Crediti tributari	41.964	76.294	(34.330)
Imposte anticipate	1.545	2.241	(696)
Verso altri	68.939	60.644	8.295
	516.925	**555.886**	**(38.961)**

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 196.889). Le

movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nel prospetto n. 9, mentre i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto n. 10.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso. Tra le principali variazioni dell'esercizio si segnalano gli incassi di rate per €/migliaia 10.000, a valere sul credito a fronte della cessione di un immobile a Sogei iscritto nel 2007 ed €/migliaia 5.000 a valere sul credito verso Sviluppo Centro Est, iscritto a fronte della cessione del 50% della partecipazione Quadrante.

Crediti verso imprese controllate

I crediti in esame sono derivanti da rapporti già illustrati nella Relazione sulla Gestione e sono così riepilogati per natura:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti finanziari	78.430	74.297	4.133
Crediti commerciali ed altri	4.724	5.819	(1.095)
	83.154	**80.116**	**3.038**

I "crediti finanziari" sono essenzialmente rappresentati da posizioni verso Tirrenia di Navigazione (€/migliaia 71.922) e Fintecna Immobiliare (€/migliaia 4.976).

Crediti verso imprese collegate

Sono riepilogabili per natura nella tabella seguente:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti finanziari	1.154	904	250
Crediti commerciali ed altri	1.275	1.071	204
	2.429	**1.975**	**454**

Crediti tributari

Ammontano ad €/migliaia 41.964 al netto delle rettifiche di valore (€/migliaia 31.038) a suo tempo effettuate per tener conto dei rischi connessi alla loro recuperabilità. Comprendono tra l'altro a valore lordo crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 51.476), crediti per IRAP (€/migliaia 8.342) e crediti per IVA (€/migliaia 11.625). I crediti per imposte dirette emergono dalle dichiarazioni annuali presentate dalla Società e dalle sue incorporate.
La voce in esame presenta una diminuzione di €/migliaia 34.330 così sintetizzabile:

(€/migliaia)

Accertamento interessi su crediti d'imposta	194
Ritenute d'acconto iscritte nell'esercizio	9.431
Acconti IRES IRAP	236
Utilizzi in sede di dichiarazione di crediti di esercizi precedenti	(34.497)
Rimborsi crediti pregressi dall'Agenzia delle Entrate	(17.470)
Altre variazioni	7.776
	(34.330)

Imposte anticipate

L'importo iscritto nell'esercizio corrisponde all'ammontare delle imposte anticipate per le quali è stata riscontrata la ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi futuri. Rispetto al precedente bilancio sono ridotte di €/migliaia 696 per il combinato effetto derivante dall'iscrizione delle differenze temporanee generatesi nell'esercizio ed il riversamento delle quote precedentemente stanziate.

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti verso Istituti previdenziali	9.813	13.903	(4.090)
Crediti acquisiti	6.640	2.757	3.883
Altri	52.486	43.984	8.502
	68.939	**60.644**	**8.295**

I **crediti verso gli istituti previdenziali** si riferiscono essenzialmente a quanto corrisposto dalla società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.

Le partite relative ai **crediti acquisiti** da società o imprese controllate o cedute, sono così suddivise per società di origine:

(€/migliaia)

da Condotte e Condag	4.000
da Garboli S.p.A.	1.365
da Bonifica S.p.A.	6.118
da Idrotecna S.p.A.	582
da Mantelli S.p.A.	2.367
da Sotecni S.p.A.	2.123
da Consorzio Buthier	141
da GTI	354
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	385
altri minori	118
Totale lordo	**17.553**
Fondo svalutazione crediti	(10.913)
Totale netto	**6.640**

Gli **altri crediti** (€/migliaia 52.486) comprendono partite diverse per €/migliaia 51.929, essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in corso, e partite finanziarie per

€/migliaia 557, per la gran parte rappresentate da crediti ex Ilva acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna e quindi in Fintecna.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Imprese collegate	19.625	19.625	0
Altre imprese	13.260	13.260	0
	32.885	**32.885**	**0**

L'elenco delle partecipazioni possedute è riportato negli allegati prospetti 3 e 5.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.066.564	1.902.862	163.702
Depositi presso Banca d'Italia	4.084	253.630	(249.546)
Denaro e valori in cassa	2	5	(3)
	2.070.650	**2.156.497**	**(85.847)**

I depositi bancari rappresentano le disponibilità sui conti correnti; il deposito presso Banca d'Italia rappresenta le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a complessivi €/migliaia 2.299 e risultano così composti:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ratei attivi:			0
. interessi su titoli	1.946	3.929	(1.983)
	1.946	**3.929**	**(1.983)**
Risconti attivi:			
. altri	353	347	6
	353	**347**	**6**
Totale ratei e risconti	**2.299**	**4.276**	**(1.977)**

I ratei attivi sopra esposti risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	0
Riserva legale	127.598	127.598	0
Riserva da acquisizione Patrimonio dello Stato S.p.A.	90.986	90.986	0
Utili a nuovo	2.013.179	1.937.074	76.105
Risultato dell'esercizio	63.716	76.105	(12.389)
Patrimonio netto	**2.535.559**	**2.471.843**	**63.716**

Per quanto riguarda la movimentazione dei conti di Patrimonio Netto si rinvia al prospetto n. 12.

Capitale Sociale (€/migliaia 240.080)

Il Capitale Sociale è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva Legale (€/migliaia 127.598)

Risulta invariata nell'esercizio.

Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/migliaia 90.986)

La riserva in oggetto è stata iscritta nell'esercizio 2006 in nesso con il trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato (Decreto Ministeriale 16 novembre

2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Si ricorda che nel corso del 2007 era stata decrementata di €/migliaia 3.625 in relazione alla rettifica di pari importo derivante dalla perizia che ha modificato il valore del patrimonio acquisito dalla società nel 2003.

Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (€/migliaia 2.013.179)

Tale voce accoglie i residui utili di precedenti esercizi che l'Azionista ha deliberato di portare a nuovo. La variazione registrata consegue all'acquisizione del risultato 2008 (€/migliaia 76.105). Le informazioni sull'origine e sulla natura delle riserve ai fini della loro utilizzazione e distribuibilità sono riportate nel prospetto 12 bis.

Utile dell'esercizio (€/migliaia 63.716)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Per partecipazioni	11.707	10.646	1.061
Altri	1.639.678	1.687.393	(47.715)
	1.651.385	**1.698.039**	**(46.654)**

Nel prospetto n. 13, cui si fa rinvio, sono analiticamente evidenziate le movimentazioni dei fondi in oggetto.

La composizione ed i movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati.

Il **fondo per partecipazioni** (€/migliaia 11.707) risulta così movimentato:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2008	10.646
· Accantonamenti a fronte perdite 2009 di partecipate con patrimonio netto negativo:	
- Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	105
- Consorzio ItaltecnaSud in liquidazione	956
Fondo al 31.12.2009	**11.707**

Gli **altri fondi** (€/migliaia 1.639.678) sono stati costituiti per fronteggiare i probabili oneri stimati derivanti da:

	(€/migliaia)
Contenziosi con il personale e con gli Istituti Pevidenziali	94.565
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	649.069
Impegni assunti per clausole contrattuali	157.353
Partecipate in portafoglio	66.669
Oneri gestionali di liquidazione	342.894
Rischi bonifiche	252.530
Altri diversi	76.598
	1.639.678

Le movimentazioni vengono di seguito sintetizzate:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2008	1.687.393
· Utilizzi a conto economico	(47.715)
Fondo al 31.12.2009	**1.639.678**

Gli utilizzi a Conto Economico, a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio, sono imputati essenzialmente tra gli altri proventi per €/migliaia 28.913 e tra i proventi straordinari per €/migliaia 18.801 in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini

d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Consistenza iniziale	7.362	7.739	(377)
Incrementi:			
· accantonamenti del periodo	1.315	1.284	31
Decrementi:			
· utilizzi per indennità corrisposte/recuperi/ anticipazioni/trasferimenti a fondi	(1.425)	(1.661)	236
Consistenza finale	**7.252**	**7.362**	**(110)**

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Obbligazioni	4	4	0
Debiti verso banche	101	101	0
Acconti	9.114	9.303	(189)
Debiti verso fornitori	41.699	51.906	(10.207)
Debiti verso imprese controllate	10.131	9.796	335
Debiti verso imprese collegate	260	285	(25)
Debiti tributari	7.423	34.563	(27.140)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.021	3.076	(55)
Altri debiti	62.179	64.196	(2.017)
	133.932	**173.230**	**(39.298)**

Le voci della tabella su esposta - nessuna delle quali è assistita da garanzie reali - vengono di seguito sinteticamente commentate; ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 14 e 15.

Obbligazioni

Le obbligazioni si riferiscono a titoli scaduti non presentati per il pagamento e non ancora prescritti.

Debiti verso banche (€/migliaia 101)

Acconti (€/migliaia 9.114)

Sono costituiti da **anticipi da clienti** per €/migliaia 9.013 e **fatture di rata** per €/migliaia 101.

Debiti verso fornitori (€/migliaia 41.699)

Rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi inerenti l'attività della società.

Debiti verso controllate

Sono riepilogabili come segue:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
· Debiti finanziari	1.172	1.436	(264)
· Debiti commerciali	8.928	8.329	599
· Decimi da versare	31	31	0
	10.131	**9.796**	**335**

Debiti verso collegate

Sono costituiti da:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
· Debiti commerciali	260	285	(25)
	260	**285**	**(25)**

Debiti tributari (€/migliaia 7.423)

Sono essenzialmente rappresentati dall'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio per IRES (€/migliaia 3.651), da debiti per IVA differita (€/migliaia 1.602) e da trattenute operate nella qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2010 (€/migliaia 862).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (€/migliaia 3.021)

Si riferiscono agli oneri sociali sulle retribuzioni del personale dipendente. Comprendono inoltre il debito verso l'INPS relativo alla rateizzazione dei contributi da versare relativamente al personale che ha beneficiato del pensionamento anticipato.

Altri debiti (€/migliaia 62.179)

La voce in esame è costituita da un elevato numero di posizioni; tra le poste di maggior rilievo si evidenzia il debito verso Astaldi (€/migliaia 10.415) in relazione all'importo di nostra spettanza acquisito, in via non definitiva, di cui alla sentenza n. 4810/05 nel giudizio Polcevera contro Autostrade. Si segnalano inoltre il debito verso Erika (Turchia) ex Italstrade Lavori Europa (€/migliaia 4.004), Elsag (€/migliaia 4.390), Regione Piemonte (lodo Ospedale Molinette -€/migliaia 5.213), verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della partecipata Bonifica, pari ad €/migliaia 3.300 e debiti per cauzioni ricevute per €/migliaia 1.506.
I debiti verso il personale ammontano a €/migliaia 5.944 e riflettono per la maggior parte le quote di competenza di costi quali ferie non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in

periodi successivi alla data di chiusura del bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono così riepilogati:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ratei passivi:			
· Altri	0	0	0
	0	0	0
Risconti passivi:			
· Altri	299	3.020	(2.721)
	299	3.020	(2.721)
Totale ratei e risconti	**299**	**3.020**	**(2.721)**

I **risconti passivi** comprendono tra l'altro l'effetto delle riprese delle attualizzazioni operate su vari crediti da riprendere nei prossimi esercizi fino al regolamento degli stessi.

L'esigibilità dei ratei e risconti in oggetto è riportata nel prospetto n. 15.

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31.12.2009 pari, complessivamente, ad €/migliaia 7.568.298 e così articolati:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Garanzie personali prestate	3.343.020	3.343.029	(9)
Impegni di acquisto e vendita	17.971	11.999	5.972
Altri conti d'ordine	4.207.307	4.227.192	(19.885)
	7.568.298	**7.582.220**	**(13.922)**

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto all'ammontare al 31.12.2008 riguardano:

- un aumento negli "Impegni di acquisto e vendita" in relazione all'investimento nel Fondo Immobiliare AQ;

- una riduzione della voce "Altri conti d'ordine". Più in particolare tale riduzione si riscontra nella componente "Altre garanzie personali ricevute" in seguito allo svincolo della garanzia emessa dalla BNL nell'interesse della Edizioni Holding e di quella rilasciata dalla FinAosta nell'interesse della Struttura Valle d'Aosta; nella voce "Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" a seguito degli svincoli di garanzie rilasciate a favore di vari committenti lavori (ex Servizi Tecnici) e nei "Beni presso terzi" per rimborso di titoli (cct, bot, obbligazioni) giunti a naturale scadenza.

* * *

Con riferimento a quanto registrato nell'esercizio, si rappresenta di seguito la composizione dei Conti d'ordine al 31.12.2009.

Garanzie personali prestate

Tali garanzie sono riportate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita; il relativo ammontare al 31.12.2009, pari a €/migliaia 3.343.020, si compone come di seguito indicato:

a) Fideiussioni

Le fideiussioni rilasciate dalla Fintecna "nell'interesse di società controllate", alla data di riferimento, ammontano a €/migliaia 79.167 e si riferiscono, quanto ad €/migliaia 78.651 alla garanzia prestata alla Veneto Banca a fronte di una linea di credito per scoperto di conto corrente concessa da quest'ultima nell'interesse di Alitalia Servizi e quanto ad €/migliaia 516, alla garanzia a suo tempo emessa a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per conto della Tirrenia S.p.A..

Le fideiussioni emesse nell'interesse di "altri" sommano a complessivi €/migliaia 3.257.976. Tale importo si riferisce in particolare alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15.10.1991 ed ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine" (v. oltre) per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per l'importo convenzionale di 1 Euro negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nel predetto ammontare complessivo delle fideiussioni emesse nell'interesse di "altri",

oltre alla citata garanzia a favore TAV di €/migliaia 3.253.059 figurano anche fideiussioni, rilasciate a banche e compagnie di assicurazione per complessivi €/migliaia 4.917, che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica (€/migliaia 1.751) Idrotecna (€/migliaia 741), Nuova Servizi Tecnici (€/migliaia 1.200), altri (€/migliaia 1.225).

b) **Diverse**

L'ammontare delle garanzie diverse rilasciate dalla Fintecna nell'interesse di "altri" è pari a €/migliaia 5.877; tale importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di:

- Bonifica S.p.A., per €/migliaia 2.014 a garanzia della realizzazione di lavori svolti dalla Italgenco (Cidonio) e di crediti vantati dal Comune di Termoli e dal Consorzio Termoli System;
- banche nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A. a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 1.791;
- Italstrade S.p.A., per €/migliaia 1.549, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda;
- altre varie per €/migliaia 523.

In tale voce sono altresì iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

	Euro
Manleva a favore Alfiere in relazione all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Alfiere S.p.A.;	1
Manleva a favore Astaldi relativa alla cessione Italstrade (artt. 8 e 9 del Contratto);	2
Manleva a favore ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici	

	Euro
evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore Cigarette Components, a seguito di contratto di cessione a del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Conicos relativa al 69,36% dei lavori ultimati e in corso di ultimazione, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna;	1
Manleva a favore di Cotonificio Defferrari (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Genova);	1
Manleva a favore di Edicima/azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicomp S.p.A. relativa alla cessione di Italeco (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore ETI S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A., relativamente agli oneri evidenziati nell'art. 7 del Contratto;	1
Manleva a favore Europoligrafico S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Fincantieri in relazione alla cessione di eccedenze di imposta anno 2003 - 2004.	2
Manleva a favore di Amministratori, Sindaci e Liquidatori di società partecipate;	1
Garanzie prestate a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori ed Amministratori Fintecna;	1
Manleva a favore Liquidatore Minervino Alto S.c.r.l.	1
Manleva a favore di Garboli relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo di azienda (art. 6.2);	1

	Euro
Manleva a favore di Holding Partecipazioni Immobiliari in base all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Verona;	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla cessione di Bonifica (artt. 6 e 13 del Contratto);	2
Manleva rilasciata a La Ciminiera (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Modena);	1
Manleva a favore Metropolis/Baldassini Tognozzi/BF Servizi/C.C.I.A.A. Firenze/Cat Confcommercio/Cons. Etruria/Cons. Toscano/Cosimo Pancani, Etruria Investimenti/Global Service, Immobiliare Lombarda, Servizi & Promozioni/Unica (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Firenze);	1
Manleva rilasciata a Pirelli & C. Real Estate (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Milano);	1
Manleva prestata da Italstat ora Fintecna nell'interesse di Edil-Pro S.p.A., ora Servizi Tecnici in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1482 del 18/07/1986 relativamente agli interventi straordinari di Edilizia Penitenziaria;	1
Manleva prestata da Italstat ora Fintecna nell'interesse di Edil-Pro S.p.A. ora Servizi Tecnici in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1463 del 24/01/1986 relativamente al programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri;	1
Manleva a favore della Società Lavori Generali S.r.l. relativa alla cessione di Idrotecna (artt. 6 e 13 del Contratto);	2
Manleva a favore Sovigest (art. 8 contratto di compravendita);	1
Manleva a favore di Studio Altieri S.r.l. relativa alla cessione di Svei (art. 6 del Contratto).	1

c) Patronage

Non figurano impegni relativi a tale tipologia che, come noto, in linea di principio attesta la situazione di azionista di maggioranza ed il cui contenuto obbligatorio consiste nel notificare al beneficiario le eventuali variazioni nella proprietà della partecipazione nonché, in taluni casi, l'impegno a rilasciare adeguate garanzie qualora si verifichi la perdita del controllo della partecipazione.

Impegni di acquisto e vendita

a) Impegni di acquisto

Detti impegni, per un valore di €/migliaia 17.351, sono principalmente riconducibili, oltre che all'operazione di compravendita del pacchetto azionario Edicima di proprietà Finmeccanica (€/migliaia 10.244), a quella relativa all'investimento nel Fondo Immobiliare AQ per €/migliaia 6.500 (a fronte di un impegno originario pari a complessivi €/migliaia 10.000).

b) Impegni di vendita

Detti impegni ammontano a complessivi €/migliaia 620.

Si evidenzia una riduzione di €/migliaia 527 a seguito della cancellazione di impegni a suo tempo assunti dalla Nuova Saip, società successivamente fusa per incorporazione nella Fintecna.

Altri conti d'ordine

Registrati per un valore complessivo di €/migliaia 4.207.307, sono composti dalle seguenti voci:

a) Garanzie reali ricevute (€/migliaia 98.482)

Costituite da:

- ipoteche su terreni e fabbricati per complessivi €/migliaia 95.168, rappresentate dall'ipoteca

di 1° grado iscritta sul suolo di proprietà di Bagnolifutura denominato "Area Tematica Quattro" per un importo di €/migliaia 83.000, oltre che da ipoteche minori per complessivi Euro/migliaia 12.168. Tale voce è sostanzialmente immutata rispetto al dato dell'esercizio precedente (€/migliaia 95.581), fatta eccezione per una riduzione di €/migliaia 413 relativa alla cancellazione dell'ipoteca sul circolo Ilva area Novi;

- azioni e quote in pegno per €/migliaia 3.268 di cui a fronte di contenziosi Interklim per €/migliaia 1.844, D'Antona per €/migliaia 1.377, altre per €/migliaia 47;
- garanzie ipotecarie su immobili per mutui concessi a dipendenti per €/migliaia 46.

b) Altre garanzie personali ricevute (€/migliaia 3.395.320)

Riguardano:

- Fideiussioni per €/migliaia 3.379.529, di cui:
  - €/migliaia 3.266.621 a fronte di garanzie rilasciate da fornitori per la buona esecuzione dei lavori, riferite alla garanzia dell'importo di €/migliaia 3.253.059 ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI; alle garanzie rivenienti in capo alla Fintecna a seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione per €/migliaia 12.402 e ad altre varie per ulteriori €/migliaia 1.160;
  - €/migliaia 47.639 relativamente a garanzie diverse, emesse da Banca di Roma a garanzia della cessione Sme (€/migliaia 25.823), da Banca Popolare del Commercio, Banca Popolare Emilia Romagna, Cariplo e Landesbank Rheinland-Pfalz a garanzia vendita AST (€/migliaia 15.106); da Unicredit a garanzia delle somme incassate da Fintecna (ex Italeco mandataria dell'ATI Bocoge/ Gilardi/Scic) e ripartite alle società facenti parte di detta ATI (€/migliaia 3.884); altre varie (€/migliaia 2.826).
  - €/migliaia 65.269 a fronte acquisizione di partecipazioni e più precisamente: €/migliaia 58.250 in riferimento alla garanzia rilasciata da Banca Intesa a fronte della vendita del 50% di Quadrante S.p.A.; €/migliaia 2.169 relativa alla garanzia emessa da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Toscana in ordine alla cessione Sasa; €/migliaia 4.850 riferiti alla garanzia rilasciata da Intesa SanPaolo a garanzia della compravendita di Villa Bombrini.
- Altre garanzie per €/migliaia 15.791 che comprendono: l'impegno di Edizione Holding a

riconoscere a Fintecna €/migliaia 5.165 in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccarese; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di 1 Euro – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall'IRI; le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 4.043) ed altre varie (€/migliaia 6.583), tra le quali figurano, al valore simbolico di 1 Euro, le manleve rilasciate da Tosinvest e da Filtrati.

Tale voce evidenzia una riduzione di complessivi €/migliaia 15.877 quale risultanza tra:

- scarico di garanzie per complessivi €/migliaia 19.863, e più precisamente: €/migliaia 8.900 riferiti alla garanzia rilasciata dalla FinAosta a seguito dell'estinzione del relativo giudizio arbitrale; €/migliaia 3.050 concernente la fideiussione emessa da BNL a fronte della definitiva destinazione d'uso agricola dell'area Maccarese; €/migliaia 1.734 per garanzie rilevate dagli Istituti di Credito (Banca Fideuram e Intesa SanPaolo) relative alle opere dei mondiali 90 (P.le Tecchio); €/migliaia 1.494 di garanzie diverse rilasciate nell'interesse di società appaltanti a favore della ex Servizi Tecnici, a fronte di emissione dei certificati di collaudi di commesse ormai terminate; €/migliaia 4.473 di garanzie rilasciate da fornitori a società incorporate nel tempo, dove è venuto meno il rischio garantito, nonché €/migliaia 212 a fronte di altri scarichi di garanzie minori.

- incremento di garanzie per complessivi €/migliaia 3.986 riferiti, quanto ad €/migliaia 3.884 alla garanzia emessa da Unicredit nell'interesse dell'ATI Bocoge/Gilardi/Scic a fronte della somma riconosciuta dal collegio arbitrale incassata da Fintecna (mandataria dell'Ati) e successivamente girata all'ATI, per il tempo necessario alla definitiva risoluzione del giudizio; quanto ad €/migliaia 102 alla garanzia rilasciata da Unicredit nell'interesse della KAT s.r.l. a fronte dell'atto di transazione sottoscritto con la medesima.

c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 148.992)

- Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 146.995);

- Garanzie prestate dalla ex-Cofiri S.p.A. (€/migliaia 1.984) e da altri (€/migliaia 13) a favore

di terzi.

Questa voce registra una riduzione netta di €/migliaia 3.819 originata:

- dallo scarico di garanzie per complessivi €/migliaia 4.231 di cui, €/migliaia 741 riferiti alla garanzia rilasciata da Fintecna a favore dell'Agenzia delle Entrate di Genova a fronte di avvisi di rettifica relativi a rimborsi di crediti d'imposta pregressi, €/migliaia 1.512 quali garanzie riferite a lavori ultimati e collaudati in corso d'esercizio, nonché ulteriori scarichi di garanzie per complessivi €/migliaia 1.978;
- dall'incremento di €/migliaia 412 riferiti ad altre garanzie.

d) Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate (€/migliaia 4.751)

Sono riferite esclusivamente alla controgaranzia di €/migliaia 4.751 rilasciata dalla Fintecna Immobiliare a seguito del conferimento alla medesima del ramo d'azienda "Valorizzazione Immobiliare", a fronte delle garanzie emesse da Istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi e nell'interesse di Fintecna, attinenti tale ramo d'azienda.

Questa voce evidenzia una riduzione di €/migliaia 258 per effetto dello svincolo di una delle suddette garanzie.

e) Controgaranzie rilasciate da altre imprese (€ 0)

Tale voce risulta azzerata a seguito dello scarico dell'impegno assunto da Sviluppo Italia con la sottoscrizione del contratto relativo all'acquisizione della Nuova Servizi Tecnici.

f) Titoli di terzi presso di noi (€/migliaia 240.080)

Sono costituiti dalle azioni Fintecna S.p.A., di proprietà dell'Azionista Unico, in custodia presso la cassa sociale.

g) Titoli di proprietà presso terzi (€/migliaia 93.540)

Trattasi di titoli di proprietà Fintecna S.p.A., evidenziati al valore nominale, depositati presso società controllate, collegate e banche.

h) Beni presso terzi **(€/migliaia 225.560)**

Sono costituiti da obbligazioni emesse da banche italiane ed estere (€/migliaia 225.000) depositati presso Istituti bancari italiani, nonché da beni vari in comodato e altri titoli per €/migliaia 560.
L'incremento netto pari a €/migliaia 542 si riferisce all'acquisto di obbligazioni emesse dalla Natixis (€/migliaia 100.000), al netto di rimborsi di titoli di stato per €/migliaia 98.810 e altri rimborsi relativi a obbligazioni e altri titoli per €/migliaia 648.

i) Beni di terzi presso di noi **(€/migliaia 487)**

Attengono essenzialmente a beni di terzi in comodato che sono rimasti pressoché invariati. Si precisa che in tale voce risulta la scrittura al valore simbolico di 1 Euro per evidenza dell'attribuzione ex D.L. 112/08 del patrimonio storico e documentale della soppressa Fondazione IRI, da riattribuire successivamente al completamento delle connesse attività a carico di Fintecna.

l) Altre fattispecie **(€/migliaia 95)**

Sono rappresentate esclusivamente da crediti verso l'Erario ex Italma (€/migliaia 95).

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

(€/migliaia)

	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.926	1.373
Ricavi per lavori in corso ultimati	0	24.223
Variazioni rimanenze prodotti finiti	0	0
Variazioni rimanenze dei lavori in corso	7	(26.729)
Altri ricavi e proventi	37.959	185.317
	39.892	**184.184**

I **ricavi delle vendite e prestazioni** sono riferibili a ricavi per **altre prestazioni** (€/migliaia 1.926) e riguardano essenzialmente i corrispettivi rivenienti dai contratti stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Protezione Civile per le attività poste in essere a seguito del sisma che ha colpito l'Abruzzo nell'aprile 2009.

Gli **altri ricavi e proventi** evidenziano l'assorbimento fondi per €/migliaia 28.914 e proventi diversi per €/migliaia 9.045.
L'assorbimento fondi si riferisce ai contenziosi di natura legale fiscale e amministrativi (€/migliaia 6.632), agli oneri relativi a partecipate (€/migliaia 765), agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali (€/migliaia 146) e altri diversi (€/migliaia 21.371).
I proventi diversi derivano dai recuperi di costi del personale distaccato presso Società del Gruppo e terzi (€/migliaia 4.442), sublocazione uffici (€/migliaia 3.029), emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti (€/migliaia 690) e recupero spese diverse ed altri proventi (€/migliaia 884).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione per materie prime sussidiarie, consumo e merci
Ammontano a €/migliaia 165 e risultano costituiti da acquisti di materiali di consumo.

Costi della produzione per servizi

Ammontano a €/migliaia 20.618 e risultano così composti:

(€/migliaia)

	2009	2008
Spese per appalti, prestazioni diverse di società mandatarie e di terzi, costi di trasporti e provvigioni	6	4
Assicurazioni	987	1.043
Manutenzioni	812	843
Manutenzioni beni di terzi	220	337
Postali e telefoniche	222	201
Prestazioni per il personale	620	491
Prestazioni professionali e studi	966	443
Spese di pubblicità	6	7
Spese di rappresentanza	78	127
Spese legali, notarili, arbitrati, mandati defensionali	6.662	5.906
Compensi e spese degli Amministratori	1.544	1.295
Compensi e spese del Collegio Sindacale	123	128
Prestazioni di personale distaccato	222	53
Servizi di pulizia	431	433
Revisione e certificazione di bilancio	72	63
Servizi di vigilanza	869	925
Spese di amministrazione condomini	85	67
Spese per traslochi	110	98
Altre prestazioni	5.144	5.063
Energia elettrica	235	394
Outsorcing informatica aziendale	1.204	1.117
	20.618	**19.038**

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a €/migliaia 6.317 e si riferiscono a:

(€/migliaia)

	2009	2008
· Locazioni	6.097	6.081
· Canoni di noleggio e leasing	220	199
	6.317	**6.280**

Le **locazioni** comprendono essenzialmente i canoni per gli uffici di Roma (€/migliaia 6.061).

I **canoni di noleggio e leasing** si riferiscono sostanzialmente a contratti per attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto.

Costi per il personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

(€/migliaia)

	2009	2008
Salari e stipendi	14.856	15.008
Oneri sociali	4.804	4.825
Accantonamento T.F.R.	1.315	1.284
Altri costi	373	393
	21.348	**21.510**

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico medio (valori arrotondati) e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

	N. medio		In forza al	In forza al
	2009	2008	31.12.2009	31.12.2008
Dirigenti	34	34	34	34
Quadri direttivi	58	60	62	58
Impiegati	114	118	111	117
	206	**212**	**207**	**209**

Ammortamenti

(€/migliaia)

	2009	2008
Ammortamento immobilizzazioni materiali	60	36
	60	**36**

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** accolgono l'ammortamento tecnico economico e l'allegato prospetto n. 1 evidenzia le relative movimentazioni.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari 10-15%;
- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio ed elaborazione 20%;

Svalutazione crediti del circolante

€/migliaia)

	2009	2008
	0	435
	0	**435**

Accantonamenti per rischi

(€/migliaia)

	2009	2008
Accantonamento a fondo oneri diversi su partecipazioni	1.061	562
	1.061	**562**

Accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei risultati negativi delle società partecipate in liquidazione, il cui valore di carico è pari a zero.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a €/migliaia 2.031 e la loro composizione è la seguente:

(€/migliaia)

	2009	2008
Minusvalenze da alienazioni	0	2
Imposte indirette e tasse	833	2.352
Spese consortili	974	455
Quote e contributi associativi	74	78
Altri oneri	150	136
	2.031	**3.023**

Ad integrazione della tabella esposta si evidenzia quanto segue:

- le **imposte indirette e tasse** sono essenzialmente riferibili ad imposte di registro e ipotecarie (€/migliaia 43), all'IVA indetraibile (€/migliaia 705), all'ICI sugli immobili di proprietà (€/migliaia 22) più altre diverse (€/migliaia 63);
- le **spese consortili** sono costituite dagli addebiti di costi di competenza dell'esercizio effettuati dai consorzi partecipati;
- gli **altri oneri** si riferiscono a spese diverse di non specifica imputazione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

(€/migliaia)

	2009	2008
	11.078	14.399
	11.078	**14.399**

Sono costituiti prevalentemente da:

- **dividendi** da controllate per €/migliaia 9.991 erogati dalla Fincantieri S.p.A. e dividendi da altre imprese per €/migliaia 459 erogati dalla Ansaldo STS S.p.A.;
- **altri proventi da partecipazioni** (€/migliaia 628), relativi alla cessione a Invitalia S.p.A. della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A..

Altri proventi finanziari

Ammontano a complessivi €/migliaia 48.645 e sono così costituiti:

- **proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni** (€/migliaia 2);
- **proventi da altri titoli** (€/migliaia 5.765) sono relativi alle cedole per titoli di proprietà ed ai BTP triennali MPS scaduti;
- **proventi diversi** (€/migliaia 42.878) che sono così riepilogabili:

(€/migliaia)

	2009	2008
Interessi attivi su c/c di corrispondenza:		
· da controllate	3.244	4.140
· da collegate	19	29
Interessi attivi su c/c bancari	34.932	80.536
Interessi su crediti verso clienti	1.725	5.697
Interessi su crediti d'imposta	194	22.067
Commissioni su fidejussioni da controllate	6	10
Altri proventi finanziari	2.758	2.644
	42.878	**115.123**

Gli **interessi attivi** sui conti correnti bancari comprendono quelli maturati sul conto presso la Banca d'Italia, pari a €/migliaia 622.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta a €/migliaia 285 e risulta così composta:

(€/migliaia)

	2009	2008
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	0	1
Interessi passivi e commissioni:		
· verso controllate	2	9
· verso collegate	0	7
Interessi riconosciuti a fornitori	6	83
Commissioni e oneri per servizi finanziari	277	475
	285	**575**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono costituite da **rivalutazioni** per €/migliaia 674, riferite alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A. correlata all'andamento gestionale del 2009.

Le **svalutazioni** per €/migliaia 203 sono essenzialmente riferibili alle rettifiche di valore delle partecipazioni in Mededil S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 150) ed in Insar S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 53).

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ammonta a €/migliaia 19.825 e risulta così composto:

(€/migliaia)

	2009	2008
Proventi:		
· Assorbimento fondi	34.397	34.736
· Sopravvenienze attive	19.855	45.374
	54.252	**80.110**
Oneri:		
· Costi ed oneri da cessione di partecipazioni	(3.528)	(4.412)
· Sopravvenienze passive	(2.192)	(4.315)
· Imposte relative a esercizi precedenti	(66)	(475)
· Altri oneri straordinari	(28.641)	(29.354)
	(34.427)	**(38.556)**
	19.825	**41.554**

In merito alle poste di maggior rilievo della voce in esame, per quanto concerne i **proventi**, si specifica che:

- **l'assorbimento fondi** (€/migliaia 34.397) è relativo agli utilizzi del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 15.596) e del fondo rischi (€/migliaia 18.801);
- **le sopravvenienze attive** (€/migliaia 19.855) sono relative alla definizione di numerose partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui di rilievo quelle nei confronti di INPS Aosta e di Sesto San Giovanni per anticipi CIGS e relativi interessi (€/migliaia 3.952), MIBAC definizione lodo 18/5/09 Pompei (€/migliaia 600), Cidonio (€/migliaia 464) per incasso credito IVA 1992, Astaldi (€/migliaia 1.000) per rimborso contenzioso INPDAP, cancellazione debiti prescritti rivenienti da Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 4.890).

Le principali componenti degli **oneri** sono appresso sintetizzate:

- gli oneri da **cessione di partecipazioni** (€/migliaia 3.528) sono connessi alle garanzie a suo tempo rilasciate a fronte delle cessioni di aziende. L'importo più rilevante (€/migliaia 1.161) è da ascrivere all'attivazione della manleva rilasciata a seguito della cessione della Svei S.p.A. allo Studio Altieri, correlatamene all'accordo transattivo stipulato in data 2 aprile 2009;
- le **sopravvenienze passive** (€/migliaia 2.192), sono relative ad oneri derivanti dalle transazioni di numerose controversie;
- le **imposte relative ad esercizi precedenti** (€/migliaia 66) sono costituite prevalentemente

dagli oneri relativi a conguagli IRES;

- gli **altri oneri** (€/migliaia 28.641) presentano tra le partite di maggior rilievo le perdite su crediti del circolante (€/migliaia 15.596), che si riferiscono essenzialmente alla cancellazione di crediti prescritti o irrecuperabili, alla definizione del contenzioso con il fallimento Arianna (€/migliaia 971) alla transazione con PTI (€/migliaia 718), spese legali di soccombenza (€/migliaia 1.671), gli esodi e le transazioni con il personale (€/migliaia 9.294) e altre partite minori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

- **Imposte correnti €/migliaia 3.651**

  Si riferiscono all'onere fiscale complessivo per IRES dell'esercizio 2009, determinato tenendo in considerazione:
  - le differenze permanenti in aumento (€/migliaia 22.141) generate prevalentemente da oneri non dedotti per ragioni di competenza;
  - le differenze temporanee in aumento (€/migliaia 1.237) relative ad oneri stanziati nel presente esercizio;
  - le differenze permanenti in diminuzione (€/migliaia 74.575) originate essenzialmente dall'esenzione quasi totale dei dividendi (95%) nonché dall'utilizzo di fondi tassati nei precedenti esercizi;
  - le differenze temporanee in diminuzione (€/migliaia 3.555) generate dal riversamento di quanto stanziato nei precedenti esercizi, relativamente alle spese di manutenzione eccedenti il 5% e alle spese di rappresentanza deducibili per quinti.

- **Imposte differite €/migliaia 659**

  Sono state determinate le imposte differite connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale è prevedibile con ragionevole certezza, che afferiscono ad alcune differenze temporanee minori regolate dal TUIR. Le poste più significative che hanno generato la fiscalità differita sono da ascrivere essenzialmente al riversamento delle imposte anticipate rivenienti dai precedenti esercizi.

Nei prospetti che seguono sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Sono inoltre rappresentati l'onere fiscale teorico con quello di bilancio e il risultato fiscale.

(€/milioni)

		2009		2008
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:				
Fondi tassati		(1.853)		(1.922)
Altre				0
Perdite fiscali riportabili a nuovo				0
Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite passive:				0
Netto		**(1.853)**		**(1.922)**
Effetto fiscale	**(27,5%)**	**(510)**	**(27,5%)**	**(529)**

Non sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita attiva in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

(€/migliaia)

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	**IRES 27,5%**	**IRAP 4,82%**
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	68.026	
Valore della produzione al netto dei costi		10.701
Onere fiscale teorico (aliquota base)	**18.707**	**516**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.237	
Rigiro differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	(3.555)	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- in aumento	22.141	16.278
- in diminuzione	(74.575)	(34.986)
Imponibile fiscale	13.274	(8.007)
Imposte correnti effettive	**3.651**	**0**

○

○ ○

Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli alla presente nota integrativa.

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PAGINA BIANCA

PROSPETTO N. 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

CESPITI	TERRENI FABBRICATI	ALTRI BENI Mobili e macch. ord.	Macchine d'uff. elettr.	Autovetture	TOTALI
Valore di carico al 1.1.2009	2	1.897	455		2.354
Variazioni dell'anno:					
- Acquisti		174	41		215
- Cessioni					
- Riclassifiche					
- Radiazioni		(81)	(44)		(125)
VALORE DI CARICO AL 31.12.2009	**2**	**1.990**	**452**		**2.444**
FONDO AMMORTAMENTO					
Saldo del fondo al 1.1.2009		(1.635)	(439)		(2.074)
- Quota ammortamento 2009		(50)	(10)		(60)
- Cessioni					
- Riclassifiche					
- Radiazioni		73	42		115
FONDO AMMORTAMENTO AL 31.12.2009		**(1.612)**	**(407)**		**(2.019)**
FONDO SVALUTAZIONE					
Saldo del fondo al 1.1.2009		(12)	(3)		(15)
- Accantonamento 2009					
- Cessioni					
- Riclassifiche					
- Radiazioni		8	3		11
FONDO SVALUTAZIONE AL 31.12.2009		**(4)**	**0**		**(4)**
IMMOBILIZZ. MATERIALI NETTE AL 31.12.2009	2	374	45		421
Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2009	0	0	0		0
TOTALE IMM. MATERIALI NETTE AL 31.12.2009	**2**	**374**	**45**		**421**

PROSPETTO N. 2
PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

Situazione al 31.12.2009

IMPRESE CONTROLLATE		Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2009	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2009	Valore ex art. 2426 n.4 codice civile	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
Società in bonis											
Fincantieri S.p.A.	**	Trieste	99,36%	Euro	633.481	1.017.952	(74.914)	1.011.396	1.047.848	665.898	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.		Roma	100,00%	Euro	161.710	329.000	53.212	329.000	187.952	161.710	-
Ligestra S.r.l.		Roma	100,00%	Euro	100	224	57	224	224	100	-
Ligestra Due S.r.l.		Roma	100,00%	Euro	50	67	20	67	67	48	-
Patrimonio dello Stato S.p.A.		Roma	100,00%	Euro	1.000	93.957	674	93.957	93.957	93.957	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.		Napoli	100,00%	Euro	108.360	344.719	9.640	344.719	343.733	246.424	-
Totale						**1.785.919**	**(11.311)**	**1.779.363**	**1.673.781**	**1.168.137**	**-**
Società in liquidazione											
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	*	Fiumicino (RM)	49,36%	Euro	303.031	-	-	-	-	-	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione		Monastir (CA)	51,00%	Euro	10	-	-	-	-	-	(97)
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione		Roma	60,00%	Euro	102	(5.399)	(176)	(3.239)	(3.239)	-	(3.239)
Mededil S.p.A. in liquidazione		Napoli	99,99%	Euro	14.649	970 -	150	970	970	970	-
WPG Ltd in liquidazione		Bangkok (Thailandia)	99,45%	Bath	145	-	-	-	-	-	-
Totale						**(4.429)**	**(326)**	**(2.269)**	**(2.269)**	**970**	**(3.336)**
Consorzi in liquidazione											
Consorzio Aerest in liquidazione		Roma	97,38%	Euro	10	(2.066)	-	(2.012)	(2.012)	-	(2.011)
Consorzio Codelsa in liquidazione		Roma	100,00%	Euro	52	52	-	52	52	52	-
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione		Napoli	56,85%	Euro	11	-	-	-	-	6	-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione		Roma	60,00%	Euro	52	(3.046)	(1.593)	(1.828)	(1.828)	-	(1.828)
Consorzio Med.In. in liquidazione		Roma	80,00%	Euro	52	52	-	42	42	41	-
Consorzio Prometeo in liquidazione		Roma	60,60%	Euro	155	(4.355)	-	(2.639)	(2.639)	-	(2.648)
Totale						**(9.363)**	**(1.593)**	**(6.385)**	**(6.385)**	**99**	**(6.487)**
Totale Imprese Controllate						**1.772.127**	**(13.230)**	**1.770.709**	**1.665.127**	**1.169.206**	**(9.823)**

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n.111.639.104) emesse nei successivi aumenti di capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031

(**) La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/Ifrs

PROSPETTO N. 2 (segue)
PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

Situazione al 31.12.2009

IMPRESE COLLEGATE	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2009	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2009	Valore ex art. 2426 n.4 codice civile	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
Società in bonis										
Multiservice S.p.A.	Genova	35,00%	Euro	103	-	-	-	-	35	-
Totale					-	-	-	-	**35**	-
Società in liquidazione										
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	Torino	47,62%	Euro	42.866	-	-	-	-	-	-
Edilmagliana S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	50,00%	Euro	10	(346)	-	(173)	(173)	-	(173)
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	Campiglia Marittima (Li)	36,25%	Euro	67	-	-	-	-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	Roma	41,30%	Euro	1.300	26.320	251	10.871	10.871	10.469	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona	30,00%	Euro	2.066	-	-	-	-	-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	Roma	20,40%	Euro	878	-	-	-	-	-	(1.550)
Totale					**25.974**	**251**	**10.698**	**10.698**	**10.469**	**(1.723)**
Consorzi in bonis										
Consorzio Incomir	Roma	45,46%	Euro	17	53	(50)	24	24	8	-
Totale					**53**	**(50)**	**24**	**24**	**8**	**-**
Consorzi in liquidazione										
Consorzio Edinca in liquidazione	Napoli	38,80%	Euro	26	46	1	18	18	10	-
Consorzio Edinsud in liquidazione	Napoli	50,00%	Euro	52	83	-	42	42	26	-
Totale					**129**	**1**	**59**	**59**	**36**	**-**
Totale Imprese Collegate					**26.156**	**202**	**10.781**	**10.781**	**10.548**	**(1.723)**

PROSPETTO N. 2 (segue)
PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

Situazione al 31.12.2009

ALTRE IMPRESE	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2009	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2009	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
Società in bonis									
Eriday U.T.E.	Buenos Aires (RA)	1,00%	Pesos Arg.	n.d.	(14.469)	(4.108)	(145)	-	-
Bic Liguria S.c.p.A.	Genova	3,99%	Euro	5.442	7.133	614	284	217	-
Air France - KLM	Parigi (F)	1,46%	Euro	-	-	-	-	78.783	-
Totale					**(7.336)**	**(3.494)**	**140**	**79.000**	**-**
Società in liquidazione									
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	Giammoro (ME)	10,00%	Euro	7.747	-	-	-	1	-
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	Palermo	16,00%	Euro	109	-	-	-	-	(41)
Coniel S.p.A. in liquidazione	Roma	10,75%	Euro	1	-	-	-	16	-
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	Napoli	11,19%	Euro	-	-	-	-	-	-
Finligure S.p.A. in fallimento	Genova	3,08%	Euro	5.164	-	-	-	-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	16,39%	Euro	101	(1.570)	(842)	(257)	-	(258)
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	Polistena (RC)	3,32%	Euro	1.177	-	-	-	-	-
Insar S.p.A. in liquidazione	Cagliari	5,66%	Euro	26.220	-	-	-	1.572	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	Roma	5,00%	Euro	237.567	197.933	1.812	9.897	-	-
Siccma S.p.A. in fallimento	Quargnento (AL)	7,69%	Euro	646	-	-	-	-	-
Totale					**196.363**	**970**	**9.639**	**1.589**	**(299)**
Consorzi in bonis									
Consorzio Agro Roma in liquidazione	Roma	0,01%	Euro	52	52	-	0	-	-
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	Napoli	15,39%	Euro	29	29	-	4	4	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	Napoli	10,43%	Euro	52	52	-	5	4	-
Consorzio Census	Roma	11,12%	Euro	255	258	-	29	24	-
Consorzio Edilsa	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Gorizia	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Udine	Roma	0,10%	Euro	52	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Due	Roma	0,01%	Euro	510	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	Roma	0,01%	Euro	520	-	-	-	-	-
Sele 90 S.c.a.r.l.	Vallo della Lucania (SA)	1,71%	Euro	11	11	-	0	-	-
Totale					**402**	**-**	**39**	**32**	**-**
Consorzi in liquidazione									
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma	3,00%	Euro	15	(23)	(20)	-	-	-
Totale					**(23)**	**(20)**	**-**	**-**	**-**
Totale Altre Imprese					**189.406**	**(2.544)**	**9.818**	**80.621**	**(299)**
Totale generale					**1.987.689**	**(15.572)**	**1.791.308**	**1.260.375**	**(11.845)**

PROSPETTO N. 3
PARTECIPAZIONI DEL CIRCOLANTE

(in €/migliaia)

Situazione al 31.12.2009

		Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Patrimonio Netto al 31.12.2009	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2009	Valore di carico della partecipazione
IMPRESE COLLEGATE									
Società in bonis									
Quadrante S.p.A.		Roma	50,00%	Euro	41.317,00	46.843	(651)	23.422	19.625
Totale						**46.843**	**(651)**	**23.422**	**19.625**
ALTRE IMPRESE									
Società in bonis									
Ansaldo STS S.p.A.	*	Genova	1,70%	Euro	50.000,00	249.933	75.662	4.249	13.260
Totale						**249.933**	**75.662**	**4.249**	**13.260**
Totale generale						**296.776**	**75.011**	**27.670**	**32.885**

* La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/Ifrs

PROSPETTO N. 4
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

IMPRESE CONTROLLATE	Valore di carico al 31.12.2008		Variazioni dell'esercizio								Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2009	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore: In conto	A crediti e fondi	Totale	Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
Società in bonis														
Fincantieri S.p.A.	369.530	-	-	296.368	-	-	-	-	-	-	(74.432)	(74.914)	665.898	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.	161.710	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53.212	53.212	161.710	-
Ligestra S.r.l.	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	57	100	-
Ligestra Due S.r.l.	-	-	48	-	-	-	-	-	-	-	20	20	48	-
Patrimonio dello Stato S.p.A.	93.283	-	-	-	674	-	-	-	-	-	674	674	93.957	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	246.424	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.640	9.640	246.424	-
Totale	**871.047**	**-**	**48**	**296.368**	**674**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(10.829)**	**(11.311)**	**1.168.137**	**-**
Società in liquidazione														
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	202.232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	202.232	-
Fondo rettificativo Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	(202.232)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(202.232)	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(97)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(97)
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(3.134)	-	-	-	-	-	(105)	(105)	-	(105)	(176)	-	(3.239)
Mededil S.p.A. in liquidazione	1.120	-	-	-	-	-	(150)	-	(150)	-	(150)	(150)	970	-
Minervino Alto S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WPG Ltd in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.120**	**(3.231)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(150)**	**(105)**	**(255)**	**-**	**(255)**	**(326)**	**970**	**(3.336)**
Consorzi in liquidazione														
Consorzio Aerest in liquidazione	-	(2.011)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.011)
Consorzio Codelsa in liquidazione	52	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	-
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-	(872)	-	-	-	-	-	(956)	(956)	-	(956)	(1.593)	-	(1.828)
Consorzio Med.In. in liquidazione	41	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41	-
Consorzio Prometeo in liquidazione	-	(2.648)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.648)
Totale	**99**	**(5.531)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(956)**	**(956)**	**-**	**(956)**	**(1.593)**	**99**	**(6.487)**
Totale generale	**872.266**	**(8.762)**	**48**	**296.368**	**674**	**-**	**(150)**	**(1.061)**	**(1.211)**	**-**	**(12.039)**	**(13.230)**	**1.169.206**	**(9.823)**

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

IMPRESE COLLEGATE	Valore di carico al 31.12.2008		Variazioni dell' esercizio								Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2009	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore: In conto	A crediti e fondi	Totale	Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
Società in bonis														
Multiservice S.p.A.	35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35	-
Totale	**35**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**35**	-
Società in liquidazione														
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Edilmagliana S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(173)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(173)
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	10.469	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104	251	10.469	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	(1.550)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.550)
Totale	**10.469**	**(1.723)**	-	-	-	-	-	-	-	-	**104**	**251**	**10.469**	**(1.723)**
Consorzi in bonis														
Consorzio Incomir	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(23)	(50)	8	-
Totale	**8**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**(23)**	**(50)**	**8**	-
Consorzi in liquidazione														
Consorzio Edinca in liquidazione	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	10	-
Consorzio Edinsud in liquidazione	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26	-
Totale	**36**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	**36**	-
Totale generale	**10.548**	**(1.723)**	-	-	-	-	-	-	-	-	**81**	**202**	**10.548**	**(1.723)**

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

ALTRE IMPRESE	Valore di carico al 31.12.2008		Variazioni dell' esercizio								Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2009	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore: In conto	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore: A crediti e fondi	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore: Totale	Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
Società in bonis														
Eriday U.T.E.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(41)	(4.108)	-	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	5.000	-	-	-	-	(5.000)	-	-	-	-	-	-	-	-
Bic Liguria S.c.p.A.	217	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	614	217	-
Air France - KLM	78.783	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	78.783	-
Totale	**84.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(5.000)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(17)**	**(3.494)**	**79.000**	**-**
Società in liquidazione														
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	-	(41)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(41)
Coniel S.p.A. in liquidazione	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	-
Finligure S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(120)	-	-	-	-	-	-	-	-	(138)	(842)	-	(120)
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Insar S.p.A. in liquidazione	1.625	-	-	-	-	-	(53)	-	(53)	-	-	-	1.572	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	91	1.812	-	-
Siccma S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**1.642**	**(161)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(53)**	**-**	**(53)**	**-**	**(47)**	**970**	**1.589**	**(161)**
Consorzi in bonis														
Consorzio Agro Roma in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-
Consorzio Census	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	-
Consorzio Edilsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Gorizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Edilsa Udine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Due	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sele 90 S.c.a.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**32**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**32**	**-**
Consorzi in liquidazione														
Consal S.c.n.c. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(20)	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1)**	**(20)**	**-**	**-**
Totale generale	**85.674**	**(161)**	**-**	**-**	**-**	**(5.000)**	**(53)**	**-**	**(53)**	**-**	**(65)**	**(2.544)**	**80.621**	**(161)**

PROSPETTO N. 4 (segue)
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/migliaia)

RIEPILOGO GENERALE	Valore di carico al 31.12.2008		Variazioni dell' esercizio								Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2009	
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni/Iscrizione fondi rettificativi/Ripristini di valore: In conto	A crediti e fondi	Totale	Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
Società e consorzi in bonis														
Imprese controllate	871.047	-	48	296.368	674	-	-	-	-	-	(10.829)	(11.311)	1.168.137	-
Imprese collegate	43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(23)	(50)	43	-
Altre imprese	84.032	-	-	-	-	(5.000)	-	-	-	-	(17)	(3.494)	79.032	-
Totale	**955.122**	**-**	**48**	**296.368**	**674**	**(5.000)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(10.868)**	**(14.855)**	**1.247.212**	**-**
Società e consorzi in liquidazione														
Imprese controllate	1.219	(8.762)	-	-	-	-	(150)	(1.061)	(1.211)	-	(1.210)	(1.919)	1.069	(9.823)
Imprese collegate	10.505	(1.723)	-	-	-	-	-	-	-	-	104	252	10.505	(1.723)
Altre imprese	1.642	(161)	-	-	-	-	(53)	-	(53)	-	(48)	950	1.589	(161)
Totale	**13.366**	**(10.646)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(203)**	**(1.061)**	**(1.264)**	**-**	**(1.155)**	**(717)**	**13.163**	**(11.707)**
Riepilogo														
Imprese controllate	872.266	(8.762)	48	296.368	674	-	(150)	(1.061)	(1.211)	-	(12.039)	(13.230)	1.169.206	(9.823)
Imprese collegate	10.548	(1.723)	-	-	-	-	-	-	-	-	81	202	10.548	(1.723)
Altre imprese	85.674	(161)	-	-	-	(5.000)	(53)	-	(53)	-	(65)	(2.544)	80.621	(161)
Totale generale	**968.488**	**(10.646)**	**48**	**296.368**	**674**	**(5.000)**	**(203)**	**(1.061)**	**(1.264)**	**-**	**(12.023)**	**(15.572)**	**1.260.375**	**(11.707)**

PROSPETTO N. 5
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(in €/migliaia)

	Valore di carico al 31.12.2008		Variazioni dell' esercizio								Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2009	
							Svalutazioni/Ripristini di valore							
	Partecipazioni	P.N.N.	Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Rivalutazioni	Cessioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	Altre variazioni	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
IMPRESE COLLEGATE														
Società in bonis														
Quadrante S.p.A.	19.625	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(326)	(651)	19.625	-
Totale	**19.625**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(326)**	**(651)**	**19.625**	**-**
ALTRE IMPRESE														
Società in bonis														
Ansaldo STS S.p.A.	13.260	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.260	-
Totale	**13.260**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13.260**	**-**
TOTALE GENERALE	**32.885**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(326)**	**(651)**	**32.885**	**-**

PROSPETTO N° 6
SOCIETA' CEDUTE AL 31.12.2009

(€/migliaia)

	Quota Fintecna %	Valore di carico	Acquirente	Quota ceduta %	Data della cessione	Valore di carico alla cessione	Prezzo della cessione	Plusvalenze	Minusvalenze
Immobilizzato									
Altre									
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	9,45%	5.000	INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.	9,45%	05/02/2009	5.000	5.628	628	-
TOTALE IMMOBILIZZATO		**5.000**				**5.000**	**5.628**	**628**	**-**

PROSPETTO N. 7
CREDITI (delle immobilizzazioni finanziarie)

(€/migliaia)

	31.12.2008			Variazioni dell'esercizio							31.12.2009		
Voci / sottovoci	**Importo nominale residuo**	**Fondi svalutazione**	**Valore a bilancio**	**Erogazioni**	**Riclassifica crediti**	**Riclassifica fondo**	**Rimborsi rinuncie crediti**	**Utilizzi fondo diretto / conto economico**	**Accantonamento ai fondi ripresa valore**	**Importo nominale residuo**	**Fondi svalutazione**	**Valore a bilancio**
Verso imprese controllate:												
- Crediti	401.670	(11.746)	389.924	396		(240)	(194.000)	0	0	208.066	(11.986)	196.080
Verso imprese collegate:												
- Crediti	4.318	(21)	4.297					0	0	4.318	(21)	4.297
Verso altri:												
- Clienti	2.453	(2.323)	130			155	(415)	130	0	2.038	(2.038)	0
- Altri	4.706	(1.941)	2.765	62		(257)	(1.070)	864	0	3.698	(1.334)	2.364
Totale	**413.147**	**(16.031)**	**397.116**	**458**	**0**	**(342)**	**(195.485)**	**994**	**0**	**218.120**	**(15.379)**	**202.741**

PROSPETTO N. 8
SITUAZIONE CREDITI INFRUTTIFERI IMMOBILIZZATI
SALDI AL 31.12.2009

(€/migliaia)

	Finanziari	Commerciali	Fondo svalut. crediti	Totale
Imprese controllate in bonis				
Fintecna Immobiliare S.r.l.	102.000			102.000
Ligestra S.r.l.	80.000			80.000
	182.000	**0**	**0**	**182.000**
Imprese controllate in liquidazione				
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	153			153
Coedam S.c.a r.l. in liq.	5.629		5.629	0
Consorzio Aerest in liq.	6.202	503		6.705
Consorzio Italtecnasud in liq.	2.146	7.739	6.357	3.528
Consorzio Prometeo in liq.		3.693		3.693
	14.130	**11.935**	**11.986**	**14.079**
Totale controllate	**196.130**	**11.935**	**11.986**	**196.079**
Imprese collegate in bonis				
Quadrante S.p.A.	2.582	0	0	2.582
	2.582	**0**	**0**	**2.582**
Imprese collegate in liquidazione				
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	1.715			1.715
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	21		21	0
	1.736	**0**	**21**	**1.715**
Totale collegate	**4.318**	**0**	**21**	**4.297**
Totale generale	**200.448**	**11.935**	**12.007**	**200.376**

PROSPETTO N. 9
CREDITI (dell'attivo circolante)

		Variazioni dell'esercizio					(€/migliaia)
Voci / sottovoci	**Saldo al 31.12.2008**	**Accensioni e (Rimborsi)**	**Utilizzi fondo diretto / Conto Economico**	**Riclassifiche Crediti**	**Riclassifiche Fondo Sval. Crediti**	**Accantonamenti e ripristini valore al F.S.C.**	**Saldo al 31.12.2009**
Verso clienti	442.080	(27.685)					414.395
meno:							
fondo svalutazione crediti	(99.468)		8.022		324		(91.122)
fondo svalutazione crediti interessi di mora	(10.240)		224				(10.016)
	332.372	**(27.685)**	**8.246**	**0**	**324**	**0**	**313.257**
Verso imprese controllate	80.349	3.038					83.387
meno:							
fondo svalutazione crediti	(233)						(233)
	80.116	**3.038**	**0**	**0**	**0**	**0**	**83.154**
Verso imprese collegate	4.222	454					4.676
meno:							
fondo svalutazione crediti	(2.247)						(2.247)
	1.975	**454**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.429**
Verso controllante	**2.244**	**3.393**	**0**		**0**	**0**	**5.637**
Verso altri:							
personale	32	6					38
erario	110.098	(35.728)					74.370
istituti previdenziali	17.420	(4.090)					13.330
fornitori	5.407	(3.874)					1.533
c/c corrispondenza	2.821	(8)					2.813
altri	103.046	10.589					113.635
meno:							
fondo svalutazione crediti	(99.645)		6.374				(93.271)
	139.179	**(33.105)**	**6.374**	**0**	**0**	**0**	**112.448**
Totale generale	**555.886**	**(53.905)**	**14.620**	**0**	**324**	**0**	**516.925**

PROSPETTO N. 10
CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(€/migliaia)

	31.12.2008				31.12.2009			
	Entro l'esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	389.924			389.924	196.079			196.079
verso imprese collegate	4.297			4.297	4.297			4.297
verso altri	2.895			2.895	2.365			2.365
	397.116	**0**	**0**	**397.116**	**202.741**	**0**	**0**	**202.741**
Altri titoli delle immobilizzazioni	**99.451**	**125.374**	**0**	**224.825**	**0**	**225.371**	**3.500**	**228.871**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
verso controllante	2.018			2.018	3.839			3.839
verso imprese controllate	74.296			74.296	78.430			78.430
verso imprese collegate	904			904	1.154			1.154
verso altri	564			564	557			557
	77.782	**0**	**0**	**77.782**	**83.980**	**0**	**0**	**83.980**
Crediti commerciali:								
verso clienti	178.000	119.372	35.000	332.372	243.408	34.850	35.000	313.258
verso controllante	179			179	1.750			1.750
verso imprese controllate	5.386			5.386	4.280			4.280
verso imprese collegate	812			812	876			876
	184.377	**119.372**	**35.000**	**338.749**	**250.314**	**34.850**	**35.000**	**320.164**
Crediti vari:								
verso controllante	48			48	48			48
verso imprese controllate	434			434	444			444
verso imprese collegate	259			259	399			399
verso altri	138.614			138.614	111.891			111.891
	139.355	**0**	**0**	**139.355**	**112.782**	**0**	**0**	**112.782**
Totale crediti del circolante	**401.514**	**119.372**	**35.000**	**555.886**	**447.076**	**34.850**	**35.000**	**516.926**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
partecipazioni in imprese collegate	19.625			19.625	19.625			19.625
partecipazioni in altre imprese	13.260			13.260	13.260			13.260
	32.885	**0**	**0**	**32.885**	**32.885**	**0**	**0**	**32.885**
Altri titoli del circolante				**0**				**0**
Ratei e risconti attivi	**4.276**	**0**	**0**	**4.276**	**2.299**	**0**	**0**	**2.299**
Totale	**935.242**	**244.746**	**35.000**	**1.214.988**	**685.001**	**260.221**	**38.500**	**983.722**

PROSPETTO N. 11
CREDITI DISPONIBILITA' E RATEI ATTIVI
IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(€/migliaia)

	31.12.2008			31.12.2009		
	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie:						
verso imprese controllate		389.924	389.924		196.079	196.079
verso imprese collegate		4.297	4.297		4.297	4.297
verso altri		2.895	2.895		2.365	2.365
	0	**397.116**	**397.116**	**0**	**202.741**	**202.741**
Altri titoli	**0**	**224.825**	**224.825**		**228.871**	**228.871**
Crediti del circolante:						
verso clienti	56.479	275.893	332.372	56.479	256.779	313.258
verso imprese controllate		80.116	80.116		83.154	83.154
verso imprese collegate		1.975	1.975		2.429	2.429
verso controllante		2.244	2.244		5.637	5.637
verso altri	295	138.884	139.179	295	112.153	112.448
	56.774	**499.112**	**555.886**	**56.774**	**460.152**	**516.926**
Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni:						
Partecipazioni in imprese collegate		19.625	19.625		19.625	19.625
Partecipazioni in altre imprese		13.260	13.260		13.260	13.260
	0	**32.885**	**32.885**	**0**	**32.885**	**32.885**
Disponibilità liquide:						
Depositi bancari e postali	3	2.156.489	2.156.492	3	2.070.645	2.070.648
Denaro e valori in cassa		5	5		2	2
	3	**2.156.494**	**2.156.497**		**2.070.647**	**2.070.650**
Ratei e risconti attivi	**0**	**4.276**	**4.276**		**2.299**	**2.299**
Totale	**56.777**	**3.314.708**	**3.371.485**	**56.774**	**2.997.595**	**3.054.372**

PROSPETTO N. 12
PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2008	Destinazione utile dell'esercizio precedente	Utile/perdita d'esercizio	31.12.2009
Capitale	240.080			240.080 *
Riserva legale	127.598			127.598
Riserva da acquisizione soc.Patrimonio dello Stato	90.986			90.986
Utili (perdite) portati a nuovo	1.937.074	76.105		2.013.179
Utile (perdita) dell'esercizio	76.105	(76.105)	63.716	63.716
	2.471.843	**0**	**63.716**	**2.535.559**

*** azioni ordinarie n. 24.007.953 prive di valore nominale**

PROSPETTO N. 12 bis
PATRIMONIO NETTO

Origine e utilizzazione delle riserve

(€/migliaia)

	31.12.2009	Possibilità di utilizzazione A B C	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi: Per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi: Per altre ragioni
Capitale	240.080				
Riserva da acquisizione soc.Patrimonio dello Stato	90.986				
Riserve di capitale:					
Riserve di utili:					
Riserva legale	48.016	B	-		
	79.582	A,B,C			
	127.598				
Utili (perdite) portati a nuovo	2.013.179	A,B,C	2.013.179	-	421.258 (*)
			2.013.179		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			2.013.179		

Note: (*)
esercizio 2006 0
esercizio 2007 421.258 (**)
esercizio 2008 0

(**) : quota degli "utili portati a nuovo"erogata nell'ambito dell'assegnazione di riserve ex L.286/06 per complessivi €/milioni 1.515, il residuo importo di €/milioni 1.094 era stato erogato attraverso il completo utilizzo dell'"avanzo di fusione".

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura di perdite
C: per distribuzione ai soci

PROSPETTO N. 13
FONDI PER RISCHI ED ONERI

Voci/sottovoci	Saldo al 31.12.2008	Variazioni dell'esercizio: Accantonamenti	Riclassifica interna da/a altri Fondi	Utilizzi a c/economico	Saldo al 31.12.2009
					(€/migliaia)
Altri fondi:					
Contenziosi con il personale ed istituti previdenziali	106.137		22	(11.594)	94.565
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	689.374		(32.390)	(7.915)	649.069
Impegni assunti per clausole contrattuali	176.613		(16.215)	(3.045)	157.353
Partecipate in portafoglio	68.650			(1.981)	66.669
Oneri gestionali di liquidazione	364.515			(21.621)	342.894
Bonifiche ex siti	252.530				252.530
Oneri su commesse da ultimare	1.570				1.570
Altri diversi	28.004		48.583	(1.559)	75.028
	1.687.393	**0**	**0**	**(47.715)**	**1.639.678**
Per partecipazioni:					
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	97				97
Consorzio Italtecnasud in liq.	872	956			1.828
Coedam S.c.a r.l. in liq.	3.134	105			3.239
Consorzio Prometeo in liq.	2.648				2.648
Consorzio Aerest in liq.	2.011				2.011
SPS	1.551				1.551
Hos.Gen.Co.S.	119				119
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	173				173
Bacino 5 in liq.	41				41
	10.646	**1.061**	**0**	**0**	**11.707**
Totale fondi	**1.698.039**	**1.061**	**0**	**(47.715)**	**1.651.385**

PROSPETTO N. 14

DEBITI

		Variazioni dell'esercizio		(€/migliaia)
Voci / sottovoci	**31.12.2008**	**Accensioni**	**Rimborsi**	**31.12.2009**
Obbligazioni	4			4
Debiti verso banche				
- a breve termine	101			101
Acconti	9.303	6	(195)	9.114
Debiti verso fornitori	51.906	74.117	(84.324)	41.699
Debiti verso imprese controllate	9.796	4.845	(4.510)	10.131
Debiti verso imprese collegate	285	1.014	(1.039)	260
Debiti tributari	34.563	14.338	(41.478)	7.423
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.076	9.782	(9.837)	3.021
Altri debiti	64.196	153.045	(145.062)	72.179
Totale	**173.230**	**257.147**	**(286.445)**	**143.932**

PROSPETTO N. 15

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(€/migliaia)

	31.12.2008				31.12.2009			
	Entro l'esercizio successivo	Importi scadenti dal 2°al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Importi scadenti dal 2°al 5° esercizio successivo	Importi scadenti oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	4			4	4			4
	4	**0**	**0**	**4**	**4**	**0**	**0**	**4**
Altri debiti finanziari:								
Debiti verso banche	101			101	101			101
Debiti verso altri	138			138	139			139
Debiti verso imprese controllate	1.436			1.436	1.172			1.172
	1.675	**0**	**0**	**1.675**	**1.412**	**0**	**0**	**1.412**
Debiti commerciali:								
Debiti verso fornitori	51.906			51.906	41.699			41.699
Debiti verso imprese controllate	8.328			8.328	8.928			8.928
Debiti verso imprese collegate	285			285	260			260
Anticipi da clienti e fatture di rata	9.303			9.303	9.114			9.114
	69.822	**0**	**0**	**69.822**	**60.001**	**0**	**0**	**60.001**
Debiti vari:								
Debiti tributari	34.563			34.563	7.423			7.423
Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.076			3.076	3.021			3.021
Altri debiti:								
Debiti verso imprese controllate	31			31	31			31
Debiti verso altri	64.059			64.059	62.040			62.040
	101.729	**0**	**0**	**101.729**	**72.515**	**0**	**0**	**72.515**
Totale debiti	**173.230**	**0**	**0**	**173.230**	**133.932**	**0**	**0**	**133.932**
Ratei e risconti passivi	**3.019**	**0**	**0**	**3.019**	**299**		**0**	**299**
Totale generale	**176.249**	**0**	**0**	**176.249**	**134.231**	**0**	**0**	**134.231**

PROSPETTO N. 16

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

(€/migliaia)

	31.12.2008			31.12.2009		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni		4	4		4	4
Debiti verso banche		101	101		101	101
Acconti	7.138	2.165	9.303	7.138	1.976	9.114
Debiti verso fornitori	63	51.843	51.906	56	41.643	41.699
Debiti verso imprese controllate		9.796	9.796		10.131	10.131
Debiti verso imprese collegate		285	285		260	260
Debiti tributari		34.563	34.563		7.423	7.423
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		3.076	3.076		3.021	3.021
Altri debiti	11	64.185	64.196	18	62.161	62.179
Totale debiti	**7.212**	**166.018**	**173.230**	**7.212**	**126.720**	**133.932**
Ratei e risconti passivi	**0**	**3.019**	**3.019**		**299**	**299**
Totale generale	**7.212**	**169.037**	**176.249**	**7.212**	**127.019**	**134.231**

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

PAGINA BIANCA

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

1. I sottoscritti Maurizio Prato e Sergio Farcomeni, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:

   - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
   - di quanto precisato nel successivo punto 2;

   attestano:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (Co.So. Report) che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

   - il bilancio d'esercizio:

     a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

     b. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A.;

- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 29.4.2010

Il Presidente e
Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Rag. Sergio Farcomeni

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

PAGINA BIANCA

"Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio al 31.12.2009 che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 63.716.621.

Per quanto attiene l'utile di esercizio, rimettiamo alle Vostre valutazioni la destinazione dello stesso, rammentandoVi che nell'esercizio 2009 sono state utilizzate ingenti risorse per interventi di patrimonializzazione di controllate e richiamando la Vostra attenzione sulla necessità di destinare nel corrente esercizio disponibilità finanziarie di notevole entità ad eventi riconducibili a operazioni straordinarie.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata in ordine al bilancio al 31.12.2009, viene a scadere, per compiuto triennio, l'incarico per le attività di controllo contabile conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Pertanto, Vi sottoponiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la proposta formulata dal Collegio Sindacale, in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2010, per il conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

29 aprile 2010 Il Consiglio di Amministrazione"

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile e si riferisce alle attività espletate dal Collegio Sindacale di Fintecna S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il bilancio al 31.12.2009, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione e corredato dalla nota integrativa. Fintecna S.p.A. redige il Bilancio Consolidato per il quale è stata redatta la specifica relazione.

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'unico azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. 22481 del 5.3.2004), la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso.

L'incarico relativo al controllo contabile della Società, affidato alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers per il triennio 2007-2009, è scaduto con il presente esercizio e in linea con la nuova normativa di riferimento il Collegio ha formalizzato la proposta motivata per l'affidamento dell'incarico – denominato ora di "revisione legale" - per il prossimo triennio, sulla quale siete chiamati a deliberare in un successivo punto all'ordine del giorno.

Fintecna inoltre, in linea con il disposto della Legge 262/05, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, aveva già nominato per tale incarico nel corso del 2007 fino alla scadenza del precedente Consiglio di Amministrazione e quindi fino all'approvazione del bilancio 2008, il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, Rag. Sergio Farcomeni, procedendo quindi alla proroga del suddetto incarico fino all'approvazione del presente bilancio; al Dirigente Preposto è stata rilasciata idonea procura e sono stati conferiti i relativi poteri. Ad esito della redazione del bilancio in esame, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dal Presidente - Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle Società direttamente controllate.

Prima di illustrare l'attività dell'esercizio, si ricorda infine che in linea con quanto deliberato nell'Assemblea degli Azionisti del 9 luglio 2009, è operativo il Consiglio di Amministrazione in tale sede nominato, che resterà in carica per il triennio 2009-2011.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito, come di consueto, dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile e di leggi e regolamenti di inerenza.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2009, ha tenuto n. 6 riunioni ai sensi dell'art. 2404 c.c., nel rispetto dei termini ivi previsti e ha preso parte alle n. 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle n. 2 Assemblee sociali, constatando il costante confronto di opinioni nell'ambito dell'Organo Amministrativo e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Durante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione sono state seguite le particolari fasi operative che hanno connotato la vita sociale, che verranno sinteticamente richiamate nel prosieguo della presente relazione.

Sono stati effettuati incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

E' stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003) e, fra esse, la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, portato a termine il 31 marzo 2008 e successivamente aggiornato nel marzo 2010.

Sono state controllate l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing delle procedure e del sistema di controllo interno e reporting. In proposito il Collegio evidenzia che al fine di favorire l'ordinata organizzazione del flusso informativo amministrativo/contabile, così come disposto dalla Legge 262/2005 "*Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*", la Società si è dotata, da novembre 2009, di specifiche procedure - emanate dal Dirigente Proposto - relative alla "Redazione del Bilancio Civilistico" e alla "Redazione del Bilancio Consolidato", che definiscono, l'intero processo che genera i contenuti dei suddetti bilanci. Tali procedure sono state corredate da una norma interna, relativa alla "Gestione del Piano dei Conti", documento emanato sempre nel novembre 2009, che descrive i criteri di impostazione del piano stesso e definisce le Unità Organizzative Aziendali preposte alle varie

operazioni di raccolta ed elaborazione delle informazioni necessarie per monitorare la gestione del Piano dei Conti.

Il Collegio ha altresì verificato il sistema procuratorio, riscontrando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio, (budget, riprevisioni di budget, flash report mensili e consuntivi).

Il Collegio, mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione e attraverso l'espletamento dell'attività istituzionale ha acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c..

I principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, sono tutti dettagliatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione. Fra le vicende di maggior rilievo peraltro, desideriamo richiamare l'attenzione sul ruolo assegnato a Fintecna a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009 dal Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, recante "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile*".

Per quanto concerne la privatizzazione della Tirrenia di Navigazione va evidenziata l'evoluzione del quadro di riferimento normativo che ha consentito l'assunzione delle necessarie determinazioni nelle competenti sedi istituzionali, tra cui si rilevano la sottoscrizione tra il Governo e le Regioni interessate degli specifici Accordi di Programma per la regolamentazione dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo regionale ed il trasferimento a titolo gratuito dalla Tirrenia di Navigazione delle Società Caremar, Saremar e Toremar rispettivamente alle Regioni Campania, Sardegna e Toscana, mentre la Siremar - stante il mancato interesse della Regione Siciliana all'acquisizione della stessa - è tuttora sotto il controllo della Tirrenia di Navigazione.

Per quanto concerne la Fincantieri, Fintecna - alla luce delle verifiche di mercato effettuate dal Consulente finanziario, che non hanno ravvisato allo stato la sussistenza di condizioni favorevoli alla quotazione in Borsa o al collocamento di una quota di minoranza presso investitori terzi, e avuto riguardo all'esigenza di procedere al rafforzamento patrimoniale della società, nella fase congiunturale dell'economia internazionale e del settore della cantieristica – verificata la compatibilità dell'operazione a livello di normativa comunitaria - ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata per €/milioni 296,4, pari alla quota di spettanza.

Si è inoltre concluso il mandato relativo alla gestione delle attività ex IGED, per le quali il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 207, ha disposto, con decorrenza dal 1° luglio 2009, il trasferimento a Fintecna o a Società da essa interamente controllata, individuata nella Ligestra Due.

Sul fronte dell'organizzazione interna la Società ha realizzato una serie di interventi finalizzati a migliorare i livelli di efficienza e di efficacia del sistema aziendale dei controlli interni, nonché a testarne l'effettiva operatività, quali l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, la tempestiva revisione e l'aggiornamento delle procedure interne volte, tra l'altro, a presidiare e mitigare i rischi aziendali, compresi quelli riguardanti la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e le verifiche di conformità legislativa in tema di informativa finanziaria.

In tale ambito va anche ricordato che gli Amministratori, in linea con le modifiche statutarie introdotte in merito, hanno deliberato che la funzione di Controllo interno riferisca direttamente allo stesso Consiglio di Amministrazione - ferme le dipendenze gerarchiche di tale funzione dal Presidente e Amministratore Delegato - provvedendo inoltre alla rivisitazione di missione, compiti e poteri della suddetta funzione, anche al fine di adeguarli all'evoluzione della normativa di riferimento.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma c.c. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritto dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e, come detto, dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il

lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e la relazione sulla gestione, con la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad € 63.716.621.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 20 maggio 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 14,41 per cento ed il 4,31 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2009.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 – **Bologna Zola Predosa** 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 – **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 – **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 1.640 milioni di Euro in relazione ai prevedibili oneri generabili da contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico della società.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2009.

Roma, 24 maggio 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Grifantini
(Revisore contabile)

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

PAGINA BIANCA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi, riunitasi in prima convocazione in data 8 giugno 2010, sul punto all'Ordine del Giorno "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2009. Bilancio al 31.12.2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

- preso atto della Relazione degli Amministratori sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2009 e tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della Relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

delibera

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2009 corredato della Relazione degli Amministratori sulla Gestione da cui risulta un utile di esercizio pari a € 63.716.621;
- di destinare l'utile di esercizio pari ad € 63.716.621 come segue:

- all'Azionista Unico a titolo di dividendo	€ 30.000.000
- al nuovo esercizio	€ 33.716.621
Totale	€ 63.716.621

- di stabilire che il suddetto importo a titolo di dividendo venga messo in pagamento con valuta 30 giugno 2010.

Sul punto "Proposta del Collegio Sindacale di conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012"

- tenuto conto della proposta motivata del Collegio Sindacale

delibera

di affidare l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. nei termini illustrati, con riconoscimento alla stessa, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, di un corrispettivo complessivo di €. 255.000,00 oltre Iva, spese vive e di segreteria, nonché gli adeguamenti ISTAT a partire dal 1° luglio 2010.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINTECNA AL 31 DICEMBRE 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato è stato redatto così come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 in attuazione alle direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea in materia societaria relative ai conti annuali e consolidati, tenuto conto delle successive modifiche ed integrazioni intervenute.
Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di predisposizione del bilancio consolidato si rinvia a quanto descritto nella nota integrativa.

Rispetto all'esercizio 2008, l'area di consolidamento è variata per effetto:

- dell'esclusione di Tirrenia di Navigazione S.p.A. e delle sue controllate Caremar S.p.A., Siremar S.p.A, Toremar S.p.A. e Saremar S.p.A.. Ciò in relazione a quanto stabilito dal D.L. 135/2009 che, al fine di adeguare l'ordinamento nazionale ai principi comunitari in materia di cabotaggio marittimo e liberalizzazione delle relative rotte, ha reso possibile l'avvio delle fasi operative della privatizzazione del Gruppo Tirrenia di Navigazione. Si rileva, in proposito, che in linea con la normativa di riferimento, entro l'esercizio è avvenuto il trasferimento a titolo gratuito del 100% del capitale sociale delle società Caremar – Campania Regionale Marittima S.p.A., Saremar – Sardegna Regionale Marittima S.p.A. e Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. a favore rispettivamente delle Regioni Campania, Sardegna e Toscana;
- dell'inclusione delle imprese Fincantieri Marine Group LLC (già Manitowoc Marine Group LLC), Marinette Marine Corporation LLC, Ace Marine LLC (controllate al 87,44%) e Seastema S.p.A. (impresa a controllo congiunto posseduta al 50% e consolidata proporzionalmente), controllate attraverso Fincantieri S.p.A., di cui le prime tre acquisite con efficacia dal 1° gennaio 2009, e l'ultima costituita nel corso dell'esercizio 2009;
- dell'inclusione della società Quadrifoglio Palermo S.r.l. (già Pentagramma Lombardia S.r.l., posseduta al 100%), detenuta attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2009 ha avviato la propria attività operativa di sviluppo dell'iniziativa immobiliare.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2009 è stato ceduto a terzi il 50% della partecipazione detenuta attraverso Fintecna Immobiliare nella società veicolo Valcomp Tre S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2009 risulta un'impresa a controllo congiunto. Per tale impresa si è

proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Con riguardo alla controllata Ligestra S.r.l., si ricorda che alla stessa è stato trasferito, come patrimonio separato, il patrimonio dell'EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate. Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella nota integrativa e non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato di Gruppo.

Il Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

- cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- immobiliare, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l. e le sue controllate e collegate.

Inoltre, il Gruppo è presente nel settore del cabotaggio attraverso le controllate Tirrenia di Navigazione S.p.A. e Siremar S.p.A.; tuttavia, come già esposto, tali partecipate saranno cedute a terzi, come stabilito dal D.L. 135/2009 che ha disposto l'avvio delle fasi operative della privatizzazione del Gruppo.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio in esame evidenzia un utile di €/milioni 11,1; l'utile di pertinenza del Gruppo è pari a €/milioni 10,1, mentre quello di pertinenza dei soci terzi è pari a €/milioni 1,0.
Tale risultato è essenzialmente riferibile agli utili consuntivati dalla Capogruppo e, in misura inferiore, del Gruppo Fintecna Immobiliare, per effetto delle positive risultanze gestionali operative nonché della gestione finanziaria, in larga parte compensati dal risultato negativo del Gruppo Fincantieri.
Come risulta nell'allegata tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati, la gestione operativa corrente del Gruppo evidenzia un risultato negativo di €/milioni 40,4, mentre la gestione finanziaria e le rettifiche di valore di attività finanziarie risultano positive per, rispettivamente, €/milioni 28,8 e €/milioni 11,3. Tali risultati sono analizzati nel seguito.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, nonché i principali rischi ed incertezze in essere, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella Relazione sulla Gestione di cui al bilancio della Fintecna S.p.A., nonché alle informazioni contenute nella successiva nota integrativa consolidata.

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati

I risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidati, riportati e commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a. gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.

Tenuto conto della rilevanza del gruppo Tirrenia (consolidato fino all'esercizio 2008) nell'ambito dei valori patrimoniali, economici e finanziari, ed al fine di rendere omogeneo il confronto con i corrispondenti valori 2009, si è provveduto a predisporre delle tavole di confronto su base omogenea, nelle quali i valori relativi all'esercizio 2008 sono stati rielaborati come se il gruppo Tirrenia fosse stato deconsolidato sin dal 1° genna io 2008. Tali prospetti di confronto su base omogenea, le cui grandezze sono oggetto di commento nel seguito, riportano, pertanto, valori riferiti all'esercizio 2008 diversi rispetto a quelli oggetto di informativa ed inclusi nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato del precedente esercizio.
A tal fine, si evidenzia, inoltre, che i valori presentati nel seguito risentono delle altre variazioni intercorse nell'area di consolidamento, già precedentemente illustrate, riferibili essenzialmente all'efficacia dell'acquisizione delle citate imprese nordamericane da parte di Fincantieri S.p.A..
Infine, si segnala che sono state effettuate talune diverse classificazioni, per importi non rilevanti, rispetto ai valori riportati nelle tavole di sintesi pubblicate nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008; ciò ha comportato, per omogeneità e comparabilità dei dati, il riadattamento di tali valori comparativi.

Gestione economica

Il valore della produzione del Gruppo su base omogenea si attesta a €/milioni 3.305, superiore a quello del precedente esercizio per €/milioni 136. Tale incremento è dovuto sia all'effetto del consolidamento, a partire dal 2009, delle controllate nordamericane acquisite da Fincantieri, sia alla crescita dell'operatività delle imprese controllate consolidate. Il valore della produzione 2009 risente degli impatti negativi di alcuni vuoti di lavoro in alcune unità operative dell'area mercantile di Fincantieri S.p.A., che hanno comportato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e, conseguentemente, una contrazione dei ricavi e dei margini sulle relative commesse di lavorazione.
Anche i consumi di materie e servizi esterni (€/milioni 2.756) risultano complessivamente

superiori rispetto a quelli consuntivati nel 2008 (€/milioni 2.586), quale effetto combinato della variazione dell'area di consolidamento indicata e dell'incremento nell'attività espletata.

Il valore aggiunto si attesta a €/milioni 549, inferiore di €/milioni 34 rispetto a quello del precedente esercizio, quale risultato dei fenomeni sopra esposti, in particolare per quanto attiene ai lavori dell'area mercantile di Fincantieri S.p.A..

Il costo del lavoro su base omogenea risulta pari a €/milioni 559, superiore per €/milioni 61 a quello dell'esercizio 2008. Tale incremento è sostanzialmente riferibile al costo del lavoro dell'esercizio 2009 delle imprese controllate nordamericane.

In relazione a quanto illustrato, il margine operativo lordo risulta negativo per €/milioni 10, rispetto ad un valore positivo dell'esercizio 2008 di €/milioni 85.

Il risultato operativo è negativo per €/milioni 40, ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un peggioramento di €/milioni 295, determinato essenzialmente sia dal peggioramento del margine operativo lordo sopra commentato, sia dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un ammontare complessivo degli altri stanziamenti rettificativi pari a €/milioni 5, con un decremento di €/milioni 23 rispetto all'esercizio 2008;
- un ammontare degli stanziamenti a fondi per rischi ed oneri per €/milioni 63, superiore di €/milioni 18 rispetto a quelli 2008;
- un saldo dei proventi ed oneri diversi che si riducono da un importo pari a €/milioni 302 del 2008 ad €/milioni 108 del 2009, essenzialmente in relazione ai maggiori utilizzi di fondi per rischi ed oneri intercorsi nell'esercizio 2009.

Il saldo della gestione finanziaria presenta un margine positivo per €/milioni 29 rispetto agli €/milioni 112 dell'esercizio 2008; tale decremento è da attribuirsi alla riduzione dei proventi finanziari da terzi, concentratosi nella Capogruppo Fintecna S.p.A., parzialmente compensato dalla riduzione delle perdite nette su cambi.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo per €/milioni 11, rispetto ad un saldo negativo per €/milioni 186 nel 2008; quest'ultimo valore risentiva della rettifica di valore per €/milioni 202 della partecipazione detenuta in Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria operata in tale esercizio.

I proventi straordinari netti ammontano a €/milioni 30, inferiori per €/milioni 10 al corrispondente valore dell'esercizio 2008.

Le imposte sul reddito passano da €/milioni 86 del 2008 a €/milioni 18 dell'esercizio 2009. L'elevata incidenza fiscale sul risultato ante imposte dell'esercizio 2009 (circa 62%) deriva dalla mancata appostazione, da parte della controllata Fintecna Immobiliare, di imposte anticipate su

taluni accantonamenti effettuati a fronte dei rischi ed oneri afferenti il portafoglio immobiliare, in relazione alla mancanza di ragionevole certezza di redditi fiscali imponibili negli esercizi in cui si manifesteranno tali oneri.

Struttura patrimoniale consolidata

Le immobilizzazioni sono pari a complessivi €/milioni 1.496.
Su base omogenea, le immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passano da €/milioni 31 ad €/milioni 125. Tale incremento è essenzialmente riferibile alla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisizione delle controllate nordamericane di Fincantieri S.p.A., pari a €/milioni 84, ed agli investimenti dell'esercizio 2009, pari a €/milioni 25, al netto degli ammortamenti 2009 pari a €/milioni 13.
Le immobilizzazioni materiali ammontano a €/milioni 586, al netto dei relativi fondi (€/milioni 809, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio). Le stesse, se confrontate con il dato su base omogenea, sono aumentate di €/milioni 52, sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti (€/milioni 71) e degli ammortamenti (€/milioni 57) dell'esercizio nonché dell'incremento (€/milioni 41) derivante dal consolidamento a partire dal 2009 delle controllate nordamericane.
Le immobilizzazioni finanziarie si riducono di €/milioni 93, attestandosi a complessivi €/milioni 784, sempre per effetto della variazione del 2009 dell'area di consolidamento.

Il capitale d'esercizio si incrementa di €/milioni 158, e risente del consolidamento delle imprese nordamericane. Nell'ambito delle singole voci del capitale di esercizio, si evidenzia, per rilevanza:

- l'incremento delle rimanenze di magazzino, per €/milioni 886, in maggior parte riferibile alle attività dei lavori in corso su ordinazione della Fincantieri in essere alla chiusura dell'esercizio, parzialmente compensato dall'incremento degli anticipi da clienti, pari a €/milioni 724;
- l'incremento dei crediti commerciali (pari a €/milioni 45), ampiamente compensato dall'incremento dei debiti commerciali (pari a €/milioni 55).

Complessivamente, il capitale investito risulta pari a €/milioni 2.718, con un incremento di €/milioni 210 rispetto al 2008. Il capitale investito è coperto da:

- il patrimonio netto, pari a €/milioni 3.055, che si decrementa rispetto al 2008 di €/milioni 12, principalmente per l'effetto combinato dell'utile dell'esercizio 2009, pari a €/milioni 11 (con un utile riferibile al Gruppo di €/milioni 10), al netto del decremento di €/milioni 2 del capitale e riserve di pertinenza di terzi, nonché della riduzione di €/milioni 20 derivante dalla devoluzione, a favore delle Regioni Toscana, Sardegna e Campania, delle attività di collegamento marittimo con i relativi arcipelaghi;
- il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, pari a €/milioni 105, che si decrementa di €/milioni 8, essenzialmente in relazione alle liquidazioni dell'esercizio;
- i fondi per rischi ed oneri della Capogruppo, pari a complessivi €/milioni 1.651, che diminuiscono per €/milioni 47 principalmente per effetto degli utilizzi.

L'indebitamento finanziario a medio - lungo termine passa da €/milioni 489 a €/milioni 734, e risente essenzialmente dell'incremento del valore dei mutui e finanziamenti ottenuti dalle imprese a controllo congiunto detenute dal Gruppo Fintecna Immobiliare per lo sviluppo dei programmi di valorizzazione e recupero di compendi immobiliari, nonché di nuovi finanziamenti ottenuti dal Gruppo Fincantieri.

Le disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli a reddito fisso) passano da €/milioni 2.858 al 31 dicembre 2008 a €/milioni 2.827 alla chiusura dell'esercizio 2009, con una riduzione di €/milioni 31.

Gestione finanziaria consolidata

Le disponibilità monetarie nette a breve del Gruppo mostrano un saldo positivo pari a €/milioni 2.827.

La variazione negativa del flusso monetario del periodo, pari a €/milioni 31, è principalmente dovuta:

- al saldo negativo, per €/milioni 187, del flusso monetario derivante dall'attività di esercizio ed, in particolare, in relazione essenzialmente all'effetto combinato dell'utile (€/milioni 11) e degli ammortamenti (€/milioni 70), al netto del flusso negativo netto derivante dalla variazione del capitale d'esercizio e diverse (€/milioni 203) e della variazione complessiva del TFR e dei fondi di accantonamento di Fintecna S.p.A.(negativa per €/milioni 54);

- al saldo negativo, per €/milioni 69, del flusso monetario per l'attività di investimento, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni (complessivamente pari a €/milioni 113), al netto del prezzo di realizzo e valore di rimborso delle immobilizzazioni dismesse nell'esercizio (pari ad €/milioni 45);
- al saldo positivo, pari a €/milioni 233, dell'attività di finanziamento, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi dell'esercizio e dei contributi ricevuti;
- al valore netto negativo (pari a €/milioni 20) della citata devoluzione a favore delle Regioni delle attività di collegamento con gli arcipelaghi della Toscana, Sardegna, Lazio e Campania, incluso tra le "altre cause".

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(valori in €/migliaia)	2009	2008	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.401.189	3.638.140	(236.951)
Variazione delle rimamenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(97.772)	134.984	(232.756)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.754	10.064	(8.310)
Valore della produzione tipica	**3.305.171**	**3.783.188**	**(478.017)**
Consumi di materie e servizi esterni	(2.756.140)	(2.936.867)	180.727
Valore aggiunto	**549.031**	**846.321**	**(297.290)**
Costo del lavoro	(559.195)	(635.336)	76.141
Margine operativo lordo	**(10.164)**	**210.985**	**(221.149)**
Ammortamenti	(69.846)	(119.305)	49.459
Altri stanziamenti rettificativi	(4.623)	(29.118)	24.495
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(63.482)	(59.484)	(3.998)
Saldo proventi e oneri diversi	107.690	313.927	(206.237)
Risultato operativo	**(40.425)**	**317.005**	**(357.430)**
Proventi ed oneri finanziari	28.755	75.311	(46.556)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	11.267	(200.513)	211.780
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**(403)**	**191.803**	**(192.206)**
Proventi e oneri straordinari	29.818	35.722	(5.904)
Risultato prima delle imposte	**29.415**	**227.525**	**(198.110)**
Imposte sul reddito	**(18.267)**	**(93.905)**	**75.638**
Utile/(perdita) dell'esercizio	**11.148**	**133.620**	**(122.472)**
di cui:			
Quota spettante alla Capogruppo	10.172	133.440	(123.268)
Quota spettante ai Terzi	976	180	796

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI SU BASE OMOGENEA

(valori in €/migliaia)	2009	2008 (*)	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	3.401.189	3.023.810	377.379
Variazione delle rimamenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(97.772)	134.984	(232.756)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.754	10.064	(8.310)
Valore della produzione tipica	**3.305.171**	**3.168.858**	**136.313**
Consumi di materie e servizi esterni	(2.756.140)	(2.585.531)	(170.609)
Valore aggiunto	**549.031**	**583.327**	**(34.296)**
Costo del lavoro	(559.195)	(498.337)	(60.858)
Margine operativo lordo	**(10.164)**	**84.990**	**(95.154)**
Ammortamenti	(69.846)	(60.655)	(9.191)
Altri stanziamenti rettificativi	(4.623)	(27.218)	22.595
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(63.482)	(45.755)	(17.727)
Saldo proventi e oneri diversi	107.690	302.430	(194.740)
Risultato operativo	**(40.425)**	**253.792**	**(294.217)**
Proventi ed oneri finanziari	28.755	111.995	(83.240)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	11.267	(185.986)	197.253
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**(403)**	**179.801**	**(180.204)**
Proventi e oneri straordinari	29.818	39.338	(9.520)
Risultato prima delle imposte	**29.415**	**219.139**	**(189.724)**
Imposte sul reddito	**(18.267)**	**(85.519)**	**67.252**
Utile/(perdita) dell'esercizio	**11.148**	**133.620**	**(122.472)**
di cui:			
Quota spettante alla Capogruppo	10.172	133.440	(123.268)
Quota spettante ai Terzi	976	180	796

(*) dati riebalorati considerando il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia

(1) compresa la variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in corso esercizio

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(valori in €/miglialia)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	125.286	35.967	89.319
Immobilizzazioni materiali	586.250	1.526.766	(940.516)
Immobilizzazioni finanziarie	783.991	534.781	249.210
	1.495.527	**2.097.514**	**(601.987)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	5.728.957	4.930.781	798.176
Anticipi da clienti	(3.689.540)	(2.965.484)	(724.056)
Crediti commerciali	644.528	646.491	(1.963)
Altre attività	453.618	636.838	(183.220)
Debiti commerciali	(1.022.906)	(1.026.846)	3.940
Fondi per rischi ed oneri	(571.557)	(591.224)	19.667
Altre passività	(319.899)	(354.233)	34.334
	1.223.201	**1.276.323**	**(53.122)**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	**2.718.728**	**3.373.837**	**(655.109)**
D. FONDO TFR	**105.013**	**149.191**	**(44.178)**
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**2.613.715**	**3.224.646**	**(610.931)**
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	2.775.080	2.661.606	113.474
Utile / (perdita) dell'esercizio	10.172	133.440	(123.268)
Patrimonio netto di terzi (1)	29.692	31.721	(2.029)
	3.055.024	**3.066.847**	**(11.823)**
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	**1.651.387**	**1.698.040**	**(46.653)**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**734.475**	**702.880**	**31.595**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	165.403	649.768	(484.365)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.742.203)	(2.643.064)	(99.139)
Titoli a reddito fisso	(250.371)	(249.825)	(546)
	(2.827.171)	**(2.243.121)**	**(584.050)**
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	**(2.092.696)**	**(1.540.241)**	**(552.455)**
TOTALE c.s. (E + F + I)	**2.613.715**	**3.224.646**	**(610.931)**

(1) Al netto di eventuali versamenti ancora dovuti

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA SU BASE OMOGENEA

(valori in €/miglialia)	31.12.2009	31.12.2008 (*)	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	125.286	30.878	94.408
Immobilizzazioni materiali	586.250	534.481	51.769
Immobilizzazioni finanziarie	783.991	877.218	(93.227)
	1.495.527	**1.442.577**	**52.950**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	5.728.957	4.842.681	886.276
Anticipi da clienti	(3.689.540)	(2.965.484)	(724.056)
Crediti commerciali	644.528	599.429	45.099
Altre attività	453.618	431.456	22.162
Debiti commerciali	(1.022.906)	(968.031)	(54.875)
Fondi per rischi ed oneri	(571.557)	(558.509)	(13.048)
Altre passività	(319.899)	(315.845)	(4.054)
	1.223.201	**1.065.697**	**157.504**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	**2.718.728**	**2.508.274**	**210.454**
D. FONDO TFR	**105.013**	**112.692**	**(7.679)**
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**2.613.715**	**2.395.582**	**218.133**
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	2.775.080	2.661.606	113.474
Utile / (perdita) dell'esercizio	10.172	133.440	(123.268)
Patrimonio netto di terzi (1)	29.692	31.721	(2.029)
	3.055.024	**3.066.847**	**(11.823)**
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	**1.651.387**	**1.698.040**	**(46.653)**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**734.475**	**489.100**	**245.375**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	165.403	104.759	60.644
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.742.203)	(2.713.339)	(28.864)
Titoli a reddito fisso	(250.371)	(249.825)	(546)
	(2.827.171)	**(2.858.405)**	**31.234**
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	**(2.092.696)**	**(2.369.305)**	**276.609**
TOTALE c.s. (E + F + I)	**2.613.715**	**2.395.582**	**218.133**

(1) Al netto di eventuali versamenti ancora dovuti
(*) dati riebalorati considerando il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SU BASE OMOGENEA

(valori in migliaia di Euro)	2009	2008 (*)
A .DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	**2.858.405**	**2.846.285**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile/(perdita) dell'esercizio	11.148	133.620
Ammortamenti	69.846	60.655
(Plus) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(65)	(6.181)
(Rivalutazioni) / svalutazioni di immobilizzazioni	(11.214)	185.986
Variazione del capitale di esercizio	(202.489)	270.988
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	(54.332)	(328.530)
	(187.106)	**316.538**
C.FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(25.119)	(13.268)
Materiali	(70.924)	(135.645)
Finanziarie	(17.249)	(229.442)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	44.731	50.852
	(68.561)	**(327.503)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	241.173	248.521
Conferimento dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(7.717)	(5.006)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	233.456	**243.515**
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE	**-**	**(250.000)**
F. ALTRE CAUSE	**(9.023)**	**29.570**
G. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)	**(31.234)**	**12.120**
H. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+G)	**2.827.171**	**2.858.405**

(*) dati riebalorati considerando il deconsolidamento del Gruppo Tirrenia

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tra le società del Gruppo Fintecna nel corso del 2009 risultano intercorsi i seguenti rapporti, i cui effetti economici (costi e ricavi) dell'esercizio ed i cui riflessi patrimoniali (crediti e debiti) sono stati interamente eliminati nella predisposizione del bilancio consolidato, come descritto nella nota integrativa:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra la Capogruppo e le varie società controllate. Tali rapporti, principalmente attuati attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, ad eccezione di taluni finanziamenti infruttiferi resi necessari dai processi di liquidazione e/o ristrutturazione di talune società controllate;
- rapporti commerciali per servizi di asset management, per lo sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare, tra Fintecna Immobiliare e talune imprese controllate del settore immobiliare;
- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni e distacco di personale. Tali rapporti, non rilevanti, risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Tutti i rapporti in essere sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato con le eccezioni sopra menzionate, nell'interesse economico dello sviluppo delle attività delle singole società e di valorizzazione delle competenze tecniche acquisite.

I rapporti con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze prevedono, nell'ambito del rapporto istituzionale, l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo nel Gruppo sono da riferirsi essenzialmente alla controllata Fincantieri S.p.A. e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca. I costi relativi a tali attività vengono comunque addebitati al conto economico;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2010 si prospetta, a livello ordinario, un trend economico positivo, seppur con una previsione di risultanze economiche su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato nel 2009, in particolare per l'inferiore apporto di componenti positive di reddito di natura non ricorrente, nonché per la perdurante stagnazione del mercato immobiliare. Con riferimento alle attività sviluppate da Fincantieri e sue controllate, è presumibile che anche l'esercizio 2010 risentirà dell'attuale situazione di contrazione del carico di lavoro e della pressione sui prezzi dei nuovi ordinativi, dovuta al contesto competitivo che si è determinato nel mercato di riferimento; pertanto, l'esercizio 2010 dovrà fronteggiare gli effetti di ulteriori vuoti di lavoro, la cui quantificazione dipenderà anche dal volume dei nuovi ordinativi perfezionati nell'anno.
Anche la gestione finanziaria dovrebbe attestarsi su risultati inferiori rispetti a quelli dell'esercizio 2009, in relazione all'ulteriore riduzione dei tassi medi annui di interesse.
Va rilevato, peraltro, che l'esercizio 2010 potrebbe essere influenzato dai riflessi della prevista privatizzazione della Tirrenia di Navigazione, la cui realizzabilità e il conseguente impatto economico risulta legato a fattori esterni non governabili da Fintecna.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio,

si rinvia a quanto precedentemente indicato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo. Inoltre, relativamente al Gruppo Fincantieri, i primi mesi del 2010 hanno evidenziato l'incremento del portafoglio ordini e la consegna ai committenti di alcune unità navali.

Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis c.c., relativa all'uso di strumenti finanziari, ai cui rischi è esposto il Gruppo in relazione a tali strumenti ed alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia quanto segue.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività di Fincantieri e sue controllate, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Alla chiusura dell'esercizio 2009 l'esposizione relativa alle commesse è essenzialmente riferibile a dollari USA, così come per le operazioni di acquisto.

La politica di tali imprese è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o vendita di valuta estera o strutture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario ed in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta vengono compensati.

La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre per i flussi di pagamento si limita a quelli di entità più rilevante.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio cambio" descritte sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente alle passività finanziarie a

medio - lungo termine di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti per le esigenze di sviluppo dell'attività, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.

La politica di tali imprese è orientata alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla performance economico-finanziaria. A tal fine sono stati stipulati taluni contratti derivati di Interest Rate Swap (IRS - talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio tasso" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di far fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'attività del Gruppo e le sue disponibilità finanziarie garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria prevede l'investimento delle disponibilità in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla capacità delle controparti di adempiere le obbligazioni assunte con il Gruppo.

Le imprese monitorano costantemente l'esposizione commerciale e finanziaria verso le controparti verificandone il rispetto delle pattuizioni contrattuali e la puntualità degli incassi. Inoltre, i rischi in oggetto sono adeguatamente considerati nell'ambito delle valutazioni periodiche dei crediti in essere e, pertanto, nella determinazione delle eventuali svalutazioni.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è legato alle fluttuazioni del valore di mercato delle materie prime e dei prodotti, che risentono degli elementi di criticità del mercato già commentati.

La politica del Gruppo è finalizzata a minimizzare gli effetti di tale rischio, tramite le politiche di gestione poste in essere dalle società partecipate.

Strumenti finanziari derivati in essere

In relazione a quanto descritto circa i rischi finanziari in essere ed alla politica di gestione degli stessi, si illustrano nel seguito gli strumenti finanziari derivati del Gruppo alla data del 31 dicembre 2009:

- contratti a termine e currency options di acquisto di divisa estera, detenuti dal Gruppo Fincantieri, per nozionali di dollari canadesi pari a 3.726 migliaia, corone norvegesi pari a 4.640 migliaia, corone svedesi pari a 32.513 i cui fair value al 31 dicembre 2009 risultano in parte positivi, per €/migliaia 210, ed in parte negativi, per €/migliaia 15;
- contratti di Interest Rate Swap (IRS) relativi a mutui e debiti a medio - lungo termine, sottoscritti da talune imprese a controllo congiunto del Gruppo Fintecna Immobiliare e dal Gruppo Fincantieri, che prevedono l'incasso del tasso variabile di riferimento ed il pagamento di un tasso fisso. I nozionali complessivi di tali contratti sono pari a €/migliaia 289.203, ed i relativi fair value alla data di chiusura dell'esercizio risultano negativi per circa €/migliaia 10.584. Tali valori, relativamente ai contratti posti in essere dalle imprese a controllo congiunto, includono la sola quota riferibile al Gruppo.
- contratti *future* su *commodities*, sottoscritti dal Gruppo Fincantieri, utilizzati nell'ambito del processo industriale. Tali strumenti derivati quotati presentano, al 31 dicembre 2009, un *fair value,* in parte positivo per €/migliaia 256 e in parte negativo per €/migliaia 83, su un nozionale complessivo pari a €/migliaia 10.307.

Tutti i contratti derivati sopra descritti sono stati posti in essere per copertura dei rischi finanziari cui si riferiscono, già descritti nel precedente paragrafo. Il Gruppo non pone in essere strumenti finanziari derivati a scopi speculativi. Si evidenzia che uno strumento finanziario è classificabile come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è

formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis comma 1 del codice civile, il prospetto n.13 riporta il nozionale dei derivati in essere al 31 dicembre 2009, distinguendoli per tipologia di operazione, e il loro relativo *fair value*.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2009			31 dicembre 2008		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**153**			**153**
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Costi di impianto e di ampliamento		16			34	
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		1.443			1.816	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno		9.588			13.111	
Concessioni licenze marchi e diritti simili		12.513			462	
Avviamento		65.690			-	
Immobilizzazioni in corso e acconti		29.727			12.676	
Altre		6.309	125.286		7.868	35.967
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati		227.737			257.514	
Impianti e macchinario		188.739			1.094.607	
Attrezzature industriali e commerciali		22.275			22.349	
Altri beni		54.568			47.483	
Beni gratuitamente devolvibili		56.913			57.969	
Immobilizzazioni in corso e acconti		36.018	586.250		46.843	1.526.765
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni in						
Imprese controllate non consolidate		346.456			93.755	
Imprese collegate		14.299			15.615	
Altre imprese		88.214			93.527	
		448.969			202.897	
Crediti	(*)			(*)		
Verso imprese controllate non consolidate	14.080	46.277		13.924	68.061	
Verso imprese collegate	7.095	99.567		7.095	92.249	
Verso altri	39.725	185.678		32.024	171.572	
		331.522			331.882	
Altri titoli	-	253.871		99.451	249.825	
			1.034.362			784.604
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**1.745.898**			**2.347.336**
ATTIVO CIRCOLANTE						
RIMANENZE						
Materie prime, sussidiarie e di consumo		146.498			210.790	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		562.199			444.851	
Lavori in corso su ordinazione		4.552.059			3.536.402	
Prodotti finiti e merci		278.210			500.324	
Acconti		189.991	5.728.957		238.414	4.930.781
CREDITI	(**)			(**)		
Verso clienti	74.764	629.011		176.188	641.293	
Verso imprese controllate non consolidate	-	80.271		-	7.053	
Verso imprese collegate	1.243	12.792		195	25.385	
Verso imprese controllanti	-	5.637		-	2.244	
Crediti tributari	9.348	99.818		23.208	149.715	
Imposte anticipate	74.515	135.569		40.519	89.434	
Verso altri	6.183	144.791	1.107.889	19.856	314.738	1.229.862
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
Partecipazioni in imprese collegate		24.462			24.462	
Altre partecipazioni		13.260			13.260	
Altri titoli		1.150	38.872		1.150	38.872
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
Depositi bancari e postali		2.658.674			2.634.277	
Assegni		161			340	
Denaro e valori in cassa		185	2.659.020		568	2.635.185
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**9.534.738**			**8.834.700**
RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		3.980			5.036	
Risconti attivi		30.588	**34.568**		39.044	**44.080**
TOTALE ATTIVO			**11.315.357**			**11.226.269**

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2009			31 dicembre 2008		
PATRIMONIO NETTO						
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO						
Capitale sociale		240.080			240.080	
Riserva legale		127.598			127.598	
Altre riserve		163.190			179.424	
Utili (perdite) portati a nuovo		2.484.292			2.354.584	
Utile (Perdita) dell'esercizio		10.172	3.025.332		133.440	3.035.126
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI						
Capitale e riserve di terzi		28.869			31.694	
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi		976	29.845		180	31.874
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI			**3.055.177**			**3.067.000**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Per imposte, anche differite		18.691			6.194	
Altri		2.204.253			2.283.070	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			**2.222.944**			**2.289.264**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**105.013**			**149.191**
DEBITI	(**)			(**)		
Obbligazioni	-	4		-	4	
Debiti verso banche	669.161	801.868		669.444	1.218.211	
Debiti verso altri finanziatori	65.314	67.004		55.039	153.724	
Acconti	-	3.689.540		-	2.967.865	
Debiti verso fornitori	-	1.009.037		-	963.989	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	-	12.904		-	14.125	
Debiti verso imprese collegate	-	31.967		-	51.044	
Debiti tributari	-	46.426		868	55.338	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	31.052		-	37.512	
Altri debiti	20.168	196.455		1.847	207.169	
TOTALE DEBITI			**5.886.257**			**5.668.981**
RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi		2.717			2.136	
Risconti passivi		43.249	**45.966**		49.697	**51.833**
TOTALE PASSIVO			**11.315.357**			**11.226.269**

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni prestate nell'interesse di				
controllate delle controllanti	83.299		81.216	
altri	3.272.504	3.355.803	3.272.090	3.353.306
Patronage prestate nell'interesse di:				
controllate non consolidate	9.296		-	
altri	179	9.475	-	-
Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:				
controllate non consolidate	-		17.301	
altri	40.105	40.105	43.192	60.493
TOTALE		**3.405.383**		**3.413.799**
GARANZIE REALI				
Ipoteche su immobili di proprietà a garanzia di:				
debiti di altri	108	108	-	-
TOTALE		**108**		**-**
IMPEGNI				
Impegni di acquisto	17.352		10.955	
Impegni di vendita	723		147.047	
Altri impegni	231.118		532.381	
TOTALE		**249.193**		**690.383**
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI				
Titoli di terzi presso di noi	240.080		240.080	
Titoli di proprietà presso terzi	319.085		93.540	
Beni presso terzi	15		237.343	
Beni di terzi presso di noi	488		1.309	
Altre fattispecie	95		1.593.896	
TOTALE		**559.763**		**2.166.168**
ALTRI CONTI D'ORDINE				
Garanzie reali ricevute	101.286		98.895	
Altre garanzie personali ricevute	950.777		3.418.505	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	3.076.187		1.710.363	
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	3.253.059		-	
TOTALE		**7.381.309**		**5.227.763**
TOTALE CONTI D'ORDINE		**11.595.756**		**11.498.113**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in €/migliaia)

	2009		2008	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.651.520		4.367.641
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(97.772)		134.984
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		720.000		(1.002.405)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.754		10.064
Altri ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio	29.669		272.904	
assorbimento fondi	76.938		233.276	
diversi	56.082	162.689	117.433	623.613
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**3.438.191**		**4.133.897**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.844.029		2.037.607
Per servizi		835.003		907.636
Per godimento beni di terzi		37.146		33.385
Per il personale:				
salari e stipendi	387.692		450.388	
oneri sociali	142.233		145.869	
trattamento di fine rapporto	22.700		31.135	
trattamento di quiescenza e simili	-		88	
altri costi	6.570	559.195	7.856	635.336
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.033		13.629	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	56.121		105.237	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (leasing)	692		439	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53		882	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.570	74.469	28.236	148.423
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		39.962		(41.761)
Accantonamenti per rischi		63.482		49.326
Altri accantonamenti		-		10.158
Oneri diversi di gestione		25.330		36.782
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**3.478.616**		**3.816.892**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		**(40.425)**		**317.005**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese collegate	-		35	
dividendi da altre imprese	459		2.946	
altri proventi da partecipazioni	628	1.087	3.961	6.942
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
imprese collegate	825		1.803	
altri	4.666	5.491	5.541	7.344
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		6.090		6.571
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		49		146
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1.646		385	
interessi e commissioni da imprese collegate	129		1.227	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	44.668	46.443	142.665	144.277
Interessi ed altri oneri finanziari:				
ad imprese controllate non consolidate	(412)		(1.435)	
ad imprese collegate	(24)		(57)	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(29.934)	(30.370)	(63.597)	(65.089)
Utili e perdite su cambi		(35)		(24.880)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**28.755**		**75.311**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
di partecipazioni	11.589		1.877	
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		929	
		11.589		2.806
Svalutazioni:				
di partecipazioni	(322)		(203.315)	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(322)	(4)	(203.319)
TOTALE DELLE RETTIFICHE		**11.267**		**(200.513)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari:				
plusvalenze da alienazioni	12		392	
altri proventi straordinari	107.669	107.681	107.915	108.307
Oneri straordinari:				
minusvalenze da alienazioni	(300)		(4)	
imposte relative ad esercizi precedenti	(105)		(1.839)	
altri oneri straordinari	(77.458)	(77.863)	(70.742)	(72.585)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**29.818**		**35.722**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**29.415**		**227.525**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		**(18.267)**		**(93.905)**
TOTALE UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**11.148**		**133.620**
di cui:				
di pertinenza del Gruppo		**10.172**		**133.440**
di pertinenza di terzi		**976**		**180**

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

ELENCO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE DEL GRUPPO FINTECNA NELL'ANNO 2009

Ace Marine LLC[1]
Alfiere S.p.A.[2-3]
Bacini di Palermo S.p.A.[1]
Bonafous S.p.A.[2-3]
Centro per gli Studi di Tecnica Navale S.p.A.[1]
Cinque Cerchi S.p.A.[2-3]
Delfi S.r.l.[1]
Fincantieri – Cantieri Navali Italiani S.p.A.
Fincantieri Holding BV[1]
Fincantieri Marine Group Holding Inc.[1]
Fincantieri Marine Group LLC[1]
Fincantieri Marine Systems North America Inc.[1]
Fincantieri USA Inc.[1]
Fintecna Immobiliare S.r.l.
Fintecna S.p.A.
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.[1]
Giardino Tiburtino S.p.A.[4]
Isotta Fraschini Motori S.p.A.[1]
Ligestra S.r.l.
Manifatture Milano S.p.A.[2-3]
Marinette Marine Corporation LLC[1]
MT – Manifattura Tabacchi S.p.A.[2-3]
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.[2-5]
Patrimonio dello Stato S.p.A.
Pentagramma Perugia S.p.A.[2-3]
Pentagramma Piemonte S.p.A.[2-3]
Pentagramma Romagna S.p.A.[2-3]
Quadrifoglio Genova S.p.A.[2-3]
Quadrifoglio Modena S.p.A.[2-3]
Quadrifoglio Palermo S.r.l.[4]
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.[2-3]
Quadrifoglio RE S.r.l.[4]
Quadrifoglio Verona S.p.A.[2-3]
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.[2-3]
Seastema S.p.A.[2-5]
Valcomp Due S.r.l.[4]
Valcomp Tre S.p.A.[2-3]
Valcomp Uno S.r.l.[4]

[1] Controllata indiretta tramite Fincantieri S.p.A.
[2] Società consolidata con il metodo proporzionale
[3] Società sottoposta a controllo congiunto tramite Fintecna Immobiliare S.r.l.
[4] Controllata indiretta tramite Fintecna Immobiliare S.r.l.
[5] Società sottoposta a controllo congiunto tramite Fincantieri S.p.A.

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 ed alle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi n. 6/03 e n. 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto in linea con lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, dal Conto Economico, redatto sulla base dello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, e dalla Nota Integrativa, corredata da allegati che ne costituiscono parte integrante, predisposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile.
Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota Integrativa a commento delle voci dello Stato Patrimoniale, dei Conti d'Ordine e del Conto Economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa, se non diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari e la politica di gestione degli stessi, nonché l'analisi degli strumenti finanziari derivati in essere, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4°comma , del codice civile.

Secondo quanto disposto dai commi dal 488 al 493 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Ministeriale n. 71033 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 18 luglio 2007 è stato trasferito alla Ligestra, società interamente controllata da Fintecna, come patrimonio separato, il patrimonio di EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate.
Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..
Con riguardo al patrimonio separato, ai sensi del comma 490 dell'art. 1 della legge Finanziaria 2007, il Collegio Peritale nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007 aveva predisposto la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dello stesso, contenente

le stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 sono stati riclassificati.

Il presente bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409-bis del codice civile (ora revisione legale dei conti) conferitole dall'assemblea degli Azionisti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 comprende i bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del codice c ivile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci; sono inoltre inclusi, per la quota proporzionale, i bilanci delle imprese controllate congiuntamente con altri soci.
A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un reporting package secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci.
I bilanci delle imprese consolidate sono oggetto di revisione contabile da parte di società di revisione che esaminano e attestano anche le informazioni richieste per la redazione del bilancio consolidato.
In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri, Tirrenia di Navigazione e Fintecna Immobiliare, sono stati utilizzati i rispettivi reporting package consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate.

L'elenco delle imprese consolidate è riportato nel prospetto 1.

Rispetto all'esercizio 2008, l'area di consolidamento è variata per effetto:

- dell'esclusione di Tirrenia di Navigazione S.p.A. e delle sue controllate Caremar – Campania Regionale Marittima S.p.A., Siremar – Sicilia Regionale Marittima S.p.A, Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. e Saremar – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.. Ciò in relazione a quanto stabilito dal D.L. 135/2009, che, al fine di adeguare l'ordinamento nazionale ai principi comunitari in materia di cabotaggio marittimo e liberalizzazione delle relative rotte, ha reso possibile l'avvio delle fasi operative della privatizzazione del Gruppo. Tirrenia di Navigazione. Si rileva, in proposito, che in linea con la normativa di riferimento, entro l'esercizio è avvenuto il trasferimento a titolo gratuito del 100% del capitale sociale delle società Caremar – Campania Regionale Marittima S.p.A., Saremar – Sardegna Regionale Marittima S.p.A. e Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. a favore rispettivamente delle Regioni Campania, Sardegna e Toscana;
- dell'inclusione delle imprese Fincantieri Marine Group LLC, Marinette Marine Corporation LLC, Ace Marine LLC (controllate all'87,44%) e Seastema S.p.A. (impresa a controllo congiunto posseduta al 50% e consolidata proporzionalmente), controllate attraverso Fincantieri S.p.A., di cui le prime tre acquisite con efficacia dal 1° gennaio 2009, e l'ultima costituita nel corso dell'esercizio 2009.
- dell'inclusione della società Quadrifoglio Palermo S.r.l. (già Pentagramma Lombardia S.r.l., posseduta al 100%), detenuta attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2009 ha avviato la propria attività operativa di sviluppo dell'iniziativa immobiliare.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2009 è stato ceduto a terzi il 50% della partecipazione detenuta attraverso Fintecna Immobiliare nella società veicolo Valcomp Tre S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2009 risulta un'impresa a controllo congiunto. Per tale impresa si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici - in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata. Per la società Delfi S.r.l., posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto, così come nel precedente esercizio, al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti di voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti

parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nel prospetto 2.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ad eccezione di quelle per le quali ci si avvale della facoltà di esclusione prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 127/91. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale si può così sintetizzare:

- le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data del primo consolidamento, se negative sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento" oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzate nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili o perdite infragruppo siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo, tenuto conto dei relativi effetti fiscali;
- le quote di patrimonio netto e di risultato da attribuire agli azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione di pertinenza del Gruppo e non originando, pertanto, la quota di patrimonio netto dei terzi.
Per tali imprese consolidate proporzionalmente, si è proceduto all'eliminazione dei saldi pro-quota, nell'ambito delle suddette procedure di eliminazione dei crediti, debiti, costi e ricavi infragruppo. Gli eventuali sbilanci attivi e passivi residui non eliminati sono stati classificati nelle voci patrimoniali di credito e debito "verso imprese collegate".

Le imprese consolidate sono distintamente indicate nel prospetto n.1 che è parte integrante della nota integrativa.

TRADUZIONE DEI BILANCI DI SOCIETA' ESTERE

I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui essi operano. Le regole per la traduzione dei suddetti bilanci nella moneta di conto del Gruppo Fintecna sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e ricavi sono convertiti al cambio medio del periodo/esercizio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione.

I tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci delle società estere sono riportati nella seguente tabella:

	2009		2008	
	Media dei 12 mesi	Puntuale al 31.12	Media dei 12 mesi	Puntuale al 31.12
Dollaro USA	1,39478	1,4406	1,47076	1,3917

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli previsti dal codice civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, ed applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Conseguentemente, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data dell'incasso o del pagamento.

I principi contabili e criteri di valutazione adottati, che non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio consolidato, sono di seguito illustrati.
Per i criteri utilizzati con riferimento al bilancio del Patrimonio separato ex EFIM, detenuto dalla società Ligestra S.r.l., si rinvia a quanto riportato nell'allegato ad esso dedicato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sostenuto per la loro acquisizione e/o produzione,

sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo soltanto se sono osservate le seguenti tre condizioni:

- vi sia il consenso del Collegio Sindacale (ex art. 2426 n°6 del codice civile);
- sia stato acquisito a titolo oneroso;
- nei limiti del solo costo sostenuto.

L'avviamento è ammortizzato sistematicamente per un periodo corrispondente alla sua vita utile ma non superiore a cinque anni (cfr. art. 2426 n°6 codice civile). Qualora, a seguito di un'analisi condotta sul valore dell'avviamento stesso, sia ragionevole supporre che la sua vita utile sia superiore a cinque anni, è possibile procedere ad ammortizzarlo per un periodo maggiore che comunque non deve superare i 20 anni. In nota integrativa sono espresse le ragioni specifiche che hanno condotto a tale comportamento. In occasione di ogni chiusura di bilancio è effettuata una rigorosa analisi del valore dell'avviamento (c.d. *impairment test*) svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo dell'originaria rilevazione.

In caso di manifestazione di riduzioni di valore che emergessero dalla suddetta analisi, le stesse porteranno ad una svalutazione dell'avviamento stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementato delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni ed interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificatamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati civili	3% - 4%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15% - 20%
Navi tradizionali	5%
Navi veloci	3,3% - 6,6%
Attrezzatura generica	10% - 40%
Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
Autovetture ed automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo ed i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.
I beni acquisiti attraverso leasing finanziario sono contabilizzati sulla base di quanto stabilito dallo IAS 17, che interpreta le operazioni di leasing finanziario come operazioni di finanziamento. Pertanto tali contratti vengono iscritti secondo il metodo finanziario, che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni acquisiti in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing al passivo e l'iscrizione al Conto Economico delle quote di ammortamento dei beni e della quota interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.
Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo,

opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.
Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.
L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di mercato alla data di bilancio.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione tale costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato, con l'eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione, i prodotti finiti e le merci sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione ed il presumibile valore di realizzo.
I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".
Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.
La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.
Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- per la parte fatturata: ai cambi vigenti alle date di fatturazione, a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante *forward*);
- per la parte non fatturata: al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio a meno che non sia stata posta in essere un'operazione di copertura del rischio di cambio, nel qual caso la conversione avviene al cambio spot vigente alla data di attivazione dell'operazione (coperture mediante *forward*).

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio a fine esercizio.
I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese. Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Si è convenuto di considerare ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che, con lavori ultimati, non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata.

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al conto economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.
Nel fondo per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna ed IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.
Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.
La voce "Fondo per rischi ed oneri" comprende, inoltre, il fondo per manutenzioni "cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 107 DPR 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti, ed è soggetto a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Ai sensi della legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Conti d'ordine

Le garanzie sono valorizzate per l'importo nominale del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative, oltre a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e nella nota integrativa.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".

I dividendi sono iscritti quali proventi finanziari nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi ed oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio ed iscritti tra i ricavi del conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "Proventi e oneri finanziari" o nella voce "Proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti ed in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi ed accreditati tra i ricavi del conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e degli eventuali crediti d'imposta sui dividendi esteri nella voce "Debiti tributari" o, in caso di saldo negativo, nei "Crediti tributari".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se probabile il loro sostenimento. Le stesse sono classificate nel "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e componenti di reddito a tassazione differita vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire adeguati redditi imponibili nei futuri esercizi in cui si riverseranno. Le stesse sono classificate tra le attività quali crediti per imposte anticipate.

Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività originariamente espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data della chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce C. 17 – bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione delle attività e passività, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relative a partite in valuta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione:

- al rischio di variazione dei tassi di interesse di alcune delle proprie passività finanziarie;
- al rischio di variazione dei cambi delle valute estere in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Le partite per le quali sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio, aventi caratteristiche di efficacia, ai fini del conto economico sono adeguate al cambio vigente del giorno di effettuazione di dette operazioni di copertura, relativamente alle quali:

- la componente intrinseca è riscontata e portata a conto economico in corrispondenza dell'avverarsi della componente economica coperta;
- la componente finanziaria, essendo per definizione inefficace, è imputata a conto economico nel periodo compreso fra l'attivazione e la scadenza.

Le eventuali operazioni di copertura non aventi caratteristiche di efficacia sono portate a conto economico, fra gli "Oneri e proventi finanziari", per la componente finanziaria, ad "Altri proventi" o "Costi diversi di gestione" per la componente intrinseca.
Il fair value delle eventuali operazioni di negoziazione viene imputato a conto economico fra gli "Oneri e proventi finanziari".

I derivati di copertura sono valutati al costo. Tali strumenti sono classificabili come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.
I relativi utili e perdite sono imputati al conto economico nel relativo periodo di utilità e secondo il principio della competenza, coerentemente con gli oneri e i proventi derivanti dalle operazioni oggetto di copertura.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono commentate le voci più significative dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.

Si ricorda che, come precedentemente indicato, i valori patrimoniali ed economici consolidati, commentati nel seguito, includono quelli afferenti al citato patrimonio EFIM in l.c.a., gestito dalla controllata Ligestra. In allegato alla nota integrativa consolidata sono riportati i valori afferenti a tale patrimonio separato.

Si evidenzia, inoltre, che i valori commentati nel seguito risentono in modo significativo della variazione intercorsa nell'esercizio 2009 nell'area di consolidamento, in particolare per quanto attiene al deconsolidamento del gruppo Tirrenia; pertanto, i valori patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non risultano adeguatamente comparabili con quelli del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce, di importo pari a €/migliaia 153, rappresenta l'ammontare dei versamenti dovuti dai soci di minoranza della Delfi S.r.l. a fronte del capitale sociale di loro pertinenza già sottoscritto.

IMMOBILIZZAZIONI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	125.286	35.967	89.319
Immobilizzazioni materiali	586.250	1.526.765	(940.515)
Immobilizzazioni finanziarie	1.034.362	784.604	249.758
Totale	**1.745.898**	**2.347.336**	**(601.438)**

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	16	34	(18)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.443	1.816	(373)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.588	13.111	(3.523)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.513	462	12.051
Avviamento	65.690	-	65.690
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.727	12.676	17.051
Altre immobilizzazioni immateriali	6.309	7.868	(1.559)
Totale	**125.286**	**35.967**	**89.319**

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel prospetto n. 5 della Nota Integrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2009.

Il decremento dei **costi d'impianto e d'ampliamento** (€/migliaia 18) e dei **costi di ricerca e sviluppo** (€/migliaia 373) è principalmente imputabile agli ammortamenti dell'esercizio, al netto di alcune riclassifiche da altre voci delle immobilizzazioni immateriali.

La variazione netta negativa dei **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** (€/migliaia 3.523) è riferibile principalmente alla riduzione derivante dal deconsolidamento del gruppo Tirrenia, per €/migliaia 3.875, nonché dagli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 6.270, parzialmente compensata da investimenti dell'esercizio pari a €/migliaia 6.225, per l'upgrade di SAP da parte di Fincantieri.

La variazione della voce **concessioni licenze e marchi** (€/migliaia 12.051) è dovuta principalmente alla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisizione delle controllate nordamericane di Fincantieri per €/migliaia 13.293, e da ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 797.

La voce relativa all'**Avviamento**, sorta nell'esercizio, è originata dall'acquisizione delle attività del gruppo americano Fincantieri Marine Group dal 1° gennaio 2009 da parte di Fincantieri. Si precisa che l'ammortamento di tale avviamento è effettuato in un periodo di venti anni, in funzione della prevista recuperabilità dello stesso. A fine esercizio sono state effettuate specifiche valutazioni per verificare la recuperabilità di tale importo, tenuto conto delle attuali prospettive reddituali. Dall'analisi effettuata non è emersa la presenza di perdite durevoli di valore.

L'incremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti** (€/migliaia 17.051) rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente agli investimenti effettuati nell'esercizio (pari a €/migliaia 17.278) e alle riclassifiche di beni entrati in esercizio (pari a €/migliaia 219), riferibili principalmente a quanto già commentato nella voce "costi di ricerca e sviluppo".

Le **altre** immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto pari a €/migliaia 1.559, a seguito principalmente della variazione dell'area di consolidamento (per €/migliaia 1.200).

Immobilizzazioni materiali

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Terreni e fabbricati	227.737	257.514	(29.777)
Impianti e macchinario	188.739	1.094.607	(905.868)
Attrezzature industriali e commerciali	22.275	22.349	(74)
Altri beni	54.568	47.483	7.085
Beni gratuitamente devolvibili	56.913	57.969	(1.056)
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.018	46.843	(10.825)
Totale	**586.250**	**1.526.765**	**(940.515)**

Nel prospetto n.6 della Nota Integrativa si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni.

Di seguito si riporta il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà del Gruppo e ancora in essere al 31 dicembre 2009:

Rivalutazioni ex lege	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Legge 826/73	34			**34**
Legge 576/75	4.795	18	142	**4.955**
Legge 72/83	9			**9**
Legge 413/91	2.857		176	**3.033**
Totale	**7.695**	**18**	**318**	**8.031**

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2009 rispetto al precedente esercizio.

Il valore netto dei **terreni e fabbricati**, pari a €/migliaia 227.737, si decrementa rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 29.777, principalmente in relazione alle variazioni dell'area di consolidamento per €/migliaia 28.539, agli ammortamenti del periodo pari a €/migliaia 7.291 ed alle alienazioni dell'esercizio per €/migliaia 1.364, parzialmente compensati da nuovi investimenti per €/migliaia 4.226.
La presente voce accoglie anche terreni e fabbricati in locazione finanziaria della controllata Fincantieri, rispettivamente per €/migliaia 2.800 ed €/migliaia 13.876.

Gli **impianti e macchinario** in essere alla chiusura dell'esercizio 2009 ammontano ad €/migliaia 188.739. La voce si è decrementata per €/migliaia 905.868 rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per l'effetto combinato:

- di investimenti dell'esercizio 2009, per €/migliaia 29.776;
- della variazione del perimetro di consolidamento, che ha comportato una riduzione di €/migliaia 920.512;
- degli ammortamenti dell'esercizio, pari a €/migliaia 32.538.

Il decremento delle **attrezzature industriali e commerciali**, per €/migliaia 74, è dovuto essenzialmente agli ammortamenti dell'esercizio 2008, pari a €/migliaia 7.867, nonché agli effetti della variazione dell'area di consolidamento per complessivi €/migliaia 614, parzialmente compensati da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 6.665 e da riclassifiche nette da

altre voci per €/migliaia 1.954.

Gli **altri beni** si incrementano per €/migliaia 7.085 essenzialmente per effetto degli acquisti dell'esercizio per €/migliaia 8.673 e delle riclassifiche da altre voci per €/migliaia 5.697, compensati dai decrementi netti conseguenti alle variazioni dell'aria di consolidamento per €/migliaia 1.208 e dagli ammortamenti dell'esercizio per €/migliaia 6.144.

Anche per i **beni gratuitamente devolvibili** si evidenzia una variazione negativa pari a €/migliaia 1.056 riferibile principalmente all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio 2009, pari a €/migliaia 2.973, al netto degli investimenti dell'esercizio effettuati sui beni devolvibili di proprietà di Fincantieri, pari a €/migliaia 1.314.

Il decremento netto della voce **immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a €/migliaia 10.825, è dovuto essenzialmente alle riclassifiche relative ai beni entrati in esercizio, pari a €/migliaia 30.208, al netto dei nuovi investimenti dell'esercizio, per €/migliaia 20.270, riferibili totalmente alla Fincantieri per opere in corso di potenziamento ed ammodernamento dei propri cantieri.

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni, si evidenzia che taluni terreni e fabbricati ed impianti del Gruppo Fincantieri risultano gravati da garanzie reali prestate a fronte dei finanziamenti ottenuti per circa €/milioni 73.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate non consolidate	346.456	93.755	252.701
Imprese collegate	14.299	15.615	(1.316)
Altre imprese	88.214	93.527	(5.313)
Crediti			
Verso imprese controllate non consolidate	46.277	68.061	(21.784)
Verso imprese collegate	99.567	92.249	7.318
Verso altri	185.678	171.572	14.106
Altri titoli	253.871	249.825	4.046
Totale	**1.034.362**	**784.604**	**249.758**

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2009, è riportato rispettivamente nei prospetti 2, 3 e 4 della presente Nota Integrativa, mentre il prospetto 4 bis accoglie le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Il saldo della voce **partecipazioni in imprese controllate non consolidate**, è pari a €/migliaia 346.456; la variazione rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 252.701) è essenzialmente riconducibile (i) alla classificazione nella presente voce della partecipazione nella Tirrenia di Navigazione S.p.A., per un importo pari a €/migliaia 343.733, rappresentativo del valore del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2009, esclusa dall'area di consolidamento nel 2009, così come commentato nella Relazione sulla Gestione, (ii) all'esclusione della partecipazione nella Fincantieri Marine Group LLC (€/migliaia 88.805 nel 2008) consolidata integralmente nell'esercizio 2009.

Si precisa che, nella valutazione della partecipazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A. in applicazione del metodo del patrimonio netto, sono stati recepiti a livello solo patrimoniale gli effetti del trasferimento delle società regionali intervenuto nel corso dell'esercizio, come già commentato, disposto dall'art. 19-ter della Legge 166 del 20 novembre 2009, per un ammontare pari a €/milioni 20 in luogo dell'imputazione dell'intero onere derivante dal suddetto trasferimento al conto economico dell'esercizio 2009, criterio previsto dai principi contabili di

riferimento.
Si evidenzia inoltre che, sulla base delle informazioni allo stato disponibili, non emergono elementi che inducono a modificare il valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto consolidato rappresentato nel bilancio del Gruppo Tirrenia al 31.12.2009.

Il decremento del valore delle partecipazioni in **imprese collegate**, pari a €/migliaia 1.316, è riferibile essenzialmente al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia, relativamente alle partecipazioni nella Tirrenia Eurocatering S.p.A. e nella Terminal Traghetti S.r.l..

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in **altre imprese**, il decremento di €/migliaia 5.313 è dovuto essenzialmente alla cessione della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. (€/migliaia 5.000 nel 2008).
Tra le partecipazioni in altre imprese è compresa la partecipazione in Air France. Come detto nel bilancio del precedente esercizio, per quanto concerne la partecipazione in Air France la considerazione degli elementi desumibili dall'esame dei bilanci e delle situazioni infrannuali disponibili, al momento della formazione del presente bilancio, permette di poter ragionevolmente affermare che non sussistono le condizioni di deterioramento della partecipata tali da poter ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione e che sia probabile un'inversione di tendenza dei corsi di borsa, da ritenere attualmente non rappresentativi del valore e della prospettiva della società partecipata e del suo gruppo. In tal senso non sono state apportate rettifiche al valore di carico della partecipazione.

I **crediti verso imprese controllate non consolidate** (€/migliaia 46.277 - €/migliaia 68.061 al 31 dicembre 2008) e **collegate** (€/migliaia 99.567 - €/migliaia 92.249 al 31 dicembre 2008) si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.
In particolare, i crediti verso imprese controllate non consolidate si riferiscono principalmente ai crediti finanziari vantati nei confronti di Safim Factor S.p.A. in l.c.a. per €/migliaia 31.857 (al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 26.745), di Consorzio Aerest in liquidazione per €/migliaia 6.705, del Consorzio Prometeo in liquidazione per €/migliaia 3.693 e del Consorzio Italtecnasud in liquidazione per €/migliaia 3.528 (al netto di un fondo svalutazione di €/migliaia 6.357). I crediti verso imprese collegate sono invece riferiti essenzialmente ai finanziamenti effettuati a favore delle imprese a controllo congiunto detenute dal Gruppo ed attive nel settore immobiliare nonché in quello della costruzione navale.

Per quanto riguarda i crediti **verso altri**, (€/migliaia 185.678 - €/migliaia 171.572 al 31 dicembre

2008) la voce comprende essenzialmente:

- crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari a €/migliaia 108.396, relativi al Gruppo Fincantieri;
- depositi cauzionali per €/migliaia 7.243, principalmente riconducibili alla controllata Ligestra e legati a versamenti effettuati dalle società del disciolto gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti;
- deposito bancario vincolato, per €/migliaia 6.619, riferibile alla controllata Patrimonio nello Stato S.p.A. relativo alla compravendita intervenuta nel dicembre 2006 della Caserma "Camozzino", ex casa circondariale "Campone" di Verona, comprensivo degli interessi maturati. Il deposito bancario è esposto nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto la disponibilità è vincolata alla definizione di una controversia in corso;
- acconto d'imposta sul TFR, pari a €/migliaia 2.223, ascrivibile alla Capogruppo Fintecna S.p.A..

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2009 pari a €/migliaia 24.133 (€/migliaia 24.752 al 31 dicembre 2008), il cui ammontare si è incrementato per €/migliaia 273 per effetto di riclassifiche e decrementato per €/migliaia 891 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9.

Nell'ambito degli **altri titoli** (€/migliaia 253.871 - €/migliaia 249.825 al 31 dicembre 2008) le poste di maggior rilievo sono costituite da "notes" JP Morgan a cinque anni (€/migliaia 100.000), da "notes" Deutsche Bank (€/migliaia 25.000), da obbligazioni Natixis (scadenza 10.06.2011) per €/migliaia 99.975, nonché da obbligazioni J.P. Morgan Chase & Co. con scadenza a tre anni per €/migliaia 10.000 ed a cinque anni per €/migliaia 15.000.
Si evidenzia, per le "*notes*" emesse da JP Morgan e da Deutsche Bank, che è stabilito un valore di rimborso alla pari (100%); pertanto, il valore di carico sarà comunque interamente recuperato alla data di scadenza, non essendo previsto lo smobilizzo prima della stessa.
Le obbligazioni J.P. Morgan Chase & Co presentano rendimenti legati al doppio del tasso di svalutazione dell'eurozona (quanto alla tranche da €/migliaia 10.000) ed all'euribor a 3 mesi maggiorato di 55 punti base (quanto alla tranche da €/migliaia 15.000) e, in virtù dell'impegno di riacquisto sottoscritto a latere dal collocatore Unicredit, possono essere considerate liquide a tutti gli effetti.

ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Rimanenze	5.728.957	4.930.781	798.176
Crediti	1.107.889	1.229.862	(121.973)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.872	38.872	-
Disponibilità liquide	2.659.020	2.635.185	23.835
Totale	**9.534.738**	**8.834.700**	**700.038**

Rimanenze

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	146.498	210.790	(64.292)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	562.199	444.851	117.348
Lavori in corso su ordinazione	4.552.059	3.536.402	1.015.657
Prodotti finiti e merci	278.210	500.324	(222.114)
Acconti	189.991	238.414	(48.423)
Totale	**5.728.957**	**4.930.781**	**798.176**

I **prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** si sono incrementati nell'esercizio di €/migliaia 117.348, essenzialmente in relazione ai costi incrementativi sostenuti nel corso dell'esercizio, nonché agli oneri finanziari specificamente sostenuti, per le iniziative di valorizzazione dei compendi immobiliari di proprietà delle imprese del settore immobiliare.
Gli immobili e compendi immobiliari inclusi in questa voce risultano gravati da ipoteche pari a complessivi €/milioni 1.233, iscritte dagli Istituti finanziari a fronte dei prestiti concessi per lo sviluppo delle citate iniziative, illustrati nella voce "debiti verso banche" del passivo, cui si rinvia.

I **lavori in corso su ordinazione**, che evidenziano un incremento di €/migliaia 1.015.657, sono essenzialmente riconducibili a:

- lavori in corso di realizzazione da parte della Fincantieri e sue controllate (€/migliaia 4.164.292), principalmente a fronte di attività cantieristica;

- lavori in corso della Fintecna Immobiliare (€/migliaia 5.333), principalmente per attività relative alla realizzazione del nuovo Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano;
- attività in corso da parte di Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 382.338) che hanno fatto registrare un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 154.450) per l'avanzamento raggiunto a fine anno della commessa FREMM (fregate militari).

Il citato incremento rispetto al saldo alla chiusura del precedente esercizio si riferisce quasi interamente al gruppo Fincantieri, e deriva dagli incrementi in talune significative commesse ed alla variazione dell'area di consolidamento.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2009 ad €/migliaia 160.442 (€/migliaia 75.936 al 31 dicembre 2008), che nel corso dell'esercizio ha evidenziato accantonamenti per €/migliaia 84.377, e incrementi per variazione area di consolidamento per €/migliaia 129.

La voce **prodotti finiti e merci** è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari destinati al collocamento sul mercato, e si è decrementata di €/migliaia 222.114 principalmente per effetto delle cessioni effettuate a terzi nell'esercizio 2009.
Il valore delle rimanenze in essere alla data del 31 dicembre 2009 è al netto di fondi obsolescenza per €/migliaia 786.

Con riferimento ai valori di carico dei principali immobili iscritti nelle voci prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e prodotti finiti e merci, si precisa che è stata condotta un'indagine, tramite esperti indipendenti specificatamente incaricati, sui relativi valori di mercato al fine di confermare che non vi fosse l'esigenza di operare adeguamenti di valore. Tale valutazione è stata condotta considerando i valori di recente espressi dal mercato su immobili con atti di vendita in corso di perfezionamento o già perfezionati alla data odierna, le prospettive di valorizzazione di alcuni compendi, anche tramite gestione in partnership, e, per i rimanenti, gli esiti di una ricognizione dei relativi valori di mercato sulla base del recente andamento del mercato immobiliare, tenendo altresì conto delle appostazioni effettuate nell'ambito dei fondi rischi immobiliari.

Crediti

Comprendono i seguenti crediti:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Verso clienti	629.011	641.293	(12.282)
Verso imprese controllate non consolidate	80.271	7.053	73.218
Verso imprese collegate	12.792	25.385	(12.593)
Verso controllanti	5.637	2.244	3.393
Crediti tributari	99.818	149.715	(49.897)
Imposte anticipate	135.569	89.434	46.135
Verso altri	144.791	314.738	(169.947)
Totale	**1.107.889**	**1.229.862**	**(121.973)**

I crediti **verso clienti**, essenzialmente di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 172.627 (al 31 dicembre 2008 €/migliaia 205.450), evidenziano un decremento netto pari a €/migliaia 12.282, essenzialmente relativo al deconsolidamento del gruppo Tirrenia.

I crediti **verso imprese controllate non consolidate** sono costituiti principalmente dai crediti della Capogruppo verso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. per €/migliaia 72.204, verso il Consorzio Prometeo in liquidazione per €/migliaia 1.416, verso Cagliari '89 S.c.ar.l. in liquidazione per €/migliaia 1.012 e verso Ligestra Due S.r.l. per €/migliaia 1.571, nonché dai crediti della Fintecna Immobiliare nei confronti del Consorzio G1 per €/migliaia 3.012, derivanti dalle anticipazioni corrisposte per far fronte ai fabbisogni di copertura dei costi di gestione. Tali crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di €/migliaia 233, che non ha subito variazioni nel corso del 2009.

I crediti **verso imprese collegate** comprendono essenzialmente:

- crediti commerciali di Fintecna Immobiliare (€/migliaia 8.105) nei confronti delle imprese a controllo congiunto, sorti in relazione alla cessione a queste ultime dei compendi immobiliari da valorizzare. Il saldo al 31 dicembre 2009 è composto essenzialmente dai crediti commerciali nei confronti di Alfiere S.p.A. (€/migliaia 1.303), Quadrifoglio Genova S.p.A. (€/migliaia 1.038), Cinque Cerchi S.p.A.(€/migliaia 3.681) e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. (€/migliaia 1.542);

- crediti commerciali della Capogruppo per €/migliaia 2.428 (al netto del fondo svalutazione crediti di €/migliaia 2.447) essenzialmente verso il Consorzio Edinca (€/migliaia 417) Consorzio Edinsud (€/migliaia 792) e Quadrante S.p.A. (€/migliaia 1.160).

I **crediti tributari**, pari a €/migliaia 99.818, sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte sul reddito IRAP, IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari a €/migliaia 72.550, al netto di svalutazioni dirette per €/migliaia 31.077 per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;
- crediti per IVA pari a €/migliaia 23.393.

Il decremento registrato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è principalmente riferibile ai rimborsi intervenuti nell'esercizio 2009, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di crediti pregressi per imposte sul reddito della Capogruppo per €/migliaia 17.470 ed al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia per €/migliaia 22.728.

Le **imposte anticipate** ammontano a €/migliaia 135.569 (al 31 dicembre 2008 €/migliaia 89.434). Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi ed oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate rilevate in relazione allo storno delle plusvalenze infragruppo degli esercizi 2005-2009 sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari alle società veicolo in partnership del gruppo Fintecna Immobiliare.
L'incremento rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2008, pari a €/migliaia 46.135, è relativo ad iscrizione di imposte anticipate nette dell'esercizio 2009 pari a €/migliaia 52.727, nonché alla riduzione derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, pari ad €/migliaia 6.592.

I crediti **verso altri** in essere alla data del 31 dicembre 2009 ammontano a €/migliaia 144.791, con un decremento di €/migliaia 169.947 rispetto alla chiusura del precedente esercizio dovuto essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento. Sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 129.177 (al 31 dicembre 2008 pari a €/migliaia 144.734).

Tali crediti comprendono essenzialmente:

- crediti della Fincantieri e delle sue controllate verso lo Stato per contributi per €/migliaia 13.336;

- crediti verso Istituti previdenziali per €/migliaia 14.559, essenzialmente relativi alla Capogruppo Fintecna S.p.A. per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate;
- crediti per contenziosi in corso, pari a €/migliaia 51.929, relativi alla Capogruppo Fintecna S.p.A. ;
- crediti relativi a posizioni acquisite da società o imprese controllate o cedute, da parte della Capogruppo Fintecna S.p.A., per €/migliaia 6.640.

L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati è riportata nel prospetto n. 9 della presente Nota Integrativa. Il prospetto n. 11accoglie il dettaglio dei crediti distinto per area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	24.462	24.462	-
Altre partecipazioni	13.260	13.260	-
Altri titoli	1.150	1.150	-
Totale	**38.872**	**38.872**	**-**

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nelle voci in oggetto, e la loro relativa movimentazione, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2009, è riportato nei prospetti 3, 4 e 4 bis della presente Nota Integrativa.

La voce **partecipazioni in imprese collegate** accoglie il valore della partecipazione in Quadrante S.p.A..

La voce **altre partecipazioni** è relativa al valore della partecipazione nella Ansaldo STS S.p.A..

Gli **altri titoli** sono rappresentati da BTP.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.658.674	2.634.277	24.397
Assegni	161	340	(179)
Denaro e valori in cassa	185	568	(383)
Totale	**2.659.020**	**2.635.185**	**23.835**

Rappresentano le disponibilità ed i valori in essere alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ratei attivi	3.980	5.036	(1.056)
Risconti attivi	30.588	39.044	(8.456)
Totale	**34.568**	**44.080**	**(9.512)**

Il valore in essere al 31 dicembre 2009 è esigibile entro l'esercizio successivo per €/migliaia 33.236, ed è riferibile principalmente a risconti attivi per premi assicurativi (€/migliaia 26.014) e ratei attivi per interessi attivi (€/migliaia 1.981).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Capitale Sociale	240.080	240.080	-
Riserva Sovrapprezzo Azioni	-	-	-
Riserva rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	127.598	127.598	-
Riserve statutarie	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato	90.986	90.986	-
Riserva di consolidamento	77.274	48.247	29.027
Riserva di conversione	(5.070)	(1.889)	(3.181)
Altre riserve	-	42.080	(42.080)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.484.292	2.354.584	129.708
Utile (perdita) dell'esercizio	10.172	133.440	(123.268)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**3.025.332**	**3.035.126**	**(9.794)**
Capitale e riserve di terzi	28.869	31.694	(2.825)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	976	180	796
Totale patrimonio netto di terzi	**29.845**	**31.874**	**(2.029)**
Totale	**3.055.177**	**3.067.000**	**(11.823)**

Le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato sono riportati nel prospetto n.7. Inoltre, nel prospetto n.8 è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto nel bilancio d'esercizio della Capogruppo Fintecna S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Il **capitale sociale** della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La **riserva legale** è invariata rispetto all'esercizio precedente.

La **riserva da acquisizione della partecipazione nella società Patrimonio dello Stato S.p.A.** è stata rilevata nell'esercizio 2006 per effetto del trasferimento a titolo gratuito della totalità delle

azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriali 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006. Come si evince dalla lettura della tabella soprastante, la riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2009.

La voce **riserva di consolidamento** si è generata a partire dall'esercizio 2002 a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e Tirrenia. Negli esercizi successivi, tale riserva è stata rettificata per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nelle società Fincantieri S.p.A., Tirrenia S.p.A. e Alitalia Servizi S.p.A.. Al 31 dicembre 2009 la variazione della suddetta riserva rispetto al saldo del precedente esercizio è ascrivibile al combinato effetto generato dall'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 26.362) e dall'aumento nell'interessenza detenuta nella Fincantieri S.p.A.(pari a €/migliaia 2.665).
In relazione a ciò, la consistenza della riserva di cui sopra, al 31 dicembre 2009, è interamente riferibile alla controllata Fincantieri S.p.A..

La **riserva di conversione**, negativa per €/migliaia 5.070, è generata dal consolidamento delle controllate estere detenute dalla società Fincantieri S.p.A., in relazione all'andamento dei cambi, con una variazione negativa dell'esercizio per €/migliaia 3.181.

La voce **altre riserve** ha subito un decremento per effetto del deconsolidamento del Gruppo Tirrenia. La riserva, infatti, accoglieva nell'esercizio 2008 la rivalutazione degli immobili operata dalla società Tirrenia S.p.A. ai sensi del D.L. 185/2008, convertito nella Legge 2/2009.

I movimenti dell'esercizio relativi alla voce **utili (perdite) portati a nuovo** si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2008, alla variazione dell'area di consolidamento nonché all'effetto della valutazione a patrimonio netto del Gruppo Tirrenia a causa della già citata devoluzione delle attività di cabotaggio.

Il decremento netto della voce **patrimonio netto di terzi** è essenzialmente riferibile agli effetti derivanti dalla rilevazione della quota di terzi del Gruppo Fincantieri a seguito dell'acquisto delle società americane, più che compensato dall'aumento dell'interessenza della Capogruppo Fintecna S.p.A. nel capitale della Fincantieri S.p.A..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Per imposte	18.691	6.194	12.497
Altri	2.204.253	2.283.070	(78.817)
Totale	**2.222.944**	**2.289.264**	**(66.320)**

Il **fondo per imposte** si è incrementato essenzialmente a fronte dell'effetto netto relativo all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 3.744) e all'ingresso nel Gruppo Fincantieri delle società americane (€/migliaia 19.727). Il valore in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2009 è interamente riferibile al fondo per imposte differite.

Gli **altri fondi** hanno subito un decremento pari a €/migliaia 78.817, essenzialmente riferibile a:

- decremento netto, pari a €/migliaia 28.971, a causa dell'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Tirrenia;
- utilizzi dell'esercizio, pari a €/migliaia 123.919, ascrivibili essenzialmente:
    - al fondo a garanzia prodotti (€/migliaia 12.384);
    - al fondo rischi e oneri per contenzioso (€/migliaia 28.708);
    - al fondo oneri gestionali di liquidazione (€/migliaia 25.668);
    - al fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari (€/migliaia 21.408);
- accantonamenti dell'esercizio, pari a €/migliaia 63.482, inerenti principalmente:
    - il fondo garanzia prodotti (€/migliaia 20.028), riferibile interamente al Gruppo Fincantieri, atto a fronteggiare gli oneri derivanti dall'espletamento dei lavori di garanzia contrattualmente dovuti relativi a navi consegnate;
    - il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari (€/migliaia 26.768) per fronteggiare i rischi connessi al realizzo degli immobili destinati al collocamento, anche in considerazione del recente *trend* del mercato immobiliare (€/migliaia 24.400) e per adeguarlo alle nuove e più affinate stime di onerosità delle problematiche ambientali (€/migliaia 2.368);
    - il fondo rischi e oneri per contenzioso (€/migliaia 4.500).

L'analisi della composizione e della movimentazione intervenuta nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri è riportata nel prospetto n.12.

Per una descrizione dei principali eventi dell'esercizio circa i contenziosi in essere si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo Fintecna S.p.A..

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini di incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€/miglialia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	**105.013**	**149.191**	**(44.178)**

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

Saldo Iniziale	**149.191**
Accantonamenti	22.700
Altre Variazioni (-)	(3)
Contributi anticipati 0,5%	(104)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(22)
Trasferimenti di personale ad altra società del gruppo	123
Trattenute ex legge 297/1982 e imposte sostitutive altre cause	(256)
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(1.705)
Utilizzi per indennità corrisposte	(8.692)
Variazione area di consolidamento (+/-)	(36.499)
Versamenti al Fondo di Tesoreria Inps	(9.515)
Versamenti ad altri Fondi Previdenziali	(10.205)
Saldo Finale	**105.013**

DEBITI

Sono composti da:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Obbligazioni	4	4	-
Debiti verso banche	801.868	1.218.211	(416.343)
Debiti verso altri finanziatori	67.004	153.724	(86.720)
Acconti	3.689.540	2.967.865	721.675
Debiti verso fornitori	1.009.037	963.989	45.048
Debiti verso imprese controllate non consolidate	12.904	14.125	(1.221)
Debiti verso imprese collegate	31.967	51.044	(19.077)
Debiti tributari	46.426	55.338	(8.912)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.052	37.512	(6.460)
Altri debiti	196.455	207.169	(10.714)
Totale	**5.886.257**	**5.668.981**	**217.276**

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio sono riportate nel prospetto n. 10. Il prospetto n. 11 accoglie il dettaglio dei debiti per area geografica.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio nonché la composizione in essere alla chiusura dello stesso.

I **debiti verso banche** hanno subito un decremento, pari a €/migliaia 416.343, principalmente riferibile al combinato effetto dovuto:

- al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 661.539);
- all'incremento dei finanziamenti a medio lungo termine erogati da istituiti bancari a fronte delle operazioni di valorizzazione dei compendi immobiliari in essere del Gruppo Fintecna Immobiliare. Tali passività sono parametrate a tassi di interesse variabili (EURIBOR) maggiorati di uno *spread*. A fronte di queste passività sono stati sottoscritti strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap – IRS,* finalizzati alla copertura dai rischi di variazione dei tassi d'interessi i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Il nozionale complessivo di tali contratti è pari a €/migliaia 229.203 ed i relativi *fair value*, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano negativi per €/migliaia 9.408;

- all'incremento dei finanziamenti erogati da istituti bancari al Gruppo Fincantieri a copertura del fabbisogno derivante dall'acquisizione delle imprese nordamericane, nonché degli investimenti realizzati prevalentemente nel cantiere di Monfalcone. Al fine di coprire alcuni finanziamenti bancari dal rischio di tasso, il Gruppo Fincantieri ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di tipo *Interest Rate Swap – IRS.* Il nozionale complessivo di tale contratto è pari a €/migliaia 60.000 ed il suo *fair value* risulta negativo per €/ migliaia 1.176.

L'elenco dei contratti derivati sottoscritti è riportato nel prospetto n.13.

I **debiti verso altri finanziatori** hanno subito un decremento pari a €/migliaia 86.720 essenzialmente ascrivibile al pro quota dei debiti finanziari infruttiferi in essere nei confronti dei partner terzi dei veicoli immobiliari partecipati dal Gruppo.

Gli **acconti** accolgono i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, essenzialmente riferibili alle attività della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 9.113), del Gruppo Fincantieri (€/migliaia 3.188.121) e del Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 5.560).

I **debiti verso fornitori** rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi.

I **debiti verso controllate non consolidate** nel corso dell'esercizio 2009 si sono decrementati per un importo pari a €/migliaia 1.221. La voce accoglie essenzialmente i debiti di natura commerciale con le società attive nel settore immobiliare, tra quali il Consorzio G1 per €/migliaia 2.714 e debiti della Capogruppo Fintecna S.p.A. relativi al Consorzio Prometeo in liquidazione (€/migliaia 2.341) e al Consorzio Aerest in liquidazione (€/migliaia 4.498).

I **debiti verso collegate** sono prevalentemente relativi ai debiti di natura finanziaria del Gruppo Fincantieri nei confronti dell'impresa a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. che residuano dopo l'elisione infragruppo.

I **debiti tributari** risultano decrementati per un importo pari a €/migliaia 8.912, in parte ascrivibile al già noto deconsolidamento del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 3.345). Il debito in essere alla data del 31 dicembre 2009 è relativo essenzialmente ai saldi IRES e IRAP, pari a

€/migliaia 27.965, e a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti di imposta, pari a €/migliaia 12.717.

I **debiti verso istituiti di previdenza e di sicurezza sociale** comprendono essenzialmente i debiti verso l'INPS per i contributi da versare relativamente al personale del Gruppo. Il decremento subito dalla voce, pari a €/migliaia 6.460, è riferibile essenzialmente al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 5.025).

Gli **altri debiti** si sono decrementati per un importo pari a €/migliaia 10.714. Il saldo comprende essenzialmente i debiti verso i dipendenti del Gruppo per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute ed altre indennità e gratifiche, per un totale di €/migliaia 44.215. Tra le altre partite si segnalano, inoltre, i debiti verso Astaldi S.p.A., per €/migliaia 10.415, per sentenze giudiziarie in relazione a lavori di esercizi precedenti, il residuo del debito nei confronti del Ministero dell'Ambiente a seguito della sottoscrizione della transazione riguardante gli interventi di messa in sicurezza e la bonifica delle aree comprese nel SIN Napoli orientale, per €/migliaia 14.440 e depositi cauzionali, per €/migliaia 14.577, relativi essenzialmente a locazioni e cauzioni a garanzia di operazioni immobiliari.

RATEI E RISCONTI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ratei passivi	2.717	2.136	581
Risconti passivi	43.249	49.697	(6.448)
Totale	**45.966**	**51.833**	**(5.867)**

La voce "risconti passivi" comprende essenzialmente i contributi in conto impianti relativi al Gruppo Fincantieri, per €/migliaia 35.678. I valori in essere al 31 dicembre 2009 non comprendono importi esigibili oltre il quinto esercizio.

CONTI D'ORDINE

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Garanzie personali prestate	3.405.383	3.413.799	(8.416)
Garanzie reali prestate	108	-	108
Impegni	249.193	690.383	(441.190)
Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi	559.763	2.166.168	(1.606.405)
Altri conti d'ordine	7.381.309	5.227.763	2.153.546
Totale	**11.595.756**	**11.498.113**	**97.643**

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Comprendono sostanzialmente fidejussioni ed altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti a favore di controllate non consolidate e consorzi.

La voce si riferisce per €/migliaia 3.272.504 a fidejussioni prestate nell'interesse di altri; in particolare, oltre alle residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati, tale importo include €/migliaia 3.253.059 relativi alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma – Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.
A fronte di tale garanzia, l'IRI (oggi Fintecna) ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine", per l'eventualità che la stessa IRI venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di 1 € negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nelle voci in oggetto sono altresì iscritte fidejussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione nonchè le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute ed a quelle

in liquidazione al valore simbolico di 1 euro.

IMPEGNI

Gli **impegni di acquisto** (€/migliaia 17.352) sono principalmente riconducibili alla compravendita del pacchetto azionario Edicima di proprietà di Finmeccanica (€/migliaia 10.244) e all'investimento, avvenuto nel corso dell'esercizio, nel Fondo Immobiliare AQ per €/migliaia 6.500 a fronte di un impegno originario pari a complessivi €/migliaia 10.000.

Gli **impegni di vendita** (pari a €/migliaia 723, €/migliaia 147.047 al 31 dicembre 2008) sono essenzialmente relativi al valore contrattuale ancora non espletato dei lavori in corso di esecuzione, unitamente agli impegni di vendita di immobili di proprietà e di partecipazioni.
La variazione in diminuzione rispetto ai valori in essere al 31 dicembre 2008 è relativa essenzialmente, per €/migliaia 145.900 all'estinzione dell'impegno di vendita del Gruppo Fintecna Immobiliare in seguito alla cessione avvenuta nel corso dell'esercizio, da parte della società controllata Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A., dell'immobile di proprietà ex Poligrafico dello Stato, sito in Roma, Piazza Verdi.

Gli **altri impegni** sono essenzialmente riconducibili al valore nozionale dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2009, già descritti nel paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere" della Relazione sulla Gestione. Relativamente a tali contratti derivati, rappresentati da contratti a termine di *Interest Rate Swap*, si evidenzia che i valori *mark–to-market* (valori di mercato) al 31 dicembre 2009 degli stessi risultavano negativi per €/migliaia 10.584.

BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI

Si tratta essenzialmente di:

- **titoli di terzi presso di noi**, rappresentati dalle azioni Fintecna S.p.A. di proprietà dell'Azionista unico, in custodia presso la Capogruppo (€/migliaia 240.080);
- **titoli di proprietà presso terzi**, costituititi principalmente da titoli azionari ed obbligazionari della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 319.085) depositati presso società controllate ed istituti bancari.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Costituiti essenzialmente da:

- garanzie reali e personali ricevute (per complessivi €/milioni 1.052.063) da imprese appaltatrici e terzi, mediante fidejussioni di Banche e Compagnie di Assicurazione a garanzia degli impegni contrattuali nei confronti del Gruppo;
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (€/migliaia 3.076.187), rappresentate da garanzie, prestate essenzialmente da Istituti finanziari e compagnie di assicurazione, a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari per €/migliaia 1.763.693, e dalle pretese creditorie vantate dalla Ligestra verso lo Stato (€/milioni 1.267) e relative alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del gruppo EFIM dalle varie leggi di spesa, e ribaditi dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, comma 491, e quanto effettivamente erogato;
- la garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità, come descritto tra le "garanzie personali prestate", per €/migliaia 3.253.059.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.651.520	4.367.641
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(97.772)	134.984
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	720.000	(1.002.405)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.754	10.064
Altri ricavi e proventi	162.689	623.613
Totale	**3.438.191**	**4.133.897**

Complessivamente il valore della produzione consolidata si attesta a €/migliaia 3.438.191, inferiore di €/migliaia 695.706 rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è ascrivibile essenzialmente al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

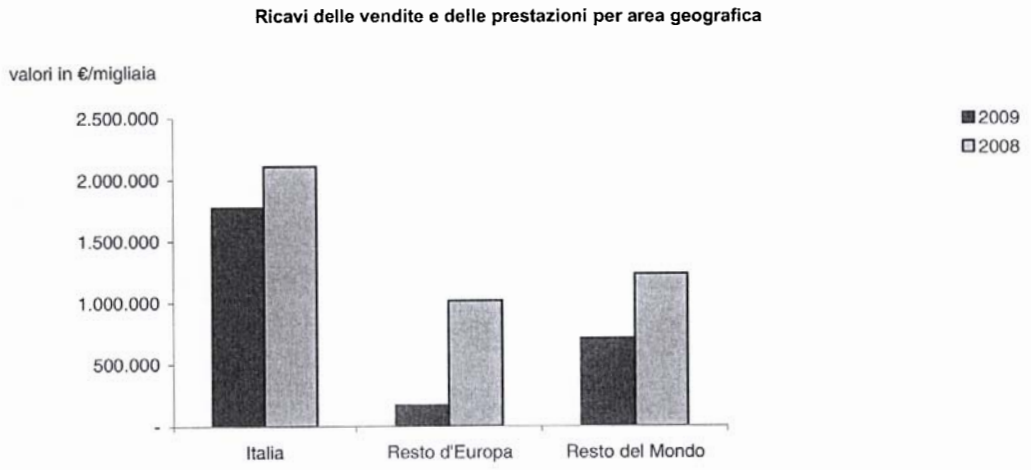
(€/migliaia)

	2009	2008
Ricavi per noli marittimi	-	333.248
Diritti di prenotazione	-	14.611
Ristorazione ed altri proventi di traffico	-	10.768
Compensi di noleggio navi	-	2.133
Compensi agenziali	-	1.291
Ricavi della gestione immobiliare	249.744	136.425
Ricavi del comparto cantieristico	2.398.054	3.819.465
Ricavi per lavori in corso ultimati	-	24.223
Canoni di locazione	245	-
Ricavi per la carica di commissario liquidatore	217	217
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.260	25.260
Totale	**2.651.520**	**4.367.641**

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono riferibili principalmente ai ricavi del comparto cantieristico del Gruppo Fincantieri e, in misura minore, alla cessione di complessi immobiliari, di aree fabbricabili, di terreni e fabbricati civili e industriali del Gruppo Fintecna Immobiliare e

della società Patrimonio dello Stato S.p.A.. La riduzione rispetto allo scorso esercizio, pari a €/migliaia 1.716.121, è ascrivibile essenzialmente al perdurare della situazione di crisi internazionale che si sta prolungando oltre le aspettative iniziali; tutto ciò si riverbera prevalentemente in un calo del portafoglio ordini del Gruppo Fincantieri che, nel corso del 2009, è diminuito per un importo pari a €/milioni 770.

Il grafico sottostante evidenzia la distribuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.



VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La voce, di €/migliaia -97.772 è principalmente ascrivibile:

- all'effetto combinato, relativo al Gruppo Fintecna Immobiliare delle capitalizzazioni, effettuate dalle società veicolo, di costi e di oneri finanziari specifici sostenuti per le attività di valorizzazione dei compendi immobiliari e dalla cessione diretta di immobili a terzi e a società veicolo in partnership o tramite la cessione del 50% del capitale azionario di alcune società partecipate, che nel precedente esercizio erano consolidate al 100%;
- alla cessione di terreni e fabbricati effettuata dalla società Patrimonio dello Stato S.p.A.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il saldo della voce, pari a €/migliaia 720.000, è riferito essenzialmente al Gruppo Fincantieri (€/migliaia 588.158), al Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia -22.615) e alla società Orizzonte Sistemi Navali S.p.A (€/migliaia 154.450).

La voce, rispetto allo scorso esercizio, subisce una variazione pari a €/migliaia 1.722.405, principalmente riferibile al Gruppo Fincantieri e alla società Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. Relativamente al Gruppo Fincantieri, l'incremento della voce è riferibile a volumi di attività sviluppati e alla variazione dell'area di consolidamento causata dall'acquisizione del gruppo nordamericano Fincantieri Marine Group. Per quanto attiene la società Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., l'incremento è ascrivibile all'iscrizione tra i ricavi di competenza delle commesse relative ai contratti FREMM e DDG.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(€/migliaia)

	2009	2008
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - immobilizzazioni materiali	302	9.103
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - immobilizzazioni immateriali	1.452	961
Totale	**1.754**	**10.064**

La voce accoglie esclusivamente i saldi del Gruppo Fincantieri e si riferisce prevalentemente ai costi di sviluppo della controllata Isotta Fraschini Motori S.p.A.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il saldo della voce, pari ad €/migliaia 162.689, è riferibile ai contributi in conto esercizio (€/migliaia 29.669) del Gruppo Fincantieri, all'assorbimento di fondi per rischi ed oneri (€/migliaia 76.938) principalmente riferibile al Gruppo Fincantieri e alla Capogruppo Fintecna S.p.A. e ad altri (€/migliaia 56.082), come di seguito dettagliati:

(€/migliaia)

	2009	2008
Plusvalenze ordinarie (derivanti da cessioni): immobilizzazioni materiali	328	13.497
Recupero da personale distaccato	2.062	1.811
Proventi Immobiliari (canoni di locazione e relativi rimborsi spesa)	2.126	3.210
Altri ricavi e proventi: Altri	51.566	98.915
Totale	**56.082**	**117.433**

In particolare, la voce **altri ricavi e proventi – altri**, relativa essenzialmente al Gruppo Fincantieri, riguarda risarcimenti assicurativi e recupero costi.

La variazione degli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente (pari a €/migliaia 460.924) è principalmente ascrivibile al già noto deconsolidamento del Gruppo Tirrenia unitamente alla contrazione dell'assorbimento fondi in capo alla Capogruppo Fintecna S.p.A.

COSTI DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

	2009	2008
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.844.029	2.037.607
Per servizi	835.003	907.636
Per godimento di beni di terzi	37.146	33.385
Per il personale	559.195	635.336
Ammortamenti e svalutazioni	74.469	148.423
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.962	(41.761)
Accantonamenti per rischi	63.482	49.326
Altri accantonamenti	-	10.158
Oneri diversi di gestione	25.330	36.782
Totale	**3.478.616**	**3.816.892**

Complessivamente i costi della produzione consolidati si attestano a €/migliaia 3.478.616, inferiore di €/migliaia 338.276 rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è ascrivibile essenzialmente al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(€/migliaia)

	2009	2008
Acquisti di produzione di: materie sussidiarie	29.298	28.166
Acquisti di produzione di: semilavorati	5.415	775.712
Acquisti di produzione di: materiali di consumo per la produzione	1.405	178.897
Acquisti di produzione di: materie prime	1.807.911	1.054.832
Totale	**1.844.029**	**2.037.607**

Il saldo della voce, riferibile essenzialmente al Gruppo Fincantieri comprende i costi di competenza inerenti la normale attività produttiva del Gruppo. Il decremento rispetto allo scorso esercizio, pari a €/migliaia 193.578, è da attribuire principalmente al deconsolidamento del gruppo Tirrenia.

Per servizi

	2009	2008
Per servizi	835.003	907.636

La tabella seguente mostra il dettaglio della voce per l'esercizio in corso:

(€/migliaia)

	2009
Servizi industriali	43.198
Assicurazioni	49.450
Trasporti di merci	16.920
Pulizie	32.142
Consulenze	34.400
Spese di acquisizione traffico	-
Spese portuali navi	-
Spese amministrative	77
Altri oneri e spese	658.816
Totale	**835.003**

L'importo della voce "altri oneri e spese" è relativo principalmente alle sub forniture ed a appalti a prevalenza di manodopera del Gruppo Fincantieri (€/migliaia 355.216) e della società Orizzonte Sistema Navali S.p.A. (€/migliaia 71.500). La voce accoglie anche i costi per la manutenzione degli impianti relativi alla cantieristica del Gruppo Fincantieri pari a €/migliaia 24.876.

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci della Capogruppo Fintecna S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni anche in imprese incluse nel consolidamento ammontano rispettivamente a €/migliaia 58 e a €/migliaia 69.

Per godimento di beni di terzi

(€/migliaia)

	2009	2008
Affitti e locazioni	12.981	16.208
Leasing operativo	22.157	15.657
Canoni di concessioni	2.008	1.520
Totale	**37.146**	**33.385**

Si riferiscono essenzialmente agli affitti pagati dal Gruppo Fincantieri (€/migliaia 5.675) e dalla Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 6.318). L'importo relativo al leasing operativo, interamente ascrivibile al Gruppo Fincantieri, è relativo ai canoni pagati per noleggi.

Costi per il personale

(€/migliaia)

	2009	2008
Salari e stipendi	387.692	450.388
Oneri sociali	142.233	145.869
Trattamento di fine rapporto	22.700	31.135
Trattamento di quiescenza e simili	-	88
Altri costi	6.570	7.856
Totale	**559.195**	**635.336**

Rappresentano i costi sostenuti per il personale dipendente e si riferiscono per la maggior parte al Gruppo Fincantieri. La variazione della voce rispetto al precedente esercizio (pari a €/migliaia 76.141) è riferibile essenzialmente al combinato effetto del già menzionato deconsolidamento del Gruppo Tirrenia e all'acquisizione da parte di Fincantieri S.p.A. del gruppo nordamericano. La voce "trattamento quiescenza e simili" era riferita nell'esercizio 2008 al solo Gruppo Tirrenia.

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico puntuale e medio (valori arrotondati) suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

	Consistenze finali - Organico		
	2009	**2008**	**Variazioni**
Dirigenti	288	291	(3)
Quadri e impiegati	4.533	4.624	(91)
Naviganti	-	2.609	(2.609)
Operai	6.052	4.999	1.053
Totale	**10.873**	**12.523**	**(1.650)**

	Consistenze medie - Organico		
	2009	**2008**	**Variazioni**
Dirigenti	288	292	(4)
Quadri e impiegati	4.511	4.598	(87)
Naviganti	-	2.421	(2.421)
Operai	5.941	5.075	866
Totale	**10.740**	**12.386**	**(1.646)**

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)

	2009	**2008**
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.033	13.629
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	56.121	105.237
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (leasing)	692	439
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53	882
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.570	28.236
Totale	**74.469**	**148.423**

La voce, rispetto al precedente esercizio, subisce un decremento pari a €/migliaia 73.954, dovuto essenzialmente al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia. La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativa ai crediti verso clienti del Gruppo Fincantieri.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

(€/migliaia)

	2009	2008
Accantonamenti per rischi	63.482	49.326
Altri accantonamenti	-	10.158
Totale	**63.482**	**59.484**

Si riferiscono essenzialmente a stanziamenti effettuati per integrare le coperture dei rischi in essere di natura contrattuale, civile, fiscale, giuslavoristica, previdenziale. Per ulteriori analisi si rinvia a quanto descritto nella voce "fondi per rischi e oneri " dello stato patrimoniale nonché al prospetto n. 12.

Oneri diversi di gestione

(€/migliaia)

	2009	2008
Imposte	15.616	18.361
Minusvalenze ordinarie (derivanti da cessioni) :		
immobilizzazioni materiali	56	477
Spese consortili	3.562	3.951
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	134	-
Altri oneri diversi di gestione	5.962	13.993
Totale	**25.330**	**36.782**

La voce "imposte" è relativa essenzialmente al Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 10.363) e al Gruppo Fincantieri (€/migliaia 4.067) e riguarda principalmente l'imposta di registro sostenuta per l'acquisizione di immobili, l'ICI ed altre imposte e tasse indirette.

La voce "altri oneri diversi di gestione" accoglie, in particolare, i contributi ad associazioni sindacali e di categoria del Gruppo Fincantieri.

Proventi e oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio dei proventi e oneri finanziari:

(€/migliaia)

	2009	2008
Proventi da partecipazioni	1.087	6.942
Altri proventi finanziari	58.073	158.338
Interessi e altri oneri finanziari	(30.370)	(65.089)
Utili e perdite su cambi	(35)	(24.880)
Totale	**28.755**	**75.311**

Proventi da partecipazioni

(€/migliaia)

	2009	2008
Dividendi - imprese collegate	-	35
Dividendi - altre imprese	459	2.946
Altri proventi da partecipazioni	628	3.961
Totale	**1.087**	**6.942**

I proventi da partecipazione comprendono il dividendo erogato dalla società Ansaldo STS e la plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione in Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. alla società Invitalia S.p.A – Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa.

Altri proventi finanziari

(€/migliaia)

	2009	2008
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.491	7.344
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.090	6.571
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49	146
Proventi diversi dai precedenti	46.443	144.277
Totale	**58.073**	**158.338**

Gli altri proventi finanziari si riferiscono a cedole per titoli di proprietà della Capogruppo Fintecna S.p.A. nonché a interessi attivi su conti correnti bancari e di corrispondenza con le società controllate non consolidate. La significativa riduzione della voce rispetto all'esercizio precedente, pari a €/migliaia 100.265, riflette la contrazione dei tassi di interesse dei mercati

finanziari con conseguente sensibile diminuzione dei rendimenti delle disponibilità liquide investite nei depositi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

(€/migliaia)

	2009	2008
Interessi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	412	1.435
Interessi e commissioni ad imprese collegate	24	57
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	29.934	63.597
Totale	**30.370**	**65.089**

Gli interessi e altri oneri finanziari riguardano sostanzialmente gli interessi, le commissioni e gli altri oneri vari, quasi interamente riferibili a oneri verso istituti finanziari corrisposti dalle imprese dei Gruppi Fincantieri e Fintecna Immobiliare a fronte dei finanziamenti ricevuti. La riduzione rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 34.719) è principalmente riferibile al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia nonché all'effetto di riduzione dei tassi d'interessi.

Utili e perdite su cambi

(€/migliaia)

	2009	2008
Utili su cambi	3.005	12.846
Perdite su cambi	(2.953)	(10.574)
Proventi da operazioni di finanza derivata su cambi	1.565	29.028
Oneri da operazioni di finanza derivata su cambi	(1.652)	(56.180)
Totale	**(35)**	**(24.880)**

Il sensibile decremento delle voci relative a proventi e oneri derivanti da utili e perdite su cambi e dalle correlate operazioni di finanza derivata, è legato alla riduzione della fluttuazione dei cambi nel corso dell'esercizio 2009, essenzialmente afferente al Gruppo Fincantieri, soprattutto con riferimento alle operazioni in dollari USA.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

(€/migliaia)

	2009	2008
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	11.589	1.877
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	929
Totale rivalutazioni	**11.589**	**2.806**
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(322)	(203.315)
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(4)
Totale svalutazioni	**(322)**	**(203.319)**
Totale	**11.267**	**(200.513)**

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano principalmente:

- rivalutazioni di partecipazioni: comprende la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione nel Gruppo Tirrenia, pari a €/migliaia 10.950, nonché delle partecipazioni in Horizon S.a.s., detenuta da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., e in ELNAV – Esercizio e Locazione Navi S.p.A., detenuta dal Gruppo Fincantieri;
- svalutazioni di partecipazioni: essenzialmente riferibile alla svalutazione effettuata nella partecipazione Mededil S.p.A. in liquidazione detenuta dalla Capogruppo Fintecna S.p.A.. Si ricorda che nell'esercizio 2008 tale voce accoglieva, per €/migliaia 202.232, la rettifica di valore effettuata dalla Capogruppo Fintecna S.p.A. nella Alitalia Servizi S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(€/migliaia)

	2009	2008
Plusvalenze da alienazioni	12	392
Altri proventi straordinari	107.669	107.915
Totale	**107.681**	**108.307**

Gli altri proventi straordinari si riferiscono principalmente all'assorbimento fondi della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 34.397) per utilizzi del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 15.596) e del fondo rischi e oneri (€/migliaia 18.801), del Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 17.054) a fronte di oneri straordinari connessi essenzialmente ad attività di recupero ambientale, bonifiche e conservazione dei siti immobiliari e del Gruppo Fincantieri (€/migliaia 4.260).

La voce accoglie, tra le altre, anche le sopravvenienze attive:

- della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 19.855) relative alla definizione di numerose partite pregresse – in contenzioso e non – tra cui di rilievo si annoverano quelle nei confronti di INPS Aosta e Sesto San Giovanni per anticipi CIGS e relativi interessi (€/migliaia 3.952), MIBAC per definizione lodo "Pompei" (€/migliaia 600), Cidonio (€/migliaia 464) per incasso credito IVA 1992, Astaldi S.p.A. (€/migliaia 1.000) per rimborso contenzioso INPDAD e alla cancellazione dei debiti prescritti rivenienti dalla incorporata Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 4.890);
- della società Ligestra S.r.l. (€/migliaia 16.745) prevalentemente costituite dalla rivalutazione del credito verso la società Safim Factor in l.c.a., a seguito delle migliori previsioni di ripartizioni dell'attivo, oltre che dal perfezionamento di transazioni e da incassi dei crediti precedentemente svalutati.

(€/migliaia)

	2009	2008
Minusvalenze da alienazioni	300	4
Altri oneri straordinari	77.458	70.742
Imposte relative ad esercizi precedenti	105	1.839
Totale	**77.863**	**72.585**

Gli altri oneri straordinari accolgono essenzialmente:

- oneri del Gruppo Fintecna Immobiliare (€/migliaia 17.054) relativi all'atto transattivo con il Ministero dell'Ambiente;
- oneri della Capogruppo Fintecna S.p.A. (€/migliaia 28.641) riferibili essenzialmente alla cancellazione dei crediti prescritti o irrecuperabili e agli esodi e transazioni con il personale;
- oneri del Gruppo Fincantieri (€/migliaia 23.315) inerenti agli esodi e transazioni con il personale e ad altre sopravvenienze ed insussistenze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO

(€/migliaia)

	2009	2008
Imposte correnti	66.571	96.890
Imposte differite	365	(845)
Imposte anticipate	(48.669)	(2.140)
Totale	**18.267**	**93.905**

Le imposte sul reddito presentano un'incidenza del 62,10% sul risultato ante imposte.

Le imposte correnti dell'esercizio risultano così suddivise:

- IRES pari a €/migliaia 38.928
- IRAP pari a €/migliaia 17.981
- Estere pari a €/migliaia 9.662 relative al Gruppo Fincantieri

Le imposte anticipate risultano complessivamente positive per €/migliaia 48.669, quale effetto netto relativo all'iscrizione di nuove imposte anticipate e differite e al rilascio delle quote relative ai precedenti esercizi.

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PAGINA BIANCA

PROSPETTO N.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO 2009
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

(valori epsressi in €)

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% possesso		%ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Gruppo	Terzi
Fincantieri S.p.A.	Trieste	Euro	633.480.726	99,36		99,36	0,64
- Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Bari	Euro	12.546.000		100,00	99,36	0,64
- Bacini di Palermo S.p.A.	Palermo	Euro	1.032.000		100,00	99,36	0,64
- Centro per gli Studi di Tecnica Navale CETENA S.p.A.	Genova	Euro	1.000.000		71,10	70,64	29,36
- Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	Muggiano (SP)	Euro	260.000		99,90	99,26	0,74
- Fincantieri Holding B.V.	Amsterdam - NL	Euro	9.529.385		100,00	99,36	0,64
- Fincantieri Marine Systems North America Inc.	Chesapeake - USA	USD	501.000		100,00	99,36	0,64
- Delfi S.r.l.	Follo (SP)	Euro	400.000		49,00	48,69	51,31
- Fincantieri USA Inc.	Wilmington - USA	USD	1.030		86,02	85,47	14,53
- Fincantieri Marine Group Holding Inc.	Green Bay - USA	USD	1.028		87,44	74,73	25,27
- Fincantieri Marine Group LLC	Marinette - USA	USD	1.000		100,00	74,73	25,27
- Marinette Marine Corporation LLC	Wisconsin - USA	USD	400.000		100,00	74,73	25,27
- Ace Marine LLC	Wisconsin - USA	USD	1.000		100,00	74,73	25,27
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Roma	Euro	161.710.000	100,00		100,00	
- Valcomp Due S.r.l.	Roma	Euro	10.000.000		100,00	100,00	
- Quadrifoglio Palermo S.r.l. (già Pentagramma Lombardia S.r.l.)	Roma	Euro	100.000		100,00	100,00	
- Giardino Tiburtino S.p.A.	Roma	Euro	120.000		100,00	100,00	
- Quadrifoglio R.E. S.r.l.	Roma	Euro	6.718.500		100,00	100,00	
- Valcomp Uno S.r.l.	Roma	Euro	100.000		100,00	100,00	
Patrimonio dello Stato S.p.A.	Roma	Euro	1.000.000	100,00		100,00	
Ligestra S.r.l.	Roma	Euro	100.000	100,00		100,00	

PROSPETTO N.1 (SEGUE) AREA DI CONSOLIDAMENTO 2009
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO PROPORZIONALE

(valori espressi in €)

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% possesso		%ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Gruppo	Terzi
Alfiere S.p.A.	Roma	Euro	32.160.000		50,00	50,00	50,00
Manifatture Milano S.p.A.	Roma	Euro	11.230.000		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Modena S.p.A.	Roma	Euro	3.600.000		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Verona S.p.A.	Roma	Euro	8.240.000		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Genova S.p.A.	Roma	Euro	1.900.000		50,00	50,00	50,00
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.	Roma	Euro	14.000.000		50,00	50,00	50,00
Bonafous S.p.A.	Roma	Euro	3.500.000		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Romagna S.p.A.	Roma	Euro	7.820.000		50,00	50,00	50,00
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.	Roma	Euro	2.800.000		50,00	50,00	50,00
Cinque Cerchi S.p.A.	Roma	Euro	13.833.000		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Piemonte S.p.A.	Roma	Euro	8.300.000		50,00	50,00	50,00
Pentagramma Perugia S.p.A.	Roma	Euro	1.700.000		50,00	50,00	50,00
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	Roma	Euro	15.200.000		50,00	50,00	50,00
Valcomp Tre S.p.A.	Roma	Euro	8.400.000		50,00	50,00	50,00
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	Genova	Euro	20.000.000		51,00	50,67	49,33
Seastema S.p.A.	Genova	Euro	300.000		50,00	49,68	50,32

PROSPETTO N.2 PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE CONTROLLATE E MOTIVO DI ESCLUSIONE DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	% part.	% di part. di Gruppo	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Valore di carico	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
Alitalia Servizi S.p.A. in AS (*)	Fiumicino (RM)	49,36	49,36	Euro	303.031	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 b)
C.T.O. in lca	Trieste	64,51	64,51	Euro	112	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)-c)
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	Cagliari	51,00	51,00	Euro	10	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	60,00	60,00	Euro	102	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Consorzio Aerest in liquidazione	Roma	97,38	97,38	Euro	10	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Consorzio Codelsa in liquidazione	Roma	100,00	100,00	Euro	52	52	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Consorzio G1 Aste individuali	Roma	99,99	99,99	Euro	200	200	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	Napoli	56,85	56,85	Euro	11	6	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	Roma	60,00	60,00	Euro	52	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Consorzio MED.IN. in liquidazione	Roma	80,00	80,00	Euro	52	41	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Consorzio Prometeo in liquidazione	Roma	60,60	60,60	Euro	155	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Ligestra Due S.r.l. (già Valcomp Quattro S.r.l.)	Roma	100,00	100,00	Euro	100	50	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Mededil S.p.A. in liquidazione	Napoli	99,99	99,99	Euro	14.649	970	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Pentagramma Roma S.r.l.	Roma	100,00	100,00	Euro	100	100	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Safim Factor in lca	Roma	91,80	91,80	Euro	2.582	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)-c)
Safim Leasing in lca	Roma	92,96	92,96	Euro	2.582	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)-c)
Società per l'Esercizio di Attività Finanziaria - SEAF S.p.A.	Roma	100,00	99,36	Euro	1.032	1.304	PN	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	Napoli	100,00	100,00	Euro	108.360	343.733	PN	D. Lgs 127/91 28 c.2 d)
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	99,45	Bath	145	-	Costo	D. Lgs 127/91 28 c.2 a)-c)
						346.456		

* La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 di azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all' 1,64%. Si ricorda che la Capogruppo ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 116.639.104) emesse nei successivi aumenti del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031.

PROSPETTO N. 3
PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN IMPRESE COLLEGATE

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	% part.	% di part. di Gruppo	Valuta	Capitale sociale/Fondo consortile	Valore di carico	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in AC	Torino	47,62	47,62	Euro	42.866	-	Costo
Citem in liquidazione	Campobasso	30,00	30,00	Euro	52	-	Costo
Consorzio CONDIF in liquidazione	Roma	33,33	33,33	Euro	77	26	Costo
Consorzio Ecoporto in liquidazione	Roma	33,00	33,00	Euro	8	-	Costo
Consorzio Edinca in liquidazione	Napoli	38,80	38,80	Euro	26	10	Costo
Consorzio Edinsud in liquidazione	Napoli	50,00	50,00	Euro	52	26	Costo
Consorzio Incomir	Roma	45,46	45,46	Euro	17	8	Costo
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	50,00	50,00	Euro	10	-	Costo
ELNAV Esercizio e Locazione Navi S.p.A.	Trieste	49,00	48,68	Euro	2.580	1.180	Patrimonio netto
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	Campiglia M. (LI)	36,25	36,25	Euro	67	-	Costo
Horizon Sas	Parigi - F	50,00	25,34	Euro	38	2.543	Patrimonio netto
Isai S.p.A. in liquidazione	Roma	41,30	41,30	Euro	1.300	10.469	Costo
Multiservice S.p.A.	Genova	35,00	35,00	Euro	103	35	Costo
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona	30,00	30,00	Euro	2.066	-	Costo
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	Roma	20,40	20,40	Euro	878	-	Costo
Soc. Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a r.l.	Napoli	25,00	25,00	Euro	10	2	Costo
						14.299	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE							
Quadrante S.p.A	Roma	50,00	50,00	Euro	41.317	24.462	Costo
						24.462	

PROSPETTO N.4
PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO IN ALTRE IMPRESE

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede	% part.	% di part. di Gruppo	Valore di carico	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZARIE					
Accademia Italiana Marina Mercantile S.c.a r.l.	Genova	4,00	3,97	5	Costo
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in AC	Giammoro (ME)	10,00	10,00	1	Costo
Agin del Ecuador	EQUADOR	n.d.	n.d.	-	Costo
Agin Spain	SPAGNA	n.d.	n.d.	-	Costo
Air France - KLM	Parigi - F	1,46	1,46	78.783	Costo
Almaviva S.p.A.	Roma	1,04	1,04	436	Costo
Aluvaz	ARGENTINA	n.d.	n.d.	-	Costo
Aluyana	VENEZUELA	n.d.	n.d.	-	Costo
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	Palermo	16,00	16,00	-	Costo
Bic Liguria S.c.p.A.	Genova	3,99	3,99	217	Costo
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	Roma	8,33	8,28	698	Costo
Clearwater Coal LTD	CANADA	n.d.	n.d.	-	Costo
Co.Re.Ca./Cons.Regione Campania	Napoli	15,39	15,39	3	Costo
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione	Napoli	10,43	10,43	4	Costo
Coniel S.p.A. in liquidazione	Roma	10,75	10,75	16	Costo
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma	3,00	3,00	-	Costo
Consorzio Agro Roma in Liquidazione	Roma	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio CALS Italia	Roma	7,14	7,09	10	Costo
Consorzio Census	Roma	11,12	11,12	24	Costo
Consorzio CONAI	Roma	-	-	1	Costo
Consorzio CRIV in liquidazione	Vicenza	5,00	5,00	-	Costo
Consorzio Eastital Serv in liquidazione	Roma	10,00	10,00	-	Costo
Consorzio Edilsa	Roma	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Gorizia	Roma	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio Edilsa Udine	Roma	0,10	0,10	-	Costo
Consorzio EFI.MA.SAR. in liquidazione	Roma	15,00	15,00	-	Costo
Consorzio EVIMAR	Copenhagen - DK	9,10	9,04	6	Costo
Consorzio Formazione Internazionale	Roma	4,76	4,73	11	Costo
Consorzio GENE.S.I. S.c.a.r.l.	Napoli	0,89	0,89	-	Costo
Consorzio IMAST S.c.a.r.l.	Napoli	3,67	3,65	22	Costo
Consorzio Iricav Due	Roma	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio Iricav Uno	Roma	0,01	0,01	-	Costo
Consorzio MIB	Trieste	-	-	4	Costo
Consorzio Recupero Aree Urbane in liquidazione	Roma	17,30	17,30	0	Costo
Consorzio Ric. Innov. Tec. Sicilia Trasp. Navali S.c.a r.l.	Messina	6,00	5,96	28	Costo
Consorzio Rinave	Trieste	20,00	19,87	4	Costo
Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	Napoli	11,19	11,19	-	Costo
CRIV S.c.a.r.l.	Venezia	3,88	3,86	3	Costo
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a r.l.	La Spezia	15,79	15,69	120	Costo
EEIG Euroyards	Bruxelles - B	16,67	16,56	10	Costo
Eriday U.T.E.	Buenos Aires - RA	1,00	1,00	-	Costo
Finanziaria Ernesto Breda S.p.A.	Milano	1,32	1,32	-	Costo
Finligure S.p.A. in fallimento	Genova	3,08	3,08	-	Costo
Friulia S.p.A.	Trieste	0,52	0,52		Costo
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	16,39	16,39	-	Costo
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	Polistena (RC)	3,32	3,32	-	Costo
Insar S.p.A. in liquidazione	Cagliari	11,32	11,32	3.144	Costo
International Business Scienca Company S.c.a r.l.	Trieste	18,18	18,06	10	Costo
Interporto Toscano	Guasticce (LI)	0,22	0,22	-	Costo
Lloyd Werft bremerhaven	Bremerhaven - D	21,05	20,91	4.640	
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	Roma	5,00	5,00	-	Costo
Sele '90 S.c.a.r.l.	Salerno	1,71	1,71	-	Costo
Siccma S.p.A. in fallimento	Quargneto (AL)	7,69	7,69	-	Costo
SIIT-Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Genova S.c.p.A.	Genova	2,80	2,78	14	Costo
				88.214	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE					
Ansaldo STS S.p.A.	Genova	1,70	1,70	13.260	Costo
				13.260	

PROSPETTO N.4 BIS
MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni Immobilizzate (€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Acquisti (+)	Alienazioni (-)	Ripristini/ Svalutazioni	Sottoscrizione di capitale (+)	Variazione dell'area di cons.	Effetto valutazione a PN	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	93.755	-	(1.927)	(200)	-	263.340	(8.512)	-	346.456
Partecipazione in imprese collegate	15.615	-	-	-	-	(1.186)	638	(768)	14.299
Partecipazioni in altre imprese	93.527	120	(5.014)	(122)	8	(305)	-	-	88.214
Totale	**202.897**	**120**	**(6.941)**	**(322)**	**8**	**261.849**	**(7.874)**	**(768)**	**448.969**

Partecipazioni dell'attivo circolante

	Saldo Iniziale	Acquisti (+)	Alienazioni (-)	Ripristini/ Svalutazioni	Sottoscrizione di capitale (+)	Variazione dell'area di cons.	Rivalutazioni (derivanti da leggi speciali) (+)	Saldo Finale
Partecipazioni in imprese collegate	24.462	-	-	-	-	-	-	24.462
Partecipazioni in altre imprese	13.260	-	-	-	-	-	-	13.260
Totale	**37.722**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**37.722**

PROSPETTO N. 5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(€/migliaia)

	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti utilizzazione opere ingegno	Concessione licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo originario	144	5.641	78.305	2.623	-	12.676	30.453	129.842
Rivalutazione da leggi speciali	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi in conto capitale	-	-	-	82	-	-	35	117
Fondo Ammortamento inizio esercizio	(110)	(3.825)	(65.194)	(2.243)	-		(21.738)	(93.110)
Svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	(882)	(882)
Valore netto anno precedente	**34**	**1.816**	**13.111**	**462**	**-**	**12.676**	**7.868**	**35.967**
Costo Storico								
Acquisti dell'esercizio (+)	-	157	6.225	61	-	17.278	1.398	25.119
Riclassifiche	-	216	2.332	(1.895)	-	(219)	(306)	128
Alienazioni dell'esercizio (-)	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione dell'area di consolidamento	2	-	(16.341)	13.277	70.948	(8)	(5.901)	61.977
Ripristini di valore (+)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni (derivanti da leggi speciali) (+)	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	(6)	(424)	(1.910)	-	(11)	(2.351)
Fondo Ammortamento								
Alienazioni esercizio (-)	-	-	-	-	-		-	-
Riclassifiche	-	-	(1.934)	1.798	-		136	-
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(20)	(746)	(6.270)	(797)	(3.458)		(1.742)	(13.033)
Variazioni area di consolidamento	-	-	12.466	10	-		4.701	17.177
Altre variazioni	-	-	5	21	110		166	302
Valore lordo fine anno	*146*	*6.014*	*70.515*	*13.724*	*69.038*	*29.727*	*24.786*	*213.950*
Fondo Ammortamento fine anno	*(130)*	*(4.571)*	*(60.927)*	*(1.211)*	*(3.348)*		*(18.477)*	*(88.664)*
Valore netto fine anno	**16**	**1.443**	**9.588**	**12.513**	**65.690**	**29.727**	**6.309**	**125.286**

PROSPETTO N.6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni gratuitamente devolvibili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo originario	265.918	2.318.738	109.704	144.515	155.210	46.843	3.040.928
Rivalutazioni da leggi speciali	93.095	47.157	287	4.697	3.120	-	148.356
Fondo Ammortamento	(101.499)	(1.271.288)	(87.642)	(101.714)	(100.361)		(1.662.504)
Svalutazioni precedenti	-	-	-	(15)	-	-	(15)
Valore netto anno precedente	**257.514**	**1.094.607**	**22.349**	**47.483**	**57.969**	**46.843**	**1.526.765**
Costo Storico							
Acquisti dell'esercizio (+)	4.226	29.776	6.665	8.673	1.314	20.270	70.924
Riclassifiche	4.097	17.616	2.012	5.752	603	(30.208)	(128)
Alienazioni esercizio (-)	(1.681)	(2.224)	(159)	(1.342)	-	(9)	(5.415)
Variazione dell'area di consolidamento	(41.674)	(1.785.114)	(21.114)	(9.465)	-	(864)	(1.858.231)
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-	(9)	-	(44)	-	-	(53)
Altre variazioni	(946)	(148)	(255)	(136)	-	(14)	(1.499)
Fondo Ammortamento							
Alienazioni esercizio (-)	317	2.147	147	1.325	-		3.936
Riclassifiche	-	3	(58)	55	-		-
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(7.291)	(32.538)	(7.867)	(6.144)	(2.973)		(56.813)
Variazioni dell'area di consolidamento	13.135	864.602	20.500	8.257	-		906.494
Altre variazioni	40	21	55	154	-		270
Valore lordo fine anno	*323.035*	*625.792*	*97.140*	*152.635*	*160.247*	*36.018*	*1.394.867*
Fondo Ammortamento fine anno	*(95.298)*	*(437.053)*	*(74.865)*	*(98.067)*	*(103.334)*		*(808.617)*
Valore netto fine anno	**227.737**	**188.739**	**22.275**	**54.568**	**56.913**	**36.018**	**586.250**

PROSPETTO N.7 VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€/migliaia)

		Destinazione del risultato d'esercizio		Altre Variazioni						
	Saldo Iniziale	Destinazione risultato (+/-)	Distribuzione dividendi (-)	Incrementi (+)	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	Variazione area di cons. (+/-)	Effetto valutazione ad PN	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio netto di gruppo										
Capitale Sociale	240.080									240.080
Riserva legale	127.598									127.598
Riserve statutarie	-									-
Altre riserve	179.424	-	-	-	(3.181)	2.665	(15.718)	-	-	163.190
Riserva di consolidamento	*48.247*					*2.665*	*26.362*			77.274
Riserva di conversione	*(1.889)*				*(3.181)*					(5.070)
Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato	*90.986*									90.986
Altre riserve	*42.080*						*(42.080)*			-
Utili (perdite) portati a nuovo	2.354.584	133.440		12			15.718	(19.462)		2.484.292
Utile (perdita) dell'esercizio	133.440	(133.440)	-				-	-	10.172	10.172
Patrimonio netto di gruppo	**3.035.126**	**-**	**-**	**12**	**(3.181)**	**2.665**	**-**	**(19.462)**	**10.172**	**3.025.332**
Patrimonio di Terzi										
Capitale e riserve di terzi	31.694	180	(122)		(21)	(2.665)	(197)	-	-	28.869
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	180	(180)							976	976
Patrimonio netto di terzi	**31.874**	**-**	**(122)**	**-**	**(21)**	**(2.665)**	**(197)**	**-**	**976**	**29.845**
Totale	**3.067.000**	**-**	**(122)**	**12**	**(3.202)**	**-**	**(197)**	**(19.462)**	**11.148**	**3.055.177**

PROSPETTO N.8 (€/migliaia)

RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO E IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

	2009		2008	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	**2.535.560**	**63.717**	**2.471.843**	**76.105**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipazioni	318.972		513.418	
- riserva di consolidamento	77.274		48.247	
- riserva di conversione	(5.070)		(1.889)	
- risultati pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni/rivalutazioni		(52.284)		68.656
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):				
- (utili)/perdite da cessione immobili e partecipazioni	(2.220)	(2.220)		
- dividendi erogati	-	(9.991)	-	(9.991)
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	100.816	10.950	3.507	(1.330)
Altre rettifiche				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	**3.025.332**	**10.172**	**3.035.126**	**133.440**
Quota competenza di Terzi	**29.845**	**976**	**31.874**	**180**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	**3.055.177**	**11.148**	**3.067.000**	**133.620**

PROSPETTO N.9
DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO (€/migliaia)

31 dicembre 2009

	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso imprese controllate non consolidate	14.080	32.197	-	46.277
Crediti verso imprese collegate	7.095	32.543	59.929	99.567
Crediti verso altri	39.725	96.371	49.582	185.678
Totale	**60.900**	**161.111**	**109.511**	**331.522**
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari				
Crediti verso imprese controllate non consolidate	78.186	-	-	78.186
Crediti verso imprese collegate	1.158	-	-	1.158
Crediti verso imprese controllanti	3.839	-	-	3.839
Crediti verso altri - terzi	691	-	-	691
Totale	**83.874**	**-**	**-**	**83.874**
Crediti commerciali				
Crediti verso clienti	554.247	74.764		629.011
Crediti verso imprese controllate non consolidate	1.641	-		1.641
Crediti verso imprese collegate	9.992	1.243		11.235
Crediti verso imprese controllanti	1.750	-		1.750
Crediti verso altri - consociate	1.770	-		1.770
Crediti verso altri - terzi	58.670	-		58.670
Totale	**628.070**	**76.007**	**-**	**704.077**
Crediti vari				
Crediti verso imprese controllate non consolidate	444	-	-	444
Crediti verso imprese collegate	399	-	-	399
Crediti verso imprese controllanti	48	-	-	48
Crediti tributari	90.470	9.348	-	99.818
Crediti per imposte anticipate	61.054	74.515		135.569
Crediti verso altri - consociate	728	-	-	728
Crediti verso altri - terzi	76.749	6.183	-	82.932
Totale	**229.892**	**90.046**	**-**	**319.938**

PROSPETTO N.10

DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO (€/migliaia)

31 dicembre 2009

	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio lungo termine				
Obbligazioni	4			4
Debiti verso banche	686	634.184	34.977	669.847
Debiti verso altri finanziatori	1.690	5.372	59.942	67.004
Totale	**2.380**	**639.556**	**94.919**	**736.855**
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	132.021	-		132.021
Debiti verso imprese controllate non consolidate	1.932	-		1.932
Debiti verso imprese collegate	29.070	-		29.070
Totale	**163.023**	**-**	**-**	**163.023**
Debiti commerciali				
Acconti	3.689.540	-		3.689.540
Debiti verso fornitori	1.009.037	-		1.009.037
Debiti verso imprese controllate non consolidate	10.941	-		10.941
Debiti verso imprese collegate	2.897	-		2.897
Totale	**4.712.415**	**-**	**-**	**4.712.415**
Debiti vari				
Debiti verso imprese controllate non consolidate	31	-	-	31
Debiti tributari	46.426	-	-	46.426
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.052	-		31.052
Altri debiti	176.287	12.950	7.218	196.455
Totale	**253.796**	**12.950**	**7.218**	**273.964**

PROSPETTO N.11 CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

(€/migliaia)

	31.12.2009					31.12.2008				
	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti	403.197	116.491	-	109.323	**629.011**	508.070	96.293	-	36.930	**641.293**
Crediti verso società controllate non consolidate	80.271	-	-	-	**80.271**	7.053	-	-	-	**7.053**
Crediti verso imprese collegate	12.240	552	-	-	**12.792**	24.553	832	-	-	**25.385**
Crediti verso imprese controllanti	5.637	-	-	-	**5.637**	2.244	-	-	-	**2.244**
Crediti verso altri	144.791	-	-	-	**144.791**	313.475	292	-	971	**314.738**

(€/migliaia)

	31.12.2009					31.12.2008				
	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale	ITALIA	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso fornitori	742.833	186.830	-	79.374	**1.009.037**	865.831	96.109	-	2.049	**963.989**
Debiti verso imprese controllate non consolidate	12.904	-	-	-	**12.904**	14.125	-	-	-	**14.125**
Debiti verso imprese collegate	31.967	-	-	-	**31.967**	51.044	-	-	-	**51.044**
Debiti verso impresa controllante	-	-	-	-	**-**	-	-	-	-	**-**
Debiti verso altri	186.202	125	-	10.128	**196.455**	207.046	123	-	-	**207.169**

PROSPETTO N. 12 FONDI PER RISCHI E ONERI

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Riclassifiche (+/-)	Utilizzi dell'anno	Variazioni dell'area di consolidamento	Saldo finale
Per imposte:						
Fondo imposte differite	6.194	-	-	(3.486)	15.983	18.691
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-	-
fiscali	-	-	-	-	-	-
Totale fondi per imposte	**6.194**	**-**	**-**	**(3.486)**	**15.983**	**18.691**
Altri:						
Fondo manutenzione ciclica	9.426	-	-	-	(9.426)	-
Fondo ristrutturazione/esodi	36.366	-	-	-	(1.033)	35.333
Fondo garanzia prodotti	25.819	20.028	-	(12.384)	469	33.932
contenzioso	882.506	4.500	(24.796)	(28.708)	(6.227)	827.275
Fondo oscillazione cambi	-	-	-	-	-	-
Fondo premi	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi su partecipazioni	68.650	-	-	(1.981)	-	66.669
Fondo contributi in c/capitale	-	-	-	-	-	-
lavori	1.570	-	-	-	-	1.570
oneri futuri	3.295	-	-	-	(3.295)	-
Fondo indennizzi danni traffico	6.158	-	-	-	(6.158)	-
liquidazione	387.281	1.574	-	(25.668)	-	363.187
Fondo danni flotta non risarcibili	-	-	-	-	-	-
Fondo liquidazione agenti	-	-	-	-	-	-
premio	-	-	-	-	-	-
clientela	178	-	1	(31)	-	148
siti immobiliari	606.137	26.768	-	(21.408)	-	611.497
clausole contrattuali	176.613	-	(16.215)	(3.045)	-	157.353
Fondi per Partecipazioni	10.646	1.062	-	-	-	11.708
Altri	68.425	9.550	51.132	(30.694)	(2.832)	95.581
Totale altri fondi	**2.283.070**	**63.482**	**10.122**	**(123.919)**	**(28.502)**	**2.204.253**
Totale fondi per rischi ed oneri	**2.289.264**	**63.482**	**10.122**	**(127.405)**	**(12.519)**	**2.222.944**

PROSPETTO N. 13 FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

valori espressi in €/migliaia

	31.12.2009			
	Fair value positivo (Euro)	**Nozionale (in valuta)**	**Fair value negativo (Euro)**	**Nozionale (in valuta)**
A) Derivati quotati				
Future su commodities (Euro)	256	7.175	83	3.132
B) Derivati non quotati				
Forward (acquisti, CAD)*	129	3.726		
Forward (acquisti, NOK)**	26	4.640	15	4.640
Forward (acquisti, SEK)***	55	32.513		
Interest Rate Swap su debiti (EURO)			10.584	289.203

* CAD – Dollaro Canadese
** NOK – Corona Norvegese
*** SEK – Corona Svedese

PAGINA BIANCA

PATRIMONIO SEPARATO EX EFIM in l.c.a.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2009			31 dicembre 2008		
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Concessioni licenze marchi e diritti simili		44			8	
Immobilizzazioni in corso e acconti		21.872			8.692	
Altre		-	21.916		-	8.700
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati		14.848			14.848	
Impianti e macchinario		102			112	
Altri beni		55			117	
Immobilizzazioni in corso e acconti		-	15.005		-	15.077
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni in						
Imprese controllate non consolidate		-			1.927	
Altre imprese		2.008			2.070	
		2.008			3.997	
Crediti	(*)			(*)		
Verso imprese controllate	-	32.197		-	54.137	
Verso altri	-	7.282		-	7.137	
		39.479			61.274	
Altri titoli	-	25.000		-	25.000	
Azioni proprie		-	66.487		-	90.271
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**103.408**			**114.048**
ATTIVO CIRCOLANTE						
CREDITI	(**)			(**)		
Verso clienti	4.914	8.907		-	25.683	
Verso imprese controllanti	-	-		-	103	
Crediti tributari	8.561	12.783		8.668	8.668	
Verso altri	5.845	5.845	27.535	20.042	20.042	54.496
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
Depositi bancari e postali		328.372			294.227	
Denaro e valori in cassa		8	328.380		2	294.229
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**355.915**			**348.725**
RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		-			480	
Risconti attivi		6	**6**		5	**485**
TOTALE ATTIVO			**459.329**			**463.258**

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo
(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2009			31 dicembre 2008		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale		80.000			80.000	
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**80.000**			**80.000**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Per imposte, anche differite		840			1.120	
Altri		324.325			320.800	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			**325.165**			**321.920**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**53**			**40**
DEBITI	(**)			(**)		
Acconti	-	609		-	609	
Debiti verso fornitori	-	31.337		-	29.412	
Debiti verso imprese controllanti	-	393		-	358	
Debiti tributari	-	2.395		-	636	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	529		-	524	
Altri debiti	-	18.719		-	29.354	
TOTALE DEBITI			**53.982**			**60.893**
RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi		2			3	
Risconti passivi		127	**129**		402	**405**
TOTALE PASSIVO			**459.329**			**463.258**

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE

(valori in €/migliaia)

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni prestate nell'interesse di				
controllate delle controllanti	-		-	
altri	10.552	10.552	10.373	10.373
Patronage prestate nell'interesse di:				
controllate delle controllanti	-		-	
altri	-	-	179	
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE		**10.552**		**10.552**
GARANZIE REALI				
Ipoteche su immobili di proprietà a garanzia di : debiti di altri	108	108	108	108
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE		**10.660**		**10.660**
IMPEGNI				
Impegni di vendita	103		-	
Altri impegni	-		103	
TOTALE IMPEGNI		**103**		**103**
ALTRI CONTI D'ORDINE				
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	1.312.494		1.313.329	
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		**1.312.494**		**1.313.329**
TOTALE CONTI D'ORDINE		**1.323.257**		**1.324.092**

CONTO ECONOMICO

(valori in €/migliaia)

	2009		2008	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Altri ricavi e proventi:				
assorbimento fondi	8.347		9.795	
diversi	113	8.460	5.201	14.996
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**8.460**		**14.996**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per servizi		5.953		6.972
Per godimento beni di terzi		483		994
Per il personale:				
salari e stipendi	164		186	
oneri sociali	55		58	
trattamento di fine rapporto	13		12	
altri costi	38	270	50	306
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11		2	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	19		9	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	30	-	11
Accantonamenti per rischi		11.943		7.903
Oneri diversi di gestione		2.517		3.462
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**21.196**		**19.648**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		**(12.736)**		**(4.652)**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari:				
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		325		427
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		97
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.295	1.295	2.360	2.360
Interessi ed altri oneri finanziari:				
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-	-	(4)	(4)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**1.620**		**2.880**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
di partecipazioni	(53)		(681)	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(53)	-	(681)
TOTALE DELLE RETTIFICHE		**(53)**		**(681)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari:				
plusvalenze da alienazioni	12		23	
altri proventi straordinari	16.746	16.758	6.886	6.909
Oneri straordinari:				
minusvalenze da alienazioni	(341)		-	
imposte relative ad esercizi precedenti	-		(14)	
altri oneri straordinari	(242)	(583)	(193)	(207)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**16.175**		**6.702**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**5.006**		**4.249**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		**(5.006)**		**(4.249)**
TOTALE UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		**-**		**-**

Premessa

La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che " ... *detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria.* ...".

Si è, pertanto, reso necessario definire delle linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della LIGESTRA S.r.l. tra la società in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore ed il "Patrimonio separato" costituito dalle attività e dalle passività delle società EFIM e sue controllate, direttamente o indirettamente, al 100%, trasferite ai sensi della citata legge Finanziaria 2007.

La Ligestra S.r.l. prima del trasferimento del patrimonio (18/7/2007) era "inattiva".

Per quanto sopra detto, in linea di principio, tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati al Patrimonio separato, ad eccezione dei costi di sicura attribuzione alla società trasferitaria (Compensi del C.d.A., del Collegio sindacale, della società di revisione, ecc.). Successive imputazioni, determinate in misura percentuale, vengono addebitate dal Patrimonio alla Società e da quest'ultima al Patrimonio.

Riguardo agli aspetti fiscali e tributari, poiché il Patrimonio separato non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, sorgeranno dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria ed il patrimonio separato.

Così, per quanto riguarda l'IRES:

- nell'ipotesi che siano a debito entrambi i soggetti, sorgerà un debito del Patrimonio separato verso la società trasferitaria. Il Patrimonio separato potrà versare il proprio importo a debito contestualmente al pagamento dell'imposta da parte della società trasferitaria;
- nell'ipotesi che siano a credito entrambi i soggetti, sorgerà un credito del Patrimonio separato nei confronti della società trasferitaria, che avrà "valuta" nel momento in cui quest'ultima potrà rendere "liquido" il credito stesso;
- nell'ipotesi che il Patrimonio separato contabilizzi un debito d'imposta e la società trasferitaria un credito, sorgerà una pretesa creditoria del Patrimonio separato verso la società trasferitaria nella misura dei mancati oneri finanziari lucrati da quest'ultima per l'"incasso" anticipato di parte del proprio credito d'imposta (o dell'intero importo) ottenuto operando la compensazione tra il proprio credito ed il debito del Patrimonio separato. Gli interessi da riconoscere al Patrimonio separato saranno calcolati sull'importo (parziale o totale) dell'imposta non versata dalla società trasferitaria per conto del Patrimonio separato, per il periodo intercorrente tra la data nella quale l'imposta avrebbe dovuto essere versata e quella

nella quale sarebbe sorto un debito di imposta della società trasferitaria che avrebbe consentito a quest'ultima la compensazione (o l'incasso) del proprio credito originario;

- nell'ipotesi che il Patrimonio separato contabilizzi un credito d'imposta e la società trasferitaria un debito, sorgerà un debito del primo nei confronti della seconda, calcolato specularmente secondo quanto espresso al punto precedente.

Per quanto riguarda l'IVA:

- può farsi valere lo stesso principio esposto per l'IRES, con la sola differenza rappresentata dalla diversa temporalità dell'insorgenza dei rapporti debitori/creditori.

Dal punto di vista operativo, ogni soggetto calcola (e contabilizza) le proprie imposte, procedendo poi allo scambio di documenti di accredito/addebito.

La Società trasferitaria dovrà presentare le corrispondenti dichiarazioni ed appostare i crediti/debiti (totali) verso l'Erario. Il Patrimonio separato, invece, esporrà debiti e crediti nei confronti della società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste del bilancio.

Data la loro scarsa rilevanza, non vengono considerati altri rapporti con il fisco, che potrebbero generare conseguenze simili a quelle sopra esposte (Ritenute di acconto sui compensi corrisposti, ed, in genere, ogni importo "compensabile" nella compilazione del modello F24).

La presente Nota integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'art. 2427 c.c., nel rispetto delle norme attualmente in vigore, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2423 c.c. e costituisce parte integrante del qui esposto bilancio al 31/12/2009.

Si evidenzia che non si sono verificate ipotesi nelle quali l'applicazione della disposizione degli articoli del Codice Civile avrebbe comportato l'incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta, e la conseguente segnalazione sensi dell'art. 2423 c.c., comma 4.

Si evidenzia, anche, che, accanto ai valori al 31/12/2009, sono esposti i valori al 31/12/2008.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro, secondo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art. 2423 c.c.. I valori presentati nella Nota integrativa, ai sensi dello stesso articolo, sono esposti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

A norma del comma 3 dell'art. 2423 ter, è stata aggiunta la voce:

- Tesoreria Centrale dello Stato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla presente nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.lgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare, come previsto dall'art. 2423 bis del c.c., il bilancio chiuso al 31/12/2009 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo scopo della Ligestra S.r.l., che, ai sensi dell'art. 1, comma 491, della legge 296/2006, consiste nella "... *liquidazione dei patrimoni trasferiti, avendo per scopo la finale monetizzazione degli attivi, la più celere definizione dei rapporti creditori e debitori dei contenziosi in corso e il pagamento dei creditori dei patrimoni trasferiti, assicurando il rigoroso rispetto del principio della separatezza di tali patrimoni dal proprio. ...*".

Naturalmente, la definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività, quali risultano appostate in bilancio, ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni, stime ed astrazioni, pur nell'oggettiva difficoltà ad immaginare gli esiti finali della liquidazione del patrimonio trasferito.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, al netto degli ammortamenti stanziati nei vari esercizi per quelle suscettibili di produrre benefici futuri nell'arco della gestione liquidatoria.
Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa, o comunque mediante altre modalità di realizzo.
Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione verrà meno detta condizione, si provvederà a svalutare le immobilizzazioni in argomento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle eventuali rivalutazioni, rettificato dai relativi ammortamenti finché vi è evidenza che tale valore netto contabile potrà essere recuperato tramite l'uso.
Le immobilizzazioni materiali trasferite sono iscritte al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando (ove necessario) il valore di trasferimento determinato nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento presentata dal commissario liquidatore dell'Efim, così come rettificato dal collegio dei periti, con un apposito fondo di svalutazione.

Partecipazioni

Di seguito vengono illustrati i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni:

- le partecipazioni in società in l.c.a., detenute in misura inferiore al 100%, sono state valutate al corrispondente valore del patrimonio netto, tenendo conto degli importi risultanti dalle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 267/42, alla data del 31/12/2009. In

mancanza di riferimenti attendibili sugli importi di presumibile realizzo, esse sono iscritte al valore indicato nello stato patrimoniale di trasferimento, eventualmente rettificato in diminuzione, fino al suo azzeramento, in presenza di corrispondenti patrimoni netti negativi;

- le altre partecipazioni sono iscritte al valore minore tra quello risultante dalla rispettiva quota di patrimonio netto di pertinenza dell'ultimo bilancio ed il valore espresso nello stato patrimoniale di trasferimento (costo di acquisto).

Titoli

I titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Qualora in sede di redazione del bilancio viene accertata una durevole riduzione di valore rispetto al costo di acquisto, si procede alla svalutazione degli stessi. Nel caso contrario, quando sia venuta meno la ragione che aveva indotto gli amministratori a svalutare in precedenza un titolo, viene ripristinato il valore originario.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo (ottenuto svalutando gli importi nominali con un apposito fondo), mentre i debiti al loro presunto valore di estinzione, coincidente con il valore nominale.
I crediti verso le società controllate sono stati prudenzialmente svalutati in ragione della presumibile quota di riparto da incassare, tenendo conto di eventuali prededuzioni. Qualora l'inesigibilità subisca una variazione positiva a seguito di una rivisitazione della percentuale di recupero dal piano di riparto, si procede all'adeguamento del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Si sono appostati i fondi definiti dalla perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, adeguandoli ai valori dei rischi e degli oneri futuri secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. Tali valori si ritengono congrui alla data del 31/12/2009.
E' stato, inoltre, costituito il Fondo oneri di completamento, contabilizzando il relativo valore nella misura determinata dalla citata perizia, decrementato dagli utilizzi dell'esercizio ed adeguato alle previsioni di spesa riformulate tenendo conto dell'attività svolta negli anni 2008 e 2009 ed ancora da svolgere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
Il Fondo trattamento di fine rapporto è ritenuto congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono valutati senza l'adozione di valori simbolici e di impegni non quantificabili.
Le garanzie concesse e gli altri impegni sono stati valutati rispettivamente all'ammontare della garanzia prestata ed al valore nominale.

Costi e Ricavi

In linea generale nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" vengono contabilizzati i ricavi provenienti dall'attività di commissario liquidatore, mentre nella voce "altri ricavi e proventi" vengono rilevati principalmente i proventi derivanti dal "rilascio" di fondi rischi.
L'aggregato proventi straordinari comprende plusvalenze e sopravvenienze attive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa.
La voce "costi della produzione" include tutti i costi che sono inerenti al valore della produzione e quindi espressione dell'attività di liquidazione del patrimonio separato.
L'aggregato oneri straordinari comprende minusvalenze e sopravvenienze passive derivanti da fatti per i quali la fonte dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti.
Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro ricuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.
Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	21.916	8.700	13.216
Immobilizzazioni materiali	15.005	15.077	(72)
Immobilizzazioni finanziarie	66.487	90.271	(23.784)
Totale	**103.408**	**114.048**	**(10.640)**

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44	8	36
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.872	8.692	13.180
Totale	**21.916**	**8.700**	**13.216**

Per quanto riguarda la voce Software, contabilizzata tra le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", l'incremento si riferisce essenzialmente all'acquisto di due pacchetti: uno per la gestione del patrimonio immobiliare ed uno per la gestione contabile. Il software è stato ammortizzato nella misura del 20%.n

Le immobilizzazioni in corso, riferite al patrimonio separato, accolgono il valore attribuito alla partecipazione di natura contrattuale stipulata con l'ENI S.p.A. per lo sfruttamento della Concessione A.C11.AG. La concessione è relativa allo sfruttamento del giacimento di gas metano denominato "Annamaria 2", ubicato nel mare Adriatico, sulla linea mediana di confine con la Croazia. La quota di partecipazione è pari al 10% della quota della concessione italiana.

Il budget a vita intera del progetto di sfruttamento del giacimento di gas stima che per il completamento dell'intera cosiddetta "Fase 1", che dovrebbe concludersi nell'anno 2010 (quando l'intero impianto dovrebbe entrare in fase di normale produzione), la Ligestra dovrà investire e capitalizzare, per la propria quota di pertinenza, l'ulteriore somma di circa Euro 9,7 milioni.

Nel secondo semestre del 2009 la società, con il supporto di un qualificato *advisor,* ha avviato una procedura competitiva per la cessione sul mercato della propria quota di partecipazione. La procedura, a fine 2009, è ancora in corso e se ne prevede la conclusione nel primo semestre del 2010.

L'incremento della voce si riferisce agli ulteriori costi addebitati dall'ENI S.p.A., per il periodo di gestione dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, e non tiene conto della quota di Iva indetraibile per effetto del "pro rata", imputata direttamente al Conto Economico.

Tali costi, relativi alla fase di allestimento e di messa in produzione dei pozzi, sono stati capitalizzati in quanto si ritiene che potranno essere recuperati con la vendita, stante la redditività futura dell'iniziativa.

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 2, del codice civile, risulta dal prospetto n.1 allegato.

Immobilizzazioni materiali

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Terreni e fabbricati	14.848	14.848	-
Impianti e macchinario	102	112	(10)
Altri beni	55	117	(62)
Totale	**15.005**	**15.077**	**(72)**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono descritte nei paragrafi che seguono.

L'analisi delle immobilizzazioni materiali, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 2, del codice civile, risulta dal prospetto n.2 allegato.

Terreni e fabbricati

Si tratta di beni del disciolto Gruppo Efim trasferiti alla Ligestra, ai sensi del comma n. 488 dell'art. 1 della Legge 296/2006, e quindi appartenenti al patrimonio separato.

Per la valutazione dei terreni e dei beni immobili si è tenuto conto dei valori espressi nella perizia prevista dall'art. 1, comma 490, Legge 296/2006, elaborata in base ai prezzi stimati dai tecnici incaricati dai commissari liquidatori delle procedure estinte ed a fatti ed elementi esposti nel citato elaborato, che si ritengono, a tutt'oggi, rappresentativi del valore di realizzo.

Impianti e macchinario

Il saldo contabile della voce è riferito:

- quanto ad €/migliaia 92 ad impianti generici facenti parte del complesso aziendale già ceduto dalla società estinta Alutekna S.p.A. in l.c.a. alla Alutekna Industrie S.p.A.; tali beni permangono in bilancio fino alla conclusione della vertenza con l'acquirente;
- quanto ad €/migliaia 10 ad impianti di comunicazione installati nella sede di Via Versilia; tali impianti sono stati ammortizzati con un'aliquota del 20% in base alla stima della durata della loro vita utile; gli impianti dismessi ubicati in Via XXIV Maggio, del valore di €/migliaia 9, sono stati completamente azzerati.

Altri beni

I beni sono stati ammortizzati con un'aliquota del 25% in base alla stima della durata della loro vita utile. Nell'esercizio le attrezzature informatiche e le macchine elettroniche, ubicate nella sede di via XXIV Maggio, sono state completamente azzerate.

Immobilizzazioni finanziarie

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate	-	1.927	(1.927)
Altre imprese	2.008	2.070	(62)
Crediti			
Verso imprese controllate	32.197	54.137	(21.940)
Verso altri	7.282	7.137	145
Altri titoli	25.000	25.000	-
Totale	**66.487**	**90.271**	**(23.784)**

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, conformemente a quanto già enunciato nei criteri generali, si precisa quanto segue:

- le partecipazioni nelle società estere Agin del Ecuador, Agin Spain, Aluvaz, Aluyana e Clearwater Coal ltd., trasferite dall'estinto Gruppo Efim e per le quali sono risultati vani i tentativi di ricerca, sono conservate per memoria ai valori di trasferimento;
- le partecipazioni nelle procedure concorsuali con patrimonio netto negativo, nelle quali la Ligestra ricopre la funzione di Commissario Liquidatore, Breda Energia in l.c.a., Breda

Fucine Meridionali in l.c.a., Bredafin Innovazione in l.c.a., C.T.O. in l.c.a., Nuova Breda Fucine in l.c.a., Safim Factor in l.c.a, Safim Leasing in l.c.a, sono valutate a zero, in quanto i rispettivi patrimoni netti risultano negativi, come si evince dalle Relazioni semestrali al 31/12/2009;

- la partecipazione nella Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. è stata riclassificata dalle "partecipazioni nelle società controllate" alle "altre partecipazioni" in quanto, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, il concordato fallimentare è stato eseguito, e la società è tornata "in bonis"; detta partecipazione, come anche le partecipazioni nelle società Almaviva S.p.A., CITEM in liq., Consorzio Eastital Serv. in liq., Consorzio Recupero Aree Urbane in liq., Consorzio Ecoporto in liq., IN.SAR. S.p.A. in liquidazione, Interporto Toscano, è prudentemente valutata al minore tra il valore di trasferimento ed il valore della relativa quota di patrimonio netto;
- la partecipazione nella Otobreda Finanziaria in l.c.a. è stata eliminata dopo che la liquidazione coatta amministrativa si è conclusa ed il capitale sociale è stato parzialmente rimborsato conseguendo una minusvalenza di € 288 mila;
- le partecipazioni nelle società Esercizio Raccordi Ferroviari S.r.l. e S.F.I.R.S. S.p.A. sono state alienate nel corso dell'esercizio.

Nei prospetti allegati n. 3 e 4 vengono indicati i movimenti delle partecipazioni e le relative informazioni come richieste dall'art. 2427, comma 2, c.c..

Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate, i valori sopra indicati tengono conto del fondo di svalutazione di complessivi € 76,5 milioni accantonato sui crediti verso le controllate non al 100% ed in l.c.a. con patrimoni netti negativi.

La valutazione è stata adeguata tenendo conto degli importi assunti nelle Relazioni semestrali redatte, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 267/42, alla data del 31/12/2009.

In sostanza, non sono esposti ulteriori crediti verso le società controllate non al 100% ed in liquidazione coatta amministrativa, pur nella verosimile previsione di incassi di importi a seguito di futuri piani di riparto delle società stesse.

I crediti verso la Efimservizi S.p.A. in l.c.a. sono stati riclassificati tra gli "altri crediti", in quanto la procedura concorsuale è stata chiusa nel 2008; per il pagamento dei saldi residui si è in attesa del realizzo di alcuni crediti verso l'erario, il cui incasso è stato delegato alla Nuova Breda Fucine S.p.A. in l.c.a., in esito ai quali la procedura verrà riaperta solo per distribuire tali ulteriori somme.

Le altre variazioni nell'importo dei crediti derivano dall'incasso di riparti avvenuti nell'esercizio, e le variazioni nei fondi derivano dall'apprezzamento operato sui crediti nei confronti della Safim

Factor in l.c.a. in esito alle migliorate previsioni d'incasso conseguenti, soprattutto, al citato riparto parziale avvenuto nel corso del 2009.

Relativamente ai crediti verso altri, in merito alle posizioni creditorie verso la Efimservizi S.p.A. in l.c.a. e alla riclassifica operata nell'esercizio si rinvia alla nota del paragrafo precedente sono ricomprese nella voce le cauzioni per garanzie che si riferiscono a versamenti effettuati dalle società del disciolto Gruppo Efim a titolo di garanzia di adempimenti. La voce più rilevante è rappresentata dalla garanzia finanziaria, imposta dal Comune di Carbonia, e costituita dalla liquidazione coatta amministrativa della società estinta Alumix S.p.A. in favore della regione Sardegna ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.M. n. 471/1999; tale garanzia, dell'importo di €/migliaia 7.057, è pari al 20% del costo stimato di realizzazione della bonifica del sito di Portoscuso che, secondo il progetto definitivo, era pari a €/migliaia 35.287. La variazione deriva da rettifiche di adeguamento dei saldi.

In merito agli altri titoli, l'importo di €/migliaia 25.000 riguarda l'acquisto nel 2008 di due tranche di titoli obbligazionari J.P. Morgan Chase & Co. con scadenza a tre anni (per € 10 mln.) ed a cinque anni (per € 15 mln.).

Il positivo andamento previsionale della liquidità della Società ed il fatto che l'avvio della bonifica di Portovesme fosse slittato al secondo semestre del 2009, fecero insorgere la necessità di impiegare in maniera più conveniente le temporanee eccedenze di liquidità resesi disponibili, tenendo comunque conto dei tempi occorrenti ad eventuali esigenze di monetizzazione.

Furono, pertanto, acquistate nel settembre 2008 le obbligazioni in questione, che hanno rendimenti legati al doppio del tasso di svalutazione dell'eurozona (quanto ad € 10 mln.) ed all'euribor a 3 mesi + 55 punti base (quanto ad € 15 mln.). Su tali obbligazioni esiste un impegno di riacquisto (con la liquidazione entro 3 giorni lavorativi) da parte del collocatore (Unicredit).

Tali titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni in quanto, come da delibera di C.d.A. del 22/01/2009, si è ritenuto non conveniente e non necessario procedere alla liquidazione degli stessi, sulla base delle considerazioni che seguono:

- la solvibilità del debitore (tripla A di rating) e, quindi, la ragionevole certezza del rimborso del capitale a scadenza;
- il notevole rendimento dell'investimento rispetto alle alternative offerte attualmente dal sistema bancario.

Tali titoli, pertanto, sono mantenuti nel portafoglio, e vengono valutati al valore nominale, non prevedendosi, per il momento, la loro liquidazione anticipata.

ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti	27.535	54.496	(26.961)
Disponibilità liquide	328.380	294.229	34.151
Totale	**355.915**	**348.725**	**7.190**

Crediti

Le apposizioni in argomento riguardano:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Verso clienti	8.907	25.683	(16.776)
Verso controllanti	-	103	(103)
Crediti tributari	12.783	8.668	4.115
Verso altri	5.845	20.042	(14.197)
Totale	**27.535**	**54.496**	**(26.961)**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono, per lo più, crediti in contenzioso o vantati verso procedure concorsuali dalle società del disciolto Gruppo Efim, integralmente svalutati.

La variazione si riferisce essenzialmente agli incassi dei crediti verso Safim Factor in l.c.a. (€ 2,8 milioni al lordo del fondo di svalutazione di € 0.5 milioni), verso l'Autorità Portuale di Venezia (€ 3,9 milioni), e verso Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a. (€ 12,4 milioni al lordo del fondo di svalutazione di € 2,3 milioni).

La voce include il credito verso l'Autorità Portuale di Venezia, trasferitaria del compendio aziendale ex Alumix ubicato in Fusina, con la quale è stata concordata una dilazione dei pagamenti degli importi dovuti in esito alla cessione in corso di espropriazione. L'Autorità Portuale dovrà pagare a saldo l'importo di € 3,9 milioni entro il 26/11/2010.

Crediti verso controllanti

L'importo di €/migliaia 103 relativo al saldo al 31/12/2008 riguardava crediti della gestione corrente nei confronti della controllante Fintecna S.p.A., saldati nell'anno 2009.

Crediti tributari

I crediti tributari, ammontanti a €/migliaia 12.783, sono prevalentemente quelli maturati dalle disciolte società del Gruppo Efim, trasferite alla Ligestra ai sensi del comma 488 dell'art. 1, Legge 296/2006.

Le variazioni sono prevalentemente relative alla movimentazione delle ritenute d'acconto subite sugli interessi bancari maturati, dell'acconto Ires versato dalla Società e dei crediti Iva.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono di natura non commerciale trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim.

La variazione in diminuzione deriva essenzialmente dagli incassi dei crediti verso la Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a. (€ 17,9 milioni al lordo del fondo di svalutazione di € 3,8 milioni) e verso la Newfè (€ 1 milione), rettificata dall'incremento derivante dall'acquisto dei crediti tributari della Otobreda Finanziaria in l.c.a. (€ 0,3 milioni).

Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura, e alla scadenza dei suddetti crediti, si rimanda all'allegato prospetto n. 6.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto, al 31/12/2009, risulta così composta:

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	328.372	294.227	34.145
Denaro e valori in cassa	8	2	6
Totale	**328.380**	**294.229**	**34.151**

La liquidità netta assomma a 328 milioni di euro, di cui 253 milioni depositati su un conto infruttifero in essere presso la Banca d'Italia.

Le variazioni più significative sono rappresentate da:

- incremento di € 28 milioni per l'incasso dei crediti verso la Safim Factor in l.c.a.;
- incremento di € 24 milioni per l'incasso dei crediti verso la Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a.;
- decrementi di € 17 milioni per pagamenti ad ENI delle fatture (al lordo dell'Iva) emesse alla fine del 2008 e nel 2009 in relazione alla concessione di sfruttamento del giacimento di gas metano denominato "Annamaria 2".

Si segnala che, al 31 dicembre 2009, 8.4 milioni di Euro – così composti:

- 8,2 milioni di Euro giacenti presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- 0,2 milioni di Euro giacenti presso Unicredit Banca di Roma

risultano essere vincolati in quanto posti a garanzia per un contenzioso in essere con lo studio legale D'Urso – Gatti.

Per quanto riguarda la posta più significativa - rappresentata dalle disponibilità sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato per 253 milioni di euro - va precisato che le società del disciolto Gruppo Efim vi hanno dovuto versare le proprie liquidità a norma della legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne ha modificato l'art. 5, comma 7. La norma, infatti, recita: *"Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa. ..."*.

Ratei e risconti attivi

La voce é costituita da risconti verso terzi contabilizzati per assestare costi di competenza di periodi successivi al 31 dicembre 2009.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Capitale Sociale	80.000	80.000	-
Totale	**80.000**	**80.000**	**-**

Il patrimonio separato chiude con un risultato in pareggio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Per imposte	840	1.120	(280)
Altri	324.325	320.800	3.525
Totale	**325.165**	**321.920**	**3.245**

Il fondo imposte del patrimonio separato accoglie gli stanziamenti effettuati per rilevare le imposte differite che dovranno essere versate nei prossimi tre esercizi avendo riguardo alla rateizzazione fiscale in cinque esercizi della plusvalenza conseguita nel 2008 per la cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina. La variazione rappresenta la rilevazione della quota di competenza al 31 dicembre.

Gli altri fondi sono così composti (vedi prospetto n.8 per il dettaglio della movimentazione):

- il fondo rischi ed oneri per contenzioso del patrimonio separato accoglie gli stanziamenti effettuati per tenere conto del contenzioso originato dalle richieste dei fornitori e degli altri creditori delle società del disciolto Gruppo Efim e delle spese legali che la Società dovrà presumibilmente sostenere a fronte del contenzioso attualmente in essere.

  La variazione in diminuzione, pari a €/migliaia 2.217, deriva dall'utilizzo di parte degli accantonamenti già stanziati in precedenza. I decrementi più significativi risultano essere i seguenti:

  - €/migliaia 270 per il pagamento delle spese legali e di giudizio per i procedimenti chiusi nel corrente anno;
  - €/migliaia 270 liquidati ad ex dipendenti del Gruppo Efim per soccombenza nei relativi giudizi;

- €/migliaia 230 liquidati a fronte di altri contenziosi passivi;
- €/migliaia 126 liquidati a fronte di sentenze avverse alla Società in alcuni procedimenti attivi.

La variazione in aumento, di €/migliaia 4.500, è stata effettuata adeguando i rischi per tenere conto sia delle nuove vertenze sorte nel periodo, sia degli interessi e della rivalutazione monetaria sul contenzioso pendente. Gli incrementi più significativi risultano essere i seguenti:

- €/migliaia 1.715 in relazione al contenzioso per il risarcimento danni con la BMH;
- €/migliaia 850 in relazione al contenzioso Nuova ITL - BNA per l'ammissione dello stato passivo della Termomeccanica Italiana;
- €/migliaia 841 in relazione al contenzioso Alumix /Sapelambiente per risarcimento danni;
- €/migliaia 500 in relazione alle nuove richieste di risarcimento danni per malattie professionali;
- €/migliaia 433 per l'azione di responsabilità nei confronti di ex amministratori e sindaci della Metallotecnica Veneta.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza la situazione del contenzioso e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione dello stesso, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

– Il fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari accoglie gli stanziamenti afferenti le problematiche ambientali dei siti industriali già di proprietà dell'Alumix a suo tempo dismessi, in parte ceduti alla multinazionale Alcoa (Portovesme, Fusina, Bolzano, Feltre ed altri minori) ed in parte ancora di proprietà (Portovesme e Carbonia).

La variazione in aumento, pari a €/migliaia 2.368, deriva da nuovi stanziamenti effettuati per adeguare i fondi alle nuove e più affinate stime di onerosità e rischiosità delle problematiche ecologiche. In particolare la Società ha stanziato 1,2 milioni di euro a copertura delle problematiche ambientali emerse nell'anno in riferimento ai beni demaniali in Venezia/Marghera concessi dall'Autorità Portuale di Venezia alla ex Alutekna.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati circa 2,1 milioni di euro del fondo bonifiche a seguito dell'avvio e della prosecuzione dei lavori di bonifica sia nei siti di proprietà ex Alumix, sia in quelli ceduti all'Alcoa. In particolare 1,4 milioni di euro hanno riguardato le opere eseguite nel sito industriale in Portovesme (CI).

I margini di indeterminatezza, in termini di costi e di tempi, propri della materia ambientale - identificabili nelle articolate procedure approvative e nelle attività di progettazione ed esecuzione relative alla messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree - trovano conferma nella sempre più stringente normativa che disciplina la materia (D. Lgs. 22/97, D.M. 471/99, D. Lgs.

152/06) e, nello specifico, nell'ubicazione ed estensione (ca. 2 milioni di mq) delle aree gravate da oneri ambientali, nonché nell'articolata interlocuzione con le Amministrazioni locali a vario titolo interessate (Regioni, Province, Comuni, Autorità Portuali, ecc.). Pur in considerazione della complessità che caratterizza le problematiche ecologiche e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze, secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della Società.

- Il fondo ristrutturazione/esodi e gli altri fondi, accolgono gli stanziamenti effettuati per altri rischi ed oneri.

  La voce è quasi interamente rappresentata dalle *"onerosità presunte di prepensionamento"*, che coprono il rischio di dover sostenere ulteriori costi per il personale dell'ex Gruppo Efim che ha beneficiato del pensionamento anticipato previsto dal D.L. 28/8/1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994 n. 598.

  Nell'esercizio la voce "altri fondi" è stata adeguata accantonando l'importo di € 3,5 milioni, pari al plusvalore riconosciuto all'iniziativa nella perizia di stima posta alla base del trasferimento del patrimonio ex Efim alla Ligestra, per tenere conto della possibilità che l'alienazione della partecipazione nella concessione di sfruttamento minerario "Annamaria 2" non ne consenta il recupero.

- Il fondo oneri gestionali di liquidazione fa riferimento alla Legge 296/2006 che stabiliva che il prezzo del patrimonio doveva essere calcolato dai periti detraendo dal valore degli *"assets"* da trasferire l'importo stimato delle spese di funzionamento da sostenere fino alla liquidazione totale del patrimonio, da portare a termine in 5 anni.

  I periti hanno stimato l'importo di tali spese (al netto dei ricavi per il recupero dei costi) nella misura complessiva di € 28 milioni, importo per il quale è stato acceso il fondo in argomento.

  La variazione in diminuzione di € 4 milioni deriva dall'utilizzo a fronte delle spese di funzionamento sostenute nell'anno per € 4,1 milioni, al netto dei ricavi conseguenti al recupero di costi addebitati a terzi nell'esercizio per € 0,1 milioni.

  Tenendo conto delle spese sostenute e degli utilizzi del fondo del 2008 e del 2009, si è ritenuto di doverne incrementare la "dotazione" dell'importo di € 1,6 milioni, in quanto si è stimato che la liquidazione, per la complessità della gestione delle problematiche ambientali e del contenzioso, dovrà protrarsi per un ulteriore biennio.

Il saldo può essere valutato ragionevolmente congruo rispetto agli oneri di liquidazione da sostenere con riferimento alla sua residua durata, prevista in ulteriori 5 anni.

La composizione nonché la relativa movimentazione del fondo per rischi e oneri risulta nell'allegato prospetto n.8.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(€/miglialia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	**53**	**40**	**13**

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

Saldo Iniziale	**40**
Accantonamenti	13
Saldo Finale	**53**

L'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 31 dicembre 2009 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonché dai trattamenti economici in atto.

Il personale a libro matricola è pari a 3 unità, di cui 1 dirigente. Si rinvia al prospetto n. 9 per ulteriori approfondimenti sulla consistenza media e puntuale dell'organico

DEBITI

(€/migliaia)

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Acconti	609	609	-
Debiti verso fornitori	31.337	29.412	1.925
Debiti verso imprese controllanti	393	358	35
Debiti tributari	2.395	636	1.759
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	529	524	5
Altri debiti	18.719	29.354	(10.635)
Totale	**53.982**	**60.893**	**(6.911)**

Si fa presente che sono state mantenute le classificazioni dei debiti operate dalle società trasferitarie e riflesse nella documentazione elaborata dal Collegio dei Periti.

Di seguito si analizzano le singole voci che compongono tale raggruppamento.

Acconti

La voce accoglie le caparre e gli acconti pagati alle società del disciolto Gruppo Efim da clienti o da offerenti l'acquisto di terreni e immobili. La diminuzione dipende dall'estinzione delle caparre effettuata in esito all'alienazione di due appartamenti intervenuta nel corso del 2008.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori rilevano i debiti trasferiti dalle disciolte società del Gruppo Efim. Le variazioni intervenute sono relative alla gestione corrente.

Debiti verso imprese controllanti

Rappresentano la quota di competenza del patrimonio separato dei debiti verso Fintecna S.p.A. per costi riferiti al 2009, relativi agli oneri del personale distaccato ed al fitto della sede di via Versilia.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario entro 12 mesi accolgono i debiti per le imposte (ritenute fiscali ed altre imposte) pagati nel mese di gennaio 2010, nonché i debiti per l'Ires sul reddito al 31 dicembre 2009.

Debiti verso istituiti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, accoglie i saldi dei debiti (esclusi quelli ammessi a S.P.) nei confronti degli enti previdenziali. Per l'importo di €/migliaia 11 si riferisce a debiti della gestione corrente, estinti nel mese di gennaio del 2010. La differenza, pari ad €/migliaia 518, è relativa a debiti non correnti trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim.

Altri Debiti

La voce altri debiti del patrimonio separato comprende i debiti di natura diversa trasferiti dalle società del disciolto Gruppo Efim. I debiti sono riferiti a:

- debiti ammessi allo stato passivo delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati (€ 9,6 milioni);
- debiti di natura finanziaria delle società del disciolto Gruppo Efim, non ancora pagati (€ 6 milioni);
- altri debiti, contabilizzati per l'accertamento di competenze maturate nel periodo in corso e non corrisposte al 31/12/2009 (€ 0,3 milioni);
- debiti verso la Ligestra per € 2,8 milioni.

La variazione più significativa è rappresentata dalla diminuzione dei debiti nei confronti della Safim Factor in l.c.a. (€ 10 milioni), registrata in esito al pagamento del 2° riparto della procedura: alla Ligestra è stata attribuita la somma totale di € 38 milioni, quanto ad € 28 milioni in contanti, e quanto ad € 10 milioni mediante estinzione dei debiti iscritti in bilancio.

Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura e alla scadenza dei suddetti debiti, si rimanda all'allegato prospetto n.7.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Trattasi, prevalentemente di risconto degli interessi attivi contabilizzati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina. La somma indicata si riferisce agli interessi di competenza dell'anno 2010 (€/migliaia 127).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che ammontano a complessivi 1.323 milioni di euro, rilevano gli impegni e le garanzie trasferiti con il patrimonio del disciolto Gruppo Efim.

GARANZIE PRESTATE

Le garanzie rilasciate nell'interesse di terzi (10,6 milioni di euro), sono iscritte per il valore corrispondente all'effettivo impegno in essere.

Per le garanzie prestate non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, in virtù del fatto che:

- quelle rilasciate a favore esclusivo di creditori sono direttamente correlabili a corrispondenti importi iscritti nei bilanci delle società garantite; pertanto, l'eventuale loro escussione si tradurrebbe nella sostituzione del patrimonio separato della Ligestra al creditore originario, a favore del quale le garanzie hanno effetto. Invero, tale sostituzione non produrrebbe alcuna modificazione nel patrimonio netto delle società controllate, il cui valore negativo risulta già interamente recepito nel conto economico dell'Ente;
- la dettagliata analisi degli altri specifici impegni non induce a prevedere rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Gli impegni assunti nell'interesse di terzi sono iscritti per il valore corrispondente alle effettive garanzie in essere.

ALTRI CONTI D'ORDINE

La posta più significativa (per 1.267 milioni di Euro) deriva dall'impegno dello Stato a garantire l'integrale pagamento dei debiti del Patrimonio separato in caso di incapienza dell'attivo. L'importo corrisponde alla differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del Gruppo Efim dalle varie leggi di spesa e quanto realmente erogato alla data di redazione del presente bilancio. Ciò in quanto la legge 296 del 27/12/2006 ha ribadito, al comma 491 dell'art. 1,

che "*Ai creditori dei patrimoni trasferiti continua ad applicarsi la garanzia dello Stato prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni.*"

La variazione deriva:

- dalla riduzione di € 3,9 milioni della garanzia prestata dall'Autorità Portuale di Venezia per la dilazione di pagamento concessa in seguito alla cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina, in seguito la pagamento della rata del 2009;
- dall'iscrizione della fideiussione prestata dall'Alcoa Servizi Srl per € 1,2 milioni come previsto dall'accordo transattivo tra Ligestra e Alcoa Servizi del 5/12/2008;
- dall'iscrizione della garanzia prestata dall'Ati Sadi Servizi Spa-Riccoboni Spa per € 1,9 milioni a garanzia dell'esecuzione del contratto di appalto per interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale permanente dell'area ex Alumix nel Comune di Portoscuso.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

	2009	2008
Altri ricavi e proventi	8.460	14.996
Totale	**8.460**	**14.996**

La voce comprende:

- per € 8,3 milioni, l'utilizzo dei fondi vertenze legali, oneri ambientali ed oneri di completamento;
- il recupero dei costi sostenuti per gli uffici di Via Versilia 2 (fitti, energie e fluidi, spese telefoniche, ecc.) e ribaltate, in quote proporzionali all'utilizzo, alle società che condividono le stesse sedi; nonché gli altri recuperi (spese legali, indennità di occupazione, ecc.).

COSTI DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

	2009	2008
Per servizi	5.953	6.972
Per godimento di beni di terzi	483	994
Per il personale	270	306
Ammortamenti e svalutazioni	30	11
Accantonamenti per rischi	11.943	7.903
Oneri diversi di gestione	2.517	3.462
Totale	**21.196**	**19.648**

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti :

Per servizi

Nel corso del periodo in esame sono complessivamente stati sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per € 5,9 milioni.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce riguarda prevalentemente i costi per la locazione degli uffici della sede di Roma in Via Versilia. Anche tali costi sono riportati al lordo dei recuperi (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati nei confronti delle società in l.c.a. che condividono detta sede con la Ligestra.

Per il personale

Per i costi del personale dipendente sono stati contabilizzati oneri, per l'importo complessivo di €/migliaia 270.

L'analisi del numero medio dei dipendenti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, del codice civile, risulta dal prospetto allegato n.9.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono stati effettuati ammortamenti per complessivi €/migliaia 30: alle immobilizzazioni ammortizzabili del Patrimonio separato, immateriali e materiali, è stato applicato il coefficiente del 20%, atteso che la durata della liquidazione del patrimonio era stata inizialmente prevista in 5 anni.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti in esame sono stati stanziati per adeguare i fondi alle attuali fonti di rischio.

Si rimanda a quanto rappresentato nel commento della voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie l'importo di €/migliaia 784 di competenza dell'esercizio, relativo al disallineamento finanziario tra il valore del Patrimonio separato al momento dell'acquisizione (30/4/2008) ed il corrispondente valore di cui Ligestra tornerà in possesso al termine del processo di liquidazione, e gli oneri rilevati per la soccombenza nei giudizi in corso. L'Iva indetraibile, per effetto dell'aumento del pro-rata dal 62% al 97%, si è considerevolmente ridotta.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(€/migliaia)

	2009	2008
Altri proventi finanziari	1.620	2.884
Interessi e altri oneri finanziari	-	(4)
Totale	**1.620**	**2.880**

Il saldo della voce "Altri proventi finanziai", pari a €/migliaia 1.620, è così composto:

Proventi da titoli immobilizzati

Si tratta dei proventi finanziari (pari a €/migliaia 326) maturati sulle obbligazioni J.P.Morgan Chase & Co., iscritte tra i titoli delle immobilizzazioni.

Altri proventi finanziari

Trattasi di interessi maturati sui depositi bancari, nonché di interessi lucrati in conseguenza della dilazione di pagamento concessa all'Autorità Portuale di Venezia a seguito della cessione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce, pari a €/migliaia 53, accoglie la svalutazione della partecipazione detenuta dal Patrimonio separato nella società INSAR.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce, pari a €/migliaia 16.175, risulta così composta:

- proventi straordinari, pari a €/migliaia 16.758, sono principalmente riferibili alle sopravvenienze attive relative alla rivalutazione del credito verso la Safim Factor in l.c.a. (in esito alle migliori previsioni di ripartizione dell'attivo), oltre che al perfezionamento di transazioni e agi incassi di crediti precedentemente svalutati;
- oneri straordinari, pari a €/migliaia 583, riferibili prevalentemente a sopravvenienze passive derivanti da pagamenti di debiti afferenti all'ex Gruppo Efim non inseriti nella perizia di trasferimento, e da costi di competenza di precedenti esercizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

(€/migliaia)

	2009	2008
Imposte correnti	5.286	3.129
Imposte differite	(280)	1.120
Totale	**5.006**	**4.249**

La plusvalenza conseguita nel 2008 per l'alienazione del compendio aziendale ex Alumix di Fusina, pari ad €/migliaia 5.089, è stata fiscalmente rateizzata in 5 anni; al fine di neutralizzare l'impatto sul bilancio di tale differimento, effettuato in osservanza della sola normativa tributaria, sono state accantonate nel 2008 le relative imposte differite in un apposito fondo.

Non sono state contabilizzate attività per imposte anticipate, maturate a seguito di imposte pagate nel corso dell'esercizio o in passati esercizi, in quanto non vi è una ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

Si fa, comunque, presente che l'accantonamento stanziato nel 2007 (fondo rischi e oneri per contenzioso per €/migliaia 2.392), gli accantonamenti stanziati nel 2008 (fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari €/migliaia 7.903 ed altri fondi per €/migliaia 2.030), e gli accantonamenti stanziati nel 2009 (fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari per €/migliaia 2.368, altri fondi per €/migliaia 4.284, fondo rischi e oneri per contenzioso per €/migliaia 4.500 e fondo oneri gestionali di liquidazione per €/migliaia 1.574), sono stati ripresi a tassazione; tali riprese, unitamente ad altre di importo trascurabile, costituiscono variazione temporale; tuttavia non sono state calcolate imposte differite attive (anticipate) perché non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi si genereranno redditi imponibili tali da consentire i realizzi di che trattasi ed i realizzi, in ogni caso, avrebbero luogo tra un numero di esercizi comunque non inferiore a cinque.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio d'esercizio e l'onere fiscale teorico determinato in base all'aliquota IRES applicabile al Patrimonio separato per l'attuale bilancio intermedio al 31 dicembre 2009, è di seguito presentata:

(valore espressi in €)

	31/12/09 Patrimonio separato
Risultato prima delle imposte	**5.006.440**
Aliquota IRES ordinaria applicabile	27,5%
Onere fiscale teorico	**1.376.771**
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	
- ICI e altre imposte non deducibili	22.686
- Accantonamenti non deducibili	2.537.313
- Svalutazione partecipazioni	93.661
- Svalutazione immobilizzazioni immateriali e materiali	977.182
- Altre differenze temporanee	(27)
- Altri costi indeducibili	5.025
- Sopravvenienze passive	66.735
- Proventi immobiliari	2.564
- Risconto interessi cessione Fusina	(75.470)
Totale imposte correnti da conto economico	**5.006.440**
Aliquota effettiva	100%

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PROSPETTO N. 1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(€/migliaia)

	Concessione licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo originario	10	8.692	8.702
Fondo Ammortamento inizio esercizio	(2)		(2)
Valore netto anno precedente	**8**	**8.692**	**8.700**
Costo Storico			
Acquisti dell'esercizio (+)	47	13.180	13.227
Fondo Ammortamento			
Alienazioni esercizio (-)	-		-
Riclassifiche	-		-
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(11)		(11)
Valore lordo fine anno	*57*	*21.872*	*21.929*
Fondo Ammortamento fine anno	*(13)*		*(13)*
Valore netto fine anno	**44**	**21.872**	**21.916**

PROSPETTO N. 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo originario	14.848	115	124	15.087
Fondo Ammortamento	-	(3)	(7)	(10)
Valore netto anno precedente	**14.848**	**112**	**117**	**15.077**
Costo Storico				
Acquisti dell'esercizio (+)	-	2	2	4
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-	(9)	(44)	(53)
Fondo Ammortamento				
Alienazioni esercizio (-)	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio (-)	-	(3)	(16)	(19)
Altre variazioni	-	-	(4)	(4)
Valore lordo fine anno	*14.848*	*108*	*82*	*15.038*
Fondo Ammortamento fine anno	*-*	*(6)*	*(27)*	*(33)*
Valore netto fine anno	**14.848**	**102**	**55**	**15.005**

PROSPETTO N. 3 PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Alienazioni esercizio (-)	Ripristini/Svalutazioni	Saldo Finale
Partecipazioni in imprese controllate	1.927	(1.927)	-	-
Partecipazioni in altre imprese	2.070	(9)	(53)	2.008
Totale	**3.997**	**(1.936)**	**(53)**	**2.008**

PROSPETTO N.4 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

(€/migliaia)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Quota partecipazione %	PN di competenza Ligestra	Valore di bilancio
In società controllate						
C.T.O. in lca	Trieste	112	(7.517)	64,51	-	-
SAFIM FACTOR in lca	Roma	2.582	(13.006)	91,802	-	-
SAFIM LEASING in lca	Roma	2.582	(27.298)	92,956	-	-
In società collegate						
CITEM in liq.	Campobasso	52	52	30	15	-
CONSORZIO ECOPORTO in liq.	Roma	8	96	33	32	-
In altre società						
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI	Venezia	624	1.431	0,98	-	-
ALUVAZ	Aregentina	*****	*****	*****	-	-
ALUYANA	Venezuela	*****	*****	*****	-	-
AGIN DEL EQUADOR	Ecuador	*****	*****	*****	-	-
AGIN SPAIN	Spagna	*****	*****	*****	-	-
CLEARWATER COAL LTD	Canada	*****	*****	*****	-	-
CONSORZIO CRIV in liq.	Vicenza	15	17	5	1	-
CONSORZIO EASTITAL SERV in liq.	Roma	41	(8)	10	-	-
CONSORZIO EFIMASAR in liq.	Roma	26	26	15	4	-
CONSORZIO RECUPERO AREE URBANE in liq.	Roma	26	22	17,3	4	-
FINANZIARIA ERNESTO BREDA	Milano	120	120	1,319	-	-
INTERPORTO TOSCANO	Guasticce	11.757	17.176	0,219	38	-
ALMAVIVA (EX FINSIEL)	Roma	107.567	80.393	1,04	836	436
INSAR in liq.	Cagliari	26.220	27.781	5,66	1.572	1.572
SFIRS	Cagliari	163.499	174.798	0,051	-	-
Totale					**2.502**	**2.008**

PROSPETTO N.5 VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

		Altre Variazioni				
	Saldo Iniziale	Incrementi (+)	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Patrimonio netto						
Capitale Sociale	80.000	-	-	-	-	80.000
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale	**80.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**80.000**

PROSPETTO N.6 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

(€/migliaia)

	31 dicembre 2009		
	Entro l'esercizio successivo	**Fra 2 e 5 anni**	**Totale**
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie			
Crediti verso imprese controllate	-	32.197	32.197
Crediti verso altri	-	7.282	7.282
Totale	**-**	**39.479**	**39.479**
Crediti del circolante			
Altri crediti finanziari			
Crediti commerciali			
Crediti verso clienti	3.993	4.914	8.907
Totale	**3.993**	**4.914**	**8.907**
Crediti vari			
Crediti tributari	4.222	8.561	12.783
Crediti verso altri - terzi	-	5.845	5.845
Totale	**4.222**	**14.406**	**18.628**

PROSPETTO N.7 DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

(€/migliaia)

	31 dicembre 2009	
	Entro l'esercizio successivo	**Totale**
Debiti commerciali		
Acconti	609	609
Debiti verso fornitori	31.337	31.337
Debiti verso imprese controllanti	393	393
Totale	**32.339**	**32.339**
Debiti vari		
Debiti tributari	2.395	2.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	529	529
Altri debiti	18.719	18.719
Totale	**21.643**	**21.643**

PROSPETTO N. 8 FONDI PER RISCHI E ONERI

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzi dell'anno	Saldo finale
Per imposte:				
Fondo imposte differite - IRES	1.120	-	(280)	840
Totale fondi per imposte	**1.120**	**-**	**(280)**	**840**
Altri:				
Fondo ristrutturazione/esodi	35.333	-	-	35.333
Fondo rischi ed oneri per contenzioso	35.513	4.500	(2.217)	37.796
Fondo oneri gestionali di liquidazione	22.766	1.574	(4.047)	20.293
Fondo bonifiche e conservazione siti immobiliari	225.977	2.368	(2.084)	226.261
Altri	1.211	3.501	(70)	4.642
Totale altri fondi	**320.800**	**11.943**	**(8.418)**	**324.325**
Totale fondi per rischi ed oneri	**321.920**	**11.943**	**(8.698)**	**325.165**

PROSPETTO N. 9 DETTAGLIO CONSISTENZE DEL PERSONALE

	Consistenze medie - Organico		
	2009	**2008**	**Variazioni**
Dirigenti	1	1	-
Quadri e impiegati	2	2	-
Totale	**3**	**3**	**-**

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

PAGINA BIANCA

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

1. I sottoscritti Maurizio Prato e Sergio Farcomeni, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:
   - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
   - di quanto precisato nel successivo punto 2;

   attestano l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Al riguardo si rappresenta che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., oltre alle lettere di attestazione, ha acquisito, dalle principali Società rientranti nel perimetro di consolidamento, informazioni sulle attività svolte propedeutiche al rilascio delle attestazioni.

   In base alle informazioni acquisite non sono emerse problematiche significative; in alcuni casi è stato rilevato che le procedure amministrativo-contabili sono in corso di formalizzazione e/o aggiornamento, nonostante la prassi aziendale risulti essere idonea a garantire l'attendibilità del bilancio.
   Tali attività sono state effettuate in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (Co.SO. Report) che rappresenta un *Framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
   - il bilancio consolidato:
     a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
     b. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

- la relazione sulla gestione (del bilancio di esercizio, a cui si rinvia) comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Roma, 14.5.2010

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Rag. Sergio Farcomeni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2009 evidenzia un patrimonio netto, comprensivo della quota di terzi, pari ad €/migliaia 3.055.177 (€/migliaia 3.067.000 nel 2008) e l'utile di €/migliaia 11.148 (€/migliaia 133.620 nel 2008).

La relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori illustra le principali variazioni registrate dalle grandezze patrimoniali ed economiche rispetto all'esercizio precedente, sinteticamente riconducibili alla contrazione dei ricavi nel settore della cantieristica ed alle seguenti variazioni dell'area di consolidamento:

- deconsolidamento del Gruppo Tirrenia, in relazione all'avvio operativo della procedura di privatizzazione;
- inclusione delle imprese nordamericane controllate da Fincantieri, acquisite nell'esercizio;
- inclusione della Società Quadrifoglio Palermo (Gruppo Fintecna Immobiliare), che ha avviato la sua attività operativa nell'esercizio.

Nel corso del 2009 è stato inoltre ceduto a terzi il 50% della partecipazione detenuta attraverso Fintecna Immobiliare nella società veicolo Valcomp Tre, che al 31 dicembre 2009 risulta quindi impresa a controllo congiunto e viene pertanto consolidata sulla base del metodo proporzionale.

Complessivamente risultano consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici – in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata. Per la società Delfi s.r.l. posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto – analogamente al precedente esercizio – al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti al voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n. 127/91, in attuazione delle direttive nn. 78/660 e 83/349 della CEE relative ai conti annuali e consolidati;

- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 127/91;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo;
- la formazione del presente bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto della specifica procedura emanata dal Dirigente Preposto nel novembre 2009;
- lo stesso Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione, sottoscritta anche dal Presidente e Amministratore Delegato, analogamente a quanto fatto per il bilancio civilistico.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 20 maggio 2010

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39)

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA e controllate (Gruppo Fintecna) chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 10,70 per cento dell'attivo consolidato e l'1,99 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna Zola Predosa** 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2009.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 2.204 milioni di Euro in relazione prevalentemente ai prevedibili oneri generabili da contenziosi e ristrutturazioni in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico del Gruppo.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2009.

Roma, 24 maggio 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Grifantini
(Revisore contabile)